

# La Caminàa Diecimiglia del Garda

*1974-2003: storie, storielle, personaggi  
in trentanni di podismo a Navazzo*



PROVINCIA DI BRESCIA  
Assessorato allo Sport



COMUNITÀ MONTANA  
PARCO ALTO GARDA  
BRESCIANO



COMUNE  
DI GARGNANO



BANCA DI BEDIZZELE  
TURANO VALVESTINO  
CREDITO COOPERATIVO



# La Caminàa Diecimiglia del Garda

1974-2003: storie, storielle, personaggi  
in trentanni di podismo a Navazzo

testi di

Ottavio Castellini  
Bruno Festa

KENYA.

Legla Group



Thank you My friends for all the  
Good things you've been doing for us and  
we hope our Relationship will bring Peace to  
the whole world. God Bless you.

*[Signature]*

11/10/2005

© G.S. Montegargnano

*Copertina:*

particolare di un'opera  
di Martino Gerevini

Brescia, Maggio 2004

*Foto:*

Eden, Giornale di Brescia,  
Foto Team Rodella,  
Sportincampo, Gianni Lombardi,  
Alberto Zanetti Lorenzetti,  
Collezione Ottavio Castellini

*Stampa:*

Arti Grafiche Apollonio - Brescia

## Il “grazie” del Comune di Gargnano

## Promuovere lo sport valorizzando la natura

*In questi pochi mesi dal mio insediamento quale Commissario per la gestione provvisoria del Comune di Gargnano, ho iniziato a confrontarmi con le varie realtà di questo paese, tra le quali riveste un'importanza non secondaria, seppur di carattere ludico, l'attività sportiva, nelle sue variegata sfaccettature legate alle differenti discipline che vengono praticate sul territorio.*

*Uno tra i più importanti, attivi e longevi gruppi sportivi che ho avuto modo di conoscere, è senza ombra di dubbio il “G.S. Montegargnano”, impegnato da decenni nella promozione dello sport nelle frazioni collinari dell'entroterra gargnanese. Grazie anche a questa Associazione, l'amore per lo sport ed il conseguente coinvolgimento della popolazione locale nella relativa attività organizzativa, ha trovato negli anni un crescente sviluppo. Il fiore all'occhiello che questo Gruppo può vantare è sicuramente la “Diecimiglia del Garda” che lo scorso 3 agosto ha celebrato il suo trentesimo anniversario. Si tratta di una manifestazione podistica di carattere internazionale alla quale partecipano atleti da tutto il mondo, già detentori di record mondiali in gare di fondo e di maratona.*

*Mi sembra doveroso pertanto riconoscere l'importanza della realizzazione di questo volume, fortemente voluto dai membri del “G.S. Montegargnano”, nel quale si raccoglie la storia dei trent'anni di vita di questo evento, a partire dalla prima edizione della “Caminaà” del 1974, (ridenominata dal 1988 “Diecimiglia del Garda” per motivi legati al crescente interesse rivestito dalla gara), fino ai giorni nostri. Questa raccolta di cronache, commenti, risultati ed immagini, rappresenta il suggello di un impegno trentennale ed il giusto tributo a coloro che con dedizione hanno contribuito negli anni a rendere questa manifestazione, ideata quasi per gioco nel lontano 1974, una vera e propria attrattiva mondiale per gli addetti ai lavori.*

*Esprimo pertanto i miei complimenti al “G.S. Montegargnano” per questa iniziativa editoriale/sportiva, con la certezza e l'auspicio che il traguardo raggiunto non sia un punto d'arrivo, ma uno stimolo per proseguire negli anni futuri in modo ancor più tenace e convinto.*

*Grazie a nome del Comune di Gargnano.*

**dott.ssa Zaira Romano**

Commissario Straordinario per la gestione  
provvisoria del Comune di Gargnano

*Ci sono degli eventi sportivi che hanno reso celebre il Garda bresciano in tutto il mondo: tra questi i più famosi sono la regata velica della Centomiglia e la gara di mountain bike della X'Treme sui monti di Tremosine e di Limone.*

*Ma è l'intero territorio del Parco dell'Alto Garda Bresciano che rappresenta un ambito di straordinaria valenza per la pratica delle attività sportive, e in particolare di quelle che si svolgono nel rispetto dell'ambiente naturale, di cui la corsa è quella più antica.*

*A Monte Gargnano la corsa è una passione radicata, sfociata nell'organizzazione di una gara che dalle prime edizioni non competitive della “Caminaà” si è evoluta fino a diventare, con la “Diecimi-*

## Una banca, una corsa

*glia del Garda”, una delle gare podistiche di riferimento a livello internazionale, alla quale partecipano i migliori atleti europei e africani.*

*La capacità degli organizzatori ha consentito di far crescere in maniera costante questa manifestazione nel corso di tutte le trenta edizioni consecutive disputate, divulgando contemporaneamente la conoscenza di Navazzo e più in generale dello splendido entroterra garganese.*

*È pertanto con soddisfazione che la Comunità Montana aderisce alla pubblicazione di questo volume, che celebra i primi trent'anni di un evento diventato un appuntamento fisso nel contesto delle manifestazioni sportive gardesane, e contemporaneamente un esempio da seguire per promuovere una valorizzazione dinamica e intelligente del nostro splendido territorio attraverso la pratica sportiva.*

**avv. Bruno Faustini**

Presidente della Comunità Montana  
Parco Alto Garda Bresciano

*La scoperta di Navazzo passa anche dalle imprese e dalle iniziative del Gruppo Sportivo Monte Gargnano e del suo impegno per la realizzazione della 10 miglia podistica del Garda. Suggellare al trentesimo rintocco con un libro, questa lunga strada percorsa con appassionata vivacità agonistica, era dunque un atto dovuto. Una maniera che rafforza un'esperienza e ne catalizza il proseguimento per l'avvenire. La Banca di Bedizzole Turano Valvestino si complimenta e si sente vicina a questo importante momento editoriale. Nel nostro patrimonio solidaristico, la vicinanza con lo sport è sempre stata di fondamentale importanza interattiva. Interazione precisa verso lo sforzo e le volontà disinteressate di tutti coloro che guardano alla competizione sportiva come massimo risultato di motivazione espressiva del singolo e del gruppo. Attimo particolare che mescola lo sforzo fisico al ragionamento tecnico di preparazione e di ingegno. A Navazzo da trent'anni si compie, con sistematica precisione, questo antico rituale di fatica e preparazione. E lo spirito nel tempo si è rafforzato. Come abbiamo potuto notare noi, dal nostro osservatorio che non riguarda solo l'economia tradizionale, ma anche quel particolare ambito rappresentato dalle realtà più diversificate che operano nel territorio. Un'esperienza che si identifica in un modo di operare preciso, tipico dell'azione delle Casse Rurali ed Artigiane, oggi ridefinite Crediti Cooperativi. Da questi presupposti l'esperienza di collaborazione con gli amici di Navazzo, alfieri delle 10 miglia di corsa, costituisce ormai un sostanzioso elemento di orgoglio per la nostra istituzione. E questo libro, con il fascino della parola e dell'immagine, ripercorrendo i chilometri faticosi di una competizione oggi conosciuta in tutto il mondo, propone e rilancia la bellezza quasi pudica di uno sport che si veste esclusivamente e solidalmente di nobile e faticosa semplicità.*

**ing. Vanni Zecchi**

Presidente della Banca di Bedizzole Turano Valvestino

## Ne abbiamo fatta di strada, e tutta a piedi

*Che dire di trent'anni di corsa?*

*E in una sola pagina per di più!*

*I ricordi si affollano, numerosi, sempre felici ma, ahimè, sintomo del tempo che passa inesorabile. Mi rivedo nelle fotografie in bianco e nero delle prime edizioni quando, a dieci anni, venivo trascinato da mio padre (in preda al rigurgito di giovanilismo che ti attanaglia attorno ai quarant'anni) con un po' di incoscienza a correre la "Caminàa" (35 Km, sic!)*

*Mi rivedo, poi, qualche anno più tardi, e nell'immeritato ruolo di presidente del G.S. Montegargnano, ad assistere sulle strade e fra le "quattro case" di Navazzo alla corsa felpata e inesorabile dei campioni del mondo africani (Tergat, Tanui ecc.).*

*Ne ha fatta di strada la "Diecimiglia"!!*

*E con lei il G.S. Montegargnano ed i suoi amici che, a vario titolo, l'hanno sostenuta in questo trentennio.*

*A questo punto sarebbe compito del presidente, specie in una ricorrenza tanto importante, passare ai ringraziamenti ed alle citazioni di quanti hanno permesso che dal "brutto anatroccolo" della "Caminàa" nascesse, nonostante le innumerevoli difficoltà, il cigno della "Diecimiglia".*

*Operazione impossibile, perché si finirebbe inevitabilmente per dimenticare qualcuno.*

*Ma un nome, uno solo, bisogna farlo: mi riferisco evidentemente al "papà", al "deus ex machina" della "Diecimiglia", a quella persona senza la cui caparbietà, senza la cui convinzione e senza il cui enorme impegno personale il fiore della "Diecimiglia" non sarebbe mai sbocciato o sarebbe già appassito da tempo; sto parlando, ovviamente, del mitico Elio Forti da Navazzo cui il G.S. Montegargnano deve quasi tutto.*

*Il libro che mi accingo ad introdurre - che dobbiamo alla penna ed alla passione di due grandi amici della "Diecimiglia", Ottavio Castellini e Bruno Festa - è una meravigliosa passeggiata fra trent'anni di passione sportiva, di impegno e sacrifici ma anche di quell'entusiasmo che ha permesso di superare tutte le difficoltà incontrate sul cammino.*

*È, quindi, con un pizzico di malcelato orgoglio che auguro a quanti - appassionati, sportivi o semplici curiosi - si accingono ad entrare nel racconto dei trent'anni della nostra corsa di godersi la lettura, in attesa di rivedere tutti a Navazzo per la prossima edizione della gara.*

**avv. Stefano Bertanza**

Presidente del GS Montegargnano

# È iniziata così

Il G.S. MONTEGARGNANO organizza per il giorno 15 Aprile 1974 la prima edizione della marcia non competitiva:

## LA "CAMINÀA"



Il percorso di 35 Km. circa si snoda attraverso i luoghi più belli del MONTEGARGNANO, una zona che per amenità di paesaggi e felice posizione climatica è una tra le migliori che si affacciano sul lago di Garda.

### REGOLAMENTO

- 1) Alla manifestazione può partecipare chiunque, indistintamente, senza limiti di età.
- 2) Il ritrovo è fissato presso il campo sportivo dell'Oratorio di MONTEGARGNANO alle ore 8,00. La partenza verrà data alle ore 9,00.
- 3) Tutti possono compiere la distanza a passo libero ed il "tempo massimo" per avere diritto alla medaglia ricordo è fissato in dieci ore.
- 4) Lungo il percorso saranno istituiti posti di controllo e punzonature dei "numeri gara". Vi saranno inoltre posti di ristoro e rifornimento.
- 5) Le iscrizioni si ricevono fino alla mezzanotte del giorno sabato 13 Aprile accompagnate dalla tassa di L. 1.000 presso ORATORIO di MONTEGARGNANO TEL. 71078.
- 6) Trattandosi di manifestazione non patrocinata da alcun Ente federale gli organizzatori declinano ogni responsabilità riguardanti danni a cose o a persone prima durante e dopo il suo svolgimento.
- 7) La manifestazione si svolgerà con qualsiasi tempo.
- 8) Oltre alle medaglie ricordo vengono messi in palio altri PREMI IN COPPE ED IN NATURA.

N.B. Lungo il percorso funzionerà un servizio di pronto soccorso continuo e numerose "staffette controllo".

È iniziata così, il giorno di "Pasquetta" del 1974.

Un'avventura lunga 30 anni. Fino ad oggi, almeno.

Una vicenda sportiva che non è passata inosservata, che – anzi – ha gradualmente coinvolto a vario titolo l'intera comunità di Montegargnano prima, del Comune e dei dintorni gardesani, poi.

Fino a compiere il passo più lungo, verso la Federazione Italiana di Atletica Leggera, con conseguente salto di qualità e conquista di maggiore prestigio.

Poi, l'inserimento della manifestazione nel calendario internazionale.

Tutto questo nel volgere di trent'anni. Una generazione.

Allora, nel 1974, la chiamavamo tutti "Caminàa", utilizzando un termine che, oggi, sarebbe ritenuto, forse, poco elegante o, addirittura, un poco grezzo (sgrès, diremmo in dialetto) ma che -a nostro modo di vedere- bene definiva la filosofia della gara di allora e non lasciava alcun dubbio sulla logica interpretativa di una parola dalla facile traduzione in italiano: camminata.

Una parola dai connotati certi: lunghezza del percorso, pressione psicologica della vigilia, difficoltà nell'affrontare la fatica.

Tanta fatica.

Quella prima volta, il 15 di aprile 1974, non ci credevamo neppure noi.

I preparativi per quella che avevamo pubblicizzato come "marcia non competitiva" erano durati mesi e, ovviamente, noi stessi avevamo dovuto ripetutamente percorrere il tracciato per segnalarlo, dotarlo di indicazioni e mettere a punto le consuete operazioni che una gara di questo genere richiede. Era l'esordio e dovevamo pagarne lo scotto.

Sotto ogni punto di vista, a partire dalla modesta esperienza di cui disponevamo, coniugata alla carenza dei mezzi e ad una fortuna balbettante.

Accade così, di solito, quando si parte e non vi sono risorse in grado di sorreggere, in qualche modo, la dea bendata nel suo ruolo.

Un ruolo che, a volte, si rivela determinante.

Dalla nostra avevamo un'arma sola, brandita però in maniera convinta e inesausta: l'irrefrenabile entusiasmo iniettato, per un verso, dalla sventatezza giovanile e, per l'altro, da una salda convinzione, che solo la fede in un obiettivo – in questo caso un obiettivo sportivo – può assicurare.

Un entusiasmo che ci spinse a tracciare un percorso atipico e durissimo.

Un itinerario che si inoltrava sui monti di casa nostra, alla ricerca di passaggi e sentieri che garantivano per la prima volta il transito ad atleti che non avevano mai raggiunto l'entroterra di Gargnano neppure per una merenda.

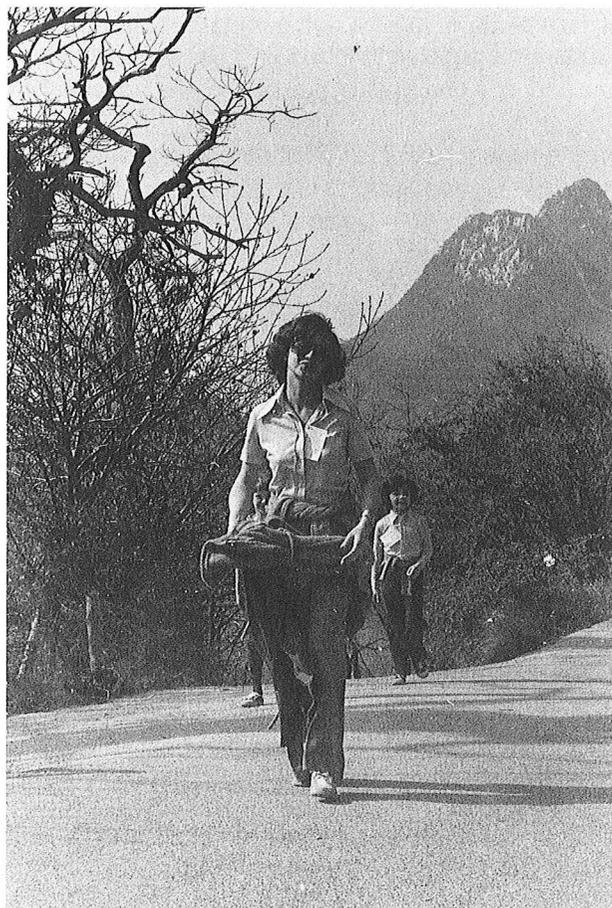
Ma altri traguardi, che spaziavano al di là dell'atletica, vennero subito inseguiti. Tra questi un ruolo di primo piano l'ha avuto la promozione del nostro territorio.

Scrivevamo allora, con un pizzico di ingenuità, ma consapevoli di dire la verità: «Il percorso si snoda attraverso i luoghi più belli del Montegargnano, una zona che per amenità di paesaggi e felice posizione climatica è tra le migliori che si affacciano sul lago di Garda».

Riportavamo queste parole sul volantino pubblicitario, ciclostilato in proprio, che faceva conoscere la gara di esordio.

Difficile essere contestati, allora ed oggi, se ammiriamo lo spettacolo della natura che circondava ed attornia tuttora gli atleti impegnati nella nostra gara.

Ma, paesaggio a parte, l'occhio di tutti era fisso ai foglietti del calendario, seguendo il lento sostituirsi dei giorni che parevano non trascorrere mai. Fino a ché, giorno dopo giorno, anche le operazioni di preparazione andarono a concludersi e il calendario segnò, finalmente, proprio quella data: 15 aprile 1974.



Ci ritrovammo di buon mattino presso il campo sportivo dell'Oratorio di Navazzo, dove era stata fissata la partenza della prima "Caminàa", che si poteva fregiare del titolo di gara provinciale.

Per noi era già un successo.

Ore nove: la rotta stabilita prevedeva che gli atleti, dopo la partenza da Navazzo, avessero a dirigersi verso Musaga, quindi Sasso, Liano e Formaga.

E qui fummo indotti a prendere la prima decisione: era indispensabile la variazione del percorso, di modesta entità per la verità, ma era necessaria. Infatti, a Sasso, nella stessa giornata e nella stessa ora nella quale i concorrenti avrebbero attraversato il tratto di strada che passa a poche decine di metri dalla chiesa, sarebbe stato inaugurato il monumento ai Caduti. Ci fossimo trovati in città, ognuno avrebbe seguito il proprio programma e nessuno avrebbe avuto nulla da ridire. Noi, però, sapevamo che quella che sarebbe stata inaugurata quella mattina costituiva un'opera che aveva coinvolto tutta la popolazione nella raccolta di fondi. Era qualche cosa di molto sentito, specie da parte degli anziani e di coloro che avevano combattuto nelle due guerre mondiali o in altri conflitti: Etiopia, Albania...

La prima ipotesi, proposta dall'allora Presidente del locale Gruppo Alpini, Felice Zanini (grande nostro sostenitore e universalmente conosciuto con il soprannome di Pastasùta) fu quella che il primo concorrente che fosse passato di fronte al monumento vi depositasse una corona di alloro. Era un bel gesto, ma difficile da concretizzare durante una gara.

Decidemmo, così, di non intralciare la cerimonia e di apportare una modifica al tracciato, anche se ciò non avrebbe – per quella occasione – permesso agli sportivi di toccare tutte le frazioni del Monte.

Quindi, lasciato Navazzo, la carovana inforcò la scorciatoia della Gùrdena e si diresse verso quote più elevate, a partire dal Santo di Liano.

Da ricordare che, prima del 1975, la strada tra Formaga ed il Santo di Liano era sterrata. Dal Santo, poi, rotta verso Razione, Destra e avanti, in dura salita, fino a raggiungere la vetta del Monte Denervo, dove avevamo collocato la nostra ... "Cima Coppi": a 1.459 metri di quota.

La strada sterrata, trasformata per l'occasione in percorso di gara, vedeva incrociare solo qualche trattore, in atto di trasportare l'ultimo carico di legna in una stagione, la primavera, che a volte ancora ne richiede l'utilizzo.

Ai lati della strada, si intravedevano sparuti gruppi di curiosi intenti a fissare, con insolito stupore, il passaggio di persone mai viste prima e che, per divertimento, correvano in calzoncini corti e maglietta lungo quei pendii che, da sempre, avevano rappresentato il piccolo mondo di boscaioli, malghesi e carbonai.

La vettura dell'organizzazione?

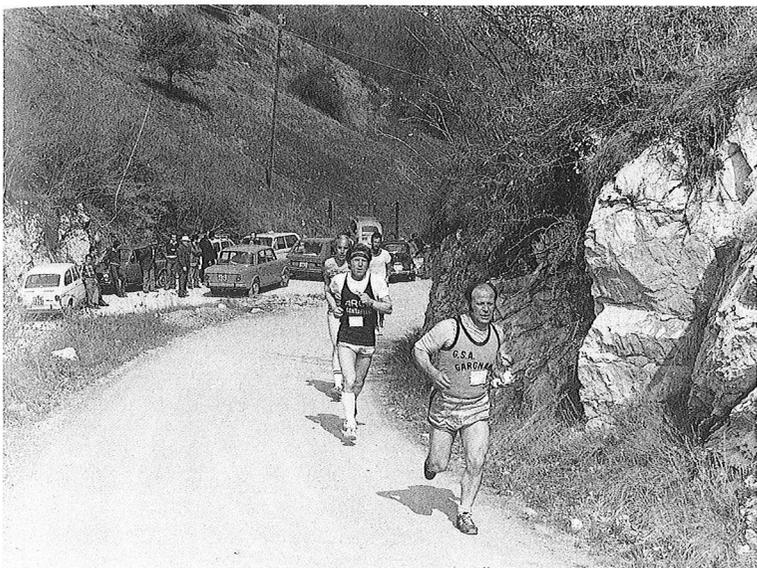
Una FIAT 500 di colore bianco, utile a tutte le necessità.

Chi, tra di noi, si trovava a prestare servizio di assistenza agli atleti che scollinavano sul Denervo, si vide scorrere davanti agli occhi l'avventura corsa solamente pochi giorni avanti, mentre eravamo in piena fase di preparazione alla gara.

Ci trovavamo, infatti, proprio in prossimità della sommità del monte Denervo, su un terreno sdruciolevole e reso infido dalle ultime chiazze di neve gelata.

La fase era quella di preparazione della gara e richiedeva una chiara indicazione del percorso, attraverso segnali che comparivano sulla roccia. Mancava una sola settimana alla prima edizione della Caminàa.

Un cielo traditore aveva deciso di essere meno clemente rispetto ai giorni precedenti e una copiosa grandinata, inusuale in una stagione come quella, andò a nascondere i sentieri ed i prati, co-



prendoli con venti centimetri di grandine che presto, considerata la bassa temperatura, andò a trasformarsi in ghiaccio.

Fu sfortuna, sommata ad errore, sta di fatto che, a causa di un brusco movimento, il barattolo di vernice che avevamo con noi si rovesciò, lasciando di stucco i nostri tre collaboratori che operavano in quota. Servi l'estrazione a sorte per designare lo sfortunato "condannato", il cui immediato destino prevedeva di scendere in paese per acquistare un'altra lattina di vernice.

Erano ricordi intensi, ma vennero subito cancellati con il transitare dei primi sportivi sulla cima.

Poi, doppiato il monte Denervo, coloro che credevano di avere assorbito e superato buona parte dello sforzo, sarebbero stati indotti a ricredersi poco dopo, a fronte della "botta" di tutto riguardo che ancora li attendeva.

Dovevano, infatti, proseguire per la Bocchetta di Lovere, scendere poi verso la Malga Angoi, Bocca Paolone e Costa di Gargnano. Da qui, bisognava indirizzarsi verso la diga di Valvestino e passare oltre, puntando su Navazzo, e camminando in quest'ultimo tratto sulla Strada Provinciale.

Trentacinque chilometri di fatica, sotto un cielo nuvoloso che, però, almeno in quella lontanissima gara d'esordio, ebbe la bontà di non castigarci con la pioggia.

Solo un leggero velo di nebbia inquietò i concorrenti, al momento di doppiare il passaggio in altura: poca cosa, addirittura marginale ricordando le pessime previsioni della vigilia.

O, forse, fu appena un tocco di poesia.

E non mancano gli aneddoti curiosi. Sulla linea di partenza si presentò Giuseppe Delaini, un settantenne che risiedeva nella frazione di Costa. Era vestito di tutto punto, da vecchio gentiluomo: camicia bianca, gilét, giacca, scarpe di suola. In pratica era con l'abito della festa.

Partì e si mise alle spalle la prima parte della gara, la più massacrante. Qualcuno di noi lo incrociò dalle parti della Malga Angoi, dopo la salita al Denervo, quando la strada – ancora lunga per la verità – si presentava e proseguiva nella fase discendente. Delaini era spossato e non ce la faceva più. Era abbracciato ad una pianta di rovere ed alla domanda: «come vè? Che cosa fai?» rispose laconicamente: «meglio che me ne vada a casa».

Non abitava molto distante da lì.

Delaini contribuì a scrivere uno dei mille episodi che hanno resa popolare la nostra gara. Una pagina di sport vero, quella scritta da lui.

Altro gesto meno atletico ma ugualmente da segnalare, fu quello compiuto da un giornalista-sportivo che seguiva con simpatia la nostra manifestazione in quei primi anni.

Il nostro "inviato", che per stazza non passava inosservato, si trovò a transitare nelle vicinanze di uno dei tanti gruppi di vacanzieri che, quel Lunedì di Pasquetta, animavano i nostri prati.

L'ora era quella giusta, attorno a mezzogiorno, ed il cronista pose a quel gruppetto di persone, che stava cocendo qualche cosa sulla brace, la domanda più originale: «Cosa state facendo?»

Il resto della storia è facile a intuirsi: il giornalista d'assalto fece onore al cuoco al punto che c'è da dubitare che gli altri commensali siano stati così certi di avere fatto bene ad essere stati cortesi.

Ad ogni modo, anche loro si atteggiarono a sportivi e, quando il cronista fu sazio, lo condussero al traguardo in macchina: il dovere è dovere.

E, indubbiamente, a stomaco pieno lo si assolve meglio.

Quel 1974 fu anche l'anno di esordio come promettente giovanissimo atleta di un personaggio che, in seguito, ci avrebbe consentito di continuare a scrivere la storia della nostra gara. Al via, assieme a Fulvio Bertanza, Presidente del Gruppo Sportivo Montegargnano (organizzatore della Caminàa), c'era anche il figlio Stefano, un ragazzino in pantaloncini corti che aveva preso sul serio l'impegno.

Un impegno che durerà, visto che Stefano ricopre, attualmente, la carica di Presidente del Gruppo Sportivo Montegargnano, dopo essere successo al padre (che guidò il sodalizio tra il 1974 ed il 1985) e Claudio Tavernini (numero uno tra il 1985 ed il 1993).

Il trionfo andò a Vittorio Cocca, che si aggiudicò la coppa assegnata per quella che, a nostro modo di vedere, rappresentava una "storica" iniziale fatica d'autore.

Il vincitore coprì il percorso in 2 ore e 35 minuti.

A un solo minuto giunse Gianfranco Orioli.

Il terzo, pur bravissimo concorrente, Giuseppe Valenti, accusò un distacco abissale: 20 minuti.

A seguire, tutti gli altri, che avevano contribuito a scrivere il primo capitolo di un libro che, oggi, ne conta trenta.

### **1975: lasciare o raddoppiare?**

Davanti all'interrogativo, nessuno nutriva dubbi di sorta.

Così decidemmo di raddoppiare.

Passò in fretta quell'anno, e la prospettiva di ripetere ancora la manifestazione podistica ci accompagnò lungo una serie di incontri, con cadenza piuttosto ravvicinata.

Confermammo, perciò, la decisione di rischiare ancora una volta, nella speranza di ripetere quello che, a nostro modo di vedere, era stato un successo.

D'altra parte, mai – sul Montegargnano – si era assistito ad una corsa podistica.

E, in generale, le corse cosiddette "non competitive", iniziavano solo in quel periodo a fare capolino e ad imporsi anche sull'alto Garda bresciano.

Esistevano, in altre parti della Provincia, corse in salita come, ad esempio, la Malonno-Fletta, Cedegolo-Cevo ed altre, erano esempi che ammiravamo da lontano, nella speranza – un giorno – di avvicinare i loro successi.

A noi un bell'esempio giungeva da vicino: dalla "Quater pass a Gargnà", organizzata dal Gruppo Sportivo Atletica, che aveva sede nel capoluogo del nostro comune.

La data della seconda edizione della "Caminà" venne fissata per il 31 marzo 1975, in concomitanza, ancora una volta, con il lunedì di Pasquetta. Il percorso dell'anno precedente venne modificato con l'eliminazione del passaggio sul Denervo e l'inserimento di località come Sembrune, Caminala, Magno, Costa, Bocca Paolone e la Valle del Droanello, Diga, Cà Brusà, Faidol, Dusina e Barata. La lunghezza raggiunse così i 37 chilometri. Iniziammo anche a cercare qualche sostenitore, di quelli che mettersero mano al portafoglio.

In gergo, oggi vengono definiti "sponsor".

Sotto questo aspetto, il 1975 ci portò il primo, apprezzatissimo, riconoscimento ufficiale: giunse dal Comune di Gargnano.

L'Amministrazione Comunale, oltre ad inviarcì gli "auguri per la riuscita della manifestazione", emise un mandato di 50.000 lire. Una vera manna, allora. Denaro che andava a confortare il nostro esiguo bilancio, consentendo la chiusura in attivo della modesta contabilità. Le uscite ammontavano infatti a £.143.560, a fronte di entrate che avevano raggiunto £.145.000.

Un saldo positivo, dunque, di £. 1.440.

Tra le spese figuravano £. 7.000 di francobolli e buste. Quindi coppe e trofei di varia portata ed anche £.560 per l'acquisto di due bottiglie di spumante, la cui qualità ben si sposava – facile deduzione – alle

nostre disponibilità economiche e, anche quella sostenuta per l'acquisto di un barattolo di vernice, dal costo ben più elevato delle 4.000 lire riportate nel rendiconto.....

Scoccarono le ore nove del 31 marzo 1975.

La gara prese il via, passando tra monti e vigneti, boschi e allevamenti di bufali allo stato brado che, verso la metà degli anni Settanta, popolavano l'area di Razione.

Dei 75 temerari atleti schierati fiduciosi sulla linea di partenza, ne giunsero al traguardo 45, regolati dal garganese Luigi Gelmini, seguito dal salodiano Giuseppe Angelini.

Il terzo e quarto posto furono appannaggio di altri due atleti garganesi dell'epoca: Giorgio Lezziero e Cesare Bernardini.

A nostro modo di vedere e, conoscendo bene il percorso della seconda edizione, la prestazione di Luigi Gelmini (2h 43' su 37 km di montagna con oltre 1300 mt. di dislivello complessivo) rappresenta uno dei migliori risultati cronometrici del "periodo amatoriale" della Caminàa. Gli schiaffi della pioggia, accompagnati da neve e vento, oltre a due chilometri in più da percorrere non avevano frenato l'entusiasmo dei partecipanti.

Ebbe del miracoloso, per noi, quel 1975.

L'orgoglio di una gara che, pur in mezzo a mille difficoltà, andava crescendo, mise le ali ai piedi a tre di noi che vollero aggiungere impresa ad impresa. Decisero di recarsi quell'estate a Roma, in occasione dell'Anno Santo. E, già che c'erano, ci andarono a piedi e, passo dopo passo, coprono gli oltre 600 chilometri che dividono Navazzo dalla Capitale.

Fu un gesto atletico di grande significato, compiuto da tre tra i personaggi di punta della manifestazione che era nata l'anno prima.

La squadra era composta da Aurelio Forti, il vecchio del gruppo che guardava gli altri dall'alto dei suoi 23 anni appena compiuti.

Con lui c'erano i giovanissimi Aurelio Bontempi (18 anni) e Maurizio Bertanza (16 anni).

Il gruppo poteva fare conto anche su un mezzo di locomozione al seguito: la solita Fiat 500, condotta da Clara Pace, che aveva sposato Aurelio Forti solo pochi mesi prima.

### Via alla terza edizione

Durante la fase di programmazione della terza edizione, che si sarebbe disputata ancora ad inizio primavera, il 19 aprile 1976, ci rendemmo conto che la lunga distanza da coprire attraeva certamente un buon numero di concorrenti, affascinati dall'impresa.

Ma riflettemmo sulla considerazione che molti altri sportivi – per i medesimi motivi, cioè la lunghezza della gara – erano costretti a rinunciare ed a rimanere, purtroppo, a margine della manifestazione: scoraggiati a causa di un percorso durissimo e fuori dalla portata di chi non disponeva di doti tecniche e fisiche all'altezza.

Si sviluppò, di conseguenza, l'idea di mettere a disposizione dei concorrenti una duplice possibilità, la prima delle quali consisteva nella riproposta della gara competitiva sulla lunghezza dei 30 chilometri per gli atleti che se la sentivano di ripetere le imprese dei due anni precedenti.

Accanto a questa ipotesi, però, si accostò il disegno di un percorso più agevole, limitato a dodici chilometri e più indicato per ragazzini o persone di mezza età, in vena di partecipare ad una passeggiata in compagnia, camminare per i boschi e conoscere meglio qualche sentiero dell'entroterra garganese. D'altra parte, nessuno dimenticava che la promozione del territorio rientrava tra gli obiettivi che ci eravamo prefissati.



Tutto sommato, una gara più breve poteva essere interpretata come una scampagnata in allegria, di buon richiamo e senza che avesse a pretendere condizioni atletiche rilevanti.

Tempi massimi stabiliti: sette ore per coprire i trenta chilometri, tre ore per i dodici chilometri.

Altra novità consisteva nell'abbinamento della gara più lunga, da disputarsi sui trenta chilometri, al Campionato Cacciatori di Marcia in Montagna: per prendervi parte necessitava essere in possesso della licenza di caccia.

La scelta si rivelò azzeccata: in 56 si iscrissero alla "trenta chilometri", altri 26 parteciparono al "Campionato Cacciatori".

Una bellissima corona di partecipanti (ben 119) andò a premiare l'intuizione e ad infoltire i ranghi della "dodici chilometri" non competitiva. Scorrendo gli elenchi, si scopre che al via si schierarono intere famiglie.

Il 1976 ha significato, per la nostra modesta attività promozionale di allora, un altro passo in avanti, con la stampa di un manifestino murale dalle dimensioni inconsuete: 30 x 70 cm.

Rivestiva, per noi, un notevole significato psicologico, quasi una consacrazione ufficiale dell'attività che veniva, attraverso l'affissione del manifesto, resa nota a tutti.

Ci pareva di essere finalmente entrati nel mondo dei "grandi".

In quell'anno, il numero degli sponsor aumentò: in parecchi versarono poche migliaia di lire in cambio di un trofeo o di una coppa con il nome del donatore.

Ma, mentre stavamo muovendo i nostri primi passi, tra i sostenitori emergeva la figura di una persona che ci avrebbe appoggiato fino alla sua prematura scomparsa: il dottor Giovanni Bonfreschi.

Medico condotto conosciuto ed apprezzato, rimase accanto a noi anche nei momenti più difficili. Nel corso di una edizione, fece capolino la polemica di alcuni atleti, furibondi per la durezza del percorso.

«Per oggi andate avanti così» rispose loro il dottore «e state tranquilli, perché la prossima Caminàa la organizzeremo a Mantova, dove il terreno è più pianeggiante».

Con la solita battuta carica di ironia, mise così a tacere i malcapitati contestatori.

In un'altra occasione, a fronte delle bonarie recriminazioni di un padre di famiglia, che definiva alcuni suoi amici «matti come i cavalli» perché partecipavano alla gara, lo apostrofò amichevolmente: «perché? Tu credi di essere a posto?».

Bonfreschi, nel 1976, offrì ventimila lire a fronte di una spesa organizzativa complessiva di £. 235.000.

La vittoria nella trenta chilometri se la aggiudicò Franco Comai, in due ore e diciassette minuti.

### **Gli anni della trasformazione: dal 1977 al 1981**

Con il passare del tempo aumentava anche il nostro bagaglio di esperienza. Qualsiasi occasione era buona per consultare esperti, ascoltare concorrenti, proporre modifiche alla Caminàa.

Ci aiutava, in questo, la nostra partecipazione alle manifestazioni organizzate da altri.

Insomma, volevamo crescere. E questa volontà era accostata a quell'ansia di offrire un prodotto ...artigianale ma genuino.

Il podio dell'11 aprile 1977 vide due gargnanesi sui gradini più alti: Oliviero Capuccini e Maurizio Bertanza. Quest'ultimo, di Navazzo, rappresentava la speranza dell'atletica locale e l'eccellente piazza d'onore conseguita venne sottolineata dai dovuti applausi e dal calore della gente.

Neppure il tempo di smaltire la fatica della gara, disputata come sempre il giorno di Pasquetta, che ci imbattemmo nella prima tegola della nostra ancora breve carriera di organizzatori.



Comune di S. FELICE DEL BENACO  
PROVINCIA DI BRESCIA

C A P 23010

TEL. (0365) 62015

N.° di Prot. 1586

il 14 Aprile 1977

Risposta al foglio N.°

del

OGGETTO: Diffida.-

AL "GRUPPO SPORTIVO" di Montegargnano

G A R G N A N O



AL SIG. FORTI AURELIO

Fraz. Navazzo n. 21

G A R G N A N O

I L S I N D A C O

VISTO il rapporto dei Vigili Urbani, dal quale risulta che in data 9/4/1977, venne fatta pubblicità sonora a mezzo di megafono installato a bordo dell'autovettura Fiat 500 targata BS/317380, condotta dal Sig. Forti Aurelio, per conto del "Gruppo Sportivo" di Montegargnano;

CONSIDERATO che tale pubblicità non ha fini di lucro, ma che comunque è soggetta alla imposta prevista dalla legge, con una riduzione del 50 % rispetto alla pubblicità normale;

TENUTO CONTO che detta pubblicità è vietata in questo Comune;

D I F F I D A

il "Gruppo Sportivo" di Montegargnano ed il Sig. Forti Aurelio ad effettuare in avvenire pubblicità in Comune di S. Felice del Benaco senza presentarsi preventivamente all'Ufficio Pubbliche Affissioni, per pagare la dovuta imposta, o per conoscere le norme che regolano la pubblicità in questo Comune.-



Il Sindaco  
Mantelli

Accadde che, presi come sempre dall'entusiasmo e dalla frenesia di attirare il maggiore numero possibile di atleti nelle contrade di Navazzo, avevamo deciso di pubblicizzare la gara utilizzando anche il megafono. E così, la vigilia di Pasqua, mentre strade e piazze pullulavano di gente intenta a preparare il pranzo o indecisa su acquisti e regali, noi attraversavamo in macchina i diversi comuni rivieraschi, ripetendo l'invito a recarsi a Navazzo per partecipare o vedere la Caminàa.

Puntammo, tranquilli, su San Felice che, con un nome così, non poteva che essere rassicurante.

Fummo felici solo per poco, cioè fino a quando fummo redarguiti da un solerte vigile che, accertate le nostre generalità, stilò un rapporto.

Tre giorni dopo la gara, eccoci pervenire una lettera ufficiale dal Comune.

«Visto il rapporto dei Vigili Urbani dal quale risulta che in data 9 aprile 1977 venne fatta pubblicità sonora a mezzo di megafono installato a bordo dell'autovettura Fiat 500 targata BS-317380; Tenuto conto che detta pubblicità è vietata in questo comune, si diffida ad effettuare in avvenire pubblicità in comune di San Felice senza presentarsi preventivamente all'ufficio pubbliche affissioni per pagare la dovuta imposta».

Toni inizialmente minacciosi, dunque, ma in fin dei conti tutto si risolveva con una tiratina di orecchi. Meglio così.

Vedemmo trascorrere altri anni, tra il 1978 ed il 1980, con un'edizione dopo l'altra della nostra Gara Provinciale: fecero da preludio al salto "Regionale" avvenuto nel 1981, ed al "Nazionale" dell'anno successivo. Erano gli anni che trascorrevano nel segno del villanovese Osvaldo Faustini, autore di una magnifica tripletta (1978, 1980, 1981) con l'edizione del 1979 appannaggio del salodiano Giuseppe Angelini. «Ricordo soprattutto la gara che si svolse sui 10 chilometri, corsa nel 1981. Ho ancora davanti agli occhi l'intensità del percorso» commenta oggi Faustini

Furono le edizioni che impostarono la nuova tendenza a rendere meno pesante la fatica, che pure rimaneva ragguardevole. Il percorso venne, infatti, in un primo momento ridotto a diciannove chilometri (1979 e 1980), quindi a dieci chilometri, in occasione del salto a Gara Regionale del 1981.

## Gli anni della conferma: la manifestazione si rafforza

Aumentando il livello della manifestazione, crebbe anche l'interesse della stampa locale nei nostri confronti.

«Osvaldo Faustini concede il bis nell'ottava Caminàa di Navazzo», la Regionale del 1981, titolava il Giornale di Brescia, riportando la fotografia dei concorrenti in fase di partenza e due colonne firmate da Bruno Arrighini, che descriveva così la gara: «Un tempo infame con tempo gelido, pioggia e vento non ha impedito una buona riuscita dell'ottava edizione de "La Caminàa", gara podistica competitiva organizzata dal Gruppo Sportivo Montegargnano. Ha vinto, bissando il successo dello scorso anno, Osvaldo Faustini, portacolori della Iveco OM di Brescia, campione provinciale di corsa campestre. Nessun incidente ha turbato la competizione che ha visto al via sorprendentemente (viste le condizioni climatiche) 76 partecipanti, 60 dei quali hanno terminato la prova in tempo utile».

Il nuovo percorso? Il giornalista lo definiva «abbastanza vivace, con tutti gli ingredienti necessari per dare ad ogni atleta la possibilità di sfruttare al meglio le proprie doti».

Il 1981 è anche l'anno in cui raccogliamo sufficiente pubblicità per stampare un opuscolo di presentazione della gara. In copertina compare una panoramica delle frazioni di Liano e Formaga.

All'interno si osservano altre foto di paesaggi gargnanesi e, nella presentazione, la conferma delle nostre intenzioni: «Scopo della manifestazione e intento degli organizzatori fu, fin dalla prima edizione,

quello di diffondere lo sport dell'atletica e, al tempo stesso, fare conoscere il Montegargnano con il suo verde ed i suoi ameni paesaggi».

Quello messo a segno nel 1981 è un passo verso l'alto coronato dal passaggio a gara regionale.

Ci recammo al Comitato Provinciale FIDAL di Brescia e lì conoscemmo Ottavio Castellini che, in seguito sarebbe diventato grande amico e collaboratore rivoluzionando completamente le nostre idee ed il modo di organizzare.

L'anno successivo, ci parve addirittura di volare, con la qualifica di gara nazionale acquisita dalla Caminàa.

C'è da rimarcare che, ancora oggi, che abbiamo girato la boa delle trenta edizioni, sul Monte ed a Gargnano vi sono nomi e cognomi che tornano con insistenza nei discorsi di chi parla di atletica. Appartengono a quegli atleti di caratura nazionale che tra i primi accettarono il richiamo di Navazzo: Sergio Pesavento, Gianni Demadonna, Franco Boffi, Claudio Solone, Gianni Poli, cui vanno aggiunti Osvaldo Faustini e Davide Bergamini.

Tra le femmine (per loro, una particolare e distinta classifica ufficiale la si è stesa a partire dal 1984) sono ricordate Betty Molteni, Rita Pagani e Valentina Bottarelli.

Le tre campionesse hanno fissato nelle classifiche del 1984 e del 1985 una interessante particolarità: sono finite per due volte consecutive nell'identico ordine di arrivo che vedeva in testa Molteni, seguita da Pagani e Bottarelli.

La Caminàa, nella sua portata nazionale, variò la distanza, seppure non di molto. Corsa sui 9.800 metri nel 1982 e nel 1983, vide il percorso lievitare a 11.500 metri nel 1984, per poi assestarsi sugli 11.250 metri nei due anni successivi.

Per le femmine, dopo l'anello di 4.600 metri del 1984, le due edizioni a seguire videro il percorso accorciato di 100 metri.

La cronaca della prima Caminàa di portata nazionale venne stesa da Ottavio Castellini, uno dei principali artefici del grande salto effettuato dalla gara, che descrisse così: «Giornata luminosa, ottimo parco di concorrenti, un vincitore di buon prestigio: il veneto Sergio Pesavento, da diversi anni in forze al Corpo Forestale dello Stato. Tutti quelli che avevano promesso di venire si sono puntualmente presentati. La gara è stata di ottima fattura e lo dice il tempo del vincitore che ha nettamente demolito il record della corsa. Pesavento è andato davvero forte, come hanno testimoniato i suoi diretti antagonisti, Gianni De Madonna, giunto secondo, e Osvaldo Faustini, terzo, che quassù è sempre stato il reuccio per avere vinto tre edizioni di questa corsa. La Caminàa è una gara che, almeno nelle speranze dei suoi promotori, ha la voglia di inserirsi un po' alla volta nelle classiche di primavera delle nostre parti».

«Sergio Pesavento dichiara un tris a Navazzo», titolava la pagina sportiva del Giornale di Brescia del 22 aprile 1984, ricordando che l'atleta veneto aveva battuto tutti e fatto sue le tre edizioni nelle quali la Caminàa era Gara Nazionale.

Quindi, nel 1985, fu la volta di Gianni Demadonna mentre l'ultima Nazionale andò al gardesano Davide Bergamini, al quale il quotidiano Bresciaoggi dedicò un titolo che non ammetteva repliche: «Bergamini domina nella Caminàa».

Fu, ancora una volta, Ottavio Castellini a fare il punto attorno alla Caminàa.

L'analisi si leggeva sulle colonne della rivista "Atletica Leggera", nel numero di aprile 1985.

«A Navazzo di Gargnano c'è un piccolo covo di appassionati che da anni si prodiga per diffondere l'atletica organizzando questa gara podistica che da pochi anni è entrata nel calendario nazionale senza tanto rumore e soprattutto con l'umiltà delle persone intelligenti che non alzano mai la voce per imporre le proprie idee. È una corsa organizzata con serietà (ce ne fossero...), con una dotazione modesta ma certa,

dove la parola data vale più di ogni altra cosa. Prova ne sia che chi è venuto una volta è tornato. La loro data è stata finora legata all'apertura della stagione turistica sul Garda nel periodo pasquale. Cominciarono 12 anni fa con una passeggiata (lunghezza, erano 35 chilometri di montagna) per approdare alla gara federale, un passo alla volta senza strafare, consapevoli di non organizzare il ...campionato del mondo».

## I Presidenti del Gruppo Sportivo Montegargnano

Tra le pochissime poltrone che, in Italia, non vedono il consueto agitarsi di persone che le vogliono andare ad occupare, figura senz'altro quella di Presidente del Gruppo Sportivo Montegargnano.

Basti dire che, nell'arco di ben trent'anni, sono solamente tre i nominativi di coloro che possono affermare di avere ricoperto questa carica.

L'attuale numero uno, l'avvocato Stefano Bertanza, è stato preceduto da suo padre, Fulvio Bertanza, Presidente dal 1974 al 1984, e da Claudio Tavernini (dal 1985 al 1993).

L'inizio della Caminà è, dunque, nel nome di Fulvio Bertanza, ragioniere che abitava e lavorava a Salò, ma con solide radici sul Monte, oltre che con amicizie ...fuori porta, sia sul Garda che a Brescia e nelle Valli.

Fulvio racconta la sua avventura, nel tinello di casa, a Liano.

«Erano gli anni in cui mi stavo avvicinando alla corsa campestre, assieme a mio figlio Stefano. Mi hanno ...tirato dentro con la scusa che ero cacciatore e, pertanto, praticavo con destrezza i sentieri nei quali si sarebbe snodata la manifestazione. Era vero: sul Denervo ero di casa. Ricordo bene la prima edizione, quella del 1974: c'era mezzo metro di neve in alcuni passaggi della montagna, ma abbiamo corso ugualmente: io avevo 40 anni e Stefano 10. Mi ricordo che Stefano, che correva davanti a me, ad un certo punto si era perso e mi chiamava a gran voce, forse impaurito per il velo di nebbia che si era alzato. Poco dopo l'ho raggiunto e, assieme, abbiamo proseguito fino a tagliare il traguardo.

Ricordo bene che, nel 1975 – in occasione della seconda edizione – abbiamo variato il tracciato, toccando altre interessanti località, quali la Cà Brüsàa e Faidol. Quell'anno siamo andati a segnare il percorso con una jeep, su strade sconnesse. Non mancò la sorpresa: salendo verso Faidol rimanemmo senza benzina e con la batteria scarica. Qualcuno, in moto, pensò a recuperare un poco di carburante. Poi, per avviare la vettura, abbiamo dovuto procedere a marcia indietro.

In un'altra occasione, per cercare di offrire una variante alla corsa, abbiamo puntato su un giro diverso, che toccava altre località suggestive: Percasìl, Bosco, Razione, Naù, Tampilina.

Ricordo che la carica di Presidente mi piaceva anche se, specie in alcuni anni della Caminà, la vera gara era quella che dovevo correre assieme ai collaboratori, in cerca di quattrini: accadde quando iniziarono a partecipare atleti di buona caratura, che richiedevano un ingaggio. Allora noi glielo garantivamo, come tutti gli organizzatori, del resto. E tantissimi operano così anche oggi, perché vi sono atleti che si presentano al via solamente se hanno un ingaggio assicurato.

Un giorno mi venne alla mente un industriale di Lumezzane: Gianni Prandelli. Lo contattammo e lui iniziò a sostenerci in maniera consistente. Mi torna alla mente quell'anno in cui mettemmo un premio speciale che sarebbe andato al concorrente che avesse stabilito il record della gara, abbassando il tempo di percorrenza. Se, da sportivi, ci auguravamo che venissero stabiliti tempi buoni, in qualità di organizzatori non dimenticavamo di trovarci – come di frequente – a corto di quattrini.

E record fu.



Fulvio Bertanza  
(in piedi)  
nel ruolo di  
anfitrione ad una  
presentazione  
della corsa



**Claudio Tavernini,  
oratore... per forza**

Per noi significava un milione di lire di premio da erogare. Ci guardavamo negli occhi e Prandelli, che era presente, comprese la nostra difficoltà: «pago io il record» disse. E la paura finì lì.

Ma la storia dei miei anni di presidenza è anche costellato da ricordi negativi, da sponsor che ci avevano assicurato introiti e che poi si rimangiarono la parola.

Poi, anche per me giunse il tempo di ritirarmi: l'età andava fatalmente aumentando ed era giusto passare la mano a qualcuno più giovane. Iniziava a pesarmi la raccolta, anno dopo anno, di denaro per coprire le spese della gara, di incontri di preparazione, oltre al lavoro fisico. La gara stava crescendo grazie al contributo tecnico di Ottavio Castellini e Gianni Lombardi e noi non volevamo andare assolutamente in rosso. Tra gli altri che, in quegli anni ci furono vicini, ricordo Flavio Pelucchi (della ditta Madras) e l'amico Sandro, della trattoria "Campagnola" di Costalunga, a Brescia.

Ma, soprattutto, non posso dimenticare la figura di Egidio Maffezzoni, grande salodiano e compianto sportivo».

Anche Claudio Tavernini ricorda con piacere gli anni della presidenza, anni di impegno, di lavoro ma anche di allegria e soddisfazioni.

«Mi hanno chiesto la disponibilità e, visto che avevo un po' di giovanile entusiasmo, mi sono ritrovato Presidente in men che non si dica» sorride Tavernini.

E ricorda. «Vi fu un'edizione nella quale decidemmo di mettere a punto una novità: l'ospitalità per gli atleti che fossero giunti a correre sul Monte. Molta gente rispose con generosità e le stanze delle famiglie sostituirono le introvabili camere di albergo. Nel periodo in cui ricoprii la carica, alcune edizioni vennero organizzate in notturna, con moltiplicazione delle difficoltà. Ricordo gli amici Sellini e Ferrari: il primo ebbe l'idea ed il secondo ci aiutò a realizzare l'impianto di illuminazione, visto che il percorso si allungava fino alla località del Bivio. Ma dovevamo illuminare anche i dintorni di Navazzo e l'area dei capannoni artigianali. Le imprese artigianali del Monte ci venivano incontro, mettendoci a disposizione i gruppi elettrogeni a gasolio. Non posso scordare e non scorderò mai il patema d'animo ed il timore che qualche cosa potesse non funzionare al meglio, anche se voglio ammettere che mi trovavo in maggiore difficoltà quando si trattava di parlare piuttosto che quando ero chiamato a lavorare».

Anche il gemellaggio con la cittadina portoghese di Nazaré nacque durante il mandato di Tavernini.

«Andai due volte in Portogallo ed, in un caso, mi accompagnò mia moglie Lorena. Mi tornano alla mente località stupende ed un'ospitalità di prim'ordine: ci sentivamo a casa nostra, tanta era l'amicizia che ci circondava. Erano tutti molto disponibili, ci portavano nelle loro case. Si era instaurato un eccellente rapporto e, a distanza di anni, ricevo ancora molte lettere di auguri dal Portogallo. C'è da dire che la loro gara, la "Meia Maratona" è diversa dalla nostra "Diecimiglia del Garda": là si schierano al via migliaia di persone perché è una competizione affermata e dalla lunghissima tradizione. Ma in quei frangenti non emergeva solamente l'aspetto sportivo: erano anche giorni di allegria e non ho dimenticato le tavolate a base di eccellente pesce di mare accompagnato da ottimo vino».

Ricordi legati allo sport ed alle amicizie, quelli di Claudio Tavernini. Però, l'ex Presidente vuole sottolineare che qualche cosa è cambiato anche nella sua vita, forse qualche cosa di marginale ma sicuramente importante per lui.

«Era il 29 febbraio 1984 e mi trovavo con Fulvio Bertanza. L'occasione era quella di una riunione di carattere sportivo nello studio di Aurelio Forti. A Forti dava fastidio il fumo, mentre Fulvio ed io avevamo in bocca sempre una sigaretta. "Se smettete di fumare da domani, primo marzo, fino alla prossima "Caminà", vi regalo centomila lire. Vinsi la scommessa e Forti pagò, anziché le 100.000 lire, un concerto ed un rinfresco alla banda musicale. Dal canto mio ho vinto una scommessa ancora più importante: da allora non ho più fumato».

# Note di un diario: il G.S. Montegargnano non è solo corsa podistica

appunti di Elio Forti

*Se la corsa su strada, dopo avere mosso i primi passi passando da Provinciale a Regionale e, quindi, a Nazionale e Internazionale, resta il fiore all'occhiello dell'attività del gruppo organizzatore, è necessario precisare che, attorno alla corsa, sono fiorite parecchie altre attività.*

*Una minuziosa descrizione di questa operosità, che copre gli anni che vanno dal 1972 al 2003 è raccolta in una sorta di "diario sportivo", steso da Aurelio Forti che per tutti è El Geometra, motore propulsore sia del Gruppo Sportivo Montegargnano che della sua emanazione più diretta, la competizione podistica appunto.*

*Rileggendo alcune di queste note è possibile ricostruire la memoria storica degli ultimi trent'anni di micro-storia sportiva e non che riguardano il Montegargnano.*

## 1972

«Nel gennaio 1972 nasce per iniziativa di alcuni appassionati sportivi il "Gruppo Sportivo Navazzo 1972" che ben presto si trasformerà in "Gruppo Sportivo Montegargnano" onde allargare la sua area di azione a tutto il Montegargnano ed al fine di creare una Società Sportiva ed un contatto con il resto della Provincia».

Inizia così il diario che racconta oltre un quarto di secolo della storia sportiva delle nostre frazioni.

La dichiarazione di intenti è immediata: «Unico fine del Gruppo Sportivo Montegargnano è quello di divulgare lo Sport come "Insegnamento di vita" ispirandosi ai principi ed alle finalità dell'Oratorio».

La partecipazione è aperta a tutti.

Tre di noi hanno formato il primo embrione del Gruppo, utile ad aprire la strada. Una sorta di comitato provvisorio, quindi, al quale seguirà negli anni la creazione di una struttura organizzativa più articolata.

Si esordisce con un torneo di ping-pong, il 30 gennaio 1972.

Il primo nome che compare nella classifica di quella gara è quello di Vittorio Forti, seguito da Massimo Cavesti.

La prima corsa campestre valevole per il titolo di "Campione di Montegargnano" vede la luce il 13 febbraio. Tra le ragazze si impone Tiziana Cavesti, tra i maschi Alessandro Bontempi.

Per i ragazzi l'alloro va a Claudio Tavernini, mentre la categoria "libera" è appannaggio di Bortolo Forti.

Il primo anno di attività punta, quindi, su ping pong e podismo, con successive coraggiose manifestazioni.

Basta attendere la fine di aprile per assistere al primo torneo di calcio. Vi partecipano quattro squadre: Montemaderno, Rangers Montegargnano, Internazionale Bar Liano, Folgore Gargnanesi.

Contemporaneamente si procede alla messa a punto di un campo di pallavolo, in considerazione della «larga diffusione della pallavolo, della vastissima propaganda fatta dal Coni a favore di questo sport e della necessità di offrire anche alla gioventù femminile di Montegargnano la possibilità di praticare questo sport. Il campo di pallavolo è costruito con la collaborazione della Chiesa e dell'Oratorio, che mettono a disposizione il terreno necessario, mentre al Comune viene richiesta l'asfaltatura. Il Gruppo Sportivo fornisce la manodopera».

Si procede alla svelta e, in seguito all'interessamento del Comune, un'impresa che sta effettuando alcuni lavori a Navazzo, mette a disposizione la ruspa ed il ruspista per una settimana intera per allargare il terreno di gioco del campo sportivo dell'Oratorio.

Il lavoro della ruspa e quello pesantissimo di rifinitura (colmare le buche, livellare, alzare la rete, cambiare ed allargare le porte ecc.) viene stimato valutato attorno a £. 2.000.000.

Passati i primi mesi di assestamento, il Direttivo del Gruppo Sportivo Montegargnano si da un'imma-

gine più definita con Aurelio Forti (Presidente), Bortolo Forti (Segretario), Vittorio Cominelli (dattilografo – microfonista), Aurelio Bontempi (magazziniere), Vittorio Forti (responsabile attrezzature sportive), Claudio Tavernini (aiuto responsabile), Giacomo Villaretti (collaboratore), Flavio Pasqua (collaboratore), Attilio Forti (collaboratore), Tommaso Silvestri (collaboratore).

Il primo anno di attività chiude con la partecipazione alla seconda prova del Campionato provinciale di corsa campestre, a Villanuova, il 31 dicembre.

### **Dal 1973 al 1975**

Il Gruppo partecipa alla Corsa Podistica "Sò e sò per i muc de Toscolà" e, in maggio-giugno, al Torneo di calcio di Tignale.

E organizza, il 17 giugno, in occasione della chiusura dell'anno Catechistico, i Giochi per Ragazzi.

Si mettono in evidenza, nelle rispettive categorie, Fabiana Bontempi e Lorena Pasini, Alessandro Bontempi e Mauro Pasqua, Maurizio Bertanza e Maurizio Zanini.

Il 27 gennaio 1974 siamo presenti ad una nuova competizione, la corsa podistica Villa – S. Valentino, nella quale si mette in evidenza ancora una volta Maurizio Bertanza.

Il mese successivo, organizziamo il "Carnevale Sportivo", con i migliori risultati che vengono fatti registrare da Alessandro Bontempi, Milva Pasini, Maria Bariletti, Fabiana Bontempi.

Poi, il diario del *Geo* perde per un attimo, ma solo un attimo, il consueto autocontrollo. Vi si legge infatti: "Grandiosa iniziativa del Gruppo Sportivo Montegargnano". Ma si capisce subito il perché, proseguendo nella lettura: «Si organizza per lunedì 15 Aprile 1974 (Lunedì di Pasqua) la Prima edizione della "Caminàa" corsa non competitiva che si svolgerà su di un percorso di 35 km. E che toccherà tutti i paesi di Montegargnano e anche la Costa». C'è anche il primo ...articolo: si intitola: «Chi sono gli Sportivi» ed è pubblicato dal bollettino Parrocchiale.

La strada dell'atletica sul Monte è ormai aperta e un componente del Gruppo Sportivo Montegargnano partecipa il 9 giugno al 2° Trofeo Kamituga a Ponte Zanano: è Maurizio Bertanza, un nome che impareremo a conoscere.

Dopo la seconda edizione della "Villa - S.Valentino", (anno 1975) qualcuno del Gruppo è al via della "Bisagoga" di Salò, che vede 1.700 partenti. Di quel primo drappello di appassionati fanno parte Aurelio Forti, Aurelio Bontempi, Maurizio Bertanza, Fulvio e Stefano Bertanza (padre e figlio: entrambi ricopriranno la carica di Presidente del Gruppo Sportivo Montegargnano), Clara Pace, Tommaso Silvestri.

Tempo poche settimane e ci schieriamo anche al nastro di partenza della "4 pas a Gargnà".

Il 31 Marzo 1975 si corre la seconda edizione della "Caminàa" e, si legge nelle note, «la manifestazione quest'anno ha incominciato ad entrare nel cuore dei Montegargnanesi come qualche cosa di loro». E proprio il nostro Gruppo si aggiudica il Trofeo della migliore Società.

Si torna, poi, al calcio, con un torneo per giovanissimi che propone squadre dai nomi inconsueti per il Monte: Blakpanter, Sparacannone, Tupamaros, Jocondor.

Ai migliori giocatori del torneo viene offerta ...l'opportunità di formare una squadra denominata nientemeno che "Nazionale di Montegargnano".

Ecco i nomi dei "selezionati": Giuseppe e Roberto Cavesti, Alberto Balzarini, Alessandro Bontempi, Maurizio Bertanza, Ferruccio Pasqua, Mauro Pasqua.

E i "nazionali" pare vadano davvero forte: in una amichevole estiva battono una compagine dal nome altrettanto altisonante, "Resto dell'Oratorio" per 3 - 1.



**Viaggio Navazzo-Roma in occasione del Giubileo 1975: da sinistra Elio Forti, Aurelio Bontempi e Maurizio Bertanza al Passo della Raticosa**



**Il viaggio è concluso: Forti, Bontempi e Bertanza posano al Colonnato del Bernini in San Pietro, a Roma**

Ma il 1975 è un anno giubilare e a fare notizia è proprio la trasferta romana di quattro dei nostri, tre a piedi ed uno a sostegno in macchina.

«La distanza è di Km. 600, che vengono coperti in 10 tappe. Partenza il primo Agosto da Navazzo (S. Maria) alle ore 5 in punto e arrivo nella Capitale alle ore 12 del 10 Agosto.

Il Pellegrinaggio a piedi da Navazzo a Roma è un'idea maturata nell'inverno 1974.

Il lato tecnico di questa lunga marcia è così costituito:

1 agosto: partenza da Navazzo alle 5,00 e arrivo in serata a Guidizzolo (Mantova),

2 agosto: da Guidizzolo a Novi (Modena),

3 agosto: da Novi a Pianoro (Bologna),

4 agosto: da Pianoro a S. Lucia della Futa (Firenze),

5 agosto: da S. Lucia a Greve in Chianti (Firenze),

6 agosto: da Greve in Chianti a Monteroni D'Arbia (Siena),

7 agosto: da Monteroni d'Arbia a Gallina di S. Quirico D'Orcia (Siena),

8 agosto: da Gallina di S. Quirico d'Orcia a Bolsena (Viterbo),

9 agosto: da Bolsena a Sutri (Roma)

10 agosto: da Sutri a Roma

Questo è l'anno in cui, sul Monte, nasce una società calcistica, nell'ambito dell'Oratorio e del Gruppo Sportivo Montegargnano.

## Dal 1976 al 1980

Maurizio Bertanza, del nostro Gruppo Sportivo, ha partecipato il 4 gennaio con la Società A. S. Toscolano ai Campionati Regionali FIDAL a Villanuova sul Clisi, giungendo 28°.

Pochi giorni dopo, il 18 gennaio, organizziamo la Prova Unica del Campionato Zonale di Corsa Campestre CSI: si tratta della prima volta in assoluto che, sul Montegargnano, si svolge una manifestazione del genere.

«Ciò rappresenta anche un riconoscimento alla nostra crescente Società Sportiva».

Maurizio Bertanza torna in gara nel Campionato Provinciale CSI di Corsa Campestre cat. Allievi e, al termine delle 8 prove, si piazza al primo posto, «traguardo che costituisce motivo di vanto per la nostra Società Sportiva, nella speranza che il suo comportamento sportivo serva da esempio e stimolo ad altri giovani di Montegargnano».

Capitolo Calcio: viene allestita una squadra che partecipa al Torneo Provinciale CSI.

Il 1976 vede imporsi il calcio e, sul Monte, il tifo non si risparmia. Prosegue il Campionato Provinciale CSI categoria Dilettanti. Gli allenamenti durano l'intero anno, con qualsiasi condizione meteo.

Poi, in estate, per la prima volta, sul Montegargnano si organizza un Torneo Notturno di Calcio: un'impresa possibile grazie allo sforzo di un grande numero di giovani che si autotassano per sostenere il pesante impegno finanziario dell'installazione dell'impianto di illuminazione del campo sportivo di Navazzo. Per fare esperienza, una nostra squadra partecipa al torneo notturno di Gargnano.

Perdura anche il sostegno ad altre realtà, come nel caso dell'organizzazione della "Prima Bicletada en Valvisti" alla quale diamo il nostro sostegno.

Questo è l'anno nel quale ci dotiamo anche di una divisa, con l'acquisto di quaranta tute da ginnastica e abbigliamento sportivo sia maschile che femminile. Si assumono come colori sociali il bianco e il verde.



**La squadra calcistica del G.S. Montegargnano edizione 1977-1978. Con la formazione, Gabriele Pasini, Silvano Scarpari, Aurelio Bontempi, Tommaso Silvestri e Flavio Pasqua (da sinistra in piedi); sotto, Massimo Cavesti, Bruno Festa e Ivano Bortolotti, la squadra del Monte si classificò terza nel Campionato bresciano del CSI**

Nel 1978 Si procede con i tornei di calcio (ci classifichiamo al terzo posto in classifica su nove squadre, a due soli punti dai vincitori) e la partecipazione alle gare podistiche organizzate in zona. Nel frattempo, prende sempre maggiore vigore l'attività del tiro al piattello, nella fossa di Verzellina. Il 1979 vede affiorare l'ennesima novità, con il rilancio del tradizionale "Rogo de la Vecia", che si effettua presso il campo sportivo.

Prosegue la consueta partecipazione alle gare podistiche: Bedizzole, Gargnano, Muscoline, Portese, Limone, Prabione, Capovalle.

Una sequela di partecipazioni che, nel 1980, si arricchisce ulteriormente: molti dei nostri sono al via anche a Puegnago, Lumezzane, Villa di Salò, Vobarno, Villanuova, Gavardo.

Atleti del Gruppo Sportivo Montegargnano partecipano a numerose gare FIDAL su pista e campestri con varie società, tra cui la Fiat OM di Brescia, ottenendo buoni risultati specialmente con Maurizio Bertanza e Alberto Balzarini.

### **Dal 1981 al 1985**

Nel 1981, la prima nota riportata nel "diario" torna a rimarcare la partecipazione degli «atleti del Gruppo Sportivo Montegargnano a numerose gare FIDAL su pista e campestri, con società quotate, quali la Fiat-Om di Brescia, ottenendo buoni risultati».

Ma il 1981 porta anche a riconfermare la "scoperta" di altre tradizioni, sopite da tempo e proposte in forma altalenante, come nel caso di quel sabato 28 marzo, quando, a tre settimane dalla gara, il Gruppo Sportivo Montegargnano era impegnato in qualcosa di tutt'altro genere, nel popolare processo e nel rogo della vecchia.

Concesso alle risate appena il tempo di placarsi, ecco la descrizione dei preparativi dell'ottava edizione della ormai imminente Caminà, così come la viveva Forti.

«Abbiamo compiuto un notevole salto di qualità con l'affiliazione alla FIDAL e l'inserimento della manifestazione nel Calendario Interregionale. Questa "svolta" comporta un grande sforzo organizzativo con numerosi contatti e colloqui in Federazione e per la prima volta passiamo dal livello di una delle tante "non competitive" ad una gara ufficiale FIDAL, inserita in calendario. Durante i vari colloqui a Brescia, abbiamo conosciuto il presidente della Federazione Bresciana, Ottavio Castellini, già organizzatore di altre manifestazioni podistiche, che ci ha fornito preziosi consigli. Nell'ordine di arrivo ufficiale, stilato dai giudici di gara, compaiono per la prima volta nomi di atleti e società importanti della Lombardia. Esattamente a dieci anni dalla nascita del Gruppo Sportivo Montegargnano (fondato il 1.1.1972), non solo la provincia di Brescia ma l'intera Lombardia si accorge della nostra esistenza. Quanto alla gara, per la prima volta siamo riusciti a stampare un bell'opuscolo a colori sulla manifestazione».

Passata la gara, proseguono però gli appuntamenti, alcuni dei quali riscoperti pochi anni avanti, dopo un lungo torpore.

È il caso di alcune feste popolari tra le più sentite sul Monte, come la Sagra dell'Assunta (15 agosto) e quella di San Rocco (16 agosto).

«Il nostro programma prevede una giornata di giochi e manifestazioni varie, che si concludono a tarda sera con il "palo della cuccagna" che è dotato di ricchi premi. Per l'occasione si esibisce anche un complesso musicale».

Ma la notizia più consistente riporta ai lavori di ampliamento e sistemazione del campo sportivo di Navazzo, oltre che alla realizzazione di spogliatoi idonei sia per la disputa di tornei calcistici che di



**Cerimonia di inaugurazione delle nuove gradinate del campo sportivo dell'Oratorio di Navazzo**

supporto alla gara podistica e ad altre manifestazioni sportive. Un lavoro non da poco, che «comporta un grande sforzo, in quanto le cose da fare sono moltissime e non vi sono contributi».

Ma, andando oltre tramezze e solette, il Gruppo Sportivo Montegargnano comincia ad ampliare i suoi orizzonti, organizzando un campionato zonale di corsa podistica, su varie distanze, adatte alle età dei partecipanti: 1.000 metri (per ragazzini dagli 8 ai 10 anni compiuti), 2.000 metri (dagli 11 ai 13 anni), 3.000 metri (dai 14 ai 17 anni), 4.000 metri (dai 17 anni in su). Tre sono le prove in calendario per questa nostra prima esperienza nel settore. Le date previste: 15 e 29 novembre, 13 dicembre.

Nell'annotare gli appunti relativi al 1982, con la nona edizione della "Caminàa", in data 12 aprile, la soddisfazione per la crescita della notorietà e del livello sportivo della competizione è palese.

«Si tratta di un grande risultato a livello organizzativo, con coinvolgimento di molti personaggi che vengono a Navazzo per collaborare all'organizzazione di una manifestazione che si va sempre più affermando nel campo del podismo. Risulta confermata la collaborazione di personaggi di primo livello nel mondo dell'atletica bresciana ed anche la pubblicazione dell'opuscolo, migliorato nella forma e nei contenuti. Non mancano gli incoraggiamenti per proseguire nel nostro cammino. Dal punto di vista tecnico, la gara presenta un ordine di arrivo straordinario, con un vincitore di valore assoluto, quale Sergio Pesavento, di Vicenza, seguito da Gianni Demadonna (Trento) e Osvaldo Faustini. Seguono altri atleti di fama nazionale, che figurano abitualmente nelle classifiche delle corse più importanti. Anche la stampa si accorge, finalmente, di Navazzo, con articoli su vari quotidiani e sulle riviste specializzate. L'idea di fare conoscere il Montegargnano mediante l'organizzazione di manifestazioni sportive importanti inizia a dare i suoi frutti. È in questo contesto che collaboriamo all'organizzazione dell'incontro internazionale di corsa su strada in programma a Brescia l'8 agosto, tra le Nazionali di Italia, Germania Federale, Francia, Olanda, Svizzera e Austria. Tutti i partecipanti, compresi i dirigenti e gli allenatori, sono stati invitati a Bogliaco per una visita alla settecentesca Villa Bettoni, cui è seguito il pranzo presso l'Hotel Bogliaco e un gran finale con fuochi d'artificio, in concomitanza con la Festa dell'Ospite».

Proseguono, nel frattempo, i lavori per la sistemazione del campo sportivo, al quale vengono date le dimensioni di m. 60 x 30, come è stato richiesto dal C.S.I. per potervi organizzare tornei ufficiali.

Ma non è solamente il terreno di gioco a chiedere attenzione, infatti realizziamo il muro di sostegno, nella scarpata a valle del campo.

«Ai lavori partecipano parecchi volontari. Si carica la sabbia necessaria nella valle del Droanello e la si porta al campo sportivo di Navazzo. Un ringraziamento particolare va ai muratori ed a quanti hanno collaborato disinteressatamente, a Edo Castellini che ha messo a disposizione camion e ruspa per il trasporto della sabbia, a Fabio Forti per il trasporto della sabbia, all'Impresa Bontempi per la fornitura delle attrezzature necessarie, a Riccardo Spilimbergo per la fornitura del ferro. Ma dobbiamo ringraziare anche le numerose persone che hanno aiutato, trasportando con semplici carriole il cemento per i getti».

La gara podistica si impone con sempre maggiore forza sul resto delle manifestazioni del Monte. Nel 1983, «basta scorrere l'elenco degli iscritti per capire che a Navazzo si assiste ad un ulteriore salto di qualità. Oltre ai nomi di Pesavento, Demadonna e Faustini, infatti, compaiono i nominativi di campioni quali Gelindo Bordin, Gianni Poli, Davide Bergamini, Tonino Felici, Giovanni d'Urso: gli ultimi due del Centro Forestale di Rieti. Nessuna corsa del circondario – se si esclude il San Rocchino di Brescia – ha mai avuto un parterre di nomi così rilevante: è il segno che la collaborazione di amici quali Ottavio Castellini e Gianni Lombardi inizia a dare i suoi frutti. Stampa e televisioni iniziano a parlare della nostra corsa e numerose amicizie si intrecciano con altri organizza-



**La squadra di atletica sponsorizzata dalla Agri Coop Libertas Garda fotografata al campo sportivo "Dug Pini" di Salò**

tori e gruppi che provengono da ogni parte d'Italia e d'Europa. Ogni atleta che vogliamo invitare verrà opportunamente corteggiato e contattato per tempo, entrando a volte in concorrenza con altri gruppi che organizzano in concomitanza con la nostra gara. E, in proposito, dobbiamo ricordare che una delle gare che vengono organizzate in contemporanea con la nostra è la nota "Scarpa d'Oro" di Vigevano. Non possiamo negare che il confronto con realtà come queste ci appassionino ed esaltino, dato che noi lavoriamo "solo" da una decina di anni e che Navazzo conta solamente un paio di centinaia di abitanti. Anche quest'anno, il 28 agosto, abbiamo collaborato nell'organizzazione del "Campionato Italiano di Maratonina - Trofeo Tuborama" che parte da Piazza Loggia, a Brescia».

Oltre l'atletica, gli orizzonti si allargano anche su altri sport praticati sul Monte, come ad esempio «il 5° raduno di Pesca alla Trota sul torrente Valvestino, in località Bersaglio, nella giornata del 17 luglio, a supporto del Gruppo Pescatori Sportivi di Navazzo».

Ma, nel 1983, su iniziativa di Gianni Lombardi, va a consolidarsi un'altra iniziativa che ci consentirà di percorrere altra strada: la fondazione della Società Sportiva "Agri Coop Libertas Garda". Il nuovo sodalizio è, di fatto, gestito dal Gruppo Sportivo Montegargnano, in quanto il Presidente è Fulvio Bertanza, Vice è Armando Tavernini, Segretario è Aurelio Forti, Direttore Tecnico Gianni Lombardi. Sponsor è la Cooperativa Agricola "Agri Coop Alto Garda Verde" di Bogliaco, che persegue, oltre a fini produttivi ed economici, anche attività di recupero di soggetti in difficoltà. Il sodalizio e la collaborazione con Agri Coop sono assai proficui.

L'anno è ormai in dirittura di arrivo e vengono annotate le partecipazioni alle prime interessanti trasferte effettuate tra novembre e dicembre: Palazzolo, Fornaci, Lumezzane, Gavardo, Castegnato, Omate (MI).

Nel 1984, la Caminà si disputa ancora in aprile: il 21, e si fregia del titolo di Gara Nazionale. Annota Forti: «La manifestazione si va sempre più affermando in campo regionale ed ora anche in quello nazionale. I contatti con altri atleti e gruppi vanno sempre più aumentando con molteplici incontri in Provincia e Regione. Quanto all'opuscolo, sta riuscendo sempre più bello, forse uno dei più belli nel suo genere: in particolare modo si può vedere una incantevole panoramica a colori del Montegargnano, che accompagna una gara che si va diffondendo sia in Italia che all'Estero. Da quest'anno, peraltro, la gara è inserita anche nel calendario dell'Interland Gardesano e con le categorie giovanili FIDAL. Ma anche l'organizzazione diviene sempre più impegnativa con una serie di incombenze e scadenze burocratiche da rispettare. Vengono scritte decine di lettere e richieste indirizzate ai vari enti, sia per contributi che per autorizzazioni».

Di particolare rilievo è il riconoscimento ufficiale da parte del C.O.N.I., che ci arriva attraverso una comunicazione, datata 6 aprile 1984, accompagnato da un assegno di £. 500.000, come organizzatori della Caminà.

Nel frattempo, prosegue la collaborazione (attraverso la Società Sportiva "Agri Coop Libertas Garda") con altre Società che ci vedono effettuare trasferte sia in provincia che in regione, ma anche all'estero (Svizzera, Francia).

Tra le soddisfazioni ed i risultati per noi più importanti c'è la collaborazione all'organizzazione del Campionato Italiano di mezza maratona, che si disputa il 16 settembre 1984 a Brescia. Promotore di questa gara è l'Associazione Amici dell'Atletica di Brescia, con la quale collaboriamo da anni.

«Sono nuovi successi ed esperienze che erano impensabili fino a pochi anni orsono e che ci inducono a continuare nella nostra avventura dimostrando che nulla è impossibile per chi crede davvero in qualcosa».

Il resoconto della manifestazione del 1985 avviene attraverso le note che sono state fornite ad un'emittente televisiva locale, molto seguita in quegli anni: Telegarda.

Si ripercorre la storia della gara, dalle prime pionieristiche edizioni, quando si scollinava sul Monte Denervo o si tornava a Navazzo seguendo il corso del torrente Droanello, a quelle attuali, più a portata di mano. Con il passare degli anni si è, dunque, tentato di migliorare sempre di più la nostra offerta sportiva, nel tentativo di attirare un numero sempre maggiore di concorrenti.

«Quando abbiamo iniziato a lavorare a questa gara, il nostro scopo era quello di fare conoscere i nostri luoghi e di farli apprezzare ad un pubblico sempre più vasto ed interessato. Si iniziava, così, un lento processo di miglioramento che proseguiva anno dopo anno, con le ultime edizioni che hanno visto gareggiare a Navazzo tutti i migliori fondisti italiani ed anche qualche straniero. Nel corso di questo nostro operare ci siamo resi conto che la nostra corsa era diventata la più importante di tutta la zona gardesana ed i vari operatori del settore ce ne davano atto ed erano interessati al nostro procedere. Noi ci auguriamo di proseguire in questa nostra opera per unire le forze atletiche della Riviera Occidentale del Garda, sperando che arrivino presto quelle strutture sportive, senza le quali non è possibile praticare questo sport. Ma la nostra analisi deve andare oltre, e ci troviamo costretti a sostenere che mentre il tono della gara aumenta, le infrastrutture necessarie ad una buona organizzazione restano statiche: alcuni tratti del percorso (che con gli anni è stato ridotto ad un anello attorno al paese e non è più una galoppata sui monti) non sono ancora asfaltati e, soprattutto, non esistono in zona adeguati ambienti ricettivi. Il Monte necessiterebbe di essere valorizzato anche dal punto di vista ricettivo residenziale ed alberghiero».

Lungo il corso dell'anno, il Gruppo Sportivo Montegargnano e l'Agri Coop Libertas Garda hanno compiuto un elevato numero di trasferte: Modena, Volpiano (TO), Milano, Ancona, Genova, Roma, San Giorgio Legnano, Riccione, Trento, Nuvolento, Gussago, Serle, Roè Volciano, Villaggio Sereno, Calcinato. Oltre a una decina di trasferte per partecipare a gare organizzate a Brescia.

Nel frattempo, non abbiamo dimenticato che la nostra manifestazione primaverile è in ...rotta di collisione con la ben più celebrata e sponsorizzata "Scarpa d'Oro" di Vigevano. Tentiamo, con gli organizzatori di quella competizione, qualche approccio per raggiungere un accordo che, sulle prime, appare possibile. Poi tutto salta e noi decidiamo di chiedere alla Federazione di spostare la data della nostra gara in agosto.

Quest'anno, il Gruppo Sportivo Montegargnano collabora con Sandro Pasini ed il Gruppo Sportivo Ciclistico di Gargnano all'organizzazione della "Prima Cronoscalata individuale per amatori" che si corre il 27 ottobre, cogliendo un buon successo. La gara ciclistica si evolverà positivamente ed avrà un seguito per alcuni anni, andando a potenziarsi fino ad organizzare gare per dilettanti.

L'anno, purtroppo, si chiude con un lutto per noi e per Gargnano: muore Andrea Castellani, industriale nel settore dell'abbigliamento, sindaco di Gargnano ad inizio anni Settanta e nostro grande sostenitore. A lui va il nostro rimpianto.

### Dal 1986 al 1990

E così, quest'anno, la nostra gara si corre al caldo, passando dalle capricciose e, a volte, gelide giornate di aprile a quelle più rassicuranti – sotto il profilo meteo – di agosto. Esordiamo con il nuovo calendario il 10 agosto ed è la tredicesima edizione della gara, ormai giunta ad avere un carattere nazionale.



Una immagine della recita del tradizionale processo che porterà poi al rogo della vecchia, a metà Quaresima

«Il nuovo percorso consiste in 5 giri lunghi 2.250 metri ciascuno, sul tratto Navazzo – capannoni – Chiesa – Bivio e ritorno. Totale: metri 11.250. Partecipano tutte le categorie FIDAL, dagli Assoluti Maschili e Femminili alle categorie Giovanili e agli Amatori. Per la prima volta una foto della gara appare in prima pagina sul Giornale di Brescia, affiancata ad una panoramica della Centomiglia. Finalmente, quando si parla di Gargnano non si intende solo la vela...

Altro fattore importante per compiere il salto di qualità è la presenza sulla linea di partenza di Gianni Poli, il podista bresciano più grande dei nostri tempi e, forse, di sempre. A noi, nel frattempo, si avvicina l'industriale lumezzanese Gianni Prandelli, che in questi anni ci aiuta in modo encomiabile. A Navazzo affluiscono migliaia di spettatori per assistere ad una delle più belle edizioni della corsa, ripresa dalle telecamere di RAI 3. La gara, dopo un'appassionante volata, è vinta da Bergamini, che lascia a Poli la piazza d'onore».

Cresce, intanto, anche il numero delle trasferte effettuate: ben 48 nell'arco della stagione.

Alle tante che si disputano in provincia di Brescia, se ne aggiungono altre più lontane: Genova, Torino, Paestum, Napoli, Sondrio, Salsomaggiore, Lecco, Milano, Verona.

Anche quest'anno proseguiamo nella collaborazione per la seconda edizione della Cronoscalata Individuale di Ciclismo.

Chiudiamo la stagione incollati davanti ai televisori in una giornata autunnale per goderci un'enorme soddisfazione: Gianni Poli, giunto secondo alla 13<sup>a</sup> edizione della Caminàa di Navazzo in agosto, in ottobre va a vincere alla grande la Maratona di New York, una delle più celebrate e pagate al mondo. Il Giornale di Brescia pubblica in prima pagina la fotografia del campione della Valgobbia, traendola da una competizione che si è svolta in provincia pochi mesi prima: la nostra Caminàa».

Il 1987 è l'anno in cui possiamo compiere un altro grande salto.

«Il Gruppo Sportivo Montegargnano organizza il 9 agosto la 14<sup>a</sup> edizione della Caminàa a carattere internazionale».

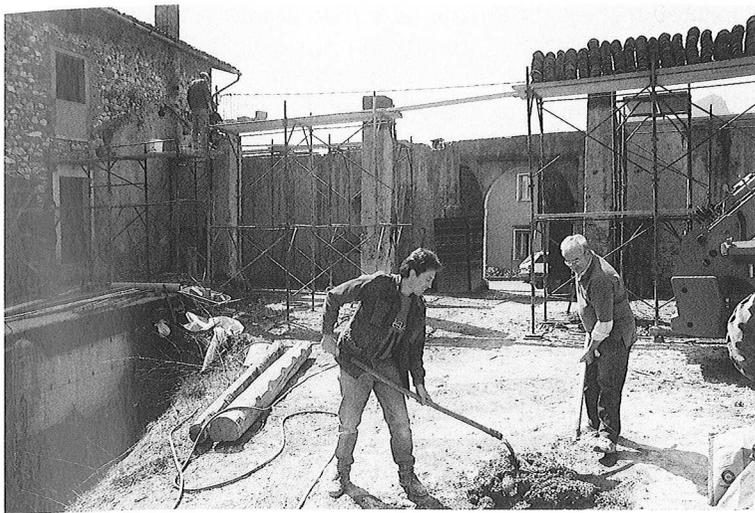
Ma, alla gara, potranno partecipare anche Amatori e Giovanili FIDAL.

Scorrendo il calendario, proviamo una certa impressione e un forte brivido nel vedere il nome di Navazzo accostato a quello di località più celebri: Palermo, Genova, Cattolica, Milano e tante altre.

«Una novità assoluta che matura quest'anno è rappresentata dal gemellaggio con la "Meia Maratona Internacional" di Nazarè, in Portogallo, sulla costa atlantica. L'idea prevede la partecipazione alla nostra gara di atleti meglio classificati alla Meia Maratona, che si disputa in novembre a Nazarè, mentre i migliori classificati della Caminàa parteciperanno alla gara portoghese». Nasce così una nuova avventura che ci proietta ancora di più in campo internazionale e ci da modo di stringere nuove amicizie e di confrontarci con altre realtà. Numerose richieste di partecipazione ci giungono dai luoghi più svariati e ci fa piacere leggere lettere anche dagli USA. Sono lettere che conserviamo gelosamente.

Un comunicato dell'ANSA parla della nostra gara così: "È nata all'insegna dell'internazionalità la 14<sup>a</sup> edizione della Caminàa, la corsa podistica che il gruppo Sportivo Montegargnano organizzerà a Navazzo domenica 9 agosto e che quest'anno ha avuto il riconoscimento internazionale da parte della Federazione".

Il gemellaggio con gli amici portoghesi è avvenuto attraverso l'Associazione Amici dell'Atletica di Brescia, che quest'anno collabora strettamente con noi. Partecipa alla gara anche Osvaldo Faustini, capitano della squadra azzurra di Maratona che solo pochi mesi orsono, il 12 aprile 1987 a Seul (Corea), ha vinto la Coppa del Mondo. Quest'anno verranno assegnati quattro trofei: Spondi Latte (maschile), Serigamma (femminile), Tuborama (amatori), Cassa Rurale e Artigiana di Bedizzole e Turano Valvestino (giovani).



**Lavori di ristrutturazione della ex Casa Feltrinelli nel centro di Navazzo: nel 1995 si mette mano al porticato che verrà inaugurato con un memorabile "Pizza & Pasta Party" con i partecipanti all'incontro internazionale di mezza maratona. Due manovali di lusso: a sinistra Andrea Andreoli e, a destra, Ottavio Castellini**

È di quest'anno anche l'organizzazione della prima trasferta a Nazarè, in Portogallo, nell'ambito del gemellaggio con la Meia Maratona.

Un'altra novità inizia nel frattempo a insinuarsi nei nostri pensieri: il cambiamento del nome della manifestazione. Qualcuno inizia a sussurrare la nuova denominazione: Diecimiglia del Garda.

Prosegue, nel frattempo, la partecipazione dei nostri atleti ad una lunga serie di competizioni in provincia e fuori. Ricordiamo alcune mete tra le più ambite: Genova, Monza, Torino, Bergamo, Gubbio, Pavia, Pavullo, Rovereto, Bolzano, Modena, Milano, Piacenza.

È il 6 agosto 1988 e, per la prima volta, la Caminàa cede il passo alla Diecimiglia del Garda: non cambia solo il nome, ma anche un po' della sostanza. Il percorso si allinea con il nome della gara e 10 miglia corrispondono a 16.090 metri: tale è la lunghezza complessiva da coprire.

Grande il successo, pur in presenza di qualche intoppo: «Il keniano Sam Ngatia, fresco vincitore della Maratona di Roma e da noi ingaggiato con grandi sacrifici non solo finanziari, non può prendere il via per il mancato consenso dei giudici FIDAL. Febbrili trattative, telefonate a destra e a manca, pare che l'assenso giunga a momenti. Poi, gelido e determinato, ecco il "no" definitivo, che costringe la gara a fare a meno del campione africano».

Una grande novità di questa edizione è la disputa in notturna, che offre immagini suggestive ma, nel contempo, richiede a noi di moltiplicare gli sforzi.

Intanto, agli altri sponsor, fa sempre più da supporto la Cariplo, coinvolta per il patrocinio generale.

Proseguono tutte le altre nostre collaborazioni ed i nostri impegni, cui si aggiunge il sostegno all'organizzazione del "1° Meeting di Prove Multiple Multistars" a carattere internazionale.

Nel 1989, oltre alla conferma delle altre attività, si aggiunge l'ennesima iniziativa del Gruppo Sportivo Montegargnano: l'organizzazione del Torneo notturno di calcio alla memoria di Massimo Cavesti, un nostro amico, deceduto nel 1984.

È anche un modo per ridare fiato alla pratica di uno sport, il calcio, che a Navazzo ha sempre avuto un grande seguito e forti tradizioni. Senza contare che il vero obiettivo che ci prefiggiamo è quello di realizzare un impianto sportivo completo di spogliatoi, docce, segreteria, infermeria e quant'altro necessario a sostegno della pratica sportiva, dal calcio all'atletica ad altre manifestazioni.

Anno 1990: nasce "Alto Garda Running Club srl".

Si tratta di una Cooperativa sportiva formata da una parte del nucleo organizzativo della Diecimiglia del Garda.

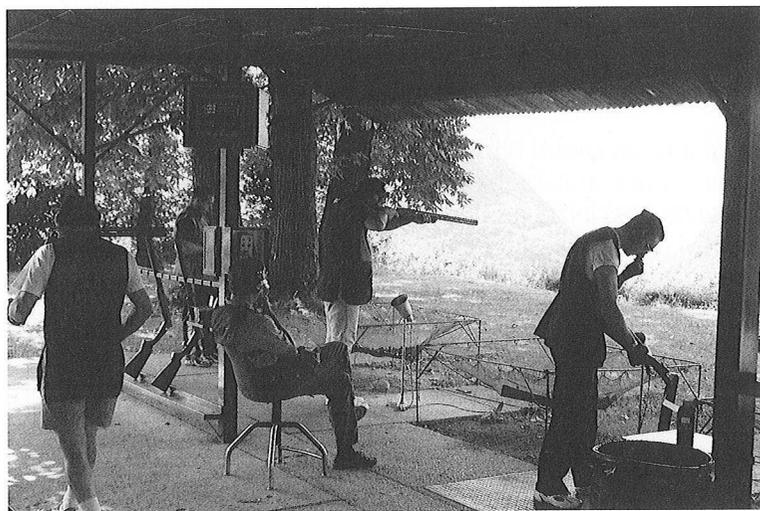
L'iniziativa si propone di creare sul Montegargnano un centro da adibire ad allenamenti sportivi. Dopo la costituzione della Cooperativa, viene acquisito uno stabile (ex Feltrinelli) nel centro dell'abitato di Navazzo, con annesso il Prato della Croce e si dà così inizio ad una nuova avventura sul Monte.

Si tratta di un'iniziativa che, oltre a quelli sportivi, ha anche altri riflessi, questa volta di carattere economico, in considerazione del recupero di un edificio fatiscente e abbandonato. Gli si offrono prospettive immediate, quali la trasformazione in ristorante bar pizzeria, ed altre opportunità che potranno maturare in futuro, quali la realizzazione di una struttura da adibire a ricezione turistica.

Lo sport, come si deduce, può anche creare reddito ed occupazione.

### **Dal 1991 al 1996**

«Grandi novità per il 1991: dopo lunghe trattative e colloqui avvenuti nel periodo invernale, abbiamo instaurato un rapporto di collaborazione con l'importante corsa a tappe bresciana denominata "50 Miglia in Franciacorta e dintorni". Inutile dire che si tratta di un ulteriore salto di qualità. Infatti, alla manifesta-



**La nuova fossa del campo di tiro al piattello Poggio dei Castagni, in Verzellina, uno dei migliori campo di tiro della provincia di Brescia con l'impianto computerizzato di uscita dei piattelli**

zione bresciana partecipano atleti di fama mondiale che difficilmente avremmo potuto vedere in gara a Navazzo se non ci fossimo inseriti in questo circuito. L'evento sportivo è ripreso dalla RAI e contribuisce, quindi, a valorizzare ulteriormente Navazzo

Durante questa nuova esperienza abbiamo modo di conoscere atleti e personaggi di prim'ordine nel panorama internazionale del podismo. Dopo 18 anni siamo passati da una semplice e prima esperienza podistica di paese a gara a livello mondiale, ripresa e trasmessa dalla RAI. Noi, ex ragazzi dell'oratorio di Navazzo siamo fieri della strada percorsa ma, ora che siamo in ballo, sarà difficile fermarsi o tirarci indietro. L'organizzazione della gara ha comportato un dispendio enorme di energie ed un grande impegno finanziario: tanti sono stati gli amici che ci hanno sostenuto ed è praticamente impossibile ricordare tutti i nomi ed elencarli».

Anche nel 1992 la Diecimiglia resta abbinata alla "50 Miglia in Franciacorta e dintorni".

«Si è trattato sicuramente dell'edizione più importante fino ad oggi con risultati eccezionali sia dal punto di vista tecnico che di partecipazione. Il bilancio della manifestazione ha raggiunto cifre da capogiro e non ci sembra ancora vero che un piccolo gruppo come il nostro abbia osato tanto. Sicuramente il gemellaggio con la "50 Miglia" è stato alla base dell'enorme balzo in avanti. Erano presenti alla gara nomi altisonanti e lo stesso strepitoso tempo ottenuto da Moses Tanui (Campione del Mondo in carica dei 10.000 metri) di 46'27" difficilmente potrà essere battuto in futuro. Le donne non sono dammeno con la polacca Marianna Panfil (campionessa del mondo in carica) vincitrice che ha concluso la corsa in 54' 47" davanti all'azzurra Emma Scaunich.

È questo l'anno in cui, sul Monte, si concretizza un altro spunto che segue la pratica di un'altra disciplina sportiva: nasce la bocciofila, patrocinata dal nostro Gruppo. La nuova iniziativa sportiva è portata avanti da Renato Capuccini e Alberto Balzarini.

Il 2 settembre 1993, la Diecimiglia costituisce la tappa conclusiva della settimana podistica intitolata "50 Miglia in Franciacorta e dintorni".

«Per noi è stato un onore ospitare la degna conclusione della manifestazione. Si trattava, peraltro, della ventesima edizione della nostra gara e l'abbiamo festeggiata in maniera adeguata. Alla presentazione era presente anche il Presidente della FIDAL, Gianni Gola, venuto appositamente da Roma. Con un grande sforzo organizzativo, siamo riusciti a radunare tutti i vincitori delle edizioni della Caminàa – Diecimiglia del Garda, ed abbiamo offerto loro un portachiavi coniato appositamente. Ed è stata una vera emozione vedere Vittorio Cocca, vincitore della prima lontana edizione, abbracciare Moses Tanui, Campione del mondo e vincitore dell'ultima edizione, con un tempo da fantascienza. Indubbiamente, quello dei 20 anni è stato un bel traguardo e noi lo abbiamo festeggiato con tante altre iniziative. Per l'occasione abbiamo disegnato una maglietta sponsorizzata dalla Madras. In campo organizzativo abbiamo avanzato ufficialmente la nostra candidatura per organizzare il Campionato Italiano di mezza maratona nel 1994. Vent'anni sono ormai cosa fatta: adesso non ci resta che pensare ai trenta».

Ma, accanto agli importanti traguardi raggiunti, qualche nota meno positiva si accosta: «Purtroppo, la Agri Coop cessa la sponsorizzazione della Società Sportiva "Libertas Garda" e, pertanto, il gruppo che per 10 anni ha calcato i campi di tutta Italia si scioglie. L'attività organizzativa su pista in riva al lago di Garda prosegue comunque con la nuova Società "10+7" con la quale anche noi collaboriamo e della quale facciamo parte».

Iniziamo, inoltre, una nuova esperienza, con la gara di Triathlon, che comprende la mountain bike, il tiro al piattello e la gara di bocce. Scopo della nuova manifestazione è quello di coagulare i vari gruppi che operano nel settore sportivo sul Montegargnano e, al tempo stesso, valorizzare tutte le discipline che si possono praticare sul nostro territorio e sugli impianti che vi sono operativi.



Una delle numerose gare di tiro con l'arco sul campo realizzato dal Gruppo Arcieri Montegargnano

Il 1994 costituisce il quarto ed ultimo anno in cui la nostra gara è inserita nella "50 Miglia in Franciacorta e dintorni".

«Su tutte le pubblicazioni a carattere locale e nazionale, così come nelle trasmissioni televisive, il nome del Gruppo Sportivo Montegargnano e di Navazzo sono comparsi a fianco di altri nomi ben più blasonati. La stessa Comunità Montana Parco dell'Alto Garda ha pubblicato un opuscolo (Informaturista) con le informazioni sulle maggiori manifestazioni altogardesane: vi figura anche la Diecimiglia del Garda».

Prosegue, nel frattempo, l'organizzazione del torneo di calcio alla memoria di Massimo Cavesti, l'organizzazione del Meeting di prove multiple multistars, la gara di Triathlon e si concretizza l'ottava trasferta a Nazarè per partecipare alla Meia Maratona Internacional.

Questo è l'anno nel quale prende vita il Gruppo Arcieri Montegargnano. Viene effettuata l'affiliazione alla FIARC e si inizia subito ad organizzare una fitta rete di iniziative e di gare.

Il 20 agosto 1995, la nostra Diecimiglia prende un'altra immagine, quella di un incontro internazionale di corsa su strada sulla distanza di km. 21,097 tra le squadre Nazionali di Italia, Germania, Russia, Svizzera Under 23 sia maschile che femminile.

«Per noi è stato l'evento sportivo più impegnativo da organizzare fino ad oggi: trasporto atleti, alberghi e rappresentanza, sono solo alcuni degli innumerevoli problemi che abbiamo dovuto risolvere con una serie impressionante di riunioni e contatti. Dunque, un altro importantissimo tassello va ad aggiungersi a quella che fino ad oggi è stata una continua ascesa del Gruppo Sportivo Montegargnano».

Si interrompe momentaneamente il gemellaggio con Nazarè in quanto questa formula della Diecimiglia (competizione tra nazioni) non ha consentito di invitare gli amici portoghesi.

Da quest'anno, la gara di Triathlon inizia a crescere e diventa Tetrathlon, composta quindi da quattro gare: alle tre dello scorso anno si aggiunge il tiro con l'arco.

L'edizione della Diecimiglia che si disputa il 10 agosto 1996, ci porta a riflettere su altri cambiamenti, a partire dallo spostamento della sede di partenza ed arrivo: dalla piazza di Navazzo al campo sportivo dell'oratorio, dove sono state portate a compimento le opere per la costruzione di docce, segreteria con impianto microfonico, bar.

«È stato doloroso abbandonare il glorioso prato del "Vivaio", antistante il parcheggio di Navazzo, ma si è trattato di una scelta obbligata e che va a coronare gli sforzi compiuti per anni per arricchire l'oratorio di un impianto idoneo e all'avanguardia, considerati i modesti mezzi a nostra disposizione e l'autofinanziamento nella realizzazione. Sotto l'aspetto più propriamente sportivo, quest'anno matura la collaborazione con l'Hinterland Gardesano, per cui verrà dato vita ad una classifica combinata tra la nostra Diecimiglia del Garda e la Maratonina del Garda, con premiazione speciale per gli atleti meglio classificati che partecipano alle due gare. La presentazione della nostra gara è curata da un altro grande esperto, Paolo Marabini, che dice: "A guidare l'elenco dei migliori iscritti alla corsa ci sono due maratoneti del giro azzurro, il brianzolo Luca Barzaghi e il piemontese Severino Bernardini per i quali la gara di Navazzo rappresenta una significativa tappa di passaggio sulla strada che porta a un rientro importante nella Maratona, previsto per entrambi in autunno" anche questa edizione è coronata da successo».

### Dal 1997 al 2003

La gara che prende il via il 3 agosto 1997 assume un profondo significato: da quel giorno e fino alla Trentesima edizione (ma non è detto che la tradizione debba interrompersi presto) a salire sul podio maschile della Diecimiglia del Garda sono sempre atleti keniani. Sul gradino più alto, almeno.

Ogni tanto, almeno il posto d'onore viene ceduto ad altri, ma si tratta di eccezioni. Navazzo, da quel 3 agosto, diviene ...colonia africana, anzi: keniana.

Una sintesi di questi anni di attività viene esposta nel momento della presentazione, presso la trattoria "La Campagnola" di Costalunga (Brescia). Dicono di noi: «Una caratteristica di questa manifestazione podistica – la più antica e duratura dell'atletica bresciana, vale la pena ricordarlo – è che non è mai stata ferma, statica. Nel corso di tutti questi anni ha sempre cercato qualche motivo di innovazione, di cambiamento, di miglioramento. Ricordiamo il bel gemellaggio con la Meia Maratona di Nazarè, in Portogallo, durato molti anni e sempre in attesa di un rilancio; oppure la gara in notturna che si faceva negli Anni Ottanta, un vero e proprio spettacolo del podismo; l'abbinamento con la Cinquanta Miglia in Franciacorta, che ha costituito per questa manifestazione un supporto importante; la proposta di lanciare un abbinamento podismo-vela fra la Diecimiglia e la Centomiglia velica; i vari percorsi studiati e realizzati per rendere sempre più spettacolare la gara e attirare il pubblico.

Ecco, proprio il percorso è uno degli elementi di innovazione della prossima edizione. Un cambiamento imposto da ragioni di opportunità dovute al traffico. Ne è venuto fuori un tracciato a pannello, con un giro lungo esattamente un miglio (1.609 metri e centimetri spiccioli) da compiere dieci volte.

La Diecimiglia numero 24 cambia anche filosofia organizzativa, almeno momentaneamente. Si è dovuto prendere atto che i mezzi e economici sono scarsi e, di conseguenza decidere di non ricorrere ai cosiddetti ingaggi per far venire gli atleti a correre. Gli aiuti vengono dalla Banca di Credito Cooperativo Bedizzole-Turano Valvestino, che ha sempre avuto un occhio di riguardo per questa bella manifestazione, dalla Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano e dall'Assessorato allo sport e tempo libero della Provincia di Brescia. Amici fedelissimi sono le ditte Madras e Stress e la Pizzeria Running Club di Navazzo.

C'è anche una conferma: come già lo scorso anno, la Diecimiglia sarà abbinata alla Maratonina del Garda, con una classifica combinata dopo la conclusione della manifestazione gargnanese prevista per settembre».

Proseguono le altre manifestazioni: la nona edizione del "Cavesti" di calcio e la quinta edizione della Gara a squadre.

Sulla falsariga tracciata lo scorso anno, proseguiamo anche nel 1998, anno delle nozze d'argento della gara. La presentazione avviene presso il Circolo Vela di Bogliaco, offerta da Franco Scarpetta.

Si replica l'anno successivo, nel 1999, con la gara che vede gli atleti impegnati il primo agosto. La novità assoluta per quest'anno è costituita dall'inserimento nel Circuito delle Corse d'élite. In sostanza ci siamo "consorziate" con altri quattro organizzatori (Trofeo Città di Lumezzane, Maratonina di Pietramurata, Maratonina del Garda, Palio delle Porte di Martinengo) ed abbiamo istituito un montepremi finale riservato a chi parteciperà ad almeno quattro delle cinque gare.

Dicevamo, in fase di presentazione: «Girata la boa del venticinquesimo compleanno della Diecimiglia del Garda, adesso guardiamo al futuro.

E lo facciamo nel modo che ci pare più coerente: osservando il recente passato e gli ultimi anni nei quali, a Navazzo, vengono premiati gli atleti davvero bravi.

Qualcuno ha scritto – e ci fa piacere – che qui da noi si guadagna oro vero, perché sudato passo dopo passo, per tutta la lunghezza dei 16.090 metri della Diecimiglia del Garda o sulle distanze minori in cui gareggiano tutte le varie categorie di atleti.

Noi siamo convinti che sia opportuno procedere su questa strada, fatta di agonismo e legata ai risultati. Ma il fatto che venga premiato il merito di chi corre, andando al di là del nome dell'atleta e



**La partenza della prima gara di mountain bike  
dalla Località San Rocco di Liano**

guardando invece al risultato acquisito, non significa che ce ne stiamo con le mani in mano. Senza idee, infatti, qualsiasi gara è destinata ad arrancare e – spesso – a scomparire».

Quest'anno registriamo la nascita dell'ennesima iniziativa sul Montegargnano: il Mountain Bike Race, su iniziativa di Marco Zanini.

La ventisettesima edizione della Diecimiglia è in calendario per il 6 agosto 2000. Si conferma l'internazionalità della gara e la potenza africana, con conseguenti risultati. Anche quest'anno la gara è inserita nel Circuito Corse d'élite ed è valida quale abbinata del Garda con la Maratonina di Gargnano.

La grande novità di quest'anno è la partecipazione del maratoneta azzurro Giacomo Leone, già vincitore a New York ed in fase di preparazione per la Maratona di Sydney: Leone ha disputato una gara entusiasmante giungendo secondo, staccato dal vincitore – Evans Rotich – solo negli ultimi metri.

L'evento fa sì che, sulla copertina della rivista "Corse Su Strada", sia pubblicata una bella foto del passaggio degli atleti sotto l'atrio della Chiesa di S. Maria.

Ma le grandi presenze a Navazzo non ci fanno perdere d'occhio altri obiettivi: organizziamo la dodicesima edizione del "Cavesti" di calcio e destiniamo gli incassi alla ricostruzione della casa canonica, che versa in condizioni preoccupanti.

Quest'anno, la Gara a Squadre prende il nome e le fattezze di un autentico palio, e assume il nome di Palio delle Frazioni.

Debutta, in autunno, la Festa dello Sport: una manifestazione basata su incontri di calcio a vari livelli, al fine di raccogliere fondi per consentire a due squadre del Gruppo Sportivo di partecipare al Campionato provinciale del CSI.

Alcuni di noi, mantenendo fede alla promessa fatta nel 1975 in occasione del pellegrinaggio a Roma in occasione dell'Anno Santo, ripetono l'impresa nell'anno giubilare del 2000. I nomi: Mariangela Bontempi, Sergio Dallaguardi, Maurizio Bertanza, Aurelio Forti, Mauro Castellini. A sostenerli sotto l'aspetto logistico ci sono Giacomo Samuelli e Claudio Tavernini.

L'edizione della Diecimiglia del 2001 costituisce un "pareggio statistico": a fronte di 14 edizioni della "Caminà" ne abbiamo altrettante della "Diecimiglia del Garda".

Iniziamo a meditare su una pubblicazione che ricordi i 30 anni della gara, che si celebreranno nel 2003.

Per il resto, si procede all'insegna delle altre manifestazioni, che sono confermate anche nel 2002 e nel 2003: Mountain Bike Race, Gara a Squadre – Palio delle Frazioni, Torneo Notturmo di Calcio "Cavesti", Festa dello Sport, Campionato Provinciale CSI.

Non è tutto: si susseguono le trasferte per partecipare alle competizioni dell'Hinterland Gardesano, in estate si organizzano le feste patronali di Santa Maria e San Rocco.

Da rimarcare che, nel novembre 2001 (e negli anni successivi) ristabiliamo i contatti con i nostri amici portoghesi e ci rechiamo a Nazaré. La pausa durava dal 1994.

Con la Direzione Didattica di Gargnano organizziamo i "Giochi della Gioventù": vi partecipano bambini di Gargnano, Valvestino, Tignale, Tremosine, Limone.

Il 31 dicembre 2001 il Gruppo Sportivo Montegargnano compie i suoi primi trent'anni.

L'evento è festeggiato presso il Ristorante Running Club con la seconda edizione dello "Sportivo dell'anno".

Questa manifestazione altro non è che un miglioramento della solita "bicchierata" di fine anno che si svolgeva da molto tempo in prossimità delle feste natalizie e che raggruppava tutti gli sportivi e simpatizzanti del Montegargnano.



**Volontari al lavoro per la realizzazione di opere di completamento del campo sportivo di Navazzo**

Per l'occasione pubblichiamo, come ogni anno dal 1995 in poi, un opuscolo che riassume le iniziative sportive sul Montegargnano.

L'estate del 2002 è colorata dalle serate del torneo di calcio dedicato alla memoria di Massimo Cavesti e si registra una partecipazione positiva, sia per quanto riguarda le squadre che per il pubblico. Anche in questa occasione destiniamo gli incassi al rifacimento della casa canonica del paese.

Il Gruppo Mountain Bike organizza, il 21 Luglio, la quarta edizione della Mountain Bike Race, prova valida per il Campionato Provinciale – Gara classe ER2 – FCI – aperta a tutti gli enti della Consulta e Pedalata ecologica per cicloturisti.

Si aggiunge la piacevole novità della vigilia, costituita da una prova riservata alle categorie giovanili, con partecipazione di ragazzi e ragazze dai 7 ai 14 anni.

Nella stessa data si ripete la Gara a squadre - Palio delle Frazioni, giunta alla terza edizione.

La ventinovesima edizione della Diecimiglia del Garda torna, invece, alla ribalta il 4 agosto 2002 e vede la macchina organizzativa messa a dura prova dall'uragano che si era scatenato la notte precedente e che, a pochi chilometri di distanza da Navazzo, aveva causato danni ingenti al turismo, all'agricoltura ed anche a vetture ed abitazioni. La Valtenesi, ma anche l'hinterland bresciano e la Franciacorta, accusano danni gravissimi. Da noi raccogliamo gli striscioni gettati a terra dal vento e poco più. Ciò non toglie che, alle cinque del mattino, gli addetti al percorso debbano ripristinare tutto, compreso il livellamento del terreno nel quale erano comparse grosse cunette.

Riusciamo ancora una volta ad offrire una gara in perfetto ordine a coloro che si presentano a Navazzo.

Non mancano, anche questa estate, i corollari di feste patronali, con buona partecipazione di collaboratori ed un incasso interessante, investito nella ristrutturazione dell'Oratorio, per la cui opera molti di noi si impegnano direttamente.

Sul finire dell'estate torna la «Festa dello Sport» (terza edizione) con incontri di calcio riservati alle categorie giovanili ed amatoriali. Scende in campo anche la compagine di Brugherio, come già avvenuto negli anni precedenti.

E il calcio resta in ballo, con la partecipazione di una squadra di dilettanti al Campionato Provinciale CSI, mantenendo quindi una tradizione che dura da molti anni.

Nella consueta partecipazione alle trasferte per presenziare alle gare di atletica, buoni risultati sono ottenuti in particolare da Mauro Castellini, Carlo Bortolotti, Sergio Dallaguardi, Mariangela Bontempo e Aurelio Forti.

L'anno chiude presso il Ristorante Running Club con la terza edizione dello «Sportivo dell'anno».

Per l'occasione si pubblica (come accade dal 1995) un opuscolo riassuntivo delle iniziative sportive del Montegargnano ad opera dei vari gruppi organizzatori.

Parlare del 2003 è come guardare dietro l'angolo o riflettere sulla giornata di ieri subito dopo il risveglio.

Celebriamo un risultato che a noi appare storico. Così, senza virgolette: sono trenta edizioni di Diecimiglia del Garda. Un risultato che premia la tenacia di chi ha creduto nell'iniziativa e l'ha sostenuta in vari modi.

Sono tante le proposte per festeggiare degnamente l'evento, come del resto avevamo prospettato fin dal giorno dell'ultima edizione.

Tramite l'amico Franco Scarpetta siamo riusciti a mettere insieme un eccezionale montepremi (in natura) costituito da forme di formaggio grana e confezioni di prodotti alimentari.



Dal 1975 al 2000: si ripete l'esperienza del viaggio a piedi Navazzo-Roma in occasione dell'Anno Giubilare. Da sinistra, Sergio Dallaguardi, Mariangela Bontempi, Aurelio Forti, Mauro Castellini e Maurizio Bertanza, all'arrivo nella Capitale

E la gara si tiene domenica 3 agosto, con il coinvolgimento di ditte prestigiose, quali la «Marina di Bogliaco» e il «Gruppo Pellegrini».

Il coro e la banda, guidati da Franco Delaini, fanno risuonare le note di un nuovissimo «Inno del podista» cantato prima delle premiazioni ufficiali.

Ma il fatto che caratterizza questa trentesima edizione è la partecipazione della pluridecorata keniana Tegla Loroupe, un evento possibile grazie all'interessamento di Ottavio Castellini.

Il coinvolgimento di questa campionessa ci ha dato modo di conoscere anche un altro aspetto del suo straordinario personaggio che, dopo aver vinto praticamente «tutto», si sta ora dedicando ad attività sociali ed umanitarie.

L'eco che la gara ha avuto sulla stampa è stato davvero notevole a coronamento di queste prime trenta edizioni.

Valutando a caldo questi fatti, ed inseguendo il pensiero che sta andando a ritroso nel tempo fino a quel lontano 15 aprile del 1974, non possiamo non rabbrivire al solo pensiero dei tanti personaggi, atleti, amici che hanno collaborato, sostenuto ed incoraggiato questa gara, che sono passati per Navazzo e quindi per il Montegargnano.

The background of the page is a stylized, monochromatic illustration of a landscape. It features rolling hills and a small, white, multi-story building with a tower-like structure on top, situated in the middle ground. The overall style is minimalist and uses various shades of gray and white to create depth and texture.

**Visti  
né troppo da vicino  
né troppo da lontano**

*di Ottavio Castellini*

## Divieto di transito



**Aurelio Forti riceve un riconoscimento da Gianni Gola, presidente della Federazione italiana di atletica leggera, durante la celebrazione del ventesimo anniversario della corsa podistica, nel 1993, alla Trattoria "La Campagnola" di Costalunga**

*Non ci vuole gran cultura per riconoscere immediatamente il mio maldestro tentativo di plagio nel titolo. Credo che parecchi, anche non accaniti lettori di libri, possano identificare un vago riferimento al famoso «Visti da vicino» che il sen. Giulio Andreotti diede alle stampe anni fa. Scoppiazzato da Piero Ottone che, non molto tempo fa, ha intitolato una sua biografia sullo scomparso Avvocato: «Gianni Agnelli visto da vicino».*

*Un atto di presunzione senza limiti, il mio, nell'accostare gli scritti del «Divo Giulio» alle mie povere parole; nel mettere allo stesso livello Navazzo e il mondo; nel trattare da pari a pari i potenti visti da vicino da Lui e la gente normale incontrata da me. Anche se mi vien da chiedermi se quelli che ha conosciuto Lui erano tutti, oltre che potenti, anche dei galantuomini. Per la verità, questa certezza non ce l'ho neppure io.*

*Mi viene in mente di aver letto recentemente una sarcastica, e per ciò stesso, amara, lettera al direttore di un settimanale nella quale chi scriveva commentava così: «C'era una volta la "gente per bene" e la parola aveva un significato adamantino. Oggi si dice "gente bene" con riferimento a élite costituite da attrici porno, conduttrici di programmi tv sguaiati, cantanti, drogati o pedofili. I politici, quando non sono loro stessi drogati o pedofili, sono spesso gente di scarsa cultura e minor moralità».*

*Dentro di me ho la convinzione che, in questa modesta avventura sportiva nella quale mi sono trovato coinvolto – spesso perfino troppo – ho conosciuto quasi tutta gente per bene. Ovvìa, qualche malandrino e qualche fesso mi hanno attraversato la strada, ma roba da poco.*

*Reso omaggio a chi mi ha suggerito il titolo delle mie sconclusionate noterelle, vorrei mettere in guardia colui, o colei, che venisse preso, o presa, dall'insano proposito di leggere anche solo qualcuna delle pagine che seguono. Sappia lo sventurato, o sventurata, che io glielo scongiuro vivamente. Trattasi di una accozzaglia di parole senza un senso preciso che sicuramente non contribuiranno alla miglior conoscenza di quel miracolo sportivo che è stata, è (sarà?), la «Caminàa-Diecimiglia del Garda». Nella mia illimitata megalomania parlo prevalentemente di me stesso e un pochino di coloro che hanno avuto la disgrazia di incrociarmi. L'avvenimento sportivo è marginale. Per fortuna che il volume ha una ricca e accurata documentazione, oltre alla dotta introduzione storica di Bruno Festa.*

*Io sono colpevole, lo ammetto, ma una larga percentuale di colpa va addebitata anche a quel campione mondiale di ottimismo ad oltranza che risponde al nome di Elio Forti, per tutti "il Geo", che irresponsabilmente mi ha chiesto di scrivere «qualcosa» in questo libro, che è, dopo Stefania e Marco, il suo terzo figlio. Anzi, a dar retta a quella santa donna di sua moglie Clara, vera vittima di tutta questa lunga storia trentennale, il libro viene addirittura prima dei figli. «Che fare?», si chiedeva Vladimir Illyich Lenin. Niente, non c'è purtroppo niente da fare. Al peggio non c'è mai fine.*

### Ringraziamenti

*Sono genericamente debitore di qualcosa a molti, ma ad alcune persone in particolare: al professor Aldo Capanni, per la inflessibile revisione dei testi e per i preziosi suggerimenti e, soprattutto, per essere l'unico che si è dovuto sacrificare a leggere per intero le mie farneticazioni; al dott. Alberto Zanetti Lorenzetti e a Paolo Marabini, per la continua assistenza nel verificare nomi, date, episodi, classifiche;*

*a Henrique Hilário e a sua carinissima moglie Julia, per gli stessi motivi dei due amici italiani, ma in versione lusitana;*

*al Museo Etnográfico e Arqueológico Dr. Joaquim Manso di Nazaré e a quello stupendo personaggio di nome Emilio Vasco, dirigente del Museo, che mi hanno accordato il permesso di riprodurre alcune fotografie dal bellissimo libro «O mar da Nazaré», opera di Álvaro Laborinho, che ha ricoperto l'incarico di ministro della Giustizia nel Governo portoghese.*

## Per favore, dove siamo? A Navazzo... Na... che?



Il mio amico Gianni Gianluppi – che dico amico? molto, molto di più –, nella sua infanzia cremonese, è stato allevato a vapori di benzina e a brandelli di cuoio da mamma Latina e da papà Gino (per tutti «*il Cavaliere*»), meravigliose e indimenticabili persone che, ringraziando il buon Dio, hanno attraversato la mia vicenda terrena.

Benzina e cuoio sono stati singolari alimenti che, inevitabilmente, gli sono rimasti nel sangue come l'emoglobina e le piastrine. Così, una volta cresciuto con sana e robusta costituzione, è stato perseguitato da due potentissimi virus, che non lo hanno più abbandonato: una sviscerata passione per odori e rumori delle auto – possibilmente da corsa – e una insana affezione per «*el balù*», il football, il calcio, chiamatelo come volete. Amori adolescenziali per la Cremonese, riversati in seguito sulle «*Rondinelle*» del Calcio Brescia, essendosi la famiglia Gianluppi trasferita dalla città delle «*Tre T*» (torrone, Torrazzo... scoprite da voi soli la terza) a quella del Cidneo.

Per coltivare la sua passione per i motori, quale posto al mondo poteva essere meglio di Brescia, simbolo di quell'automobilismo mitico che concentrava tutto il suo fascino nella leggenda mai scolorita della «*Mille Miglia*»? E attorno a quel mito, a Brescia, le attività motoristico-sportive erano proliferate nel tempo, anche una volta morta la «*Mille Miglia*», vittima sacrificale di una società che non poteva più tollerare sulle sue strade un fenomeno incompatibile con le mutate esigenze di traffico e di mobilità della gente. Surrogati di quella mitica e inarrivabile tradizione, le corse in salita e, soprattutto, i rallies. Brescia voleva, fortemente desiderava, il rumore delle auto. Con gran gioia di Gianni Gianluppi.

Il quale, nel frattempo, da bambino si era fatto ragazzino, poi giovanotto; aveva studiato con profitto al Liceo Arnaldo, poi alla Facoltà di Scienze Politiche della Alma Ticinensis Universitas di Pavia – uno dei cinque Atenei più antichi e gloriosi del mondo – e infine era entrato nel mondo del lavoro, come responsabile dell'Ufficio Stampa della Associazione Industriale Bresciana.

La sua vita professionale subì la svolta decisiva nei primi mesi del 1974, quando il mondo dell'editoria bresciana fu scosso da una iniziativa che suscitò grande, e talvolta confuso, fermento: qualcuno aveva pensato di attaccare la cittadella monolitico-cartacea chiamata «*Giornale di Brescia*» creando una nuova testata cittadina, «*BresciaOggi*». Dall'AIB, Gianluppi – corteggiato anche dal nascente quotidiano – si trasferì alla redazione politica del «*GdB*». Ma la sua passione, alimentata da grande competenza, lo portò a collaborare con assidua frequenza alle pagine sportive. Motori soprattutto, ma non solo.

Ma che è? La biografia di Gianni Gianluppi? Se devo essere sincero, rispondo che non sarebbe male, perchè parleremmo di un ottimo giornalista – merce rara, quasi introvabile – e, soprattutto, di un galantuomo, una specie in rapida via di estinzione ad ogni latitudine. Ma qui sono chiamato a parlare d'altro, sul quale «*altro*» però egli ha una piccola parte iniziale – che adesso vi racconto – e poi, nel futuro, un ruolo importante.

Il mio destino professionale è stato determinato, in larga parte, dalla amicizia con Gianni Gianluppi: inizialmente compagno di avventure politiche giovanili, fu lui a chiamarmi come suo «secondo» all'Ufficio Stampa dell'AIB e in seguito ad introdurmi al «*Giornale*», dove, dopo una intensa collaborazione esterna di circa tre anni, fui assunto all'inizio del 1977.

A quel punto le vicende umane e professionali si saldarono insieme, se non altro per frequentazione quotidiana. Tanto che, spesso, in presenza di un forte legame di amicizia, si condividono anche le passioni. Finii addirittura per andare a Mompiano a vedere le partite casalinghe del Brescia, ebbene sì, lo confesso pubblicamente.

Fui coinvolto anche nella parziale passione per i motori, decisione che – piano piano arriviamo al



Gianni Gianluppi, capo dei servizi sportivi del "Giornale di Brescia"

punto che ci interessa – mi porterà a conoscere, per la prima volta, io non bresciano, la Valvestino e, di sfuggita, Navazzo. Non ricordo esattamente l'anno (forse il 1977 stesso), era comunque di primavera, di lì a poco si sarebbe corso uno dei rallies bresciani, potrebbe essere il «Mille Miglia», tanto per essere originali. Gianluppi, che avrebbe dovuto poi scrivere di questo rally, mi propose di andare con lui una mattina a fare il giro del percorso sul quale si sarebbero cimentati i piloti. A noi si unì, cosa che ci lasciò esterefatti, ma ci fece un gran piacere, un collega che, per formazione e cultura, era lontanissimo dall'interesse per lo sport. Enzo Maizza era (ed è) uomo di straordinaria cultura e di ancor più straordinaria sensibilità umana. Due buone ragioni per non essere valorizzato professionalmente (siccome era uomo colto, di bello scrivere e di lettere, pensate che lo utilizzassero per le pagine culturali del quotidiano? Ma neanche per sogno! Passava le anonime agenzie di stampa alla redazione politica...) e un bel lasciapassare sulla via della sofferenza, che la vita gli elargì con eccessiva generosità. Scriveva novelle e libri per ragazzi. Mi fece dono di uno che lessi per intero con grande piacere: «*Gli uomini azzurri*»; parlava delle popolazioni nomadi del deserto.

Maizza desiderava che Gianluppi gli desse il suo giudizio sull'Alfa Romeo Giulia 1300cc che si era comperato e quella gita era una buona occasione. Brescia, Tormini, Vestone, Idro, e poi su, verso Capovalle e la Valvestino. E su quel tratto i peggiori istinti del «pilota» Gianluppi, che innegabilmente al volante di una macchina ha sempre avuto «manico», si manifestarono in tutta la loro virulenza. Purtroppo a spese mie. Infatti, per rispetto verso il collega-proprietario Maizza, lasciai a lui il sedile del «navigatore», prendendo posto dietro. Da morire! Il tratto del Lago di Valvestino fino alla diga furono sofferenza allo stato puro, con lo stomaco ormai saldamente appeso alle orecchie come un paio di calzini. Con «*il cremonese volante*» scatenato a lavorare di cambio e di sterzo-controsterzo e il buon Maizza, con quel suo soffuso sorriso enigmatico, eccitatissimo, che si divertiva come un bambino sull'ottovolante, reagendo a una situazione per lui insolita. Per di più, lusingato dai giudizi dell'«esperto» collaudatore sulla sua vettura. «*Auto vivace, spigliata*», ricorda ancor oggi Gianluppi.

Quando Dio volle, planammo su Navazzo, e perfino il breve rettilineo di poche decine di metri che dal casello della Latteria Turnaria porta alla piazzetta servì a dar sollievo al mio stomaco martoriato. Che stavo a Navazzo, forse lo lessi sul cartello stradale, ma a quel tempo la località non mi diceva assolutamente niente.

Concludemmo la nostra avventura ad un tavolo della trattoria «*Al Marinaio*» di Bogliaco, che ha sempre goduto di meritata fama per la sua cucina improntata al saporito pesce di lago. Come sempre il cibo e il vino, miscelati a buona compagnia, mi aiutarono a far pace con la vita, con Gianluppi e Maizza, e con i rallies automobilistici.

E di Navazzo? Non ricordai nulla nell'immediato. Posso solo dire che quello fu il mio primo fuggivo, distratto contatto con una località che avrebbe poi avuto (ed ha) una parte importante nella mia vita.

## Una critica in stile dannunziano



COMUNE DI GARGNANO  
CAP. 25084  
PROVINCIA DI BRESCIA

N. 958 di prot. - Categ. del 10/3/1975  
Risposte a nota N. del 18/3/1975  
OGGETTO: Manifestazione sportiva del 31/3/75 -

Al sig. FORTI AURELIO  
Oratorio di MONTEGARGNANO

In esito alla richiesta di contributo per la manifestazione del 31/3, le comunico che la Giunta Municipale proporrà all'approvazione del Consiglio Comunale un contributo di Lire 50.000.=

Con tanti auguri per la riuscita della manifestazione porgo i migliori saluti.

IL SINDACO

Risentii parlare di Navazzo e, per la prima volta, di una corsa podistica chiamata «*La Caminàa*», quando ricevetti, alla redazione sportiva del «*Giornale di Brescia*», una telefonata non proprio di elogio. Ci avevo un po' fatto il callo – non così il povero direttore Vincenzo Cecchini, infastidito da 'ste polemiche pseudo-sportive – perchè il mio arrivo in via Saffi e il fatto che mi occupassi, tra l'altro, delle vicende dell'atletica bresciana che qualcuno considerava e gestiva come «cosa nostra», aveva sollecitato più di qualche scomposta iniziativa, volta esclusivamente al mantenimento del monopolio, non certo all'interesse dell'atletica che si faceva allora copiosamente (bei tempi andati...) nella terra compresa fra il Lago di Garda e quello d'Iseo.

La telefonata di cui vi parlo rientrava invece nella categoria delle proteste ferme, decise, ma civili e, posso anche dire, che aveva una sua ragion d'essere e di manifestarsi. A chiamarmi era Dino Laude, storico corrispondente del «*GdB*» dalla zona gardesana occidentale, padre-padrone di tutta l'informazione con epicentro Salò. Qual era il motivo del contendere? Lamentava il dannunziano Laude il disinteresse della redazione sportiva nei confronti di una corsa «non competitiva» che si disputava – mi spiegò – nell'entroterra di Gargnano, corsa intesa a valorizzare non solo le attività sportive della zona, ma anche le bellezze ambientali del Monte.

Al solo sentir nominare «non competitiva» mi veniva l'orticaria. E come a me al mio collega, amico e futuro capo della redazione sportiva Ersilio Motta. Molti sapevano che eravamo nemici giurati di questa bizzarra formula che aveva invaso e usurpato il mondo delle corse podistiche, nel nome di non si capiva bene quale nuova filosofia sportiva.

Il fenomeno – perchè di vero e proprio fenomeno si può parlare – nacque in concomitanza della prima crisi petrolifera mondiale, nel 1973, con le domeniche a piedi, senza auto. All'inizio sorsero iniziative di buontemponi, i quali – magari pensando di essere originali... – scimmiettavano maldestramente l'abbigliamento degli sceicchi arabi (accostamento con il problema del petrolio) e si mettevano a correre per le strade delle città. Forse non sono moltissimi quelli che sanno che la famosa «Stramilano dei 50mila» (numero immutabile nel tempo e per l'eternità) nacque di notte, all'uscita di un ristorante, chissà, forse complici i vapori alcolici: qualcuno disse «*e adesso andiamo a Milano a piedi*». Detto, fatto: una passeggiata di una trentina di chilometri.

La apprezzabile e spesso simpatica spontaneità fu però ben presto sostituita dalla furbuzia di chi sfruttava questa inattesa passione pseudo-podistica degli italiani che avevano avuto molti santi, parecchi navigatori, qualche eroe, ma pochi corridori a piedi. Era una occasione per far quattrini: proliferarono improvvisati venditori di scarpe e di mutande, di unguenti per i muscoli doloranti, di medagliette di latta e di merendine stantie. Nel nome di questo assurdo logico chiamato «non competitività» furono consumati parecchi misfatti sportivi, ma la gente comunque – va detto, per rispetto della verità – mostrava di gradire questo tipo di manifestazioni.

In che cosa si traduceva la cosiddetta «non competitività»? Nel dare a tutti lo stesso ridicolo premio – oggi siamo ridotti a scatole di pelati e a rigatoni da iperdiscount, valore meno di due Euro, che l'organizzatore deve certificare, badate bene – che il malcapitato non competitivo si era abbondantemente pagato con l'iscrizione. Soldi che finivano allora, in molti casi, ai bottegai dello sport, anche se, in qualche rara eccezione, la destinazione era utile servendo quei denari a rimpolpare le magre casse delle società sportive che facevano vera attività agonistica.

Anche a Brescia e dintorni il panorama era all'incirca questo. Per cui al solo sentir parlare di «non competitiva» mi mettevo sulla difensiva. E questo fu l'involontario errore del buon Laude, nel suo generoso tentativo di ottenere uno spazio per la corsa di Navazzo, che era una «marcia in montagna» più che una «corsa non competitiva». Ma, da un lato, sicuramente non cono-

## Alla scoperta di Valvestino

**Monte Gargnano** - Lunedì 31 marzo i giovani dell'oratorio di Monte Gargnano organizzano la seconda edizione della «Caminada» marcia in montagna di 35 km che tocca nel suo percorso tutta la Valvestino.

da "BresciaOggi", marzo 1975

sceva la mia avversione a questo tipo di manifestazioni, in secondo luogo per lui una corsa, competitiva o no, era pur sempre una corsa. Giustamente. E poi così stava scritto sul volantino preparato dagli organizzatori: «marcia non competitiva», con una artigianale mescolanza di concetti diversi. Un tentativo che egli fece sicuramente per il fatto di essere il corrispondente zonale del Giornale, ma anche perchè c'era un legame di parentela, di cui venni a sapere solo molto tempo dopo, con qualcuno degli organizzatori. Infatti Dino Laude era lo zio di Claudio «Lalo» Tavernini, uno dei componenti del G.S. Montegargnano, di cui poi sarà presidente per parecchi anni. Laude, originario di Gardone, aveva sposato Desolina, sorella della madre di Claudio, Angelica, che pure erano di Gardone. Ragiuniera, lavorò quasi tutta la vita all'Ufficio amministrativo del «Vittoriale», il tempio dedicato alla vita e all'opera del Vate, Gabriele D'Annunzio. Del Poeta, Laude (scomparso nella primavera del 2003) fu serio studioso e cultore.

La parentela fra Lalo Tavernini e il corrispondente gardesano del «GdB» non deve comunque aver influito sulla telefonata. Claudio, da me interpellato al riguardo, ha escluso che qualcuno – lui per primo – possa avergli fatto pressioni in questo senso. In ogni caso, aggiungo io, non ci sarebbe stato niente di male.

In effetti, Laude non aveva tutti i torti a reclamare uno spazietto per la «sua» corsa, visto che talvolta qualche altra manifestazione dello stesso tipo finiva (non tanto) misteriosamente sulle pagine del quotidiano. La cosa non ebbe seguiti polemici, «La Caminàa» continuò serenamente la sua vita anche senza gli articoli del «Giornale di Brescia», che in un futuro non molto lontano sarebbero comunque venuti... con generosità, qualcuno ha detto, dice e dirà, perfino eccessiva. In compenso ne parlava «BresciaOggi», che la definiva «marcia ecologica» o anche «Caminada». Ricordatevi di questo ultimo dettaglio, perchè più in là ripareremo di Caminada.

A proposito di «BresciaOggi», una curiosità: il nuovo quotidiano bresciano vide la luce, con il suo «Numero Zero», giovedì 11 aprile 1974. Mi piacerebbe fare un sondaggio, sapete? quegli strani giochi di prestigio che se li faccio io ho ragione io, e se li fai tu hai ragione tu, ma intanto fanno sicuramente arricchire i furbacchioni che attaccano l'asino dove vuole il medesimo. Il sondaggio che vorrei fare all'interno dell'attuale «BresciaOggi Nuovo» è sapere quanti si ricordano della data di nascita del loro quotidiano.

La prima edizione de «La Caminàa» emise i primi vagiti quattro giorni più tardi, 15 aprile, giorno di Pasquetta. E se lo ricordano in tanti, lassù.

## «Entrate, figliuoli, entrate nella FIDAL»

La conoscenza diretta con la corsa chiamata «La Caminàa», con una località – Navazzo – il cui nome risvegliava un allarmante stato confusionale del mio stomaco, e con alcune brave persone che erano i propugnatori di un nucleo organizzativo chiamato G.S. Montegargnano, avvenne solo più tardi, nelle prime settimane del 1981.

Fra le molte follie che ho fatto – finora – nella mia vita, c'è anche quella di aver accettato di fare il presidente del Comitato provinciale della Federazione italiana di atletica leggera, illuso di poter cambiare la realtà operando dall'interno della struttura. Errore madornale: dal di dentro non si cambia proprio un bel niente, si rimane vittime del «sistema», coloro che comandano continuano a comandare, e l'illuso diventa, per di più, anche complice dei padroni del vapore, i quali rimangono ben ancorati alle loro cadreghe, ai loro begli alberghi a stelle multiple e ai doppi o tripli rimborsi spese, grazie anche agli «utili idioti» che con un subdolo eufemismo sono sempre stati chiamati «dirigenti periferici». In periferia ci sono i dirigenti, al centro invece i digerenti. Cercava di spiagarmelo Bruno Bonomelli, ma io, quasi sicuramente per la vanagloria di essere chiamato «presidente» – una debolezza che non sono mai riuscito a togliermi, vero Alberto? –, non gli credetti e così, in presenza di un certo esteso consenso (e qualche odio eterno...) che si era formato attorno alla mia persona e al team che proponevo, accettai l'incarico, coinvolgendo qualche amico, disgraziato lui. Il 31 gennaio 1981 l'Assemblea delle società bresciane esprime il suo consenso sul nuovo Comitato.

Non trascorsero molti giorni, quando una sera, al mio posto di lavoro alla redazione sportiva del «GdB» ricevetti una telefonata. Era stata fatta – seppi dopo – dal telefono pubblico di una cabina che si trovava accanto alla Pretura di Salò, in una zona dove, a quei tempi, si faceva atletica da strada, nel senso che era come un campo sportivo «open air»: chi faceva le ripetute, chi lanciava il disco che talvolta faceva il pelo alle auto in sosta, chi saltava. Ma si faceva atletica. Oggi ci sono i campi sportivi, ma non c'è quasi più nessuno che fa atletica.

A chiamarmi era una persona che stimavo allora, ricambiato, e ho continuato a stimare, straricambiato, per gli anni a venire: il prof. Gianni Lombardi, all'epoca insegnante di educazione fisica, ma soprattutto instancabile animatore dell'atletica che gravitava su Salò. Tanto instancabile che alcuni luminari nella doppia scienza dell'invidia e dell'insulto lo apostrofavano con commiserazione come «il ducetto» e i suoi gruppi sportivi venivano paragonati alla Repubblica di Salò, con un accostamento scellerato quanto idiota. Ce ne fossero oggi di queste «repubbliche» atletiche in giro per la vasta provincia bresciana... Dovete sapere, perchè serve alla nostra storiella, che Lombardi iniziò la sua avventura atletica a Salò con la Edelweiss, che si trasformò poi in Contarelli, per approdare infine alla Agri Coop Libertas Garda, con il supporto dei fratelli Capuccini, uno dei quali – Oliviero – aveva perfino vinto... «La Caminàa» del 1977! La loro vivace azienda dell'arredo verde urbano aveva solide radici gargnanesi. Quindi – come vedete – il cerchio si salda fra Salò, Navazzo, Lombardi e gli uomini del G.S. Montegargnano.

Motivo di quella telefonata: la cortese richiesta «al presidente della Fidal» di fissare un appuntamento con gli organizzatori del G.S. Montegargnano «che vorrebbero parlarci». Detto, fatto, fissammo l'incontro nella sede della Federatletica che allora stava a BresciaDue, in condominio con il Comitato Olimpico, che era il padrone di casa, e con parecchie altre Federazioni, tutte ben contente di non scucire una lira

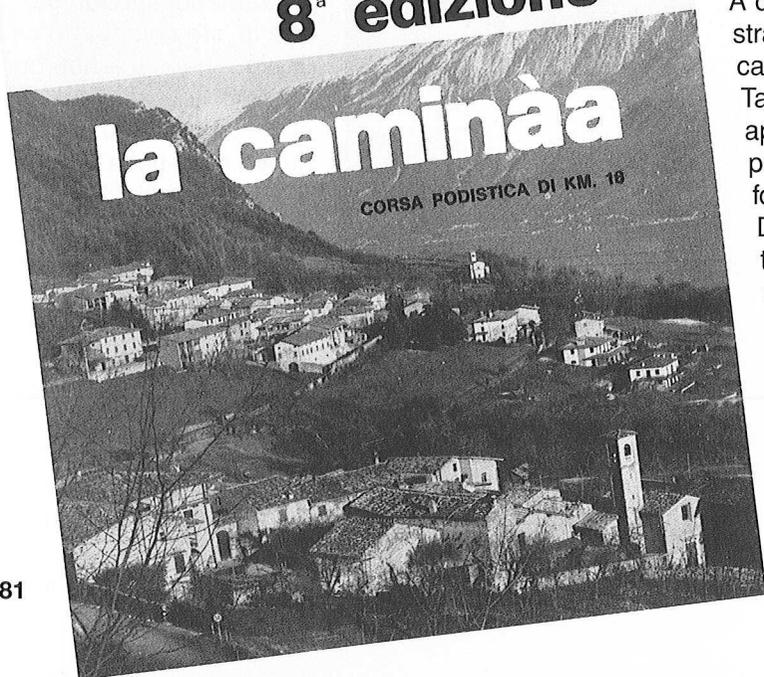
C.O.N.I.



F.I.D.A.L.  
G.S. MONTEGARGNANO  
col patrocinio del  
COMUNE DI GARGNANO  
in collaborazione con  
PRO LOCO GARGNANO

NAVAZZO 20 APRILE 1981 - ORE 9,30

8<sup>a</sup> edizione



La copertina  
del primo programma  
a stampa: siamo nel 1981

per la pigione, visto che pagava il buon Franco Ferretti, inossidabile presidente bresciano del CONI. Su questo tipo di incontri avevo sempre avuto delle forti remore. Questa diffidenza era alimentata in me dall'esperienza che avevo maturato facendo ogni giorno il giornalista nella redazione sportiva di un giornale di provincia: nel mondo dello sport – e non solo – ci si imbatte o in quelli che hanno sempre la bocca aperta, ma non fanno mai nulla, oppure in quelli che emettono un piccolo ruttino e lo fanno diventare l'uragano Lili.

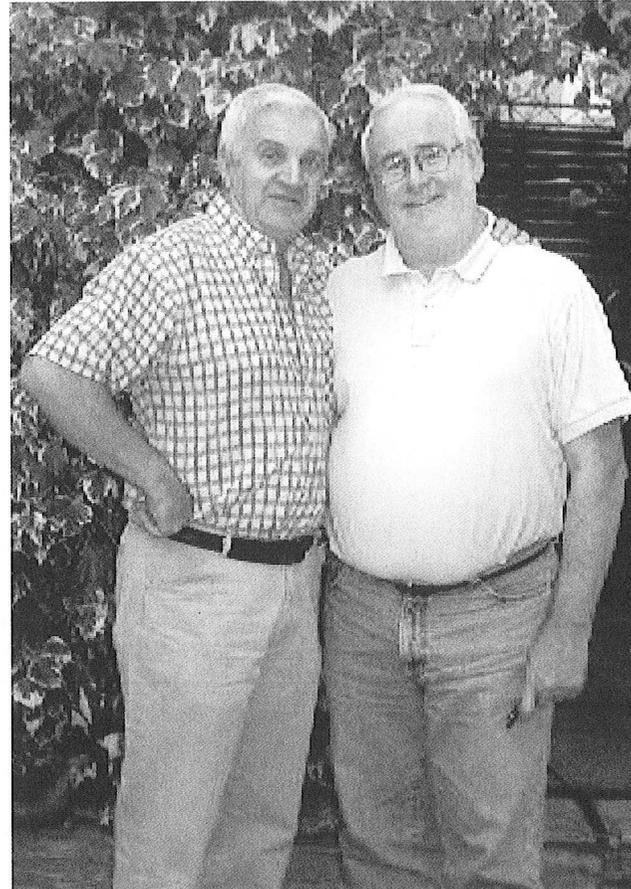
Gli emissari di questo G.S. Montegargnano erano per me degli sconosciuti, con l'aggravante di aver addosso quell'etichetta «*non competitiva*» che già mi procurava allergia. Però c'era di mezzo un amico come Lombardi e così concessi l'udienza presidenziale. In più non mi ricordavo che avevano lasciato quella etichetta l'anno prima.

Nessuno riesce più, a distanza di ventidue anni, a individuare con precisione chi fossero i Re Magi che dal Monte scesero a rendere omaggio al potente dignitario della FIDAL bresciana. Una cosa per me è certa: queste persone mi fecero una grande, positiva impressione. Intanto erano consapevoli di non organizzare le Galatiadi, conoscevano la reale dimensione della loro organizzazione, ma erano animati dalla volontà di migliorare, di inserirsi con dignità in un calendario federale, accettandone le regole, e talvolta le ingiustizie. Non mi parvero imbonitori da pubblica piazza. Avevano fatto delle scelte

e, guidati da Gianni Lombardi, avevano chiesto l'affiliazione alla Federatletica. Al livello regionale erano già arrivati l'anno prima, ora si trattava di consolidare quella posizione, magari facendo un passettino a gara interregionale.

E così fu amore a prima vista: decisi di aiutarli, assecondando il loro desiderio di veder inserita stabilmente «*La Caminàa*» nel calendario fidalino lombardo. Di corse podistiche in 'sto calendario ce n'erano tante, una in più – pensai – non guasta, soprattutto se migliora la qualità dell'atletica bresciana. Così, scioccamente orgoglioso di portare una nuova gara nella «famiglia», avanzai la proposta al presidente regionale, l'indimenticabile cav. Mario Bruno, uno dei galantuomini che ho conosciuto nel mio lungo (troppo lungo) cammino attraverso l'atletica.

La gara ebbe l'atteso imprimatur e la data fu fissata ancora al tradizionale giorno di Pasquetta, 20 aprile 1981. Ma questo portò quasi subito alle prime rogne. Infatti nello stesso giorno di Pasquetta si organizzava anche la corsa internazionale di Vigevano, la «*Scarpa d'oro*», che mal digeriva l'entrata di un'altra garetta interregionale. Ho sempre considerato queste impuntature ridicole e



**Gianni Lombardi (a sinistra) e Ottavio Castellini, un sodalizio di stima e di amicizia che dura da circa trent'anni**

prive di reale sostanza. Esiste qualcuno veramente convinto che se organizzo due giorni prima o due dopo, la concomitanza si annulla?

In verità, avrebbe risolto il mio problema personale. Infatti, come già l'anno prima, avevo previsto di andare alla «*Scarpa d'oro*», dove era annunciata la partecipazione del britannico Steve Ovett, uno dei grandissimi dell'accoppiata 800-1500 metri. L'anno prima aveva vinto il gemello-rivale Sebastian Coe. Era annunciato anche Gianni Poli, e dunque motivi professionali mi spingevano verso la Lomellina... ma non solo professionali, anche gastronomici: l'evento sportivo si concludeva con una scorpacciata di asparagi bianchi in un borgo poco distante da Pavia, chiamato Cilavegna, anfitrione Dante Merlo, direttore della rivista «*Atletica Leggera*», il quale lí era nato.

Navazzo può dunque attendere, mi dissi. Non trascurai però di coprire, giornalmente parlando, «*La Caminàa*». Era un giorno non facile all'interno della redazione, ma alla fine mi riuscì, con l'aiuto di Ersilio Motta, mio capo, di dirottare lassù Bruno Arrighini, uno dei migliori collaboratori esterni, specialista di quel calcio cosiddetto minore, ma buona «*penna*» sportiva in generale.

Il «*GdB*» apriva così le sue pagine alla gara di Navazzo, spero adesso vivamente con grande gioia di Dino Laude. Era una scelta di coerenza: la gara era inserita nel calendario della Federazione, meritava adeguato spazio. E lo ebbe: una dignitosa presentazione e poi un titolo di apertura di pagina (quello che nei giornali si considera il più importante) su quattro colonne, più una foto su tre colonne. Giornata di pioggia e di freddo, «*un tempo infame*», esordì Arrighini.

Osvaldo Faustini, noto a tutti, qualche anno dopo, come il maratoneta-idraulico di Villanuova sul Clisi, rivinse per la terza – e anche ultima – volta, primato di vittorie uguagliato, ma mai superato.

Le corse si fanno con gli atleti, con gli organizzatori, ma anche con i quattrini. Qualche tempo dopo, il segretario del Gruppo sportivo stese il bilancio e lo mandò a tutti i soci e per conoscenza all'assessore allo sport del Comune di Gargnano e alla Pro Loco. Entrate (si era in tempo della cara lira, oggi invece abbiamo il caro-euro): 2 milioni 257.500, uscite 3 milioni 161.000, passivo della manifestazione 903.500. Anche l'iscrizione nelle voci attive di 50 mila lire per «*recupero vendita frutta e brioches avanzate*» non alleviava il deficit.



Ai soci e collaboratori  
del G.S. MONTEGARGNANO.

e p.c. Assessore allo Sport e  
Turismo del Comune di  
GARGNANO

e p.c. Pro Loco GARGNANO

Bilancio consuntivo Comune 1981

Entrate

1) Inserzioni depliant	L. 1.225.000
2) Iscrizioni e lotteria	L. 366.500
3) Anonimi	L. 7.000
4) Contributi per coppe	L. 609.000
5) Recupero vendita frutta e brioches avanzate	L. 50.000
	=====
Tot.	L. 2.257.500

Uscite

1) Tipografia	L. 950.000
2) Rimborsi come da tabelle FIDAL	L. 560.000
3) Medaglie e clishe	L. 709.600
4) Ortolano	L. 60.000
5) Autolettiga infermieri AVIS	L. 60.000
6) Giudici FIDAL	L. 37.400
7) Coppe e trofei	L. 609.000
8) The sacchetti brioches e spese varie	L. 175.000
	=====
Tot.	L. 3.161.000

Passivo della manifestazione L. 903.500  
=====

Il segretario  
*Enrico Arrighini*

## Non erano sette, non erano una dozzina



associazione  
amici  
atletica

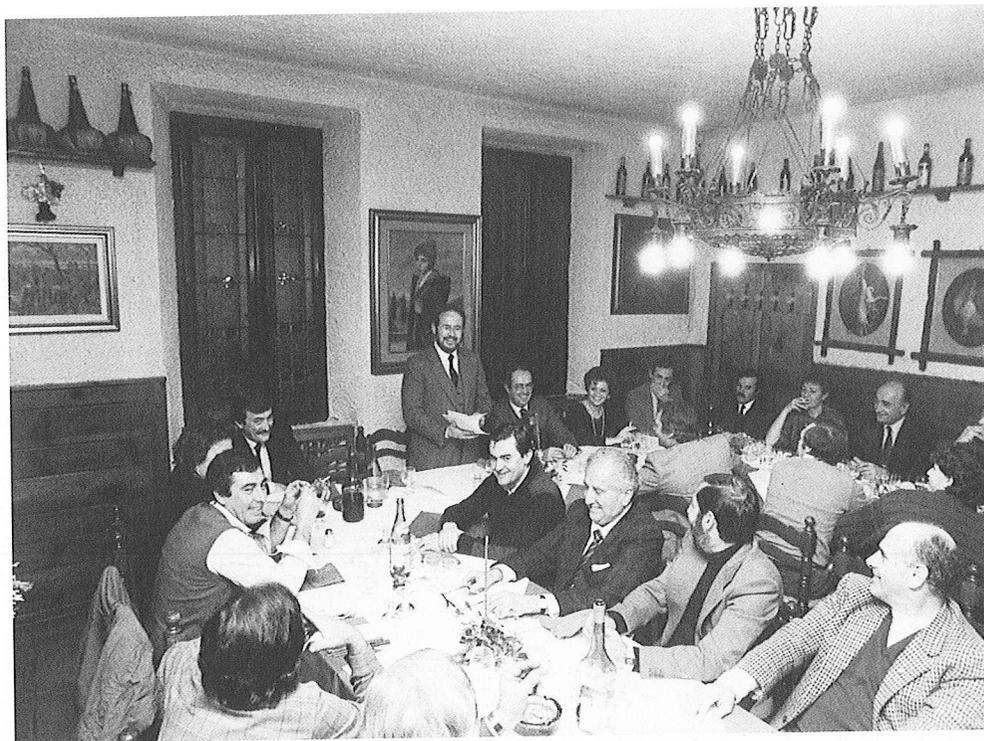
Negli stessi anni dei quali stiamo chiacchiando in libertà, nacque a Brescia l'Associazione Amici dell'Atletica che ebbe una parte – piccola, media o grande?, ai posteri l'ardua sentenza – ne «*La Caminàa-Diecimiglia del Garda*».

Mi prendo la libertà di ricordare quel gruppo di amici, i quali sicuramente qualcosa hanno fatto per l'atletica bresciana: celebrato campioni del passato, organizzato manifestazioni del presente con una continuità mai più neppure avvicinata, indetto premi e borse di studio, favorito gemellaggi (leggi: Nazaré), scovato risorse (grana, palanche, danè, cuccalle, a seconda delle variegate e colorite sfaccettature dialettali), e via cantando.

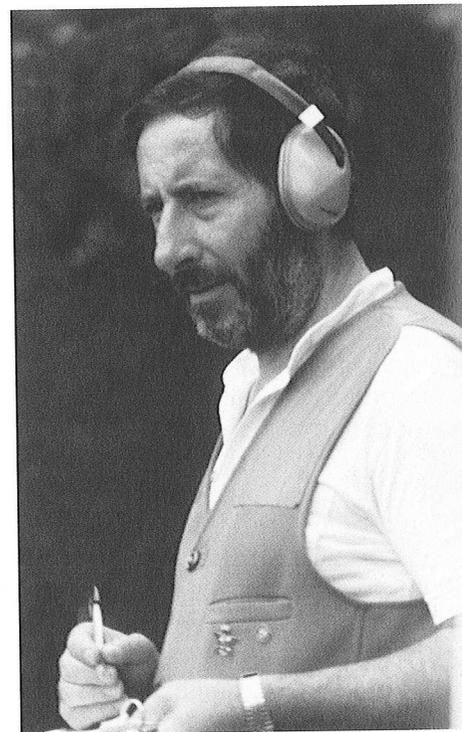
Quei dieci erano, in ordine rigorosamente alfa-

betico ordinato sul cognome: Fulvio Bertanza, Ottavio Castellini, Paolo Cerlini, Cristina Dal Fabbro, Luciano Dorcelli, Luigi Ghidinelli, Sandro Lavezzo, Egidio Maffezzoni, Franco Sellini e Alberto Zanetti Lorenzetti.

Non erano sette come i famosi «*magnifici*» di Yul Brinner, Charles Bronson e Steve McQueen, non erano dodici come «*Quella sporca dozzina*», presente ancora Charles Bronson con Ernest Borgnine e Lee Marvin, erano dieci, dieci personalità diverse, forti, polemiche, incazzose, come i personaggi delle due indimenticabili pellicole, ma con tanta voglia di fare, ciascuno a modo suo ma tutti per lo stesso scopo: l'atletica. E, crepino gli invidiosi e i biliosi, spesso ci riuscirono, oh, se ci riuscirono.



Siamo alla Trattoria La Campagnola, di Costalunga di Brescia, per una delle tante serate organizzate dalla Associazione Amici dell'Atletica. Riconoscibili, da sinistra, il pilota Ezio Baribbi, seminascosta Cristina Dal Fabbro, Gianni Prandelli, Ottavio Castellini, Maurizio Banzola e la sua signora, Mario Contarelli, Renata Podetta, Luciano Dorcelli e padre Vincenzo. Di spalle, Ugo Ranzetti, Erminio Rozzini e Dario Badinelli. I quattro di fronte, in primo piano, sono Franco Cappuccini, il mitico Aldo Falconi, Fulvio Bertanza e il mai dimenticato Egidio Maffezzoni



Fulvio Bertanza

## A Nazaré, i giudici erano atleti o pescatori



«Una corsa storica...», «Meglio di un record di Lopes...», «Nazaré andata-ritorno: l'atletica di cui abbiamo bisogno...».

Passaggi di una lettera che il prof. Mario Machado, portoghese della struggente Lisbona, scrisse alla rivista svizzera di lingua francese «Spiridon», fondata alla fine del 1972 da Noël Tamini e da Yves Jeannotat, il primo traduttore, il secondo redattore alla Scuola Federale di Ginnastica e Sport di Macolin, rinomata in ambito mondiale per la sua organizzazione e per le sue pubblicazioni ginnico-sportive.

Jeannotat è stato anche uno dei migliori fondisti elvetici negli Anni '50: campione svizzero di corsa campestre, partecipò a tre «Cross delle Nazioni» (quello che oggi è il Campionato del mondo; non sarebbe male se, di tanto in tanto, i moderni amanuensi ricordassero che è esistito per settanta anni un glorioso «Cross delle Nazioni»), campione nazionale dei 10 mila metri, due volte vincitore della famosa corsa Morat-Fribourg. Oggi, 74enne, è ancora consigliere della Maratona di Losanna e attivissimo giornalista. L'ho incontrato nell'agosto 2003, vispo come un grillo, allo Stadio di Paris Saint-Denis per i mondiali di atletica, e nel marzo del 2004 a Bruxelles in occasione del mondiale di cross country. E Noël Tamini? Auguro a chiunque di incontrarne almeno uno, uno solo, di personaggi come lui nell'arco della vita intera e di godere della sua amicizia. Studioso – vero, non scopiazzatore – di storia, linguistica, sport, anzi Sport, collezionista di libri antichi, viaggiatore non sciocco turista, *bon vivant*, amante nel senso pieno... dell'altra faccia della luna, sapiente bevitore di vino rigorosamente rosso.

Oggi Noël divide la sua vita (vita, ragazzi, ho detto *vita*) fra la Catalogna interna (patria degli insaccati: *fuet*, *lomo enbuchado*, *butifarra blanca y negra*, indimenticabili), la regione di Maramures, in Romania, che profuma intensamente di palinca, Châteauneuf-du-Pape (culla di uno dei vini rossi straordinari che il buon Dio ci ha voluto regalare nella sua infinita generosità, te pareva: era il vino dei Papi che per un periodo hanno dimorato, poveretti, ad Avignon), per finire sugli altopiani dell'Etiopia a perdersi negli occhi di Tiringo. Non posso dire di più...

Di «Spiridon», di «Spiridon» stavo scorrendo. È stata la più intelligente rivista mai pubblicata sul mondo della corsa, in tutti i suoi aspetti: per la qualità dei suoi reportages, per la vastità di informazioni che forniva da tutto il mondo, per il livello storico-culturale, per le sue foto originali. Ha segnato indelebilmente l'era esaltante del *running*. Inarrivabile!

Ero abbonato a «Spiridon», che divoravo ogni volta che mi arrivava (sei per anno). E fu proprio a pagina 31 del numero 23, dicembre 1975, che per la prima volta lessi i risultati della «Meia Maratona di Nazaré», Portogallo. Era il 16 novembre 1975, si trattava della prima mezza maratona che si correva sul suolo portoghese; 174 partenti, 146 arrivati, vittoria di Anacleto Pinto in 1:11:59, la prima delle donne Isolina Pinhel 1:42.55. E, grazie a Dio, nessuno parlava di «non competitiva»...

Poi, sul numero 24, febbraio-marzo 1976, la lettera di Machado (che in seguito sarà il fondatore di «Spiridon Portugal» che festeggia nel 2004 il suo 25esimo anno di pubblicazione). «Si può ben dire che tutto il mondo è stato sorpreso dalla riuscita ottenuta a Nazaré... È stata un po' come una bomba per tutto quel mondo che ha sempre solo fatto un atletismo (dal portoghese, la «o» ha un suono molto vicino alla nostra «u») ben disciplinato, con delle corse sul tartan, con delle regole rigide, dei giudici dappertutto (tutto il mondo è paese, n.d.a.). Ma anche con non più di qualche dozzina di partecipanti ripartiti in molte discipline differenti, osservati da pochi curiosi».

Continua Machado: «C'è chi racconta in giro che questa corsa è stata organizzata per distruggere l'atletica... La Federação Portuguesa de Atletismo ha rifiutato il permesso di organizzare questa semi-maratona... ma in effetti noi non abbiamo bisogno della Federação per organizzare la nostra corsa».

Mi pareva di sentire Bruno Bonomelli e le sue storiche, famose sacrosante invettive contro la Federação italiana!



Questa corsa portoghese, dunque, richiamò immediatamente la mia attenzione. A pagina 54 del numero 27, agosto-settembre 1976, apparve il primo annuncio pubblicitario che invitava i lettori-podisti di «*Spiridon*» a Nazaré per la seconda edizione, il 21 novembre, e offriva *hébergement gratuit*, ospitalità gratuita, ai primi 30 stranieri iscritti.

Quel 21 novembre 1976 i classificati furono 313, più del doppio della prima edizione. Tenace, o meglio testarda, la *Federação do Portugal* aveva proibito la partecipazione ai tesserati... e infatti il vincitore fu Helder de Jesús, che qualche settimana prima era stato semifinalista sui 1500 metri ai Giochi Olimpici, a Montreal, e che corse la «mezza» in 1:06:49! Più tesserato di così, pensate che paura facevano i divieti federali... Sesto fu il 39enne Armando Aldegalega, uno dei maratoneti portoghesi che, con Manuel Faria, ha scritto la storia lusitana di questa distanza prima di Carlos Lopes e di Antonio Pinto, e anche il più longevo, vincitore di non so quanti titoli europei e mondiali nelle categorie masters. Corre ancora in ogni angolo del Portogallo: non molto tempo fa (20 settembre 2003) ho visto il suo nome al 43esimo posto della Meia Maratona di S. João de Lampas, 1:27:13, niente male per un sessantaseienne. Quattordicesimo, in quel lontano 1976, fu lo junior Luis Horta, ottimo mezzofondista per molti anni e oggi stimato medico sportivo. Al numero 110 il nostro Noël Tamini, per rispondere al 622esimo posto di Yves Jeannotat alla Morat-Fribourg di qualche settimana prima. Successo di Rita Borralho, la migliore delle maratonete lusitane.

A pagina 49 del numero 30, febbraio «*Nazaré conferma una nuoreportage* dalla città atlantica fonca la prima foto scattata sul lun-Il successo esplode alla terza Nazioni! Tamini dedica quattro fo-1978 e annuncia l'organizzazione edizione, che raggiungerà i 2.029



La «*Meia*» di Nazaré, per parecchi anni, continuò sulla stessa falsariga, di successo in successo. E, al medesimo tempo, aumentava la mia curiosità per questa gara, alimentata dagli scritti di Tamini, con il quale ormai ero in contatto e che avevo incontrato in alcune occasioni. Temerario, mi aveva perfino fatto scrivere dei reportages sulle pagine di «*Spiridon*». Ma, cosa ancor più straordinaria, mi aveva anche pagato!

Finchè – sto parlando della metà degli Anni '80 – cominciai ad immaginare un gemellaggio fra «*La Caminàa*» e la «*Meia*» di Nazaré. I punti di contatto, nella mia testolina, erano parecchi: due località affacciate sull'acqua (Oceano Atlantico e Lago di Garda) e con culture e tradizioni antiche legate al mondo dei pescatori; due gare podistiche quasi coetanee (un solo anno di differenza a favore di Navazzo); lo stesso spirito organizzativo, fatto di molto entusiasmo, di pochi mezzi e di tanta «*fantasia*», chiamiamola così.

Ne parlai a Tamini, il quale da tempo propugnava l'idea di una cooperazione fra tutte quelle gare di corsa su strada animate da uno spirito un po' fuori dal coro ufficiale: Nazaré, Marvejols-Mende in Francia, Coamo a Porto Rico, São Silvestre a São Paulo do Brasil, Navazzo, e parecchie altre. Insomma, località dove si correva per il piacere di correre. L'idea del gemellaggio Navazzo-Nazaré piacque al mio amico Noël, il quale mi favorì l'appuntamento con gli organizzatori portoghesi per il 16 novembre 1986.

Sfuttai l'occasione per vedermi, a Lisbona, il Campionato mondiale di corsa su strada riservato alle donne, allora sulla distanza di 15 km (era cominciato con 10 ed è finito per diventare mezza maratona).

u-  
sti  
di-  
io  
fu  
ci,  
di-  
a-  
e  
re  
al  
a-  
liti  
to  
la  
il  
to  
li-  
a.  
re  
el  
ra  
E,  
ni,  
pr-  
e-  
La  
tà  
al  
a-  
»,  
di  
in  
n-  
c-  
o-  
le  
o-



Abílio Figueira,  
il presidente  
del "gemellaggio"  
Nazaré-Navazzo

na). Era domenica 9 novembre, su Lisbona gravava una fitta nebbia che dava un fascino particolare alla antica Torre di Belém, adagiata sulla riva destra del fiume Tago, ultima sentinella della città per i grandi navigatori che affrontavano l'ignoto dell'Atlantico mentre le donne, rimaste sole, intonavano il fado, il canto della tristezza, dal latino *fatum*, sembra. La zona di Belém era il punto focale della corsa mondiale, che fu vinta per la terza volta da Aurora Cunha, davanti a Rosa Mota e alla olandese Carla Beurskens. Settima Maria Curatolo, che qualche anno dopo sarebbe tornata in Portogallo per correre (e vincere) a Nazaré, nell'ambito dell'accordo che stava per nascere di lì a pochi giorni.

Una settimana più tardi, domenica 16 novembre, fui così testimone della 12esima edizione della mezza maratona di Nazaré, che ebbe 3077 classificati, un record. Vinse un lussemburghese, Justin Gloden, che in quegli anni deteneva (e, purtroppo, li detiene ancora oggi) tutti i primati del suo Paese, dai 1500 metri alla maratona, e rivinse Rita Borralho. Tanto era stata uggiosa la domenica precedente a Lisbona, tanto era luminosa la giornata nazarena, che mi consentì dopo la gara di pranzare all'aperto, in un ristorantino in riva all'Oceano: sardinhas assadas, il saporito piatto tipico dei pescatori di questa affascinante località, e vinho verde.

I membri del club organizzatore mi diedero appuntamento per il lunedì mattina all'Hotel Praia per ascoltare le mie proposte. Ci incontrammo in un salotto dell'albergo; c'era il loro presidente, Abílio Figueira, folta e curata barba nerissima, titolare di una cartoleria, che però stava per lasciare l'incarico sportivo e quindi era affiancato da Rui Manuel Gerardo de Oliveira, impiegato di banca allora, oggi direttore, il successore in pectore. Io parlavo italiano e loro portoghese, ma ci capivamo non male. Sapevamo tutti perchè eravamo lì e avevamo la volontà di raggiungere un accordo. Tamini aveva anticipato e favorito il lavoro di intesa.

C'è un episodio di quella riunione, fra i tanti, che non dimenticherò mai. Dopo esserci chiariti abbastanza in fretta le motivazioni che ci animavano e gli scopi comuni che volevamo ottenere, entrambi negli aspetti operativi. La mia proposta iniziale (fatta, mi piace ricordarlo, a nome della Associazione Amici dell'Atletica che con pochi «*fratelli di sangue*» avevo fondato a Brescia) era questa: un atleta e una atleta portoghese (possibilmente il primo e la prima della gara di Nazaré), più un dirigente della organizzazione lusitana sarebbero venuti a Navazzo in agosto, ed un egual numero di persone sarebbe stato ospite a Nazaré a novembre dell'anno dopo. Questa l'idea di partenza, ma l'entusiasmo ci portò a strafare (per dirla proprio tutta e meglio: *mi* portò a strafare, come sempre): l'accordo si allargò fino a comprendere tre atleti (il terzo doveva rigorosamente essere bresciano per noi e nazareno per loro) e due dirigenti dei rispettivi gruppi organizzatori.

Tutto bene, disse Abílio Figueira a nome dei suoi. Per quanto riguardava l'ospitalità per loro non c'erano problemi, ma vedeva una difficoltà, e non da poco, sui passaggi aerei. In altre parole: quando gli italiani verranno in Portogallo, chi paga i biglietti aerei? chiese. Gli italiani, risposi senza neppure aspettare che terminasse la frase. Bene. Ma quando i portoghesi verranno in Italia? Purtroppo, confessò con pudore ma con chiarezza, qui quattrini non ce ne sono... Non preoccupatevi, pagheremo ancora noi, risposi con una spavalderia un po' guascona e credo, a loro, molto sospetta. Mi par di rivedere ancora le espressioni dei miei educati interlocutori: credo che tutti, in quel momento, stavano sicuramente pensando di aver a che fare con l'italiano di razza sbruffona, oppure perlomeno con un «*louco*», significa svitato in portoghese.

Posso dire oggi che invece, grazie alla «*fantasia*» di quel «*louco*» e all'aiuto di qualche amico, l'accordo – parlo di accordo sportivo – resse per parecchi anni.

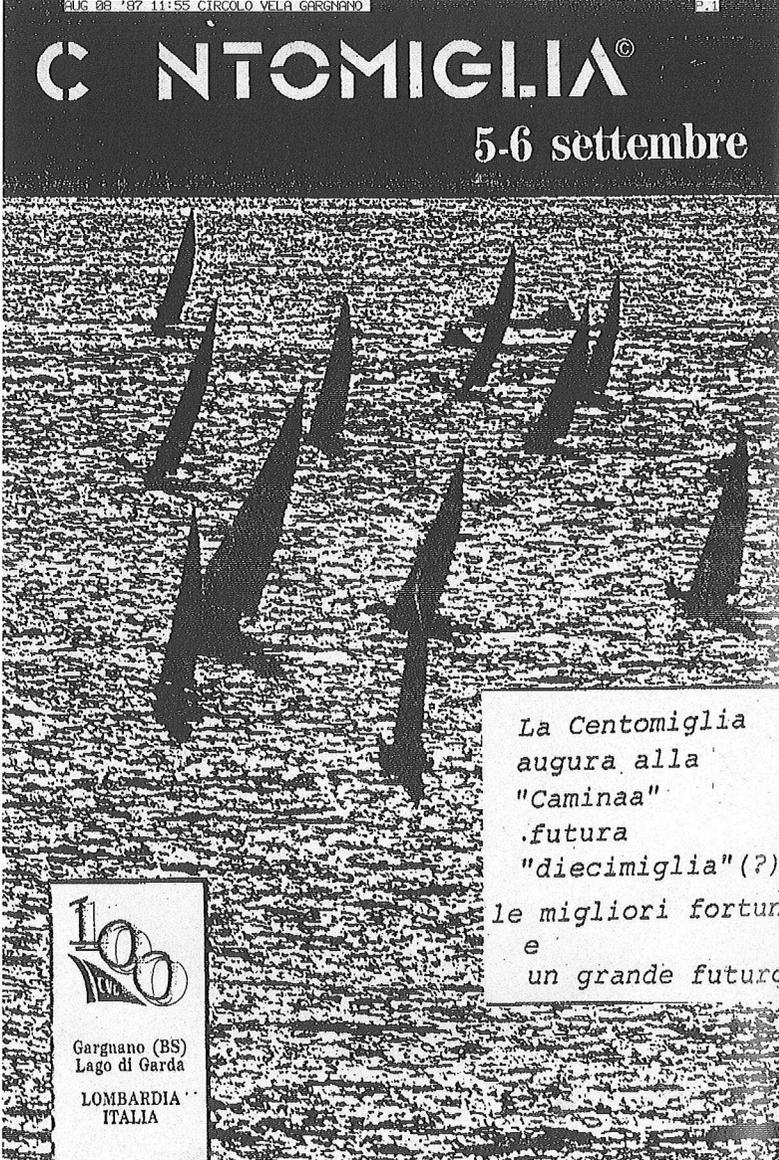
## Mille, Cento, Dieci, ma sempre miglia

«Mille Miglia automobilistica, Centomiglia velica, Diecimiglia podistica. Il cerchio si chiude nel segno della più grande tradizione sportiva bresciana. Se della indimenticabile Mille Miglia degli Anni '30, '40 e '50 è nata una versione moderna di carattere storico-rievocativo, se della Centomiglia velica si continua a parlare come del più importante avvenimento agonistico in acque interne, della neonata Diecimiglia podistica si comincia a parlare con la speranza di vederla crescere. Il Gruppo Sportivo Montegargnano, in collaborazione con l'Associazione Amici dell'Atletica, lancia questa nuova proposta organizzativa ispirandosi al grande messaggio sportivo che le due famose competizioni, automobilistica e velica, hanno saputo lanciare in ogni direzione. Gli organizzatori lo fanno con umiltà e con un poco di trepidazione, consci che nessun accostamento è possibile fra la grande tradizione delle due antiche manifestazioni e la loro proposta sportiva».

Iniziava così il comunicato stampa diffuso il 26 luglio 1988. Il dado era tratto: «La Caminà» cambiava cognome all'anagrafe sportiva e diventava la signora «Diecimiglia del Garda».

Alla vigilia della gara, l'8 di agosto, il fax del geometra Forti partorì una paginetta. Veniva dal Circolo Vela Gargnano che,

con una simpatica iniziativa, inviava un messaggio di auguri: «La Centomiglia augura alla Caminà futura Diecimiglia (?) le migliori fortune e un grande futuro».



AUG 08 '87 11:55 CIRCOLO VELA GARGNANO

# C NTOMIGLIA®

## 5-6 settembre

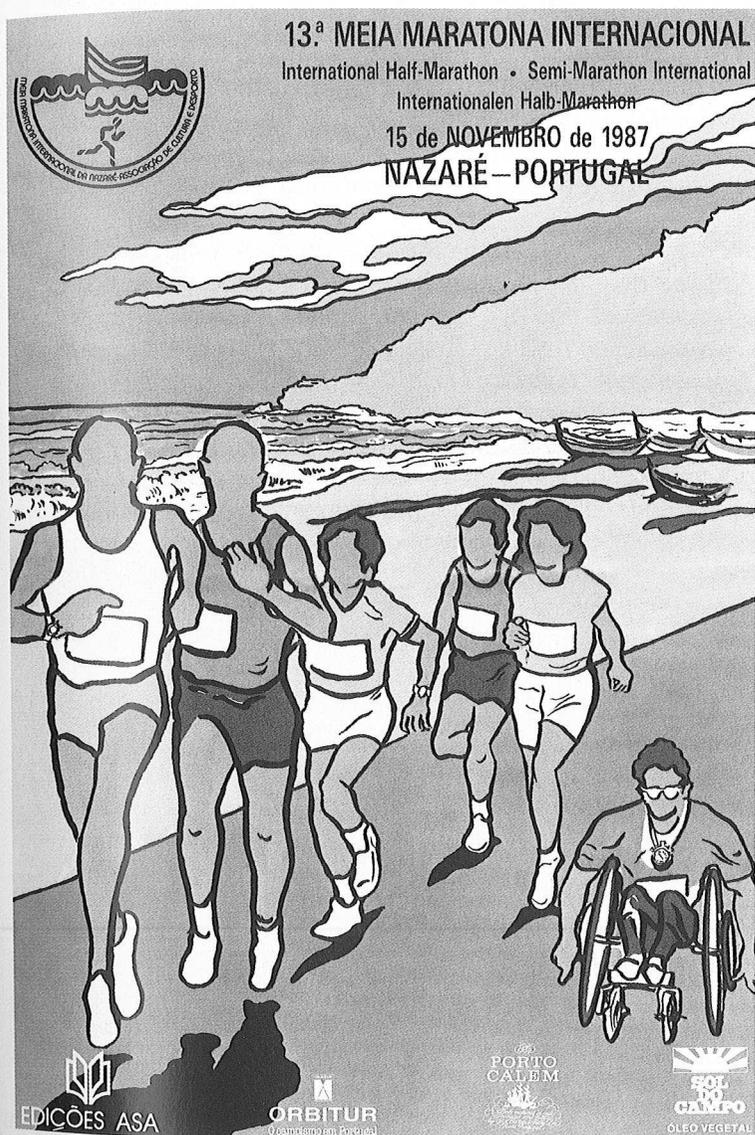
La Centomiglia  
augura alla  
"Caminà"  
.futura  
"diecimiglia" (?)  
le migliori fortune  
e  
un grande futuro



Gargnano (BS)  
Lago di Garda  
LOMBARDIA  
ITALIA

# A corrida è un pedaço de vida que as pessoas trazem dentro de si

(Ana Estela, 11 anni, di Nazaré)



La lettera, datata 16 dicembre 1986, era indirizzata a «Meia Maratona Internacional da Nazaré, Associação de Cultura e Desporto». Carta intestata del G.S. Montegargnano, firma del presidente Claudio Tavernini.

Leggiamo: «Spettabile Direzione, dopo il viaggio del nostro amico Ottavio Castellini alla vostra gara del 16 novembre u.s., sentita la documentata relazione che lo stesso Castellini ha fatto alla nostra Direzione, siamo in grado di confermare la proposta che Castellini vi ha fatto a voce in occasione del suo soggiorno a Nazaré».

Ero salvo! Dopo le «sparate» fatte durante l'incontro all'Hotel Praia, i miei amici mi coprivano e, svitati almeno quanto me, accettavano le mie incredibili condizioni. «Su segnalazione dell'amico Castellini, che è rimasto entusiasta della vostra competizione e del clima che la circonda, riteniamo che Nazaré e Navazzo abbiano molte cose in comune. Per questo vi proponiamo un "gemellaggio" organizzativo per il futuro».

Seguiva la proposta, stavolta scritta..., *verba volant...*: il G.S. Montegargnano si dichiarava disponibile ad ospitare a suo totale carico (spese di viaggio aereo Lisbona-Milano e ritorno, soggiorno a Navazzo per sette giorni, vitto e alloggio) cinque persone in occasione della quattordicesima edizione della «Caminãa».

In quei primi mesi del 1987 lo scambio di lettere fra i due gruppi organizzatori fu intenso e servì a definire ogni dettaglio del «gemellaggio». Finalmente, pronti, via! Nella successiva corrispondenza Rui Manuel Gerardo de Oliveira – ora presidente, come previsto – comunicò i nomi dei partecipanti alla gara di Navazzo, messa in calendario per domenica 9 agosto: Fátima Ferreira, António Abreu (primo junior nel 1986 a Nazaré) e Joaquim Araujo (secondo senior nel 1986), il presidente Rui Gerardo e il vicepresidente David Ribeiro Faria. Noticina: Fátima Ferreira, originaria dell'isola di Madeira, era moglie di Pompilio Ferreira, che fu il primo allenatore di Rosa Mota, una delle più grandi maratonete di ogni tempo. Lo stesso Pompilio era accanito corridore, vincitore di alcune edizioni della «Meia» nelle categoria veterani (1:08:32 nel 1984).

Giovedì 23 luglio si ebbe il debutto in società per il gemellaggio Navazzo-Nazaré «in uno dei templi della cucina bresciana d'avanguardia, quella "Eva" di Botticino dove lo chef Remo Fantoni...». Citazione testuale dal «GdB». Remo è uno dei migliori discepoli di Artusi, ma il ristorante in cima alla collina ci accoglie anche con la dirompente carica di simpatia di Antonia, bilanciata dalla più *soft* Gemi, il tutto innaffiato dalle migliori bottiglie scoperte da Natale, passato dalle doppiette ai calici con la massima disinvoltura.

La presentazione ebbe una partecipazione corale: il vicedirettore del «GdB», Walter Semeraro, l'assessore allo Sport del Comune di Brescia, Maurizio Banzola, la mai sufficientemente dimenticata Rosalba Bianchi, per il Gruppo Giudici di atletica, amministratori locali, rappresentanti delle istituzioni sportive, mecenati, cioè quelli che mettevano le mani nelle proprie tasche per aiutarci (Spondi Latte, Serigamma, Tuborama-EPB Prandelli). Tanta gente che onorava l'impegno del G.S. Montegargnano. All'arrivo degli amici portoghesi, altra pappata propiziatoria, stavolta all'Hotel Bogliaco di Felice Zani, il mitico «*pastasüta*» che ci ha lasciato pochi mesi prima della pubblicazione di questo libro. Anfitrione, con la sua voce soave e sempre molto discreta, Franco Scarpetta, al tempo assessore allo sport del Comune di Gargnano.

Su tutto aleggiava l'eleganza della nuova grafica realizzata da Martino Gerevini per il programma ufficiale: quella bellissima, indimenticabile foto di Gianni Poli, maglietta della Ellesse, bib number della Tuborama, zazzera al vento, colori dominanti bianco-rosso-blu. Una foto che, da sola, vale una bella fetta della nostra storia: con una operazione del tutto casuale (non mi credete? ho detto casuale...)



La prima volta dei portoghesi a Navazzo:  
da sinistra, Joaquim Araujo, António Abreu e Fátima Ferreira

mi riuscì di farla pubblicare sulla prima pagina del «GdB» il giorno della vittoria di Gianni alla New York City Marathon, il 2 novembre 1986. Fu una delle prime foto a colori sulle pagine del principale quotidiano bresciano, che stava allora innovando le sue tecnologie di stampa, colore compreso. La gara – l'ultima della serie targata «La Caminàa» – raggiunse un altro traguardo: gli venne riconosciuta la dignità di manifestazione internazionale. Il piemontese Marco Gozzano e la lombarda Stefania Colombo demolirono i primati del percorso. Davide Bergamini, che la domenica precedente aveva vinto il titolo italiano di mezza maratona a Lucca, si dovette arrendere a Gozzano sulla ultima salita che portava al traguardo. Lo stesso giochetto che era riuscito a lui contro Gianni Poli l'anno prima. Terzo Gianni Demadonna, proprio Demadonna parola unica, contrariamente a quanto si è scritto per anni: De Madonna.

Fu una edizione che ebbe momenti di intensa commozione. La notte precedente il figlio di Angelo Coffinardi, titolare della Serigamma, era perito in un incidente d'auto. Quello stesso anno, un altro giovane era stato violentemente privato del dono della vita. Era figlio di un grande amico della manifestazione di Navazzo, Franco Sellini, dalla cui fantasia sarebbe nata la straordinaria idea di organizzare «La Caminàa» in notturna. I due ragazzi vennero ricordati con grande partecipazione umana.

«Amigo Castellini, pelo presente officio, venho en meu nome e na qualidade de Presidente desta Associação e em representação de todos aqueles que me acompanharam, David, Araujo, Fatima e Abreu, apresentar os nossos melhores agradecimentos por todo o apoio, carinho e amizade que nos dispensaram durante a nossa estadia em Navazzo. Ben hajam a todos desejando que a vossa estadia na Nazaré seja tão boa e bela quanto a nossa em Navazzo. Muito Obrigado». La lettera, firmata da Rui, era datata 13 agosto, praticamente era appena arrivato a casa.

Noi, contemporaneamente, iniziammo la «campagna lusitana» che doveva portarci in novembre sulla costa dell'Oceano Atlantico. Con qualche difficoltà riuscimmo a convincere Davide Bergamini a partecipare (Elio, come hai fatto?), mentre per gli altri due atleti non ci furono problemi in quanto provenivano dalla «repubblica» di Gianni Lombardi: Claudio Amati e Daniela Ferrari.

Ma la cosa straordinaria fu la risposta di quanti aderirono a quel primo viaggio: alla fine su quell'aereo per Lisboa aeroporto di Portela salirono in ventidue. Mi piace ricordare tutti i loro nomi: Enrico Lievi, misurato ed elegante sindaco di Gargnano; Franco Scarpetta, assessore allo sport soprannominato «Pavarotti»; Aurelio Forti, al cui confronto la Sfinge di Giza è una casinista; Claudio Tavernini, detto «Lalo», ottimo presidente del G.S., solamente terrorizzato dal dover parlare in pubblico; Gianni Lombardi, abbiamo già detto di lui di tutto, di più; Vincenzo Cama e sua moglie Alma Casarini, la dolce Alma che aveva lavorato con me all'Ufficio Stampa della Associazione Industriale Bresciana, figlia di quel Giuseppe, originario di Sasso, responsabile della tipografia interna, tanto dolce e quieta la figlia, tanto vulcanico e polemico il padre; Renato Milli, grande personaggio, bravissimo cuoco senza fronzoli, toscano emigrato a Milano dove aveva il suo ristorante, rigorosamente toscano: innamoratosi di Navazzo, aveva mollato la nebbia della Madonnina e aveva aperto la trattoria «Il Giglio»; il nome era di rigore. Ho mangiato quintali delle tue «penne al Giglio», povero Renato che te ne sei già andato da qualche anno; Andreina Saletti, una bella signora dipendente della Sede SIP di Saló, dove era direttore quel gran navigatore di sentimenti e tempeste umane di Fulvio Bertanza, pilastro incrollabile della «Caminàa»; e poi i corridori: Bergamini – con la sua compagna Giliana –, Amati e Daniela Ferrari, Fabio Castellini, Franco Quecchia, Giuseppe Borella e Riccardo Bertelli, della Polisportiva Chiesanuova, Pietro Pasotti, Luigi Gritti, Angelo Vitelli e Valmore Binetti, delle Ceramiche R.R. Lumezzane.



Ottavio Castellini con Davide Bergamini e Rosa Mota sulla Praça Sousa Oliveria di Nazaré

Ultimo della lista, lo sgrammaticato estensore di questi ricordi. Per lui calza a pennello il famoso detto di Leo Longanesi: «Buono a nulla e capace di tutto».

«Partenza martedì 10 novembre dall'aeroporto di Linate, volo Alitalia AZ 472 delle ore 12.10... A Lisbona trasferimento in taxi all'albergo Alfa Lisboa, uno dei migliori della città... In serata cena in un ristorante di "fado"... la serata non è compresa nel prezzo, però la spesa sarà contenuta... Nella mattinata di mercoledì visita guidata alla città di Lisbona... nel pomeriggio trasferimento a Nazaré a cura degli amici portoghesi. Sistemazione in albergo e poi... tutti liberi di fare ciò che più aggrada: vacanze, allenamenti, bevute di vino di Porto, mangiate di pesce...».

Piccolo saggio di due pagine di informazioni per i ventidue partecipanti alla prima trasferta a Nazaré, dal 10 al 17 novembre 1987. Due pagine scritte su carta intestata Associazione Amici dell'Atletica, su cui spiccava il logo disegnato – come tutte le cose belle che hanno allietato il mio senso estetico – da quell'immenso uomo-artista che è il mai sufficientemente nominato Martino Gerevini.

Quando incontrammo i nostri amici portoghesi anche loro ci consegnarono due pagine di programma, che mi misero subito di buon umore: jantar (significa cena in portoghese) ristorante «A Tasquinha», almoço (sta per pranzo) «Casa Aleluia», jantar ancora «A Tasquinha», almoço «Paulo Caetano», jantar «Beira Mar», almoço «Pôr-do-Sol», jantar «Estrela do Mar», e si finiva con l'ultimo jantar dedicato a tutti gli ospiti stranieri il lunedì sera al «São Miguel», le cui grandi vetrate si aprivano sull'affascinante scenario dell'Oceano. Queste sono vere maratone, altro che mezze maratone!

Furono giorni stupendi, di grande amicizia, cordialità, spensieratezza, solo infastiditi da alcuni capricci di troppo di... qualche primadonna. Ma niente di grave.

La gara fu bellissima, la partenza sul lungomare Avenida da República da mozzafiato, 3500 forse più partenti, 3077 all'arrivo. Il giorno dopo il giornale «O Diário» pubblicò una foto a tutta pagina con il titolo «Um mar de atletas».

Per noi fu un trionfo: coronammo la nostra prima partecipazione gemellare con la vittoria di Davide Bergamini, che divise gli onori nientepopodimenoche con Rosa Mota, che solo tre mesi prima aveva vinto sulle strade di Roma il titolo mondiale di maratona. Quando posai con loro due per una foto-ricordo stavo sollevato da terra almeno un palmo per la tanta felicità. Ero felice soprattutto per i miei amici di Navazzo, che avevo coinvolto in una avventura non facile, costosa, li avevo letteralmente trascinati, forse addirittura contro la loro volontà. Ma ne uscivamo ripagati. I nomi di Bergamini, di Navazzo, di Gargnano, del G.S. Montegargnano, della Associazione Amici dell'Atletica, e perché no? anche il mio, erano su tutti i giornali lusitani. Avevamo fatto Bingo!

E di noi molti presero parte alla gara. E mi piace ricordarli, insieme ai primi e ad alcuni portoghesi che ho avuto ragione di citare in precedenza:

- |      |                                   |         |
|------|-----------------------------------|---------|
| 1.   | Davide Bergamini (Libertas Udine) | 1:05:01 |
| 2.   | Antonio Pereira Costa             | 1:05:09 |
| 3.   | Antonio Godinho                   | 1:06:44 |
| 9.   | Claudio Amati (Snia Milano)       | 1:07:56 |
| 21.  | Antonio Abreu                     | 1:09:13 |
| 51.  | Rosa Mota                         | 1:10:32 |
| 61.  | Pompilio Ferriera                 | 1:11:18 |
| 365. | Giuseppe Borella (Chiesanuova)    | 1:18:52 |
| 426. | Pietro Pasotti (Lumezzane)        | 1:19.48 |
| 923. | Riccardo Bertelli (Chiesanuova)   | 1:25:11 |

CONCLUSA LA TRASFERTA IN PORTOGALLO ALL'INSEGNA DELL'AMICIZIA FRA GLI ORGANIZZATORI DELLE DUE LOCALITÀ

# Navazzo chiama, Nazaré risponde

Davide Bergamini, Claudio Amati e Daniela Ferrari giudicano questa nuova esperienza - Il vincitore: «Un ambiente che esalta l'atleta che corre»

## «Meia» da Nazaré: louros da vitória para Rosa Mota e Bergamini (Itália)



Nos lugares imediatos classificaram-se António Pereira, da Macoé, com 1h 5m 9s, António Godinho, do Macoé, com 1h 5m 44s, Francisco David, da Tecnilme, com 1h 6m 53s, e Carlos Pereira, da Associação do Planalto, com 1h 7m 8s.

o maior prazer. E uma maneira de agradecer ao povo português o muito carinho que me dedica - explicou a campeã. E, aludindo à polémica que...

Mameda

tratando-se de uma competição sem prémios pecuniários. A «Meia» da Nazaré, mau grado ser uma iniciativa de alto interesse, nos planos turístico e desportivo, não teve este ano o apoio da Câmara local. Rui Gerardo, presidente da Associação Matona da Nazaré Associação de Cultura e Desporto, disse a «O Jogo»:



Rosa Mota: não ao Mónaco, sim à Nazaré

GLI ORGANIZZATORI HANNO ANNUNCIATO UNA SIMPATICA INIZIATIVA

## Gemellaggio fra Navazzo e Nazaré

La cittadina portoghese organizza una famosa mezza maratona - Tre atleti lusitani a Navazzo e tre bresciani in Portogallo

## Dal Portogallo con amicizia

Storia di una gara che ha fatto molto scalpore nel mondo atletico lusitano - Domani arrivano tre atleti e due dirigenti

## Italiano Davide Bergamini «pescou Meia» da Nazaré

Rosa Mota estabeleceu novo recorde da prova

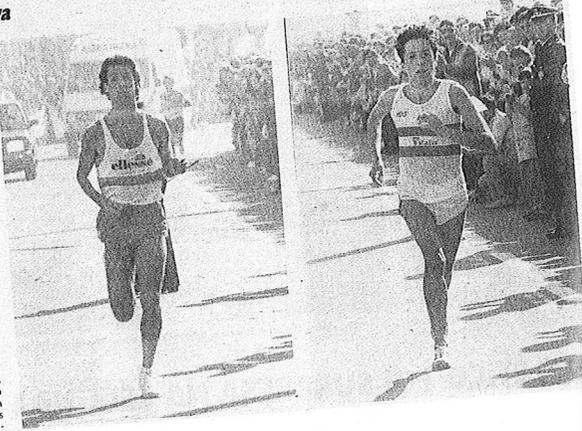
No entanto, o luxemburguês chegou a andar (a correr, melhor dizendo) entre os primeiros. Aliás, alguns metros depois da partida e quando os mais categorizados surgiram na cabeça de uma mole humana de mais de 3500 concorrentes, número que em Portugal nenhuma outra prova consegue reunir. Lá estava ele prova o ritmo e como que a com a marcar o ritmo e como que a trariar as suas palavras à chegada. Afinal, não foi isso que veio depois a acontecer. Cerca do ponto a Gloden «encostava» à bermã da estrada ao mesmo tempo que o italiano Davide Bergamini, outro dos candidatos à vitória, assumia declaradamente o comando com as distâncias a aumentarem entre os outros atletas.

Alberto Costa

Quanto a Rosa Mota, não teve ela oposição e por isso mesmo mais será de realçar o tempo efectuado a merecer o estabelecimento de novo recorde da prova. A italiana Daniela Ferrari cedo a perder do vista e a campeã mundial da maratona ficou entegge a si própria na procura do melhor tempo embora «nunca tivesse andado no meu ritmo», conforme teve oportunidade de nos dizer no final.

Preocupado com Gloden...

«Eu não conhecia o valor de Justin Gloden nem ele o meu, mas como triunfava na edição do ano passado, é evidente que a minha preocupação incidia sobre ele, mais ainda quando o vi assumir o coman-



STORIA DI UN INTELLIGENTE GEMELLAGGIO FRA LA LOCALITÀ GARGANESE E LA BELLA CITTADINA MARINARA PORTOGHESE

## Navazzo e Nazaré, la corsa e l'amicizia

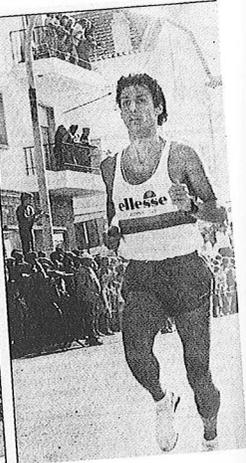
Quattro atleti lusitani in gara questa sera: Antonio Costa, Carlos Pereira, Antonio Abreu e Anabela Silva - I bresciani in Portogallo a novembre

## BERGAMINI ROSA MOTA "DERAM CARTAS" NA NAZARÉ

O italiano David Bergamini venceu ontem a 13ª edição da Meia-Maratona Internacional da Nazaré, no tempo de uma hora cinco minutos e o segundo, passando a ser o terceiro esportista dos vencedores desta histórica e clássica prova do calendário nacional. Antes, já o haviam conseguido o notíviam americano Herb Lindsay, em 1981, e o luxemburguês Justin Gloden, no ano passado. Toda a vitória, o recorde da prova continua a pertencer ao malgrado Carlos Capitulo, vencedor há três anos, com 1 h, 03.27.

já seguíam isolados à segunda passagem pelo local da partida, depois de completada uma volta de cerca de quatro quilómetros à vila da Nazaré.

Na sector feminino, a vitória pertenceu, como não poderia deixar de ser, à nossa campeã da Maratona, Rosa Mota, que passou a sua campeã mundial da maratona e venceu, complementando a vitória com um novo recorde do percurso em quase dois minutos (1 h, 12.31 em 1985 contra 1 h, 10.32 de agora).



ATLETICA

ACCOPIATA ITALO-LUSITANA ALLA 13ª EDIZIONE DELLA MEZZA MARATONA

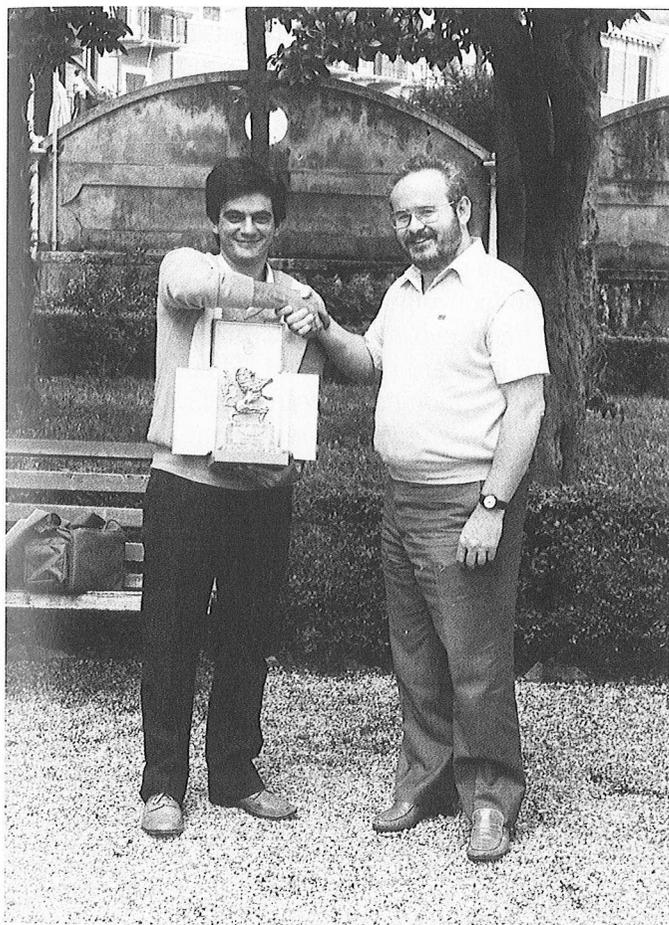
## Nazaré si divide fra il bresciano Bergamini e la fortissima beniamina di casa Rosa Mota

992. Valmore Binetti (Lumezzane)	1:25:53
1065. Angelo Mitelli (Lumezzane)	1:26:50
1447. Daniela Ferrari (Agri Coop)	1:32:13
1773. Luigi Gritti (Lumezzane)	1:34:18
2890. Franco Quecchia (Gargnano)	1:59:35
3074. Fabio Castellini (Gargnano)	2:26:09

Mancano nella lista due corridori molto, molto speciali... ma di loro parlo a parte. Anche la signora Andreina si fece i suoi 21 km, corricchiando e marciando.

Non smetterei mai di immergermi in questi ricordi, ma è tempo di frenare la logorrea, una specie di diarrea dello scrivere e del parlare. Il gemellaggio continuò per parecchi anni; le amicizie si fecero solide, durature. Portoghesi venivano a Navazzo, bresciani e non solo andavano a Nazaré. Mi vengono in mente i nomi di Osvaldo Faustini, di Walter Bassi, di Pier Angelo e Laura Avigo, di Sergio Gandaglia, di Maria Curatolo, titolare di una simpatia devastante, che ci regalò la seconda vittoria, dopo quella di Bergamini. Non se ne abbiano a male quelli che non si vedono citati; sono tutti ugualmente nel nostro cuore per aver condiviso con noi questa meravigliosa avventura.

Poi, come tutte le cose terrene, anche il gemellaggio è andato sbiadendo, ha perduto le sue motivazioni iniziali. Piano piano, ci si dimenticò che era nato per gli atleti, non per far divertire solo gli accompagnatori. Era ed è rimasto un simpatico viaggio di amici che passano una settimana spensierata fra alcolici profumi di Porto e sapidi piatti di pesce. È rimasta una cosa bellissima, incancellabile: l'amicizia. Ne è la prova il fatto che, nell'agosto del 2003, in occasione della trentesima edizione della «Caminàa-Diecimiglia del Garda», a Navazzo sono arrivati cinque amici da Nazaré. Ma di quel gemellaggio del 1986-'87 si son perse le tracce. Altri dirigenti, soprattutto a Nazaré, altre facce, altri scopi. C'è un inizio e c'è una fine, in tutto, anche nei gemellaggi sportivi. Resta la verità scritta dalla bambina Ana Estela, undici anni, di Nazaré, frase che ho usato come titolo di questo capitolo. Tradotto si legge: «La corsa è un pezzo di vita che ogni persona porta dentro di sé».



Rui Manuel Gerardo Oliveira (a sinistra) e Ottavio Castellini con la Leonessa bresciana

## Quanto sono lunghi 21 km e 97 metri?

Alzi la mano chi si fida dei politici. Non mi pare di vedere una selva di mani...

Eppure, qualche volta... poche, d'accordo, però...

Io sono testimone oculare, e con me Gianni Lombardi, di un episodio che fa onore a due politici indigeni. Consegnamo alle pagine di questo libro rievocativo un fatto che dovrebbe trovare adeguato spazio negli Annali (esisteranno?) del Comune di Gargnano. Purtroppo non esistono foto per documentare la parte finale della storiella, ma è tutto rigorosamente vero.

Collocazione temporale: novembre 1987. Località: Nazaré, Portogallo. Occasione: una gara podistica, la piú bella del Portogallo (a quei tempi), la «*Meia Maratona Internacional da Nazaré*».

Mi sono già dilungato sul famoso «*gemellaggio*». Dunque, partiamo dal fatto che i 22 partecipanti al viaggio erano arrivati, sistemati, mangiati e bevuti. Tutto bene? Per noi sí, non altrettanto per gli organizzatori. Venimmo informati che era in atto un durissimo braccio di ferro fra l'Associação Cultura e Desporto e il presidente della Camara Municipal da Nazaré, l'omologo del nostro sindaco. Il Comune aveva ritirato (faide politiche) il so-

stegno finanziario alla manifestazione; lo scontro era di quelli tosti. Il nostro gruppo era arrivato da Gargnano con tanto di sindaco, Enrico Lievi, e assessore allo Sport, Franco Scarpetta. E il presidente Rui Gerardo con due lettere (14 agosto e 24 ottobre) aveva informato il presidente della Camara, aspettandosi una adeguata risposta, mai arrivata.

Senza volerlo, ci trovammo quindi coinvolti nella faida. Arrivó un pittoresco giornalista, Pimpão dos Santos, che fraternizzò subito con il collega Ottavio Castellini, te pareva.... Intervista a Lievi e a Scarpetta (che per l'occasione diventò Scartetta), i quali, cresciuti alla scuola del Biancofiore, fecero esercizio sopraffino delle tecniche slalomistiche che avevano imparato. Pareva finita con Pimpão; macché, vi aspettano a Rádio Nazaré, ci informarono, per una intervista in diretta. Se serve ai nostri amici, andiamo. Era la radio ufficiale della *Meia Maratona*.

Io facevo finta di capire il portoghese e parlavo, traducevo, straparlavo. Tutti presi Enrico, Franco e io a fare i paladini dello sport: «*Superiamo le barriere in nome dello sport... un atteggiamento così non giova a nessuno... e poi pensiamo al*



In piedi, da sinistra:  
Andreina Saletti, Elio Forti,  
Franco Scarpetta, Franco Quecchia,  
Enrico Lievi, Claudio Tavernini,  
Gianni Lombardi.

In basso, sempre da sinistra,  
Davide Bergamini, Claudio Amati,  
Daniela Ferrari, Fabio Castellini e  
Giuseppe Borella

*Turismo* – diceva Scarpetta, che si ricordava di essere anche assessore al Turismo – *viene qui gente dalla Spagna, dalla Francia, noi dall'Italia, e io tornerò anche l'anno prossimo, dobbiamo pensare allo sviluppo del Turismo...*». Finché proprio il valoroso Scarpetta si lanciò, senza preavviso, in una avventura senza ritorno: «*Per dimostrare la nostra volontà di contribuire a superare i problemi locali, io dichiaro qui pubblicamente che domani il sindaco Lievi e io correremo la Meia Maratona*».

Giuro, non ebbi il coraggio di guardare in faccia Enrico Lievi. Posso solo testimoniare che in diretta non disse parolacce. Il giornalista che ci intervistava era all'apice dell'orgasmo, ripeteva nell'idioma comprensibile a Camões, Pessoa e Saramago, che «*los dos autarcas de Gargnano, el presidente da Camara e el vereador do pelouro do Desporto*» il giorno seguente avrebbero corso la mezza maratona in segno di pace.

Ringrazio il buon Dio che ha tenuto una mano sulla testa di Franco Scarpetta, il quale non mi coinvolse nella folle avventura. D'altra parte, io avevo il mio ruolo di giornalista, se crepavo io chi avrebbe dato al «*Giornale di Brescia*» la notizia del decesso di un sindaco e di un assessore, stroncati da infarto durante una mezza maratona?

Già la situazione era di per sé tragicomica, ma c'era un dettaglio che noi non conoscevamo e che apprendemmo solo più tardi: Rádio Nazaré era l'emittente ufficiale della Meia Maratona, e fin qui lo sapevamo. Ma non sapevamo che aveva già collocato i suoi amplificatori in tutta la città, sul lungomare Avenida da Republica dove sarebbe stata data la partenza, sulla Praça Sousa Oliveira, quella principale, dove si sarebbe conclusa la gara, insomma ovunque.

Era fatta: avevano sentito tutti. Enrico e Franco – non ho mai saputo quello che si sono detti in pri-

vato – il giorno dopo si presentarono al via in tenuta similatleta e, quello che conta molto di più, si presentarono all'arrivo in tenuta similcadavere, ma con le loro gambe.

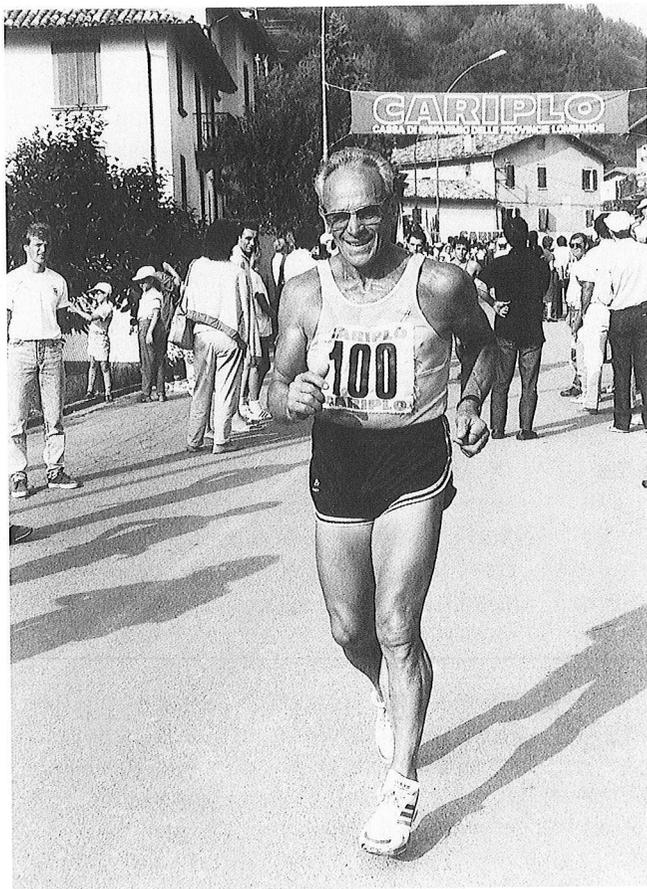
Sotto l'occhio imparziale di un tecnico di atletica, Gianni Lombardi, il quale era nella citata Praça a fare una passeggiata distensiva e solitaria. Con lui, c'erano solo gli addetti al percorso che stavano togliendo le transenne e gli operatori ecologici che spazzavano le altre tracce della gara. A parte Gianni, nessuno degnò di uno sguardo i due sopravvissuti. Anche l'unico tassista presente non voleva saperne di portarli in albergo. Si sforzava di spiegare a quello più matto dei due (premio speciale a chi indovina) che l'Hotel Praia era appena dietro l'angolo, 200, 300 metri al massimo, ma quello con la voce delicata non voleva saperne, non scendeva dal taxi. E così si rassegnò e li portò in albergo, la corsa meglio pagata della sua onorata carriera di tassista.

L'ultimo classificato regolare fu tale Alfredo António Oliveira, numero 3077, in 2 ore 30 minuti e sette secondi. Enrico Lievi e Franco Scarpetta, stima Gianni Lombardi, impiegavano circa 3 ore e mezzo.

Felici, soprattutto vivi, speranzosi di aver fatto breccia nel cuore del Presidente da Camara. Macché, fermo (testardo, sarebbe meglio dire) come la roccia di Sitio (la affascinante parte alta di Nazaré), si negò ad un incontro con i suoi colleghi amministratori e, con una maleducazione pari alla testardaggine, rifiutò anche di accettare, dopo la manifestazione, un omaggio sportivo che Lievi aveva fatto appositamente preparare per il Comune.

In cuor mio, ho sempre sperato che uno così venisse presto trombato e gli fosse impedito di ricoprire altre cariche pubbliche. Devo chiedere ai miei amici Rui, Henrique, Emilio, David e José Alberto che fine ha fatto quel tipo. Magari scopro che ora fa il Ministro a Lisboa!

## «Je suis en effet monsieur Arthur Caminada...»



La busta era affrancata con uno dei classici, piccoli timbres-poste rossi da 2 franchi e 20 della République Française, effigiati con il volto di Marianne incorniciato dal bonnet phrygien, il copricapo dei sans-culottes rivoluzionari. Veniva da Argenteuil, Val d'Oise, «a 10 km de la Tour Eiffel, 12 minutes de la gare Saint Lazare, 1700 hectares entre la Seine, au Sud, et le collines de Cormeilles-en-Parisis» spiega oggi su Internet le site officiel de la Ville d'Argenteuil. Sulla busta, datata 19.3.1987, il mio indirizzo: via Bonatelli 3, nella casa di proprietà della signora Amabile e del signor Battista, due personaggi da commedia di Eduardo De Filippo, ricchi di una umanità perduta, con i quali Cristina e io abbiamo diviso la vita per parecchi anni, nella stupenda casa ai piedi della prima rampa che porta alla montagna dei bresciani, la Maddalena.

La lettera, vergata a mano con bella e chiara scrittura, recitava: «*Monsieur, ayant lu dans Spiridon l'annonce de la 14e édition de la Caminada mes yeux se sont égarés. Voici une course qui porte mon nom. Je suis en effet monsieur Arthur Caminada...*».

«*Ce n'est pas vrai...*», ho pensato. Ho riletto diverse volte quelle sedici righe. Gli risposi il 31 marzo. «*Mon cher ami, io comprendo il francese, ma non so scriverlo. Io spero che tu comprenda l'italiano. Ho ricevuto la tua lettera e anche i miei occhi se sont égarés. La coincidenza del tuo nome e di quello della nostra corsa è veramente straordinaria. Per questo noi saremmo molto felici se tu potessi essere presente alla nostra gara...*».

Ancora una volta, devo parlare della rivista «*Spiridon*» e del mio amico Tamini, cui va l'occasionale merito di questo singolare incontro fra monsieur Caminada e la «*Caminàa*». Nel numero di febbraio 1987 la rivista – che aveva cambiato formato, ma aveva conservato intatto lo spirito intelligente degli esordi – pubblicò (pag. 12) un annuncio che avevo concordato con Noël: «*L'ami Castellini et ses joyeux compères de Navazzo organisent la 14e édition de "La Caminada"... Castellini e ses copains nous ont demandé de l'aider... Sous le patronage de Spiridon "la Caminada" sera jumelée avec la semi de Nazaré... Pour tous les intéressés, une seule adresse... Une chose est d'ores et déjà certaine: à la "Caminada", c'est la fête assurée!*».

Non «*Caminàa*», ma «*Caminada*» dunque, proprio come aveva fatto qualche anno prima «*BresciaOggi*». E anch'io, rispondendo a monsieur Caminada, continuai a giocare sul volontario errore, sì proprio voluto, come mi spiegò Tamini: il termine dialettale andava reso comprensibile ai lettori della rivista: «*Caminàa*» si trasformò in «*Caminada*».

Il seguito della storia lo lascio raccontare ad un «pezzo» che scrissi per il «*GdB*». Quando oggi mi capita di ascoltare dai miei giovani e meno giovani amici-colleghi-giornalisti che i loro superstipendiati direttori chiedono, come grande espressione di modernità giornalistica, le cosiddette «*storie*» per le pagine dei loro fogli sportivi o non sportivi, mi vien da sorridere. E ringrazio nel mio intimo Ersilio Motta, il mio capo di quei tempi. Storie, sì, le scrivevamo anche noi le storie, sulle colonne sportive del nostro «*GdB*», senza che nessuno ce le ordinasse (anzi, criticatissimi: allora non le chiamavano «*storie*», ma «*articolesse*», con malcelato fastidio) e pur non essendo imparentati con nessun Premio Pulitzer.

Quella che ora viene riprodotta integralmente nello spazio che segue è una di queste «*storie*»; è mia, e quindi compio una opera di autostoricizzazione. Mi prendo la rivincita per non aver vinto il «*Pulitzer*», che sicuramente meritavo.

Questo scrissi a pagina 16 del «*GdB*» di giovedì 13 agosto 1987 (n.b.: il 13 agosto in un giornale puoi scrivere quello che vuoi, che tanto non se ne accorge nessuno: versetti del Corano, passi della Bibbia, lettere immaginarie a fidanzate altrettanto immaginarie, ricette di fast food per scapoli e zitelle in carriera: oggi li chiamano single, stramaledetti colonizzatori linguistici inglesi).



STORIA DI UN 64ENNE SIGNORE FRANCESE VENUTO APPOSITAMENTE PER CORRERE A NAVAZZO

## Caminiáa fa rima con Caminada

Questo infatti è il suo cognome - Genitori di Lovere, una vita al servizio dello sport, un gesto cavalleresco

Questa che stiamo per raccontarvi è una storia molto curiosa nata... per un errore di stampa. C'è un po' di tutto in questa vicenda: genuina passione sportiva, amicizia, rapporti internazionali, corse podistiche, antenati italiani. State a sentire.

Nello scorso mese di febbraio la rivista elvetica di lingua francese "Spiridon" (a nostro giudizio la più completa e intelligente pubblicazione che parli di corsa a piedi nel mondo, editore-redattore-direttore il vulcanico Noël Tamini) dà notizia che il 9 agosto a Navazzo, sul lago di Garda, si correrà la quattordicesima edizione della Caminda. Ma ecco qui l'errore: invece di "Caminda" compare "Caminada". Fin qui niente di grave: viene più spontaneo a chiunque scrivere Caminada invece di Caminda che è termine prettamente dialettale del luogo. La cosa passa quasi del tutto inosservata,

meno che a una persona...

La bella rivista elvetica può vantare un largo seguito di abbonati in Francia — parecchie migliaia — e così finisce nelle mani di un lettore molto attento. Tanto che qualche tempo dopo, nel mese di marzo, gli organizzatori ricevono una lettera con francobollo della République Française. «Monsieur — dice la lettera — avendo letto sulle pagine di Spiridon l'annuncio della quattordicesima edizione della Caminada i miei occhi se sono equarquillé, si sono strabuzzati. Ecco una corsa che porta il mio nome. Io infatti mi chiamo Arthur Caminada, sono nato nel 1923, abito ad Argenteuil, in Francia. Vi sarei molto grato se mi inviaste maggiori informazioni sulla vostra corsa...».

Gli organizzatori di Navazzo stentano a credere a questa piacevolissima storia. E rispondono a monsieur Caminada fornendogli

tutte le informazioni del caso. Il sessantaquattrenne amatore francese risponde poi fornendo alcuni particolari sulla sua carriera sportiva. Dice: sono un modesto veterano di categoria 3 (secondo la ripartizione per gruppi fatta per le corse francesi), corro regolarmente da più di dieci anni ed ho partecipato ad una dozzina di maratone. Monsieur Arthur ha corso in 3 ore 16' alla bella età di 59 anni durante una delle più famose e popolari maratone francesi, quella di Neuf Brischach.

Nella storia di Arthur Caminada — come denuncia il suo stesso cognome — ci sono dei genitori italiani. Il padre e la madre erano bergamaschi, esattamente di Lovere, sul lago d'Iseo. Il padre emigrò in Francia quando aveva diciotto anni; la madre morì quando Arthur aveva compiuto neppure un anno. Il padre si risposò successivamente

con un'altra italiana, di Melle, provincia di Cuneo.

«Sono arrivato tardi allo sport — ci ha raccontato il simpatico ed educatissimo signore francese che nei giorni precedenti la gara di Navazzo è arrivato con la sua Volvo e un caravan accompagnato dalla moglie e da una graziosa nipotina diciottenne prendendo alloggio al Camping Rucc di Gargnano — ma mi è sempre piaciuto il gusto dello sforzo fisico. Così ho praticato molte attività sportive: l'atletica, il culturismo, la ginnastica, il football, il nuoto. E poi ci ha raccontato un particolare: qualche anno fa (parecchi, ha poi aggiunto con un sorriso) partecipò con la moglie ai campionati francesi di ginnastica acrobatica. E anche alla signora si sono illuminati gli occhi ricordando quei giorni della loro gioventù in cui snelli e forti erano in grado di compiere acrobatiche evoluzioni.

Anche oggi, alla soglia dei sessantaquattro anni, monsieur Arthur ha un fisico eccezionale, tosto, ben muscolato. La sua attività lavorativa si svolge in un centro sportivo a Bezons, con piscine, campi da tennis, attrezzature varie. Lì il signor Caminada è atlettore. «Ancora un anno poi andrò in pensione, così avrò più tempo per lo sport praticato. Attualmente mi accontento di partecipare a corse non superiori ai 21 km a causa di un ginocchio che scricchiola un po'. A 63 anni il mio miglior tempo sulla mezza maratona è di un'ora e 32 minuti. Niente di straordinario ma io corro solo per il piacere che mi dà la corsa. Io amo queste cose, lo sport è vita».

Arthur Caminada è anche lui un organizzatore di gare podistiche: collabora con gli organizzatori della maratona di Bezenons e con quelli della Corrida di Houilles (località nella immediata

periferia di Parigi, come Argenteuil) che si corre l'ultimo giorno dell'anno (Mamede, Steve Jones, Boxberger e tanti altri fra i campioni che hanno corso negli ultimi anni). E ben sapendo quali sforzi devono fare gli organizzatori, domenica sera dopo la gara di Navazzo ha avuto spontanee parole di elogio per la Caminda, «una delle più belle corse cui abbia partecipato, in mezzo ad un pubblico meraviglioso» ha detto. E quando ha letto sul nostro Giornale che lo avevano citato per il suo gesto sportivo quando ha soccorso il giovane portoghese Antonio Abreu che era caduto, si è schernito e con un sorriso ci ha detto: «Per forza mi sono fermato, ero l'ultimo!». Un grande gentiluomo dello sport questo Arthur Caminada. Venga ancora a trovarci, monsieur.

Ottavio Castellini



Argenteuil  
Bezons

2-1-1988

Cher Ottavio.

Les vacances sont terminées, le travail a repris, j'ai suivi à la télé, les championnats du monde d'athlétisme en ayant une pensée reconnaissante pour le journaliste de Brescia qui nous a si bien reçus lors de notre périple italien. en effet je n'ai jamais eu au cours de ma carrière de sportif un accueil aussi chaleureux, aussi spontané.

Le Comité d'organisation de la Caminada s'est dépensé sans compter pour nous faire plaisir, pour rendre notre séjour le plus agréable possible.

Toutes les images sont à jamais gravées dans ma mémoire. L'organisation de la

Caminada dans le petit village de Navajo est vraiment très impressionnante, tout y est, la qualité de la réception, la précision de chaque départ, la course par elle-même, avec tous les ingrédients qui font une belle course, un parcours sélectif, mais dure, qui demande une préparation adéquate. Le public qui partivement participe, encourage. La remise des prix qui satisfait tout le monde, du plus petit au plus capé. L'équipe qui forme le comité d'organisation est à féliciter. La Caminada a de beaux jours devant elle. Merci à tous pour votre gentillesse je te souhaite cher Ottavio, pour l'année 1988, une santé à toute épreuve, du bonheur, de la joie, de l'argent, grosse hâte à Madame, encore merci à tous et longue vie à la Caminada.

Arthur, Jeune

Come tutte le «*storie*» degne di questo nome, anche la nostra ha un epilogo del tipo «*e vissero felici e contenti*». La conclusione, per noi, è ancora una lettera di monsieur Caminada. Porta la data del 2 gennaio 1988, il timbro del 4.

Lasciamo parlare l'originale, mentre la nostra mente, ma soprattutto il nostro cuore, ricorda *Monsieur*, la sua famiglia e il suo cane Snoopy.

## C'erano una volta tre ragazzine, una volta...



La prima da destra, con il n. 12, è Flora Lavo; dietro, seminascoste, Barbara Lombardi e Stefania Forti



Le ultime due, in piedi, sono Flora Lavo e Stefania Forti; la prima, a sinistra, in ginocchio, è Barbara Lombardi

Mettendo le mani sul materiale (documenti, lettere, ritagli di giornale, foto, classifiche) di trentanni di «*La Caminàa-Diecimiglia del Garda*» che Elio Forti conserva gelosamente ordinato nel suo studio, mi sono imbattuto in una foto che mi ha fatto riflettere – ammesso che ce ne fosse bisogno – sul trascorrere del tempo. Anzi, le foto sono due: una in movimento (la corsa) e una statica (la premiazione).

Vi si riconoscono tre ragazzine, che oggi si sono fatte donne, con tanto di mariti o fidanzati, inserimento sociale e professionale. Le foto ci riportano alla edizione del 1987, 9 di agosto. La corsa è quella della «*categoria ragazze*». Le nostre suffragette sono Stefania Forti, Flora Lavo e Barbara Lombardi.

La prima è figlia del «*Geo*», padre-padrone e principale sponsor de «*La Caminàa-Diecimiglia del Garda*». Contrariamente alle aspettative del padre, per lei non è scoccato il colpo di fulmine per l'atletica. Il suo colpo di fulmine si chiama invece Antonio, carabiniere alla Stazione dell'Arma a Gargnano, sul quale il suocero, avendo fallito con la figlia, ha esercitato le sue malefiche arti persuasive, stregandolo al punto che il bravo (sembra anche tra i fornelli) Antonio che non aveva mai fatto un metro di corsa si è votato al *running*, oltre che alla moglie Stefania e allo stupendo doberman Gamon. Al punto che, tra l'altro, ha già partecipato due volte alla «*Cento Chilometri del Passatore*». Intanto Stefania si dedica ai suoi ragazzi e ragazze disabili in un Istituto ANFFAS a Toscolano Maderno.

Flora Lavo viene da una famiglia che con l'atletica ha sempre avuto *feeling*. Da un padre sportivissimo, Riccardo, tre figli con tendenze ginnico-atletiche: Diego, fisico della madonna, votatosi alla coltivazione di uve e conseguente produzione di vini dalle parti di Bedizzole; Eleonora, per tutti «*Leo*», sportswoman per eccellenza,

palestra, mountain bike, e mille altre diavolerie moderne inventate altrove e trapiantate anche da noi, una passione morbosa per la montagna, quella alta e altissima; infine Flora, sicuramente la meglio dotata per l'atletica, ma non particolarmente coinvolta. Oggi esercita la sua professione paramedica all'Ospedale di Brescia. Nell'atletica è rimasta come giudice, ritornando a Navazzo nel 1999 come Giudice d'Appello: una carriera fulminante!

Barbara Lombardi ha respirato atletica dal momento che ha aperto gli occhietti alla luce del mondo. Serve dire che è figlia di Gianni Lombardi? Atleticamente dissertando, ha lasciato traccia della sua attività nella disciplina della marcia. Innamoratasi di bel ragazzino rumeno – complice anche un programma televisivo italiano strappacuori e strappalacrime – ha fatto armi e bagagli e si è trasferita a Bucarest, sposata al bravo Andrei, giornalista. Conclusi gli studi all'Istituto d'arte di Gargnano (dove il padre ricopre ancora il posto di segretario), ha poi frequentato un corso di grafica editoriale computerizzata ed oggi è art director di una società rumena che si occupa di riviste diverse, fra le quali l'edizione nazionale del famoso mensile femminile «*Elle*». Barbara resta anche il principale sostegno operativo di Gianni nella organizzazione del meeting internazionale di decathlon e eptathlon «*Multistars*», uno dei cinque meeting con il riconoscimento della Federazione internazionale.

Anche i «*Lavo Brothers*», oltre a papà Riccardo, sono stati a lungo «*vittime*» di Gianni Lombardi nella organizzazione del meeting, iniziato a Brescia e approdato da qualche anno a Desenzano del Garda.

Nelle pagine di questo libro dedicate alle classifiche, anno 1987, potrete ritrovare tempi e piazzamenti delle nostre tre ragazzine.

## A ognuno il suo Hasta siempre, amigos!



Ersilio Motta sfoggia il suo accattivante sorriso alla festa del 20esimo della corsa podistica di Navazzo

Un racconto di uomini, di donne, prima che un racconto di sudore, di braghe e di scarpe da corsa. Vicende umane, a volte fin troppo umane, quelle che, alla fine, contano davvero nella vita di ciascuno di noi.

Nelle pagine che precedono abbiamo già fatto la conoscenza con una galleria di personaggi che hanno avuto chi una parte, chi una partecina, nella recita di questa rappresentazione chiamata «*La Caminàa-Diecimiglia del Garda*». Mi ha sempre affascinato la forza coinvolgente, aggregante, dello sport. Ho provato a ripensare a tutti quelli che ho conosciuto nella mia personale vicenda, oltre che ventennale, a fianco di Elio, Fulvio, Lalo, Stefano e compagni. Impossibile: alcuni sono sfumati in angoli del cervello dove si è già prodotto l'effetto notte. Di alcuni faccio volentieri a meno di ricordarmi. Di molti invece il ricordo è vivido, fresco, per alcuni tenero e affettuoso, per altri – che se ne sono andati prima di me – triste e commosso. Fatemi ricordare qualcuno di coloro che mi hanno, ci hanno, accompagnato per un pezzo di strada.

\* \* \*

Ersilio Motta, giornalista, capo dei servizi sportivi del «*GdB*», il mio capo. Ma quale capo? Oggi, quando nello studio tecnico di Elio Forti il mio occhio si posa sulle pagine (pagine intere, intendo) incorniciate alle pareti, mi prende una nostalgia terribile di quei tempi. Strano per un impulsivo come me. Lasciai il «*GdB*» attribuendone la colpa a lui, lo feci soffrire, soffrendo io stesso. Se una incomprendimento con lui fu il motivo scatenante della mia decisione, i motivi veri, profondi, erano altri, ma allora non lo sapevo, non lo capivo. L'ho capito molto tempo dopo, ripiegandomi su me stesso. Fu un contrasto personale, sciolto, qualche anno dopo, a casa sua – uova sode, salame e radicchietto – con un interminabile abbraccio e un secchiello di lacrime a stento trattenute in quel momento, ma lasciate scorrere più tardi, nelle nostre rispettive solitudini.

Per fare questo lavoro ho riletto i «*pezzi*» che ho scritto per tanti anni sul «*GdB*». Di molti vado orgoglioso, ma non mi hanno stupito tanto i contenuti, sicuramente modesti agli occhi degli altri, quanto le dimensioni di quegli scritti, dimensioni oggi impensabili al «*Brescia*» come in qualsiasi altro giornale. A lui, a Ersilio Motta, dovranno dire «*grazie*» per sempre quelli del G.S. Montegargnano, e non solo loro: tutti coloro che sono entrati dalla porta della redazione sportiva con qualcosa da dare allo sport. Grazie alla sua fede incrollabile in coloro che mettevano la mano nelle loro tasche e non in quelle degli altri per mandare avanti lo sport. Non sopportava i cialtroni, come li ha sempre chiamati lui, che speculavano sullo sport. Non sopportava il calcio nelle sue espressioni deleterie e per questo perdette il posto di capo dei servizi sportivi: come poteva ricoprire quell'incarico e parlare pubblicamente male del calcio o anche solamente non scriverne? Oggi c'è chi fa finta di stupirsi per quella pagliaccata accaduta allo Stadio Olimpico pochi giorni fa. Ersilio non se ne sarebbe stupito. Se almeno avessero il pudore di non chiamarlo più Stadio Olimpico, che di olimpico ormai da molto tempo non ha conservato nulla.

I titoli a tutta pagina, le paginone intere di presentazione della corsa, la foto a colori di Gianni Poli sulla prima del «*Brescia*», e, soprattutto, l'affetto con cui ha sempre guardato a questa corsa di Navazzo: il merito fu solo suo, e il merito più grande e rischioso fu quello di lasciarmi fare. Uomo di rugby e del rugby, con Giuseppe Tognetti e Luciano Ravagnani, fu uno dei più autorevoli giornalisti dello sport ovale. «*Ermo*» entrava nel tempio londinese di Twickenham, o al Murrayfield di Edimburgo o al Parc des Princes di Parigi con la stessa disinvoltura con cui entrava allo stadio «*Invernici*» di Brescia e al



Gianni Prandelli, baffo e occhiale scuro, premia Gianni Poli: due lumezzanesi di successo a quei tempi, era il 1986. Al centro della foto si riconoscono Marco Zanini (a sinistra) e Franco Boffi

«San Michele» di Calvisano, rispettato da tutti, ovunque. Amava il rugby in maniera viscerale; quel mondo per lui non era ovale ma era un cubo pieno di spigoli contro cui andava spesso a sbattere e talvolta a farsi del male. Ma amava credo nella stessa misura l'atletica, in maniera intensa. Pianse – anzi piangemmo – senza ritegno il giorno (4 agosto 1978) del record del mondo (2 metri e un centimetro) di Sara Simeoni a Brescia. Amava l'atletica, ma se ne teneva in disparte per paura di darmi noia, essendone io vagamente il titolare anche se lui era il capo e avrebbe potuto scriverne come e quando voleva. Ai Giochi Olimpici di Seoul 1988 andammo insieme: scrisse di tutto, ma mai di atletica; era una forma di rispetto per me. Chissà se l'ho capito...

Grande Mottarello, come ti chiamava Gianni Gianluppi, gigante non solo per i 120 chili che ti portavi a spasso con una agilità da impala africano! Mi piacerebbe sapere se dove sei adesso fai ancora le tue incazzose e teatrali filippiche contro i cialtroni, perché sono sicuro che esponenti della premiata categoria ce ne sono anche lì.

\* \* \*

Dicono che la mafia sia fatta per gli amici degli amici. E così pure la massoneria. Ma, mi verrebbe da dire, adesso va di moda (sapete? gli slogan del tipo *siamo tutti americani*, oppure *Todos Zapateros*), siamo tutti mafiosi, oppure siamo tutti massoni. Nel nostro caso, senza commettere delitti, si spera. Anche nello sport l'aiuto all'amico dell'amico è quasi una regola matematica. L'episodio che racconterò mi serve a sostenere questa tesi e a introdurre la figura di una delle persone che hanno avuto un ruolo determinante nella storia de «*La Caminà-Diecimiglia del Garda*».

Correva l'anno 1982. Cercavo, come sempre, soldi per far fronte alle spese per l'organizzazione di un incontro internazionale. Collezionavo solo promesse e successivi «*No, grazie*». Mi venne in soccorso Fulvio Bertanza il quale, se non avesse avuto altri e inconfessabili interessi troppo terreni e carnali nella vita, avrebbe potuto fare il frate questuante: gli riesce benissimo.

Fulvio aveva (ed ha) un amico, il ragioniere Giancarlo Lusenti, una specie di cardinale Mazzarino della ditta EPB Prandelli di Lumezzane. Gli chiese un appuntamento e salimmo a Lumezzane. Avremmo dovuto incontrare Gianni Prandelli, uno dei figli del titolare fondatore dell'azienda, ma aveva ospiti stranieri. In attesa che si liberasse, Lusenti ci fece incontrare Vittorio Franzoni, il cognato. Perorai la mia causa atletica, ma era chiaro che il mio interlocutore non mostrava segni di interesse. Ormai rassegnati ad incassare un altro «*No, grazie*», stavamo per andarcene, quando nell'ufficio si affacciò Gianni Prandelli. Come Cicerone, snocciolai la filippica numero 2. Prandelli si era allungato in una poltrona, mi osservava e si tirava i baffi, un gesto consueto che gli ho sempre visto fare. Mi ascoltò senza dire mai nulla, io continuavo la mia accorata perorazione. Sudavo. Ad un certo punto, non sapendo più cosa dire, tacqui. Calò un silenzio di piombo, Prandelli continuava il suo rituale del baffo tirato. Poi, come Zaratustra, parlò e in puro vernacolo lumezzanese – che giro in un approssimativo italiano – sentenziò: «*Amici, gli diamo fiducia a 'sto ragazzo?*». Avvertì il rilasciamento di tutti i tessuti del piano perineale.

Fu l'inizio di una lunga e cordiale collaborazione, sempre filtrata da quel galantuomo del ragioniere Lusenti. Prandelli, attraverso uno dei marchi della sua azienda – Tuborama – aiutò le nostre iniziative; partecipava anche alle nostre manifestazioni e alle nostre serate. Fu un amico importante e determinante. Si fece promotore di trovarci altri amici, come Fabiano Saleri, della ditta Savil.

Fu protagonista di un altro episodio che mi piace ricordare. Era il 1986. A bocce ormai ferme per



Edizione 1996: Flavio Pelucchi (terzo da sinistra) nel ruolo di atleta. Con lui, sempre da sinistra, Angelo Taddei, Sergio Gandaglia, Fiorenzo Bertoletti e Luciano Bonassi

quanto riguardava la partecipazione alla «Caminàa», ricevetti una telefonata dal mio burrascoso amico Gabriele Rosa, che mi offrì la partecipazione di Gianni Poli, il quale stava concludendo un periodo di preparazione a Saint Moritz in vista dei Campionati Europei di Stoccarda. Ma... c'era un ma: indovinate voi. Cercai di spiegargli che i giochi erano fatti, che non avevamo una lira, che, che, che... Poli, a quel tempo, era Gianni Poli, non uno qualsiasi. Raggiungemmo un amichevole accordo numismatico, con la mia riserva «se troviamo la grana».

Rapido consulto, conclusione: parliamolo al Prandelli. Ci incontrammo (Fulvio, Elio, Lalo e io) con lui a cena sulla terrazza del ristorante pizzeria alla Spiaggia d'Oro di Barbarano. Alla fine, ne uscimmo con un risultato positivo: «Coprirò il 50 per cento di questo extra impreveduto» fu il suo impegno. Il restante 50 per cento se lo accollarono alcuni di noi. E Gianni Poli corse a Navazzo, davanti ad alcune migliaia di persone, in una delle migliori giornate di questa storia lunga trentanni.

Adesso Gianni Prandelli, grande patito degli sport automobilistici e velici, se ne è andato, nel mese di dicembre del 2003, con tutto il suo bagaglio umano, fatto di bene e di male, di generosità e di sperpero, di amore e di odio, di amicizie e di inimicizie. Se ne è andato, dopo una vita che gli aveva riservato dei momenti di immenso dolore, mai suturato. È rimasto schiacciato dalla sua stessa vita. Nessuno di quelli della «Caminàa» ti dimenticherà. La terra ti sia lieve, Gianni.

\* \* \*

Aveva cominciato, qualche anno prima, regalandomi maglioni per una gara di corsa campestre che organizzavo con altri amici sulla collinetta che divide Brescia da Gussago: il Cross della Badia. Aveva una passionaccia per la corsa. Finì per tesserarsi alla nostra Associazione Amici dell'Atletica. Nel settembre 1985, con il suo Nissan Patrol e una roulotte al traino, andammo alla maratona di Berlino, che allora era ancora divisa in due; il famigerato muro cadrà qualche anno dopo. Credo che quella trasferta dovrebbe essere annoverata in tutti i libri di storia della maratona. Sono certo che nessun maratoneta, mai, ha avuto al seguito e solo per lui, un cuoco (Sandro Lavezzo), un medico (Alberto Zanetti Lorenzetti) e un giornalista (il narratore di queste vicende).

L'atleta era Flavio Pelucchi. La passione per la corsa non gli impedì di costruire una fiorente attività produttiva e commerciale nel campo del pronto-moda. Ebbe fortuna; lavorando come un folle dalla mattina alla sera alla notte creò i marchi Madras e Stress. Arrivarono tutte le soddisfazioni dell'imprenditore di successo ma lui continuò ad essere l'amico dei maglioni al Cross della Badia. Fu vicino, in maniera concreta e discreta, alla gara di Navazzo per parecchi anni, con generosità, senza mai dimenticare che, oltre che imprenditore, era anche corridore. E così, di tanto in tanto, quando i tendini glielo consentivano, lo si trovava al via.

Queste le sue partecipazioni a «La Caminàa-Diecimiglia del Garda»:

- 1984 36esimo
- 1985 48esimo
- 1986 34esimo
- 1996 terzo Categoria M40

# Passerella

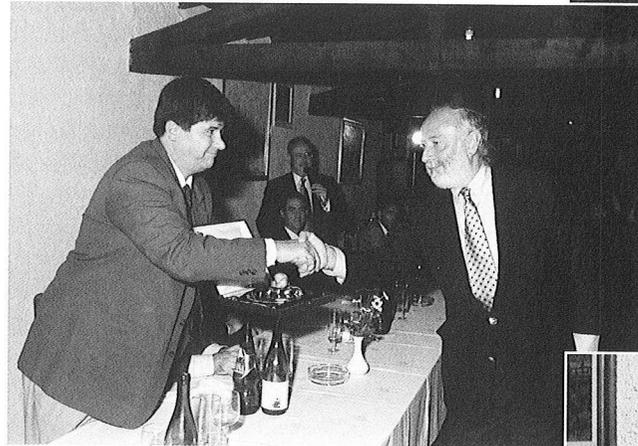


Chissà se Renato Milli (qui in un ristorante a Nazaré) cucinerà gli "Spaghetti al Giglio" anche in Paradiso

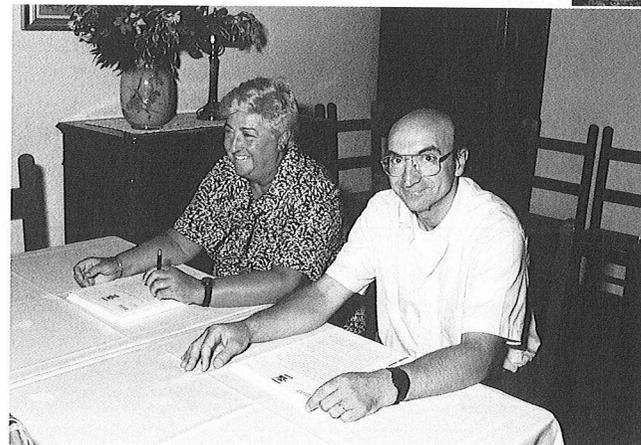
Martino Gerevini, dalla sua fervida creatività di artista nacque l'immagine della "Diecimiglia del Garda"



Gabriele Rosa, uno straordinario compagno di viaggio di tante avventure atletiche, sempre con grinta



Sandro Lavezzo riceve da Cristina Dal Fabbro una medaglia "storica", recava scritto: "Dica 33", anni ovviamente. Dietro di loro si riconoscono Primo Franzoni, atleta bresciano degli anni '30-'40 e sua moglie



Rosalba Bianchi a fianco di Elio Forti, indimenticabile amica dentro e fuori le piste di atletica

## Ritorno al futuro, per una atletica diversa



3 agosto 2003: la vittoria di Tegla Loroupe

«Per organizzare manifestazioni sportive bisogna avere prima di tutto fede. Senza di essa non si superano gli immensi ostacoli, di ogni tipo, che si frappongono fra l'idea di organizzare e la concreta realizzazione di quell'idea. A noi dell'Associazione Amici dell'Atletica piace chi ha fede. E a Montegargnano ne hanno da vendere... È nata così l'idea di affiancarli... per creare dei solidi rapporti di amicizia e collaborazione. Valori nei quali noi crediamo sopra ogni cosa. E, mentre diventa sempre più difficile organizzare a causa di un esasperato mercantilismo che pare aver contagiato un po' tutti...».

Brani della presentazione che scrissi, per conto degli Amici dell'Atletica, sul programma della 14esima edizione della «Caminàa», quella del 1987, l'anno *mirabilis* per tanti motivi.

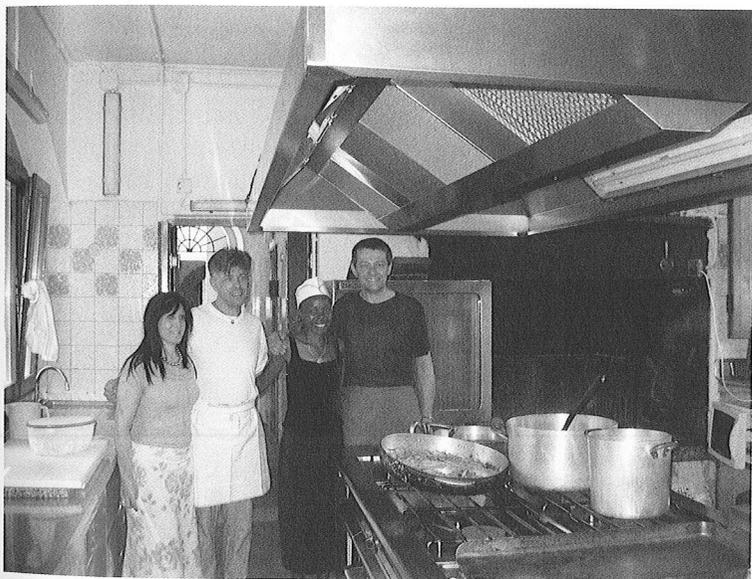
«Esasperato mercantilismo»: faccio parte di quelli cui piace dire, non senza una sottolineatura sarcastica, «*lo l'avevo detto*». Sono passati quasi diciassette anni da quel commento e la sua drammatica validità è sotto gli occhi di tutti, almeno di quelli che vogliono vedere. Denaro, ancora denaro, solo quattrini, rimborsi, bonus, non si parla d'altro. Ci sono perfino dirigenti che pensano, stolti, che reclamizzando i denari vinti dai migliori atleti si attireranno i giovani all'atletica. Una palla gigantesca: se così fosse, visto il martellante tam tam, dovremmo avere i campi pieni di praticanti; invece non riusciamo neppure a fare squadrette nazionali dignitose per andare a qualche rassegna mondiale. Non parlo solo di Italia, sia chiaro. Un mio amico, che ha speso tutta la vita nell'atletica e conosce le segrete cose, mi ha scritto poco tempo fa una frase terribile: «*Fra qualche anno saremo tutti sepolti sotto un cumulo di macerie*».

Denaro, un virus che ha contagiato tutti: i commenti televisivi, i sempre più rari e striminziti articoli sui giornali, la logica perversa dei dirigenti, perfino dei tecnici. Siamo ridotti al punto che ci sono i vecchietti di 59 anni che chiedono il rimborso per venire a correre alla «*Diecimiglia*». E davanti al fermo e serafico rifiuto di Elio Forti si infuriano: «*Lei non sa chi sono io: ho vinto il campionato parrocchiale amatori della categoria M59, di quelli nati nell'ultima decade del mese di marzo, sotto il segno dell'Ariete!*». E poi atleti e atletini, che fanno dodici telefonate per pietire i 50 Euro di rimborso per la benzina e l'autostrada; alla fine «*Me ne dia almeno 30*», e ne hanno spesi 32 per la bolletta del telefono, quasi sicuramente cellulare. Di tutto il resto, percorso, orari, avversari, quasi non frega niente a nessuno, l'importante è solo la scaletta dei premi: quanto prende il quarto, il dodicesimo, fino a che posizione ci sono premi in denaro. Queste sono le sole domande.

Non esiste più un rapporto tra l'organizzatore e l'atleta che non sia puramente di natura numismatica. È tutto anonimo, senza anima, frettoloso. Da molto tempo, non da oggi, la mia personale sensazione è che siamo di fronte ad un'atletica da mercimonio, da prostituzione: tu mi paghi, io te la do. Ricordo con profonda malcelata irritazione quando, ancora sul palco per le premiazioni, per gli adempimenti di rito, o per intrattenere il pubblico, arrivava l'accattone di turno che ti tirava la camicia per avere il cosiddetto rimborso, e guai al cielo se gli spiegavi che c'era la trattenuta di legge. Oggi, ringraziando non so bene chi, a Navazzo tutto questo è finito: non ce n'è più per nessuno, tutto quello che il fin troppo tenace Elio riesce a mettere insieme è *sul* tavolo e non *sotto* il tavolo. Vuoi venire a correre da noi? Sei il benvenuto, questa è la lista dei premi e se vuoi guadagnare di più devi farti il mazzo, correre più forte, rosicchiare posizioni.

Fu una decisione sofferta, ma saggia. Ed ha tenuto in vita la corsa che, diversamente, sarebbe già morta e sepolta. Come è successo, anche a Brescia, a parecchi altri. E come sarà per molti nel futuro prossimo venturo. Non so se ve ne siete accorti, ma nel nostro sport siamo alla canna del gas. O no? Purtroppo, lo dico con profonda e immensa amarezza, l'atletica ha smarrito i suoi valori e, con essi, il suo fascino. *Bella senz'anima*, canterebbe Riccardo Cocciante.

In mezzo a questa poltiglia ci sono talvolta episodi che mi riconciliano con questo meraviglioso sport



Tegla Loroupe nelle cucine della "Campagnola" di Costalunga con i fratelli Giovanna, Giorgio e Sandro Lavezzo

che ho amato in maniera troppo coinvolgente e che riescono ancora a farmi superare la profonda delusione – qualche volta, più di qualche volta, lo schifo – che provo e che non nascondo.

Ve ne racconto uno, o meglio, cerco di raccontarvi una storia bellissima, quasi una fiaba. È ambientata sulle rive del Lago Lemano, in Svizzera. L'anno del Signore era il 2003. Losanna era la base operativa della trentunesima edizione del Campionato del mondo di corsa campestre, che si svolgeva in un ippodromo a circa 45-50 minuti dalla città, sede del Comitato Olimpico Internazionale. Il quartier generale era l'hotel Mövenpick, proprio di fronte al lago che aveva incantato il barone Pierre de Coubertin. A poche centinaia di metri quel Museo Olimpico che qualsiasi appassionato di sport dovrebbe visitare almeno una volta nella vita. Io lavoravo in una sala dell'hotel con un nome molto originale: Olympia.

Nel 2003 si sarebbero compiuti i trentanni de «*La Caminàa-Diecimiglia del Garda*». Da tempo, mi sforzavo di immaginare come avrei potuto essere utile a Elio e soci per fare qualcosa per questa speciale ricorrenza. E, piano piano, prese forma nella mia testolina l'idea di invitare un grandissimo atleta per domenica 3 agosto. Ma chi? Ipotizzai alcuni nomi, sicuramente atleti straordinari e amici miei fraterni cui avrei potuto chiedere un eccezionale favore. Poi, la decisione: lo chiedo a *lei*. Le telefonai al suo numero in Germania, dove vive gran parte dell'anno. Sì, mi rispose, verrò a Losanna come ospite del Mondiale. Le dissi che volevo parlarle; quando vuoi, mi rispose con la sua grazia innata. Da quel momento iniziai a far le prove, come per una recita: pensavo a cosa dovevo dirle, a come attaccare il discorso, al tono che dovevo usare. Patetico! La sola vera cosa che dovevo dirle era che la invitavo a correre in una paesino sperduto su una montagna e che non avevo un soldo da darle! Mi viene in mente una frase che usava spesso Ersilio Motta, non so se ne aveva anche il © come autore. Parlando di certi spudorati diceva: «*Ha la faccia foderata di pelle di culo*». Ecco, io mi sentivo nella stessa condizione. Ci voleva davvero una faccia con questo speciale modello pronto-moda per chiedere a una grande atleta come lei di correre gratis. A una atleta che aveva vinto due volte la New York City Marathon, altre due la maratona di Rotterdam, una volta Londra e Berlino, che aveva stabilito due volte la migliore prestazione mondiale sulla maratona e aveva collezionato medaglie in molti campionati, onori ovunque.

Venne il gran giorno. Tegla Loroupe – sì, di lei sto parlando – arrivò al Mövenpick e venne a trovarmi alla sala Olympia. Si sedette di fronte a me e dopo gli amichevoli approcci, iniziai la mia penosa recita a soggetto. Lo ricordo con vergogna, cominciai baldanzoso, poi, in un lampo di lucidità, mi resi conto della assurdità di quello che stavo facendo e mi incartai. Alla fine conclusi con un goffo: «*Non ti devi sentire obbligata per la nostra amicizia, se hai altri impegni o se non te la senti...*». Aggiungevo disastro a disastro.

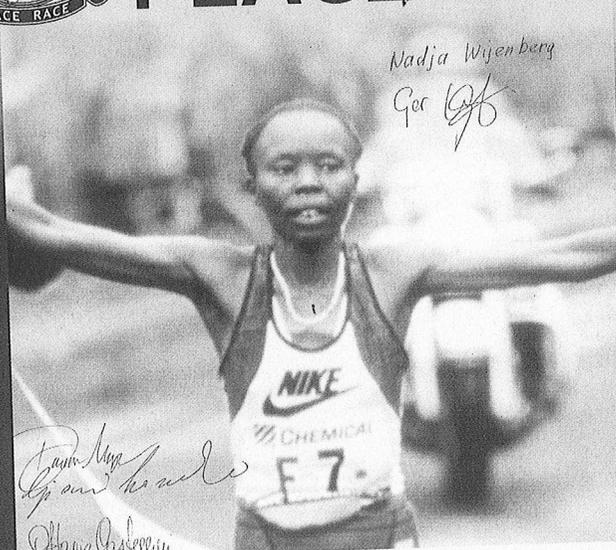
Non aveva mai parlato, mi guardava dritto negli occhi e mi ascoltava. Tacqui, ero sudato, imbarazzato, pensavo di me stesso che ero un pirla a fare queste cose seppure per un amico cui sono molto affezionato. Parlò, disse con quel suo tono soft: «*Please, mi ripeti la data della tua gara?*». «*Sunday, August 3*». «*I will be there*», sarò là. Un tumulto, un terremoto, un maremoto, tutto insieme. Mi fermo, sono già stato anche troppo patetico. Una cosa voglio ricordare: era il giorno del mio compleanno.

Passarono più o meno due ore, ricevetti la telefonata del suo manager, Volker Wagner; mi disse: «*Mi ha detto Tegla di mettere nel suo programma che il 3 agosto sarà in Italia per correre la tua gara*». Cercai di rattoppare, di giustificare, Volker mi bloccò e mi disse una frase che gli fa onore e che non dimenticherò: «*Ottavio, there is a time for business, there is a time for friendships, now is the time for friendships*», c'è il tempo per gli affari e il tempo per l'amicizia, questo è il tempo dell'amicizia.

Come è andata a finire, lo sanno quasi tutti. Ma pochi sanno che durante la conferenza stampa che



# TEGLA LOROUPE PEACE RACE



*James Nyong'o*  
*Harold Kibet*

**DATE:** 13th Dec. 2003  
**VENUE:** Kapenguria  
West Pokot District  
**TIME:** 7 a.m.

### Donations

Any donations or support in respect to this humanitarian cause can be forwarded to the proposed Tegla Loroupe foundation

P.O. Box 5158 - 00200, Nairobi, Kenya • Tel: +254 020 607861, +254 733 944784  
Fax: +254 020 607861 • Email: tpr@wananchi.com

*For a peaceful, prosperous and just world*

organizzammo in «Campagnola» da Sandro & C., Tegla fece un annuncio importante: disse che aveva deciso di organizzare per il mese di dicembre la prima edizione della «Tegla Loroupe Peace Race» nella sua città, Kapenguria, regione del West Pokot, in Kenya. Una grande manifestazione per la pace, contro la diffusione delle armi, contro la povertà e le malattie, per le donne maltrattate e uccise, per i bambini che muoiono di fame nella assoluta indifferenza dei cosiddetti Paesi civili. Disse che stava costituendo una Fondazione Tegla Loroupe per gestire la costruzione di una scuola e tante altre cose ancora.

Finirono i pochi, ma intensi e indimenticabili giorni di Navazzo, finirono le pappate di spaghetti e penne cucinate dalla vulcanica Rosa Valzelli Zanetti Lorenzetti (sembrano tanti, ma è una persona sola) e dalla impareggiabile Pinuccia Peiano. Tegla se ne andò, ci rivedemmo a Parigi in occasione dei mondiali, cenammo insieme con i miei amici Carlos Fernández Canet e György Csiki, mi parlò della sua iniziativa. Decisi che non potevo mancare a questo importante appuntamento e che sarei andato, a qualunque costo.

Non potete immaginare la gioia che provai quando Gianni Lombardi mi telefonò e mi disse che veniva con me, che voleva esserci anche lui. Ne fui felicissimo.

E fu così che tornai a Kapenguria. C'ero già stato anni prima. Con Gianni, è stata una esperienza straordinaria e divertente, con tanti episodi anche commoventi.

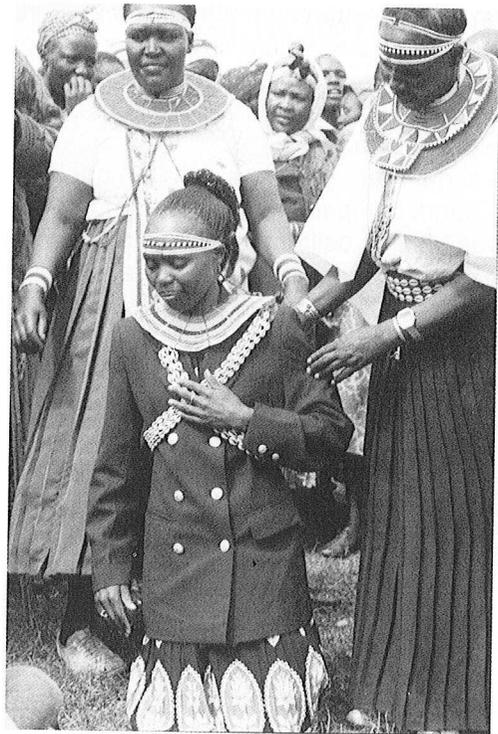
Ho scritto una cosina per la rivista superpatinata della Federazione internazionale di atletica, «IAAF Magazine». Ripropongo qui il testo italiano, perché è l'unico modesto omaggio che le posso fare, anche a nome di Elio e Clara, Marco, Stefania e Antonio, Pinuccia e Luciano, Marco, Sandro, Alessandra e Mario, Alberto e Rosa, Paolo e Silvia. Inadeguato omaggio ad una straordinaria persona, più che alla atleta.

«Thanks, Tegla».

## da «IAAF Magazine»

Kapenguria, West Pokot, Kenya. Si sale da Eldoret, si supera Kitale, sulla sinistra svetta il Mount Elgon con i suoi 4310 metri (la seconda vetta della Nazione dopo il Mount Kenya), sulla destra la imponente muraglia delle Cherangani Hills, che offrono agli occhi lo spettacolo mozzafiato di una delle meraviglie del mondo: l'Elgeyo Escarpment, uno dei punti più affascinanti della immensa Rift Valley. Arrivai a Kapenguria nel gennaio 1996, era la prima volta che visitavo il Kenya. Il calendario sfogliava la pagina del 27 gennaio. Ero atterrato il giorno prima con il mio straordinario amico Gabriele Rosa al Jomo Kenyatta Airport di Nairobi, giusto il tempo per un piatto di spaghetti a casa di suoi amici italiani, e poi, via, con un four wheels verso Eldoret, che raggiungemmo nel tardo pomeriggio. A cena fummo invitati da Moses Tanui. Durante la conversazione Moses parlò di una grande festa, un «welcome home», che si sarebbe celebrata il giorno successivo a Kapenguria in onore di Tegla Loroupe, che tornava a casa dopo la seconda vittoria consecutiva alla New York City Marathon. Mostrai interesse, e Moses mi disse: «Devi andare, sarà davvero una grande giornata». Mi mise a disposizione uno dei suoi autisti più affidabili e una delle sue tante auto. A me si aggregò Enrico, un bravissimo cameraman della Televisione italiana RAI 1.

Fu una giornata davvero indimenticabile, tutta giocata sull'equilibrio della musica e della commozone, delle danze popolari e dei discorsi, delle premiazioni e dei sentimenti. Gli appunti, che ancora gelosamente conservo insieme alle foto di quel 27 gennaio 1996, mi hanno fatto riaffiorare il ricordo di



La foto di questa pagina e della seguente sono state scattate da Gianni Lombardi durante la giornata della Tegla Loroupe Peace Race



una sensazione che avvertivo molto forte durante quella *celebration*, insieme ad un dettaglio che ho ritrovato nelle mie carte. La prima era la totale partecipazione emotiva delle donne verso Tegla, era lo straordinario affetto, il grande amore direi, che per lei manifestavano apertamente tutte le donne – ed erano migliaia, giovanissime, giovani, meno giovani, vecchie – che presero parte alla celebrazione. Lei, Tegla, in quel momento, era tutte le donne della sua terra.

Fra i molti discorsi ce ne fu uno, legato a questa sensazione, che mi impressionò particolarmente. Mi appuntai il nome della oratrice: Rodda Rotino, direttrice di una Secondary School for girls only. Disse la signora Rodda: «*Grazie a Tegla, oggi è un giorno diverso per le donne di Kapenguria: non staranno tutto il giorno accanto al fuoco per preparare il cibo, a lavare i panni sporchi, a rincorrere i bambini monelli*». Sembrava una banalità per noi europei abituati alla emancipazione della donna, non lo era affatto a Kapenguria, West Pokot, Kenya.

Sono tornato a Kapenguria il 13 dicembre 2003, in occasione della prima Tegla Loroupe Peace Race, da lei fortemente voluta, superando ogni genere di difficoltà, di ordine organizzativo, economico, logistico, soffrendo fino alle lacrime l'indifferenza di certi ambienti che pensava le sarebbero stati vicini e invece l'hanno lasciata sola, e accogliendo, con il suo sorriso tenero, affettuoso e struggente, chi aveva deciso di starle al fianco in questa prima determinante avventura umana e sociale.

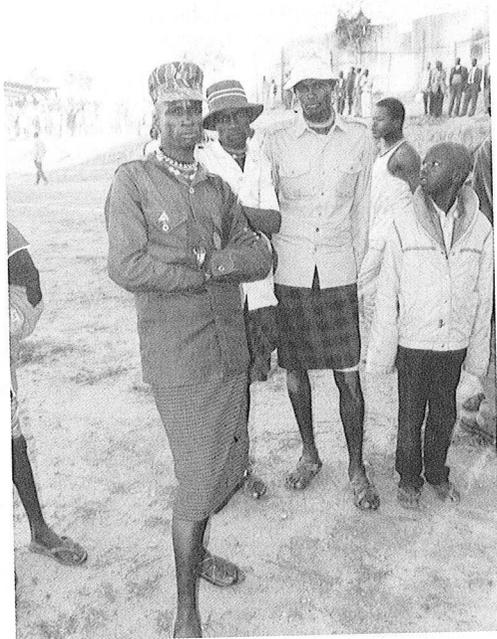
Ringraziando Dio, posso fare un parallelo fra quel 27 gennaio 1996 e il 13 dicembre 2003. Come si usa dire, «*lo c'ero*». Sette anni fa, era la sua comunità tribale (i Pokot, o Suk, come li chiamano i Masai) che celebrava, gioiva, osannava, la sua eroina sportiva. Questa volta la campionessa, vestiti i ben più difficili panni della donna, ha usato lo sport nella sua espressione più pura, incontaminata, immediata, la corsa, per chiamare a raccolta la sua gente ed altre genti, tante altre tribù, «*for a peaceful, prosperous and just world*», come ha fatto scrivere sui manifesti.

Contro il disumano commercio di armi che infesta la regione compresa fra il West Pokot, l'Uganda, il Turkana, il Marakwet; contro le faide tribali che fanno ogni giorno morti che nessuno ricorda; contro i furti di bestiame che scatenano vendette sanguinose che uccidono i più deboli e indifesi, le donne e i bambini; contro la fame dei bambini abbandonati nelle strade in mezzo alla miseria, alle malattie che non perdonano; contro gli stupri selvaggi sulle donne; contro l'ignoranza, grande madre di tutti i mali della terra. Ecco, contro tutto questo si è messa in testa di lottare, da sola, questa donnina, minuta all'apparenza, ma animata da una forza interiore straordinaria. La vedeste parlare alla sua gente! Ha la grinta della leonessa che difende i suoi piccoli, e dicono in Kenya che non esiste furia più selvaggia e devastante di mamma Leo.

Sono venuti in tanti a rendere omaggio a questa «*Leonessa*». Da Nairobi sono saliti a Kapenguria diplomatici di vari Paesi: l'ambasciatore di Svezia e sua moglie, che in onore di Tegla hanno perfino corso 10 km.; come hanno fatto anche alcuni dignitari della Ambasciata degli Stati Uniti; il primo segretario della Ambasciata del Regno Unito con altri funzionari; il rappresentante personale del Presidente del Kenya Mwai Kibaki, membri del Parlamento, tutti i politici del West Pokot.

Il mondo dell'atletica keniana era al completo: il Chairman Isaiah Kiplagat, il General Secretary David Okeyo, e poi loro, gli atleti di oggi e di ieri: Paul Tergat e Joyce Chepchumba, Moses Tanui e Susan Chepkemei, Ibrahim Hussein, Elijah Lagat, Nixon Kiprotich, Julius Sang, Mike Boit, Eric Kimaiyo, Ester Kiplagat, Roger Rop, Daniel Komen, Judit Kiplimo, Samson Kimobwa e Mary Chemweno, e tanti, tanti altri ancora. Un tributo di rispetto e di ammirazione per Tegla.

Altri corridori e gente comune erano arrivati anche dall'Uganda, dalla Tanzania, dal Sudan. Simpaticissima la testimonianza di una ragazza ugandese che ha improvvisato un comizio da fare invidia ai politici più sgamati. A Lilian Chemweno avevano detto che a Kapenguria si sarebbe corsa una maratona,



l'abbinamento con Tegla non poteva che essere una maratona. E lei si era preparata per questo. Arrivata lí aveva scoperto che i chilometri erano «solo» dieci. Allora chiedeva a Tegla: «*Non potresti organizzare una maratona per domani? Io sono pronta! Oggi ho fatto solamente un po' di training*». Le immagini, i suoni, i volti, i sorrisi, le lacrime, sono tutti archiviati nella mente e nel cuore. Ci sono però tre fotogrammi che desidero trasferire sulla carta.

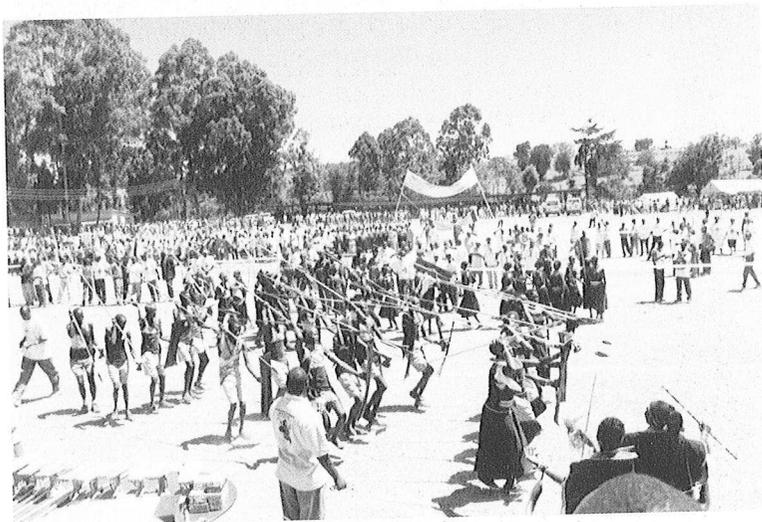
Fra le molte corse, ce n'era una riservata ai guerrieri, guerrieri veri, non quelli di cartapesta ad uso dei turisti, purtroppo. Io, con il mio amico Gianni Lombardi, seguivo i corridori appollaiato su un pick up che avevo requisito, forte della mia barba bianca, della mia quintalata imponente e della amicizia con il capo dei giudici di atletica. Pur non essendo minimamente interessato alle corse come fatto agonistico, guardavo uno degli uomimi che guidavano la corsa e che a mio giudizio sarebbe stato il vincitore. Aveva una strana configurazione della testa. Vinse, mi informai su di lui, ed ebbi la risposta: la sua testa era così perché era stato fatto prigioniero e i suoi nemici lo avevano scotennato. Credo non serva aggiungere altro...

Meno drammatica, ma altrettanto coinvolgente la seguente storia. Un donnone corpulento, che aveva ciabattato a piedi nudi, alzandosi le falde della gonna, sui due km. della corsa delle casalinghe, chiamiamole così, in mezzo alle quali si era mescolata Tegla, alla fine, mentre parlavo con lei, ci venne vicino, prese le mani di Tegla, se le strinse al petto, e nella sua difficile lingua (i Pokot parlano uno swahili ancor più complicato) disse, secondo la traduzione che mi fu offerta: «*Grazie a questa piccola donna, il prossimo Natale sarà il più felice della mia vita perché potrò stare nella mia casa, con i miei bambini, senza dover scappare nella foresta a nascondermi per paura che arrivino i nemici e ci ammazzino. Lei ci ha portato la pace*».

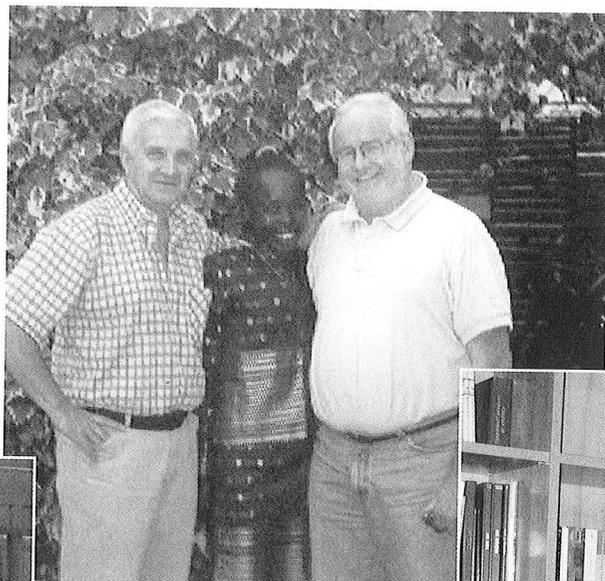
«*Tegla, I am one of your greatest admirers for the spirit of struggle, honour and dignity for the Pokot people, Kenya, Sudan and Africa and humanity in general. We have a lot in common being strugglers from our different dimensions. As we achieve peace in the Sudan, the Tegla Loroupe Peace Race and Foundation is very much welcome. Again, thanks for your contributions*». La firma, John Garang, SPLM/SPLA, New Sudan.

Nello stesso fine settimana della Tegla Loroupe Peace Race, in una località del lago Naivasha, in Kenya, si è tenuta una conferenza internazionale di pace fra le fazioni che da oltre venti anni lottano in Sudan, con un bestiale spargimento di sangue. Un rappresentante dell'Esercito popolare di liberazione del Sudan Meridionale (SPLA) era a Kapenguria. Nelle settimane successive alla Peace Race, Tegla è stata invitata al tavolo delle trattative di pace. Il suo intervento ha lasciato un profondo segno in tutte le parti in causa. Ne è prova la lettera che ho integralmente riprodotto.

Non credo, la mia presunzione non arriva a tanto, che Mr. Kofi Annan leggerà mai questo appello. Ma, se accadesse un miracolo, vorrei dire al Segretario Generale delle Nazioni Unite: «*Mr Annan, ho letto una volta che Lei in gioventù ha praticato qualche disciplina dell'atletica leggera. È un buon punto di partenza per rivolgerLe questa preghiera. E lo è anche il fatto che Lei si sia commosso fino alle lacrime qualche sera fa al Metropolitan di New York durante la recita di addio di Luciano Pavarotti. Ogni giorno purtroppo piangiamo non per le ariose note di Cavaradossi-Pavarotti in "Tosca", ma Lei, come ciascuno di noi, deve piangere a causa della follia umana, della barbarie dilagante ad ogni latitudine, da Manhattan alla stazione Atocha di Madrid, da Nassiriya a Gaza, Ashdod, Tel Aviv. Dobbiamo piangere i nostri morti, i morti dell'umanità alla quale tutti apparteniamo. Servono messaggeri di pace, Mr. Annan, uomini e donne che, con il loro impegno personale, parlano di pace, ma soprattutto agiscono concretamente per la pace. Servono tanti e tante Tegla Loroupe attorno a Lei. Provi a pensarci*».



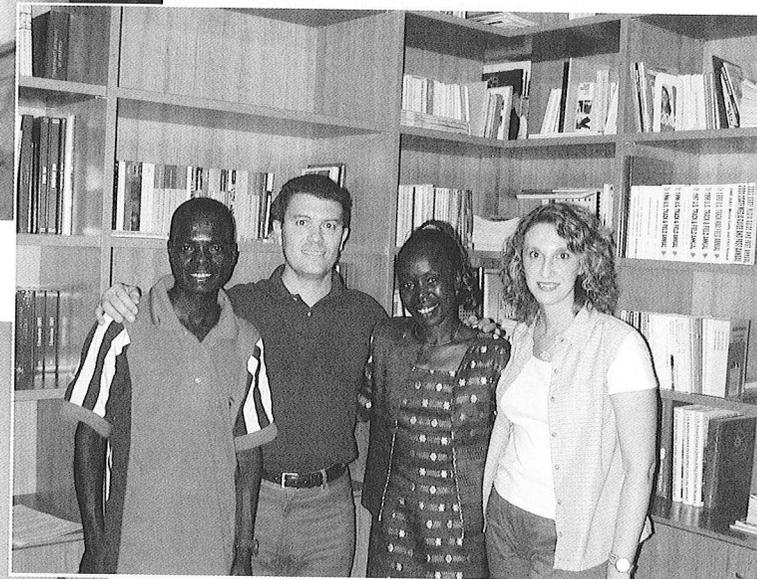
## Album dei ricordi di Tegla a Navazzo



Povera Tegla!  
Schiacciata fra un Tir  
(Gianni Lombardi, a sinistra)  
e un Caterpillar  
(Ottavio Castellini)



Tegla riceve un omaggio floreale da Silvia Tavernini.  
Dietro i componenti della Banda Musicale di Navazzo  
che le hanno dedicato "L'inno del podista"

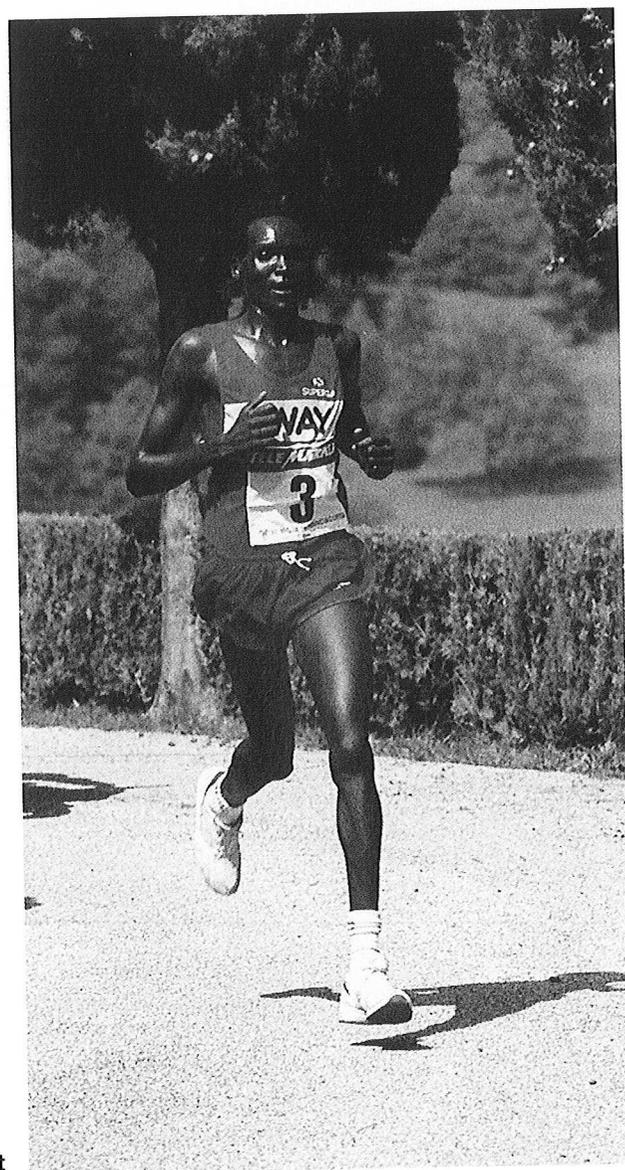


Vincent Krop, Paolo Marabini, Tegla Loroupe e Silvia  
Campana Marabini nella biblioteca della Collezione  
Ottavio Castellini - Archivio Storico dell'Atletica Italiana  
"Bruno Bonomelli"



Atletica "diversa" a Navazzo:  
Tegla alle prese con le massicce dosi  
di spaghetti di Rosa Zanetti Lorenzetti

**Erano, sono e saranno famosi,  
e non solo per noi**



**Paul Tergat**

### Giochi Olimpici

<b>Oro</b>	Gelindo Bordin (Italia)	(maratona, 1988)
<b>Argento</b>	Paul Tergat (Kenya) Paul Tergat (Kenya)	(10000 metri, 1996) (10000 metri, 2000)

### Campionati mondiali

<b>Oro</b>	Paul Kipkoech (Kenya) Moses Tanui (Kenya) Wanda Panfil (Polonia) Moses Tanui (Kenya) Paul Tergat (Kenya) Shem Kororia (Kenya) Tegla Loroupe (Kenya) Paul Tergat (Kenya)	(10000 metri, 1987) (10000 metri, 1991) (maratona, 1991) (mezza maratona, 1995) (cross country, 1995-1996-1997-1998-1999) (mezza maratona, 1997) (mezza maratona, 1997-1998-1999) (mezza maratona, 1999-2000)
<b>Argento</b>	Paul Kipkoech (Kenya) Paul Kipkoech (Kenya) Paul Kipkoech (Kenya) Moses Tanui (Kenya) Moses Tanui (Kenya) Paul Tergat (Kenya) Moses Tanui (Kenya)	(cross country, 1985) (cross country, 1987) (cross country, 1988) (cross country, 1990-1991) (10000 metri, 1993) (10000 metri, 1997, 1999) (mezza maratona, 1997)
<b>Bronzo</b>	Gelindo Bordin (Italia) Francesco Ingargiola (Italia) Tegla Loroupe (Kenya) Shem Kororia (Kenya) Tegla Loroupe (Kenya) Paul Tergat (Kenya) Ornella Ferrara (Italia) Paul Tergat (Kenya)	(maratona, 1987) (mezza maratona, 1992/junior) (mezza maratona, 1993) (5000 metri, 1995) (10000 metri, 1995, 1999) (10000 metri, 1995) (maratona, 1995) (cross country, 2000)

### Campionati europei

<b>Oro</b>	Venanzio Ortis Gelindo Bordin Gelindo Bordin Maria Guida	(5000 metri, 1978) (maratona, 1986) (maratona, 1990) (maratona, 2002)
<b>Argento</b>	Venanzio Ortis Laura Fogli Laura Fogli Gianni Poli Maria Curatolo Danilo Goffi	(10000 metri, 1978) (maratona, 1982) (maratona, 1986) (maratona, 1990) (maratona, 1994) (maratona, 1998)

## Campioni italiani di maratona

### *Uomini*

Rino Lavelli	(1956-1957, 1960)
Toni Ritsch	(1970)
Gianni Poli	(1984)
Oswaldo Faustini	(1985-1986)
Salvatore Bettiol	(1987, 1991)
Carlo Terzer	(1988)
Marco Milani	(1989)
Severino Bernardini	(1990)
Giacomo Tagliaferri	(1992)
Walter Durbano	(1993)
Danilo Goffi	(1995)
Franco Togni	(1996)
Massimiliano Ingrams	(1997)

### *Donne*

Graziella Striuli	(1988)
Emma Scaunich	(1989-1990-1991-1992-1993)
Ornella Ferrara	(1997)
Patrizia Ritondo	(2000-2001)
Tiziana Alagia	(2002)

## Campioni italiani di mezza maratona

### *Uomini*

Rino Lavelli	(1956)
Loris Pimazzoni	(1985)
Salvatore Bettiol	(1986, 1988)
Davide Bergamini	(1987)
Walter Durbano	(1989)
Gelindo Bordin	(1990)
Raffaello Alliegro	(1991)
Danilo Goffi	(1996)
Francesco Ingargiola	(1997)

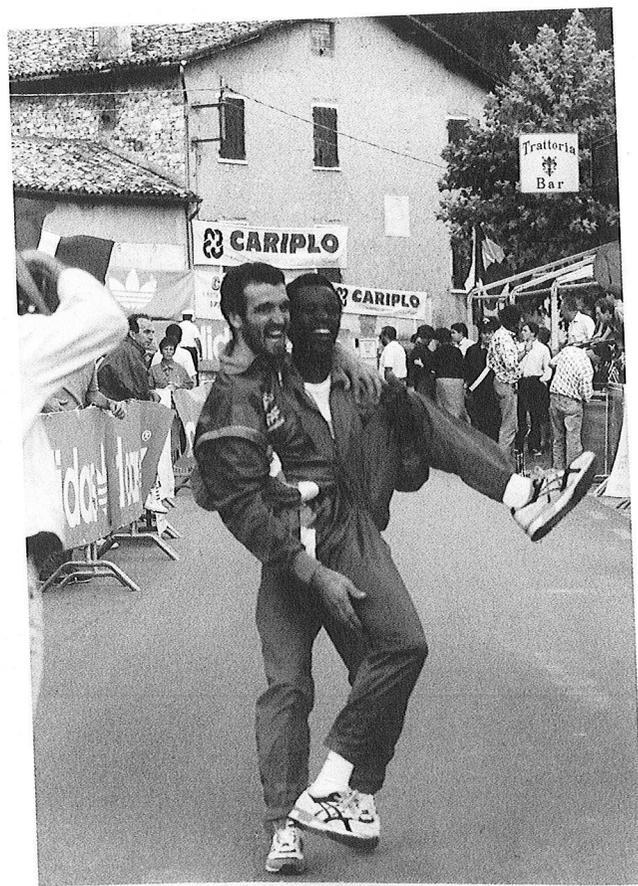
### *Donne*

Laura Fogli	(1980, 1982)
Maria Curatolo	(1986, 1988, 1995)
Maria Guida	(1994, 1999, 2002)

## Campioni italiani di corsa campestre

### *Uomini*

Venanzio Ortis	(1980)
Claudio Solone	(1981)



Gelindo Bordin e Ibrahim Hussein, entrambi vincitori della Boston Marathon

### Donne

Maria Curatolo	(1987-1988)
Maria Guida	(1994)
Patrizia Tisi	(2003)

### Campioni italiani sui 5000/10000 metri e 3000 metri siepi

#### Uomini

Rino Lavelli	(5000/1953; 10000/1955)
Venanzio Ortis	(5000/1977; 10000/1976, 1978)
Claudio Solone	(10000/1980)
Loris Pimazzoni	(10000/1983)
Franco Boffi	(3000 siepi/1984)
Gianni Demadonna	(10000/1984)
Renato Gotti	(5000/1990, 1992)
Graziano Calvaresi	(10000/1990)
Daniilo Goffi	(10000/1998)

#### Donne

Maria Curatolo	(10000/1985, 1987-1988-1989)
Maria Guida	(10000/1991, 1993-1994-1995-1996, 2001)
Gloria Marconi	(5000/2002; 10000/2003)

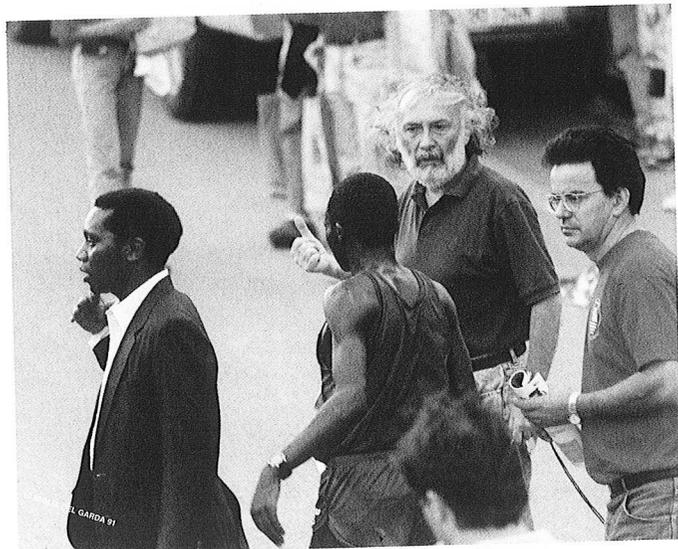
### Maratona di..., ma guarda un po', chi l'avrebbe detto!

Maratona	Vincitore	Nazione	Tempo	Posizione
Berlino 2003	Paul Tergat	(Kenya)	2:04:55	(1°)
<i>Paul Tergat rimarrà nella storia dell'atletica anche per essere stato il primo uomo capace di correre i convenzionali 42 km. e 195 metri della maratona in meno di 2 ore e 5 minuti: la data incancellabile resterà il 28 settembre 2003.</i>				
Londra 2002	Paul Tergat	(Kenya)	2:05:48	(2°)
Chicago 1999	Moses Tanui	(Kenya)	2:06:16	(2°)
Chicago 2002	Paul Tergat	(Kenya)	2:06:18	(4°)
Boston 1998	Moses Tanui	(Kenya)	2:07:34	(1°)
Chicago 2000	Moses Tanui	(Kenya)	2:07:47	(3°)
Amsterdam 2002	Simon Bor	(Kenya)	2:07:50	(2°)
Otsu 2002	Giacomo Leone	(Italia)	2:07:52	(2°)
Londra 2003	Paul Tergat	(Kenya)	2:07:59	(4°)
New York 1989	Juma Ikangaa	(Tanzania)	2:08:01	(1°)
Tokyo 1996	Juma Ikangaa	(Tanzania)	2:08:10	(1°)
Boston 1992	Ibrahim Hussein	(Kenya)	2:08:14	(1°)
Londra 2001	Paul Tergat	(Kenya)	2:08:15	(2°)
Boston 1990	Gelindo Bordin	(Italia)	2:08:19	(1°)
Rotterdam 1998	Daniilo Goffi	(Italia)	2:08:33	(3°)
Pechino 1986	Juma Ikangaa	(Tanzania)	2:08:39	(3°)
Roma 2000	Giacomo Leone	(Italia)	2:08:41	(2°)
Tokyo 1988	Juma Ikangaa	(Tanzania)	2:08:42	(2°)



Paul Kipkoech, campione del mondo dei 10000 metri a Roma 1987, qui con Sergio Rozzi, poco prima della partenza a Navazzo. Una malattia ha stroncato la giovane vita del grande corridore keniota

Boston 1988	Ibrahim Hussein	(Kenya)	2:08:43	(1°)
Chicago 2003	Peter Chebet	(Kenya)	2:08:43	(4°)
Boston 1988	Juma Ikangaa	(Tanzania)	2:08:44	(2°)
Amsterdam 1998	Simon Bor	(Kenya)	2:08:47	(2°)
Roma 2003	Noah Bor	(Kenya)	2:08:48	(2°)
Roma 2000	Francesco Ingargiola	(Italia)	2:08:49	(3°)
Vienna 2000	Simon Bor	(Kenya)	2:08:50	(2°)
New York 1998	Zebedayio Bayo	(Tanzania)	2:08:51	(3°)
Parigi 2003	Zebedayio Bayo	(Tanzania)	2:08:54	(8°)
Fukuoka 1983	Juma Ikangaa	(Tanzania)	2:08:55	(2°)
Chicago 2001	Paul Tergat	(Kenya)	2:08:56	(2°)
Chunchon 1997	Moses Tanui	(Kenya)	2:09:01	(1°)
Rotterdam 1997	Giacomo Leone	(Italia)	2:09:07	(7°)
Tokyo 2003	Zebedayio Bayo	(Tanzania)	2:09:07	(1°)
Parigi 2002	Migidio Bourifa	(Italia)	2:09:07	(3°)
Rotterdam 1997	Danilo Goffi	(Italia)	2:09:13	(9°)
Boston 1996	Moses Tanui	(Kenya)	2:09:16	(1°)
Parigi 2000	Zebedayio Bayo	(Tanzania)	2:09:18	(4°)
Eindhoven 2003	Grzegorz Gajdus	(Polonia)	2:09:23	(4°)
Eindhoven 1999	David Ngetich	(Kenya)	2:09:24	(1°)
Los Angeles 1999	Simon Bor	(Kenya)	2:09:25	(1°)
Parigi 2003	Alberto Chaiça	(Portogallo)	2:09:25	(4°)
Venezia 1995	Danilo Goffi	(Italia)	2:09:26*	(1°)
Boston 1988	Gelindo Bordin	(Italia)	2:09:27	(4°)
Otsu 2001	Simon Bor	(Kenya)	2:09:27	(6°)
Brisbane 1982	Juma Ikangaa	(Tanzania)	2:09:30	(2°)
New York 1999	Shem Kororia	(Kenya)	2:09:32	(3°)
Boston 1988	Gianni Poli	(Italia)	2:09:33	(5°)
Chicago 1999	Simon Bor	(Kenya)	2:09:35	(5°)
New York 1999	Giacomo Leone	(Italia)	2:09:36	(4°)
New York 1989	Gelindo Bordin	(Italia)	2:09:40	(3°)
Boston 1994	Moses Tanui	(Kenya)	2:09:40	(10°)
Londra 1994	Salvatore Bettiol	(Italia)	2:09:40	(4°)
Chicago 1990	Martin Pitayo	(Messico)	2:09:41	(1°)
Chicago 1998	Moses Tanui	(Kenya)	2:09:43	(5°)
Vienna 1998	Grzegorz Gajdus	(Polonia)	2:09:45	(2°)
Tokyo 1998	Giacomo Leone	(Italia)	2:09:46	(4°)
Londra 1994	Grzegorz Gajdus	(Polonia)	2:09:49	(4°)
Boston 2000	Moses Tanui	(Kenya)	2:09:50	(3°)
Boston 1990	Juma Ikangaa	(Tanzania)	2:09:52	(2°)
Napoli 2001	Giovanni Ruggiero	(Italia)	2:09:53*	(1°)
New York 1996	Giacomo Leone	(Italia)	2:09:54	(1°)
Catania 1998	Davide Milesi	(Italia)	2:09:55*	(3°)
Boston 1989	Juma Ikangaa	(Tanzania)	2:09:56	(2°)
Chicago 1985	Gianni Poli	(Italia)	2:09:57	(4°)
Venezia 1987	Salvatore Bettiol	(Italia)	2:10:01*	(1°)
Torino 1991	Walter Durbano	(Italia)	2:10:03*	(1°)
Londra 1999	Giacomo Leone	(Italia)	2:10:03	(6°)
Amburgo 1999	David Ngetich	(Kenya)	2:10:05	(1°)



Gabriele Rosa con Moses Tanui (di spalle).  
Sulla destra Lalo Tavernini

Fukuoka 1986	Juma Ilangaa	(Tanzania)	2:10:06	(1°)
Venezia 1993	Artur Castro	(Brasile)	2:10:06	(1°)
Venezia 1994	Grzegorz Gajdus	(Polonia)	2:10:06	(2°)
Catania 1998	Andrew Masai	(Kenya)	2:10:07*	(4°)
Parigi 1999	John Moiben	(Kenya)	2:10:07	(7°)
New York 1989	Salvatore Bettiol	(Italia)	2:10:08	(4°)
San Sebastián '93	Severino Bernardini	(Italia)	2:10:12	(2°)
Venezia 1995	Andrew Masai	(Kenya)	2:10:14*	(4°)
Londra 1987	El Mostafa Nechchadi	(Marocco)	2:10:09	(2°)
Londra 1987	Gianni Poli	(Italia)	2:10:15	(4°)
Venezia 2000	Migidio Bourifa	(Italia)	2:10:15	(4°)
San Francisco '84	Simeon Kigen	(Kenya)	2:10:18	(1°)
Praga 2001	David Ngetich	(Kenya)	2:10:19	(2°)
Boston 1995	Moses Tanui	(Kenya)	2:10:22	(2°)
Chicago 1984	Martin Pitayo	(Messico)	2:10:29	(6°)
Milano 2001	Sergio Chiesa	(Italia)	2:10:30	(5°)
Seoul 1988	Gelindo Bordin	(Italia)	2:10:32	(1°)
Berlino 2001	Danilo Goffi	(Italia)	2:10:35	(5°)
Venezia 2001	Salaho Ngadi	(Tanzania)	2:10:36	(4°)
Palermo 1999	Jonah Koech	(Kenya)	2:10:39	(2°)
Londra 1990	Salvatore Bettiol	(Italia)	2:10:40	(2°)
Carpi 1999	Stephen Rugut	(Kenya)	2:10:44	(1°)
Padova 2003	Migidio Bourifa	(Italia)	2:10:48	(2°)
Milano 1989	Gianni Poli	(Italia)	2:10:49	(3°)
Eindhoven 2002	Grzegorz Gajdus	(Polonia)	2:10:49	(2°)
Padova 2003	Francesco Ingargiola	(Italia)	2:10:50	(3°)
Eindhoven 1998	Grzegorz Gajdus	(Polonia)	2:10:51	(1°)
Chicago 1983	Simeon Kigen	(Kenya)	2:10:52	(3°)
San Sebastián '93	Luca Barzaghi	(Italia)	2:10:53	(8°)
Padova 2003	Ruggero Pertile	(Italia)	2:10:53	(4 <sup>a</sup> )
Stoccarda 1986	Gelindo Bordin	(Italia)	2:10:54	(1°)
Londra 2000	Danilo Goffi	(Italia)	2:10:54	(10°)
Torino 1991	Raffaello Alliegro	(Italia)	2:10:56*	(2°)
Parigi 1994	Said Ermili	(Marocco)	2:10:57	(1°)
Londra 1994	Martin Pitayo	(Messico)	2:10:58	(6°)
New York 1987	Ibrahim Hussein	(Kenya)	2:11:01	(1°)
Parigi 1994	Andrew Masai	(Kenya)	2:11:01	(3°)
Venezia 1995	Severino Bernardini	(Italia)	2:11:02*	(7°)
Rotterdam 2000	John Moiben	(Kenya)	2:11:04	(6°)
Helsinki 1983	Gianni Poli	(Italia)	2:11:05	(7°)
Milano 1984	Gianni Poli	(Italia)	2:11:05	(1°)
New York 1986	Gianni Poli	(Italia)	2:11:06	(1°)
Boston 1991	Ibrahim Hussein	(Kenya)	2:11:06	(1°)
New York 1991	Ibrahim Hussein	(Kenya)	2:11:07	(3°)
Londra 1993	Grzegorz Gajdus	(Polonia)	2:11:07	(3°)
Venezia 1987	Davide Bergamini	(Italia)	2:11:09*	(2°)
Cesano B. 1998	Jonah Koech	(Kenya)	2:11:09	(1°)
Tokyo 2001	Zebedayio Bayo	(Tanzania)	2:11:12	(4°)
Torino 1993	Walter Durbanò	(Italia)	2:11:13	(1°)



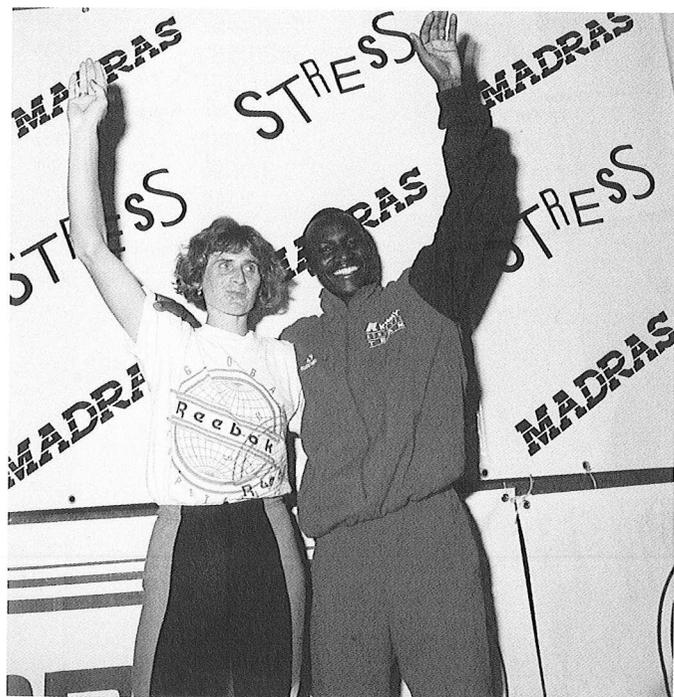
Ibrahim Hussein (n. 4) e Juma Ikangaa (n. 3):  
protagonisti di una memorabile edizione della Boston Marathon.  
Al loro fianco Umberto Livotto, in posizione strategica

New York 1998	Shem Kororia	(Kenya)	2:11:17	(9°)
Parigi 1999	Zebedayio Bayo	(Tanzania)	2:11:17	(10°)
Fukuoka 1981	Gianni Poli	(Italia)	2:11:19	(4°)
Los Angeles 1998	Zebedayio Bayo	(Tanzania)	2:11:21	(1°)
Milano 2001	Francesco Ingargiola	(Italia)	2:11:22	(7°)
Milano 2003	Danilo Goffi	(Italia)	2:11:23	(5°)
Eindhoven 1996	Grzegorz Gajdus	(Polonia)	2:11:27	(2°)
Seoul 1987	Salvatore Bettiol	(Italia)	2:11:28	(3°)
Carpi 1991	Diamantino dos Santos	(Brasile)	2:11:28	(1°)
Hiroshima 1985	Gelindo Bordin	(Italia)	2:11:29	(12°)
Tokyo 1995	Luca Barzaghi	(Italia)	2:11:29	(5°)
Venezia 2003	Sergio Chiesa	(Italia)	2:11:30	(2°)
Parigi 2003	David Kosgei	(Kenya)	2:11:33	(9°)
New York 1981	Ryszard Marczak	(Polonia)	2:11:36*	(5°)
San Sebastián '93	Walter Durbano	(Italia)	2:11:36	(13°)
Otsu 1999	Grzegorz Gajdus	(Polonia)	2:11:37	(3°)
Boston 1997	Moses Tanui	(Kenya)	2:11:38	(5°)
Roma 1995	Antonio Vicente Neto	(Brasile)	2:11:40*	(4°)
San Sebastián '01	Stephen Rugut	(Kenya)	2:11:40	(2°)
New York 1988	Salvatore Bettiol	(Italia)	2:11:41	(2°)
Honolulu 1986	Ibrahim Hussein	(Kenya)	2:11:44	(1°)
Venezia 1993	Salvatore Bettiol	(Italia)	2:11:44	(2°)
Bordeaux 1999	Peter Chebet	(Kenya)	2:11:45	(1°)
Carpi 1991	Salvatore Bettiol	(Italia)	2:11:48	(2°)
Carpi 1993	Graziano Calvaresi	(Italia)	2:11:49	(1°)
Rotterdam 1995	Salvatore Bettiol	(Italia)	2:11:49	(6°)
Torino 1999	Jonah Koech	(Kenya)	2:11:51	(5°)
New York 1987	Gianni Demadonna	(Italia)	2:11:53	(2°)
Carpi 1990	Severino Bernardini	(Italia)	2:11:53	(1°)
Londra 1991	Salvatore Bettiol	(Italia)	2:11:53	(10°)
Venezia 2003	Paul Kanda	(Kenya)	2:11:53	(4 <sup>a</sup> )
Londra 1993	Salvatore Bettiol	(Italia)	2:11:55	(4°)
Carpi 1991	Saïd Ermili	(Marocco)	2:11:56	(3°)
Berlino 1995	Davide Milesi	(Italia)	2:11:58	(7°)
Torino 1997	Francesco Ingargiola	(Italia)	2:12:01	(5°)
Venezia 2000	David Ngetich	(Kenya)	2:12:02	(6°)
San Sebastián '99	Peter Chebet	(Kenya)	2:12:04	(1°)
Honolulu 1985	Ibrahim Hussein	(Kenya)	2:12:08	(1°)
Hiroshima 1985	Aldo Fantoni	(Italia)	2:12:09	(15°)
Torino 1995	Walter Durbano	(Italia)	2:12:09	(2°)
Torino 1993	Raffaello Alliegro	(Italia)	2:12:11	(3°)
Budapest 1998	Danilo Goffi	(Italia)	2:12:11	(2°)
Venezia 1997	Zebedayio Bayo	(Tanzania)	2:12:12	(2°)
Parigi 1998	Grzegorz Gajdus	(Polonia)	2:12:15	(8°)
Carpi 1997	Massimiliano Ingrams	(Italia)	2:12:16	(1°)
Columbus 1989	Martin Pitayo	(Messico)	2:12:17	(4°)
Praga 2003	Paul Kanda	(Kenya)	2:12:18	(2 <sup>a</sup> )
Torino 2001	John Moiben	(Kenya)	2:12:21	(4°)
Carpi 1993	Diamantino dos Santos	(Brasile)	2:12:22	(3°)

Carpi 1993	Marco Gozzano	(Italia)	2:12:24	(4 <sup>o</sup> )
Amsterdam 2003	Moses Tanui	(Kenya)	2:12:24	(11 <sup>o</sup> )
Londra 1991	Marco Gozzano	(Italia)	2:12:26	(15 <sup>o</sup> )
Torino 2001	Sergio Chiesa	(Italia)	2:12:27	(5 <sup>o</sup> )
Laredo 1983	Gianni Poli	(Italia)	2:12:28	(3 <sup>o</sup> )
Londra 2000	Shem Kororia	(Kenya)	2:12:28	(13 <sup>o</sup> )
Lisbona 1993	Said Ermili	(Marocco)	2:12:29	(1 <sup>o</sup> )
New York 2000	Shem Kororia	(Kenya)	2:12:33	(3 <sup>o</sup> )
Chicago 1983	Gianni Poli	(Italia)	2:12:34	(6 <sup>o</sup> )
Carpi 1992	Grzegorz Gajdus	(Polonia)	2:12:36	(1 <sup>o</sup> )
Roma 1996	Francesco Ingargiola	(Italia)	2:12:36	(3 <sup>o</sup> )
Carpi 1996	Franco Togni	(Italia)	2:12:36	(2 <sup>o</sup> )
San Sebastián '93	Raffaello Alliegro	(Italia)	2:12:37	(15 <sup>o</sup> )
Venezia 1999	Salvatore Bettiol	(Italia)	2:12:38	(7 <sup>o</sup> )
Roma 1987	Gelindo Bordin	(Italia)	2:12:40	(3 <sup>o</sup> )
Milano 1989	Salvatore Bettiol	(Italia)	2:12:41	(7 <sup>o</sup> )
Boston 1989	Ibrahim Hussein	(Kenya)	2:12:41	(4 <sup>o</sup> )
Carpi 1991	Severino Bernardini	(Italia)	2:12:42	(8 <sup>o</sup> )
New York 1996	Luca Barzaghi	(Italia)	2:12:42	(8 <sup>o</sup> )
Carpi 2001	John Moiben	(Kenya)	2:12:42	(3 <sup>o</sup> )
Vienna 1994	Davide Milesi	(Italia)	2:12:44	(2 <sup>o</sup> )
New York 1982	Ryszard Marczak	(Polonia)	2:12:44	(4 <sup>o</sup> )
Londra 1994	Artur Castro	(Brasile)	2:12:44	(15 <sup>o</sup> )
Parigi 2000	John Moiben	(Kenya)	2:12:44	(10 <sup>o</sup> )
Los Angeles 1995	Martin Pitayo	(Messico)	2:12:49	(3 <sup>o</sup> )
Honolulu 1988	Gianni Poli	(Italia)	2:12:47	(1 <sup>o</sup> )
Los Angeles 1984	Simeon Kigen	(Kenya)	2:12:50	(6 <sup>o</sup> )
New York 1986	Ibrahim Hussein	(Kenya)	2:12:51	(4 <sup>o</sup> )
Carpi 1992	Artur Castro	(Brasile)	2:12:52	(3 <sup>o</sup> )
Los Angeles 1994	Luca Barzaghi	(Italia)	2:12:52	(2 <sup>o</sup> )
Torino 1992	Marco Gozzano	(Italia)	2:12:54	(2 <sup>o</sup> )
Parigi 1993	Martin Pitayo	(Messico)	2:12:54	(12 <sup>o</sup> )
Carpi 1999	Francesco Ingargiola	(Italia)	2:12:54	(6 <sup>o</sup> )
Boston 1993	Severino Bernardini	(Italia)	2:12:56	(8 <sup>o</sup> )
Seoul 1987	Oswaldo Faustini	(Italia)	2:12:57	(5 <sup>o</sup> )
Carpi 2001	Matteo Palumbo	(Italia)	2:12:59	(6 <sup>o</sup> )

### Donne

Berlino 1999	Tegla Loroupe	(Kenya)	2:20:43	(1 <sup>a</sup> )
Boston 2002	Margaret Okayo	(Kenya)	2:20:43	(1 <sup>a</sup> )
Rotterdam 1998	Tegla Loroupe	(Kenya)	2:20:47	(1 <sup>a</sup> )
Rotterdam 1997	Tegla Loroupe	(Kenya)	2:22:07	(1 <sup>a</sup> )
New York 2003	Margaret Okayo	(Kenya)	2:22:31	(1 <sup>a</sup> )
Rotterdam 1999	Tegla Loroupe	(Kenya)	2:22:48	(1 <sup>a</sup> )
Osaka 1999	Tegla Loroupe	(Kenya)	2:23:46	(2 <sup>a</sup> )
Boston 1991	Wanda Panfil	(Polonia)	2:24:18	(1 <sup>a</sup> )
New York 2001	Margaret Okayo	(Kenya)	2:24:21	(1 <sup>a</sup> )
Londra 2000	Tegla Loroupe	(Kenya)	2:24:33	(1 <sup>a</sup> )
Milano 2002	Margaret Okayo	(Kenya)	2:24:59	(1 <sup>a</sup> )



Wanda Panfil e Moses Tanui, entrambi campioni del mondo nel 1991 a Tokyo

Tokyo 2001	Bruna Genovese	(Italia)	2:25:35	(3 <sup>a</sup> )
Carpi 1999	Maria Guida	(Italia)	2:25:57	(1 <sup>a</sup> )
Chicago 1999	Margaret Okayo	(Kenya)	2:26:00	(2 <sup>a</sup> )
Monaco 2002	Maria Guida	(Italia)	2:26:05	(1 <sup>a</sup> )
Chicago 2001	Malgorzata Sobanska	(Polonia)	2:26:08	(4 <sup>a</sup> )
Londra 2001	Tegla Loroupe	(Kenya)	2:26:10	(8 <sup>a</sup> )
Londra 2000	Maria Guida	(Italia)	2:26:12	(7 <sup>a</sup> )
Londra 1990	Wanda Panfil	(Polonia)	2:26:31	(1 <sup>a</sup> )
New York 2000	Margaret Okayo	(Kenya)	2:26:36	(3 <sup>a</sup> )
Boston 2001	Malgorzata Sobanska	(Polonia)	2:26:42	(2 <sup>a</sup> )
Tokyo 2001	Malgorzata Sobanska	(Polonia)	2:27:01	(5 <sup>a</sup> )
Londra 1989	Wanda Panfil	(Polonia)	2:27:05	(2 <sup>a</sup> )
Dublino 2003	Ruth Kutol	(Kenya)	2:27:22	(1 <sup>a</sup> )
Berlino 1999	Malgorzata Sobanska	(Polonia)	2:27:30	(4 <sup>a</sup> )
New York 1994	Tegla Loroupe	(Kenya)	2:27:37	(1 <sup>a</sup> )
Boston 2003	Margaret Okayo	(Kenya)	2:27:39	(4 <sup>a</sup> )
Londra 1995	Malgorzata Sobanska	(Polonia)	2:27:43	(1 <sup>a</sup> )
New York 2002	Margaret Okayo	(Kenya)	2:27:46	(3 <sup>a</sup> )
Seoul 1988	Laura Fogli	(Italia)	2:27:49	(6 <sup>a</sup> )
Chicago 2003	Malgorzata Sobanska	(Polonia)	2:27:50	(6 <sup>a</sup> )
Tokyo 2000	Malgorzata Sobanska	(Polonia)	2:27:52	(4 <sup>a</sup> )
Parigi 2001	Ruth Kutol	(Kenya)	2:27:54	(2 <sup>a</sup> )
Torino 2001	Tiziana Alagia	(Italia)	2:27:54	(1 <sup>a</sup> )
Torino 1997	Ornella Ferrara	(Italia)	2:28:01	(2 <sup>a</sup> )
Berlino 2001	Tegla Loroupe	(Kenya)	2:28:03	(2 <sup>a</sup> )
New York 1995	Tegla Loroupe	(Kenya)	2:28:06*	(1 <sup>a</sup> )
Amburgo 2003	Helena Javornik	(Slovenia)	2:28:13	(3 <sup>a</sup> )
Firenze 2002	Helena Javornik	(Slovenia)	2:28:15	(1 <sup>a</sup> )
Venezia 2000	Ruth Kutol	(Kenya)	2:28:16	(1 <sup>a</sup> )
Berlino 1995	Rakiya Maraoui	(Marocco)	2:28:17	(3 <sup>a</sup> )
Torino 1999	Maria Guida	(Italia)	2:28:28	(1 <sup>a</sup> )
Berlino 2003	Ornella Ferrara	(Italia)	2:28:28	(3 <sup>a</sup> )
Carpi 2000	Jackline Jerotich	(Kenya)	2:28:32	(1 <sup>a</sup> )
Boston 1996	Tegla Loroupe	(Kenya)	2:28:37	(2 <sup>a</sup> )
Colonia 2000	Malgorzata Sobanska	(Polonia)	2:28:42	(1 <sup>a</sup> )
New York 1989	Laura Fogli	(Italia)	2:28:43	(3 <sup>a</sup> )
Carpi 1997	Ornella Ferrara	(Italia)	2:28:43	(1 <sup>a</sup> )
Carpi 2000	Ornella Ferrara	(Italia)	2:28:59	(2 <sup>a</sup> )
Boston 2002	Bruna Genovese	(Italia)	2:29:02	(6 <sup>a</sup> )
Losanna 2002	Tegla Loroupe	(Kenya)	2:29:04	(1 <sup>a</sup> )
Osaka 1994	Malgorzata Sobanska	(Polonia)	2:29:06	(8 <sup>a</sup> )
Reims 1995	Aniela Nikiel	(Polonia)	2:29:19	(4 <sup>a</sup> )
Berlino 1993	Malgorzata Sobanska	(Polonia)	2:29:21	(3 <sup>a</sup> )
Berlino 1999	Aniela Nikiel	(Polonia)	2:29:27	(5 <sup>a</sup> )
Los Angeles 1984	Laura Fogli	(Italia)	2:29:28	(9 <sup>a</sup> )
Boston 1992	Wanda Panfil	(Polonia)	2:29:29	(6 <sup>a</sup> )
New York 2000	Tegla Loroupe	(Kenya)	2:29:35	(6 <sup>a</sup> )
Roma 2003	Gloria Marconi	(Italia)	2:29:35	(1 <sup>a</sup> )
Colonia 1998	Malgorzata Sobanska	(Polonia)	2:29:39	(1 <sup>a</sup> )

New York 1986	Laura Fogli	(Italia)	2:29:44	(3 <sup>a</sup> )
Sydney 2000	Tegla Loroupe	(Kenya)	2:29:45	(13 <sup>a</sup> )
Chicago 1988	Emma Scaunich	(Italia)	2:29:46	(2 <sup>a</sup> )
Torino 2001	Sara Ferrari	(Italia)	2:29:46	(2 <sup>a</sup> )
Tokyo 1991	Wanda Panfil	(Polonia)	2:29:53	(1 <sup>a</sup> )
Berlino 2001	Malgorzata Sobanska	(Polonia)	2:30:00	(3 <sup>a</sup> )
Torino 2000	Aniela Nikiel	(Polonia)	2:30:02	(2 <sup>a</sup> )
Venezia 2002	Anne Kosgei	(Kenya)	2:30:09	(2 <sup>a</sup> )
Göteborg 1995	Ornella Ferrara	(Italia)	2:30:11***	(3 <sup>a</sup> )
Seoul 1988	Maria Curatolo	(Italia)	2:30:14	(8 <sup>a</sup> )
Venezia 1987	Maria Curatolo	(Italia)	2:30:15*	(2 <sup>a</sup> )
Tokyo 1995	Malgorzata Sobanska	(Polonia)	2:30:16	(6 <sup>a</sup> )
Londra 1996	Malgorzata Sobanska	(Polonia)	2:30:17	(3 <sup>a</sup> )
Boston 2000	Ornella Ferrara	(Italia)	2:30:20	(7 <sup>a</sup> )
Carpi 2002	Tiziana Alagia	(Italia)	2:30:24	(1 <sup>a</sup> )
Milano 2001	Ornella Ferrara	(Italia)	2:30:25	(2 <sup>a</sup> )
Carpi 1991	Emma Scaunich	(Italia)	2:30:26	(2 <sup>a</sup> )
Osaka 1998	Tegla Loroupe	(Kenya)	2:30:26	(7 <sup>a</sup> )
New York 1998	Tegla Loroupe	(Kenya)	2:30:28	(3 <sup>a</sup> )
Carpi 1991	Bettina Sabatini	(Italia)	2:30:29	(3 <sup>a</sup> )
Helsinki 1994	Maria Curatolo	(Italia)	2:30:33	(2 <sup>a</sup> )
Boston 2001	Bruna Genovese	(Italia)	2:30:39	(9 <sup>a</sup> )
Roma 2001	Maria Guida	(Italia)	2:30:42	(1 <sup>a</sup> )
New York 1990	Wanda Panfil	(Polonia)	2:30:45	(1 <sup>a</sup> )
Amburgo 1998	Manuela Veith-Zipse	(Germania)	2:30:58	(2 <sup>a</sup> )
Nagano 1999	Malgorzata Sobanska	(Polonia)	2:31:02**	(3 <sup>a</sup> )
Nagoya 1990	Wanda Panfil	(Polonia)	2:31:04	(1 <sup>a</sup> )
Roma 1982	Laura Fogli	(Italia)	2:31:08*	(1 <sup>a</sup> )
Venezia 1999	Bruna Genovese	(Italia)	2:31:09	(3 <sup>a</sup> )
Göteborg 1995	Malgorzata Sobanska	(Polonia)	2:31:10***	(4 <sup>a</sup> )
Berlino 1995	Maria Curatolo	(Italia)	2:31:12	(5 <sup>a</sup> )
Berlino 1993	Laura Fogli	(Italia)	2:31:16	(5 <sup>a</sup> )
Amburgo 1999	Manuela Veith-Zipse	(Germania)	2:31:18	(2 <sup>a</sup> )
Venezia 1987	Emma Scaunich	(Italia)	2:31:19*	(3 <sup>a</sup> )
San Sebastián '01	Anne Kosgei	(Kenya)	2:31:19	(1 <sup>a</sup> )
Cesano B. '88	Antonella Bizioli	(Italia)	2:31:21	(1 <sup>a</sup> )
Carpi 1988	Silvana Cucchietti	(Italia)	2:31:21*	(2 <sup>a</sup> )
Carpi 1991	Lidia Camberg	(Polonia)	2:31:22	(6 <sup>a</sup> )
Parigi 2003	Rakiya Maraoui	(Francia)	2:31:23	(21 <sup>a</sup> )
New York 1988	Laura Fogli	(Italia)	2:31:26	(2 <sup>a</sup> )
Nagoya 2002	Tegla Loroupe	(Kenya)	2:31:27	(7 <sup>a</sup> )
New York 1992	Bettina Sabatini	(Italia)	2:31:30	(5 <sup>a</sup> )
Roma 1996	Ornella Ferrara	(Italia)	2:31:30	(2 <sup>a</sup> )
Sydney 2000	Ornella Ferrara	(Italia)	2:31:32	(16 <sup>a</sup> )
Londra 1990	Antonella Bizioli	(Italia)	2:31:34	(10 <sup>a</sup> )
Parigi 2003	Rakiya Maraoui	(Francia)	2:31:35	(5 <sup>a</sup> )
New York 1985	Laura Fogli	(Italia)	2:31:36	(3 <sup>a</sup> )
Amburgo 2000	Manuela Veith-Zipse	(Germania)	2:31:37	(1 <sup>a</sup> )
New York 1997	Ornella Ferrara	(Italia)	2:31:44	(5 <sup>a</sup> )



Lisbona, 9 novembre 1986, Lisbona, campionato mondiale 15 Km su strada: da sinistra, Fabiola Paoletti (61<sup>a</sup>), Rosanna Munerotto (35<sup>a</sup>), Anna Villani (16<sup>a</sup>), Maria Curatolo (7<sup>a</sup>)

Torino 1994	Laura Fogli	(Italia)	2:31:45	(1 <sup>a</sup> )
Berlino 2000	Sara Ferrari	(Italia)	2:31:48	(9 <sup>a</sup> )
Venezia 2003	Ornella Ferrara	(Italia)	2:31:48	(3 <sup>a</sup> )
New York 1983	Laura Fogli	(Italia)	2:31:49	(2 <sup>a</sup> )
Atlanta 1996	Malgorzata Sobanska	(Polonia)	2:31:52	(11 <sup>a</sup> )
La Rochelle 2003	Helena Javornik	(Slovenia)	2:31:54	(1 <sup>a</sup> )
Helsinki 1994	Ornella Ferrara	(Italia)	2:31:57	(4 <sup>a</sup> )
Berlino 1993	Emma Scaunich	(Italia)	2:31:59	(6 <sup>a</sup> )
Praha 2001	Jackline Jerotich	(Kenya)	2:31:59	(2 <sup>a</sup> )
Berlino 1987	Wanda Panfil	(Polonia)	2:32:01	(2 <sup>a</sup> )
Londra 1998	Malgorzata Sobanska	(Polonia)	2:32:02	(9 <sup>a</sup> )
Roma 2000	Tegla Loroupe	(Kenya)	2:32:04	(1 <sup>a</sup> )
Pittsburg 1985	Laura Fogli	(Italia)	2:32:06	(2 <sup>a</sup> )
Venezia 1994	Ornella Ferrara	(Italia)	2:32:16	(1 <sup>a</sup> )
Firenze 2000	Tiziana Alagia	(Italia)	2:32:18	(1 <sup>a</sup> )
Debno 1988	Wanda Panfil	(Polonia)	2:32:23	(1 <sup>a</sup> )
Torino 1994	Ornella Ferrara	(Italia)	2:32:24	(2 <sup>a</sup> )
New York 1989	Emma Scaunich	(Italia)	2:32:25	(7 <sup>a</sup> )
Tallinn 1988	Irina Yagodina	(Russia)	2:32:30	(3 <sup>a</sup> )
Londra 1991	Antonella Bizioli	(Italia)	2:32:30	(12 <sup>a</sup> )
Lubiana 1998	Helena Javornik	(Slovenia)	2:32:33	(1 <sup>a</sup> )
Londra 1991	Laura Fogli	(Italia)	2:32:41	(13 <sup>a</sup> )
Edmonton 2001	Ornella Ferrara	(Italia)	2:32:45	(14 <sup>a</sup> )
Carpi 1990	Emma Scaunich	(Italia)	2:32:46	(1 <sup>a</sup> )
Stoccarda 1986	Laura Fogli	(Italia)	2:32:52	(2 <sup>a</sup> )
Atene 1995	Ornella Ferrara	(Italia)	2:32:56	(4 <sup>a</sup> )
Amburgo 2003	Fátima Silva	(Portogallo)	2:32:57	(8 <sup>a</sup> )
Londra 2003	Bruna Genovese	(Italia)	2:32:58	(14 <sup>a</sup> )
New York 1982	Laura Fogli	(Italia)	2:33:01	(4 <sup>a</sup> )
Amburgo 1999	Anke Laws	(Germania)	2:33:05	(2 <sup>a</sup> )
Atlanta 1996	Ornella Ferrara	(Italia)	2:33:09	(13 <sup>a</sup> )
Nagoya 1996	Aniela Nikiel	(Polonia)	2:33:10	(15 <sup>a</sup> )
Atene 1997	Ornella Ferrara	(Italia)	2:33:10	(5 <sup>a</sup> )
Edmonton 2001	Bruna Genovese	(Italia)	2:33:13	(17 <sup>a</sup> )
Cesano B. 2000	Tiziana Alagia	(Italia)	2:33:19	(1 <sup>a</sup> )
Helsinki 1983	Laura Fogli	(Italia)	2:33:31	(6 <sup>a</sup> )
Berlino 1999	Simona Viola	(Italia)	2:33:33	(10 <sup>a</sup> )
Boston 1994	Emma Scaunich	(Italia)	2:33:36	(11 <sup>a</sup> )
Bordeaux 1997	Laura Fogli	(Italia)	2:33:38	(1 <sup>a</sup> )
Carpi 2001	Patrizia Ritondo	(Italia)	2:33:38	(1 <sup>a</sup> )
Parigi 1995	Rakiya Maraoui	(Marocco)	2:33:39	(2 <sup>a</sup> )
Carpi 2003	Anne Kosgei	(Kenya)	2:33:43	(2 <sup>a</sup> )
Bologna 1988	Maria Curatolo	(Italia)	2:33:48	(1 <sup>a</sup> )
Colonia 2003	Tegla Loroupe	(Kenya)	2:33:48	(1 <sup>a</sup> )
Firenze 1996	Bettina Sabatini	(Italia)	2:33:51	(1 <sup>a</sup> )
Firenze 2001	Tiziana Alagia	(Italia)	2:33:59	(2 <sup>a</sup> )
Osaka 1988	Emma Scaunich	(Italia)	2:34:17	(6 <sup>a</sup> )
Torino 1993	Emma Scaunich	(Italia)	2:34:17	(1 <sup>a</sup> )
Tokyo 1989	Irina Yagodina	(Russia)	2:34:18	(4 <sup>a</sup> )

Los Angeles 1983	Laura Fogli	(Italia)	2:34:19	(4 <sup>a</sup> )
Roma 1990	Silvana Cucchietti	(Italia)	2:34:21***	(1 <sup>a</sup> )
Reims 1994	Aniela Nikiel	(Polonia)	2:34:23	(3 <sup>a</sup> )
Uzhgorod 1988	Irina Sklyarenko	(Ucraina)	2:34:25	(2 <sup>a</sup> )
Reims 1995	Rakiya Maraoui	(Marocco)	2:34:25	(3 <sup>a</sup> )
Carpi 1999	Jackline Jerotich	(Kenya)	2:34:28	(2 <sup>a</sup> )
Berlino 1995	Helena Javornik	(Slovenia)	2:34:29	(9 <sup>a</sup> )
Francoforte 2001	Manuela Veith-Zipse	(Germania)	2:34:29	(7 <sup>a</sup> )
Tokyo 2003	Bruna Genovese	(Italia)	2:34:32	(4 <sup>a</sup> )
Seoul 1988	Wanda Panfil	(Polonia)	2:34:35	(22 <sup>a</sup> )
Amburgo 1997	Manuela Veith-Zipse	(Germania)	2:34:35	(4 <sup>a</sup> )
Tokyo 1996	Malgorzata Sobanska	(Polonia)	2:34:36	(6 <sup>a</sup> )
Seoul 1988	Antonella Bizioli	(Italia)	2:34:38	(23 <sup>a</sup> )
Londra 1992	Lidia Camberg	(Polonia)	2:34:39	(7 <sup>a</sup> )
Vienna 1996	Helena Javornik	(Slovenia)	2:34:41	(2 <sup>a</sup> )
Madrid 2003	Ruth Kutol	(Kenya)	2:34:41	(1 <sup>a</sup> )
Edmonton 2001	Tiziana Alagia	(Italia)	2:34:45	(21 <sup>a</sup> )
New York 1981	Laura Fogli	(Italia)	2:34:48	(4 <sup>a</sup> )
Valencia 1994	Helena Javornik	(Slovenia)	2:34:50	(2 <sup>a</sup> )
Roma 1998	Irina Sklyarenko	(Ucraina)	2:34:50	(2 <sup>a</sup> )
Los Angeles 1995	Aniela Nikiel	(Polonia)	2:34:51	(4 <sup>a</sup> )
Vienna 1999	Jackline Jerotich	(Kenya)	2:34:52	(2 <sup>a</sup> )
Carpi 1995	Irina Yagodina	(Russia)	2:34:53	(3 <sup>a</sup> )
Carpi 1990	Antonella Bizioli	(Italia)	2:34:54	(3 <sup>a</sup> )
Tokyo 1992	Malgorzata Sobanska	(Polonia)	2:34:54	(8 <sup>a</sup> )

\* distanza discutibile

\*\* percorso in discesa

\*\*\* distanza corta

### Chicche, mentine, giuggiole

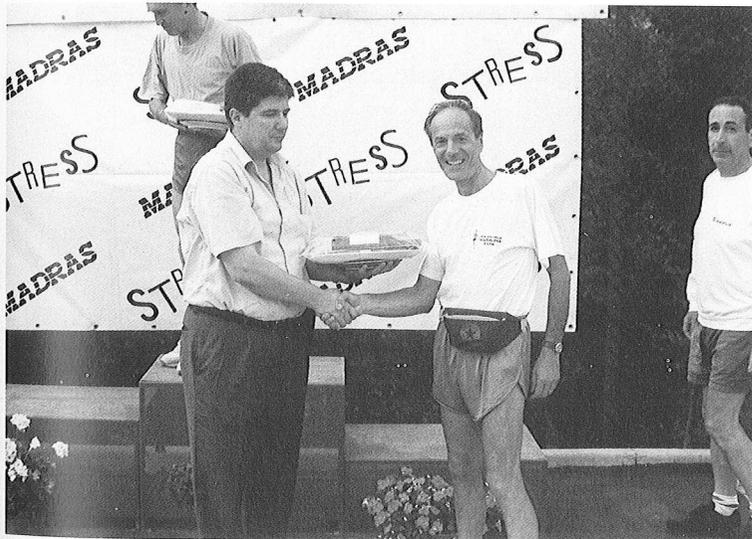
- **Piercarola Pagani**, uno strano destino sportivo, dalla corsa alla marcia. La ragazza di Castelli Calepio, che aveva iniziato la sua carriera con quel Bruno Mahony, stregone dell'atletica sull'asse Bergamo-Brescia, ad un certo punto aveva dovuto dolorosamente rinunciare a correre: niente più corsa, gli avevano detto i medici; l'azione meccanica del correre le procurava penosi ed ineliminabili fastidi alle gambe. Cammini, le avevano detto i luminari. E lei, detto, fatto, cammina rapido e si ricicla come marciatrice. Fino a diventare campionessa italiana nel 1988, sui 5 chilometri in pista, e a partecipare ai Campionati Europei a Spalato nel 1990. E, nel giorno del trionfo della siciliana Anna Rita Sidoti e del terzo posto di Ileana Salvador, lei chiude al dodicesimo posto, facendo così dell'Italia la miglior Nazione europea con tre atlete nelle prime dodici; neppure l'Unione Sovietica (al suo ultimo Campionato continentale prima della diaspora del Mogol sovietico) riesce a tanto. Piercarola ha corso la «Caminàa-Diecimiglia del Garda» due volte, con questi piazzamenti:

1984 quarta

1988 ottava

Sua sorella, Margherita, per tutti Rita, negli stessi anni fu seconda.

Nel periodo 1983-1992 Pier Carola ha vestito 13 volte la maglia azzurra della Nazionale.



Gianfranco Bargnani premiato dal Sindaco di Gargnano, Daniele Roscia, durante l'edizione 1993.

- **Luca Barzaghi**, una storia quasi ricalcata con la defunta carta carbone su quella di Pier Carola. Se ne avete voglia, leggete. «*La colpa, si fa per dire, è anche di Francesco Panetta. C'era una gara di triathlon a Mergozzo, sul Lago Maggiore, dalle parti di Verbania. E Franz, che aveva appena chiuso la carriera nell'atletica, mi lanciò il guanto di sfida*». Come andò a finire? «*Io conclusi in 33<sup>a</sup> posizione, Panetta al 51° posto, quasi quattro minuti dopo di me. Ma quanta fatica, soprattutto a nuoto: in acqua sembravo un sasso*». Doveva finire lì, invece... «*Invece, sono rimasto contagiato e ho insistito, lasciando perdere per sempre l'atletica*». Dove poteva vantare un debutto incoraggiante nella Coppa del mondo di maratona nel '93, una partecipazione ai Mondiali di Göteborg nel '95, un sesto posto agli Europei di corsa campestre nel '94 e un'esperienza a fianco dei keniani nel team di Gabriele Rosa. Poi qualcosa non ha funzionato. Nessun rimpianto per la carriera incompiuta nell'atletica? Non prova davvero almeno un po' di nostalgia? «*No, nessun rimpianto. E nemmeno nostalgia. Tutto sommato, mi sono preso le mie belle soddisfazioni, ho fatto quello che ho potuto. Quando ho incontrato il triathlon, ero ormai stanco di atletica, non avevo dentro più alcuno stimolo. Cambiare ambiente non m'è costato assolutamente: il triathlon è capitato al momento giusto*». Ma ogni tanto non le viene voglia di correre una maratona? «*C'è sempre tempo per farlo...*».

Ho ripreso pari pari una parte dell'intervista che Paolo Marabini – giornalista alla «*rosea*», solido amico della «*Caminàa-Diecimiglia del Garda*» e laborioso speaker della 30esima edizione – fece a Luca dopo la prima medaglia di bronzo ai Mondiali di duathlon, a Rimini, il 12 settembre 2001.

Le medaglie con la faccia di bronzo sono poi diventate due, perché Luca ha ripetuto il terzo posto anche nell'ottobre 2002, ad Alpharetta, negli Stati Uniti.

- **Gianfranco Bargnani**, ovvero la corsa come stile di vita. Voglio ricordare quest'uomo che, nella nostra storia con la esse minuscolissima, ha, per me, un posto davvero speciale. Gianfranco è il fratello di Albertino, uno dei corridori importanti nella vicenda dell'atletica bresciana: allievo amatodiato di Bruno Bonomelli (la signora Rosetta Nulli Bonomelli racconta ancor oggi gustosissime storie sul rapporto fra il suo tonante marito e il minuscolo corridore); Albertino fu antagonista di Antonio Ambu, Luigi Conti, Franco Volpi, Francesco Perrone e tanti altri fra la fine degli Anni 50 e i primi Anni 60.

Gianfranco non ha emulato il fratello quanto a carriera atletica, ma è un simbolo, nel suo modo di intendere la corsa. Un simbolo positivo, secondo la mia maniera di guardare e di vedere il nostro sport. Correre, a tutte le stagioni della vita, correre senza chiedere, ma per il piacere di esserci. Nelle affollate pagine che precedono abbiamo ricopiato i nomi di grandi, grandissimi campioni. Ma un angolino lo merita anche lui, il Bargnani Gianfranco.

Ecco l'elenco che ho cercato di ricostruire attraverso le classifiche:

1976 figura iscritto con il numero 20 sotto le insegne del mai dimenticato Bar Lo Sportivo (le classifiche sono andate purtroppo perdute);

1979 diciannovesimo, colori gialloneri del G.S. Giornale di Brescia, che stava nel cuore di Franco Maestrini, il direttore della tipografia del «*foglio*» di via Saffi;

1980 trentunesimo;

1996 terzo, categoria amatori VM60;

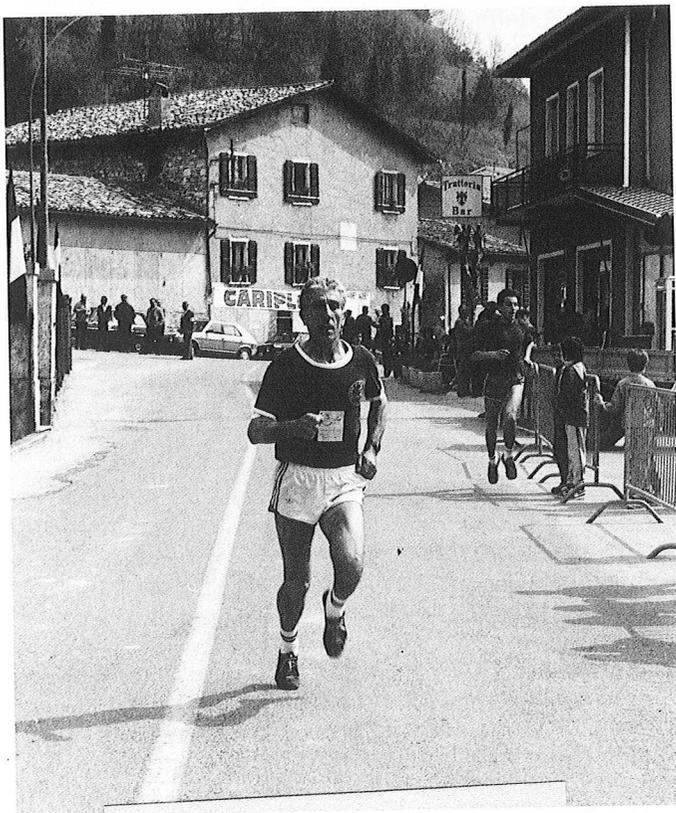
1997 primo, categoria amatori M60;

1999 secondo, categoria amatori M65;

2000 primo, categoria amatori M65;

2001 quarto, categoria amatori M65;

2002 terzo, categoria amatori M65.



**Costante Beltrami, un simbolo e un omaggio per tutti coloro che amano la corsa per il piacere di correre. E non è il solo**

Gianfra', non volermene se ho perso per strada qualche piazzamento. Non è quello che conta per quello che vorrei essere capace di dire. Quando si dice «*amatori*»! Ecco cosa vuol dire questo strano aggettivo che fa pensare a peccati di lussuria e invece olezza di sudore scaturito da una differente attività del corpo e di scarpe puzzolenti. Vuol dire essere come Gianfranco Bargnani, che continua a correre anche con un ginocchio imbragato come un cavaliere medioevale nei suoi ferri. E, sicuramente, come tanti altri. Magari, non proprio tutti.

Come **Costante Beltrami** (Atletica Valchiese, *hasta siempre*), un altro mito, a modo suo:

1976 iscritto con il numero 45, classifica volatilizzata;

1978 quattordicesimo, 2 ore 29 minuti sui 30 chilometri;

1979 diciassettesimo, 1 ora 37 minuti sui 19 chilometri di montagna;

2003 primo, categoria amatori M65, 38 minuti e due secondi sugli 8,450 metri.

E in mezzo tante altre partecipazioni, e vittorie di categoria. Ripeto, il confronto vuol essere fra un lontano ieri e un vicino oggi.

### **Avviso ai naviganti**

Per la verità, credo che non ci sia niente da spiegare, essendo tutto chiarissimo a chi conosce l'atletica. E chi non la conosce, s'arrangi.

Per cui dico solo che la ricerca «numerica» l'ho fatta sulle pagine di un mio lavoro che si chiama (sarebbe meglio dire, chiamava, ma non si sa mai...) «*Marathon Handbook*». La quale ricerca è limitata ai tempi fino a 2 ore e 13 per gli uomini e a 2 ore 35 per le donne e si è fermata a fine 2003. Lo dichiaro solo per dire che se ci sono errori ed omissioni, mi sono autocopiato, e quindi sono il solo responsabile dei misfatti. Gli amici di Navazzo devono essere assolti, sempre e comunque.

La ricerca inoltre è limitata perché se avessi esteso, che ne so, ai campionati nazionali degli altri Paesi, oppure alla Coppa del mondo di maratona, oppure ai Campionati degli altri Continenti, oppure ai finalisti e non solo ai medagliati delle grandi manifestazioni, avrei costretto Elio Forti a tornare alla filiale della Banca di Bedizzole Turano Valvestino per triplicare la richiesta di mutuo che già dovrà accendere per far fronte alle follie del trentesimo della corsa e di questo libro.

Su un punto mi dovete credere a scatola chiusa: le pagine di questo capitolo potrebbero essere tranquillamente il doppio. E chi vuol capire...

## A piedi, di corsa fra finti monaci e curati veri

Fra i 2029 iscritti della «*Meia Maratona Internacional da Nazarè*» del 1978 c'è un personaggio che mi suggerisce una digressione, sempre sul parallelo Nazaré-Navazzo.

José Moutinho oggi ha quarantacinque anni. Nacque ad Harare, capitale dell'attuale Zimbabwe. Adesso vive a Maia, nel Nord del Portogallo, uno dei centri dove l'atletica è di casa. Il signor Moutinho è conosciuto dalle sue parti come «*o monge*», «*il monaco*». Ha partecipato a centinaia di corse popolari, maratone, mezze maratone, sempre vestito con il saio dei monaci, con un crocefisso in mano e benedicendo! Ha perfino benedetto il presidente della Repubblica Jorge Sampaio, incontrandolo alla «*Meia de Lisboa*». Fra le sue avventure: un giro podistico del Portogallo, una Parigi (sì, proprio Parigi) – Maia, la sua città, una Lisbona-Maia senza fermate. Ha raccontato, in una intervista alla rivista «*Atletismo*» dei miei amici António Campos, Arons de Carvalho e António Manuel Fernandes, che la sua prima corsa seria fu la Meia di Nazaré del 1978. All'epoca era paracadutista e partecipò con gli altri commilitoni; il responsabile dell'equipaggiamento si sbagliò e invece di dargli un 42-43 di scarpe gli diede un 39-40. Non ce n'erano altre. Decisione rapida: corro scalzo! Risultato: fece tutta la gara su un asfalto rugoso e accidentato, arrivò con i piedi che erano due grumi di sangue e finì per un paio di giorni all'Ospedale. Ecco, questo è «*o monge*», come lo chiamano i connazionali di quel genio della letteratura che è Fernando Pessoa.

Simpatico il personaggio, se volete, ma pur sempre finto, dico «*finto monaco*». A Navazzo invece, loro, il prete corridore ce lo hanno avuto «*vero*». E come correva! Don Narciso Mariotti, da quello che ho potuto ricostruire attraverso i risultati, la «*Caminàa*» l'ha corsa almeno tre volte, e quando misurava 35, 37 e 19 km.

Don Narciso era, all'epoca, il curato del Duomo

di Salò, sportivo di quelli tosti; appena poteva chiedeva permesso a Gesù, che per i podisti ha sempre avuto un occhio di riguardo, e via a correre, a piedi o in bicicletta. Racconta Fulvio Bertanza che lo ricorda nitidamente: «*Andava come una scheggia, soprattutto in salita. I primi anni veniva alla Caminàa con la tonega, se la tirava sù un po' e correva come un treno. Aveva due polpacci di ferro, lo si vedeva spesso sulle strade attorno a Salò con la bici da corsa*».

Come dicevo, ho visto il suo nome tre volte nelle classifiche:

1974 fra gli iscritti, niente ordine d'arrivo, andato perduto

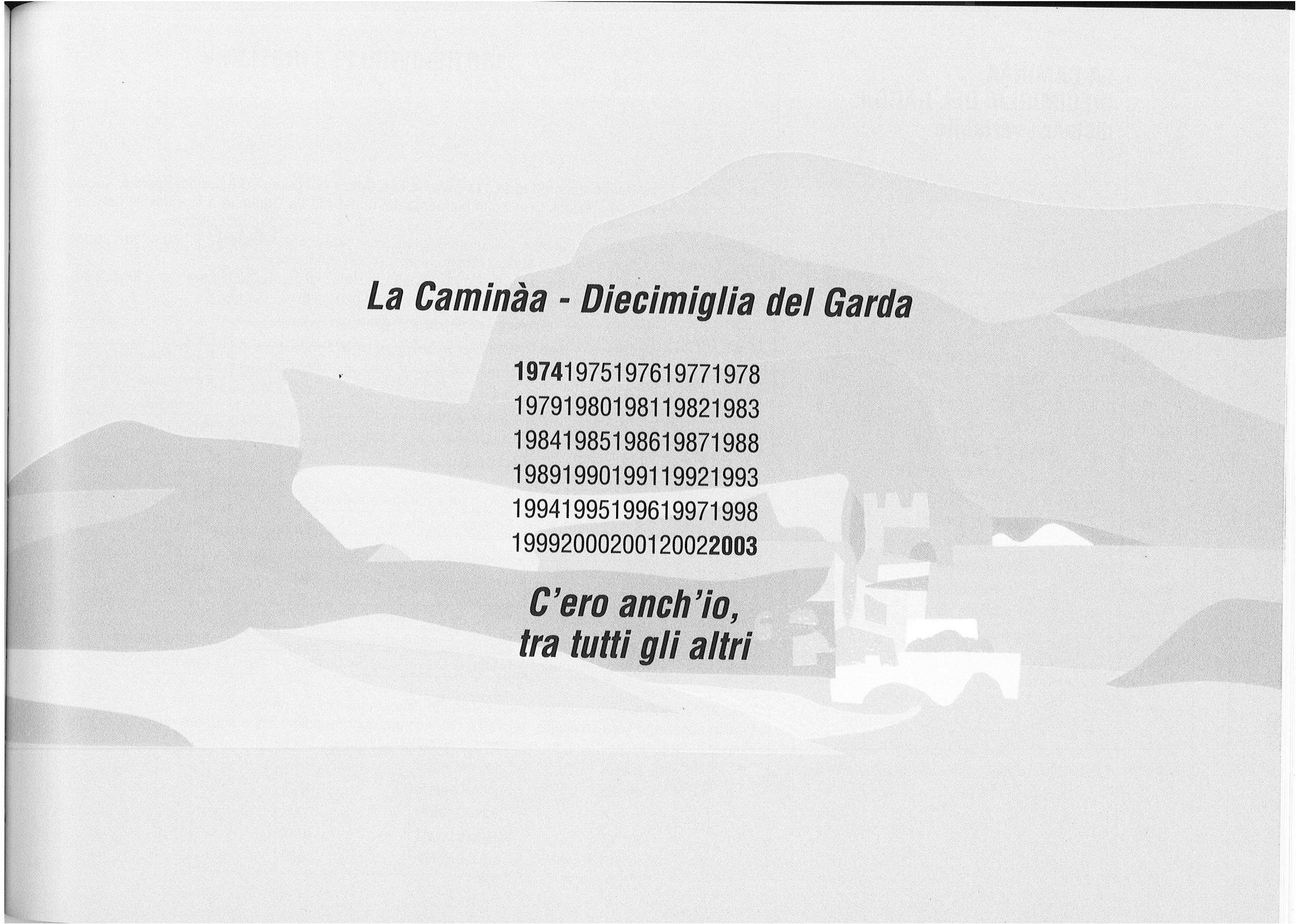
1975 undicesimo

1979 quarantasettesimo

Sia lodato Gesù Cristo, anche a nome di quelli che corrono.



**Don Narciso Mariotti, (con il basco)  
prete e corridore**

The background features a stylized, layered illustration of a landscape. It includes rolling hills and mountains in various shades of gray, and a prominent white castle with a crenellated roof and a central tower. The overall style is minimalist and graphic.

***La Caminàa - Diecimiglia del Garda***

19741975197619771978  
19791980198119821983  
19841985198619871988  
19891990199119921993  
19941995199619971998  
19992000200120022003

***C'ero anch'io,  
tra tutti gli altri***

## LA CAMINÀA DIECIMIGLIA DEL GARDA: distanza variabile

Nei trent'anni che hanno accompagnato la gara, la lunghezza del percorso è variata spesso, specie nella prima metà delle edizioni. Con il cambiamento del nome (da La Caminàa a Diecimiglia del Garda) il percorso si è stabilizzato in lunghezza e, negli ultimi anni, anche per collocazione. Da qualche anno a questa parte è quindi possibile parlare di record, visto che gli atleti, anno dopo anno, percorrono esattamente lo stesso tragitto, senza alcuna variazione. Queste le modifiche apportate, ricordando che anche la data, inizialmente fissata per il lunedì dell'Angelo ha subito variazioni:

15.4.1974	35 chilometri		Provinciale
31.3.1975	37 chilometri		Provinciale
19.4.1976	30 chilometri		Provinciale
11.4.1977	30 chilometri		Provinciale
27.3.1978	30 chilometri		Provinciale
16.4.1979	19 chilometri		Provinciale
7.4.1980	19 chilometri		Provinciale
20.4.1981	10 chilometri	Solo gara a carattere regionale	Regionale
12.4.1982	9,8 chilometri	Edizione più breve	Nazionale
2.4.1983	9,8 chilometri		Nazionale
21.4.1984	11,5 chilometri		Nazionale
6.4.1985	11,250 chilometri		Nazionale
10.8.1986	11,250 chilometri	Prima edizione estiva	Nazionale
9.8.1987	11,250 chilometri	Esordio gara Internazionale	Internazionale
6.8.1988	16,090 chilometri	Nasce la Diecimiglia del Garda	Internazionale

Dal 1988 in poi, la gara sarà impostata sulla identica lunghezza del percorso. L'unica eccezione sarà costituita, nel 1995, dall'incontro quadrangolare tra le squadre nazionali di Italia, Russia, Germania, Svizzera, su un tracciato di 21,097 chilometri.

## VINCITORI E PLURIVINCITORI

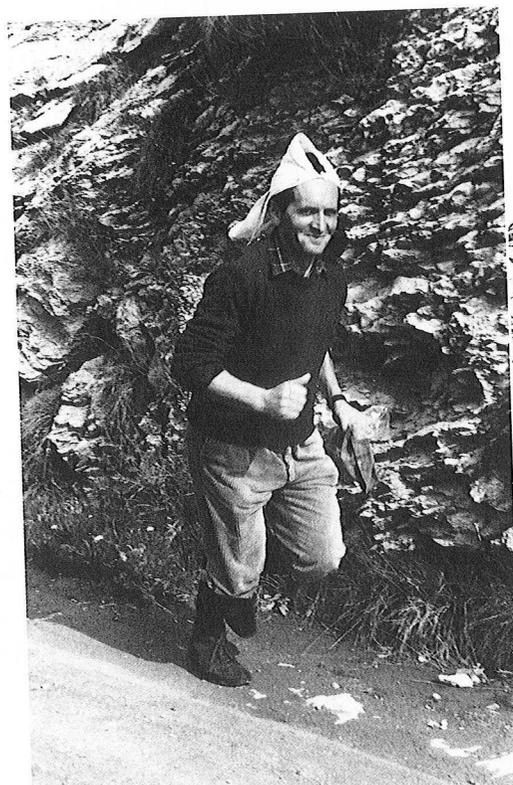
<b>UOMINI</b>			
<b>Vittorie</b>	<b>Anni</b>	<b>Atleta</b>	<b>Nazione</b>
3 vittorie	1978-1980-1981	Osvaldo Faustini	Italia
	1982-1983-1984	Sergio Pesavento	Italia
2 vittorie	1988-1989	El Mostafa Nechchadi	Marocco
1 vittoria	1974-	Vittorio Cocca	Italia
	1975-	Luigi Gelmini	Italia
	1976-	Franco Comai	Italia
	1977-	Oliviero Capuccini	Italia
	1979-	Giuseppe Angelini	Italia
	1985-	Gianni Demadonna	Italia
	1986-	Davide Bergamini	Italia
	1987-	Marco Gozzano	Italia
	1990-	Artur Castro	Brasile
	1991-	Andrew Masai	Kenya
	1992-	Moses Tanui	Kenya
	1993-	Paul Tergat	Kenya
	1994-	Shem Kororia	Kenya
	1995-	Francesco Ingargiola	Italia
	1996-	Migidio Bourifa	Italia
	1997-	David Kipruto	Kenya
	1998-	David Ngetich	Kenya
	1999-	John Moiben	Kenya
	2000-	Evans Rotich	Kenya
2001-	Peter Chebet	Kenya	
2002-	David Kosgei	Kenya	
2003-	Vincent Krop	Kenya	

<b>DONNE</b>			
<b>Vittorie</b>	<b>Anni</b>	<b>Atleta</b>	<b>Nazione</b>
2 vittorie	1984-1985	Betty Molteni	Italia
	1989-1993	Emma Scaunich	Italia
1 vittoria	1986-	Fulvia Furlan	Italia
	1987-	Stefania Colombo	Italia
	1988-	Rosanna Rovetta	Italia
	1990-	Rakiya Maraoui	Marocco
	1991-	Malgorzata Sobanska	Polonia
	1992-	Wanda Panfil	Polonia
	1994-	Simona Viola	Italia
	1995-	Silvyia Chemeeva	Russia
	1996-	Bruna Genovese	Italia
	1997-	Margareth Okayo	Kenya
	1998-	Sara Kavina	Tanzania
	1999-	Gloria Marconi	Italia
	2000-	Jackline Jerotich	Kenya
	2001-	Helena Javornik	Slovenia
	2002-	Deborah Chepkiror Mengich	Kenya
	2003-	Tegla Loroupe	Kenya

1974



1



2



4



1. La prima foto scattata in Località Destra di Briano, dove oggi sorge il Rifugio degli Alpini, ritrae uno Stefano Bertanza bambino, seguito a distanza dall'anziano Ugo Masneri, all'epoca uno dei personaggi delle camminate bresciane
2. Pietro Franchini, di Salò, ancor oggi attivo nelle corse sui 100 Km
3. I corridori imboccano il sentiero che li porterà alla Cima Denervo; riconoscibile con la maglietta scura e i calzoncini bianchi il salodiano Alessando Monti
4. Nella foto grande un passaggio dei concorrenti in Località Razione

# I LA CAMINÀ - DIECIMIGLIA DEL GARDA

Navazzo, 15 aprile 1974 (Km 35)

# 1974

- 1 Vittorio Cocca – Lumezzane
- 2 Gianfranco Orioli – Villanuova
- 3 Giuseppe Valenti – Brescia

2:35:00  
2:36:00  
2:55:00

## ELENCO ISCRITTI

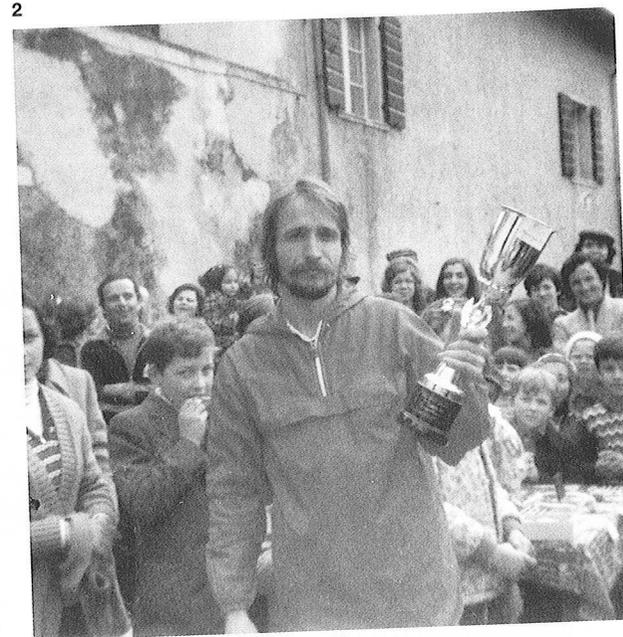
- 1 Alberto Morandini – CSI Salò
- 2 Francesco Comboni – Brescia
- 3 Gianfranco Giustacchini – CSI Salò
- 4 Luigi Franzoni – Bogliaco
- 5 Ivo Franzoni – GS Montegargnano
- 6 Romeo Pasqua – GS Montegargnano
- 7 Roberto Festa – GS Montegargnano
- 8 Monica Angiolino – GSA Gargnano
- 9 Nicola Zumiani – GSA Gargnano
- 10 Luigi Gelmini – GSA Gargnano
- 11 Cesare Bernardini – GSA Gargnano
- 12 Giacomo Magrograssi - GSA Gargnano
- 13 Nini Zumiani – GSA Gargnano
- 14 Sergio Casella – GSA Gargnano
- 15 Emilio Baruffaldi – GSA Gargnano
- 16 Alberto Raggi
- 17 Paolo Silvestri
- 18 Giorgio Silvestri
- 19 Clemente Orioli
- 20 Silvano Pellegrini – CAI Salò
- 21 Giuliano Glisenti
- 22 Sergio Giacomini – Bogliaco
- 23 Don Narciso Mariotti – CSI Salò
- 24 Sergio Chiarini – CSI Salò
- 25 Giovanni Flocchini – CSI Salò
- 26 Pietro Zamboni – CSI Salò
- 27 Riccardo Zumiani – CSI Salò
- 28 Pietro Franchini – CSI Salò
- 29 Ernesto Andriale
- 30 Santino Bontempi – GS Montegargnano
- 31 Giuseppe Delaini
- 32 Bruno Festa – GS Montegargnano
- 33 Uberto Uberti

- 34 Giovanni Ora – Polisportiva Concesio
- 35 Giovanbattista Ronchi – Polisportiva Concesio
- 36 Luigi Buratti
- 37 Marco Pedrali
- 38 G.Domenico Zonta
- 39 Armando Andreoli
- 40 Rosalba Bommartini – GSA Gargnano
- 41 Giuseppe Pasini – GSA Gargnano
- 42 Italo Lavezzoli – GSA Gargnano
- 43 Carlo Bortolotti – GSA Gargnano
- 44 Giuseppe Di Paola – GS Camituga
- 45 Daniela Di Paola – GS Camituga
- 46 Diego Bonsi – GS Camituga
- 47 Giuseppe Armini – CSI Salò
- 48 Franco Mazzoldi
- 49 Attilio Costa
- 50 Ezia Gabbi
- 51 Angelo Carattoni – CAI Salò
- 52 Nadia Bonsi
- 53 Tiziano Marchesi
- 54 Giuseppe Valenti – Brescia
- 55 Giovanni Valenti – Brescia
- 56 Giovanna Pellegrini
- 57 Alessandro Monti – Salò
- 58 Gino Rozzini
- 59 Vittorio Cocca – Lumezzane
- 60 Valentino Silvestri – GS Montegargnano
- 61 Maurizio Zanini - GS Montegargnano
- 62 Valentina Conu – GS Gavardo
- 63 Toni Luzzaci
- 64 Sergio Demitri
- 65 Giovanni Orioli – Villanuova
- 66 Maurizio Bertanza – GS Montegargnano
- 67 Clara Pace – GS Montegargnano
- 68 Agostino Capuccini
- 69 Giuliano Chimini
- 70 Silvio Ognibene
- 71 Bruno Zumiani – GSA Gargnano
- 72 Angela Zumiani – GSA Gargnano
- 73 Ambrosi Badinelli – GSA Gargnano

- 74 Carla Badinelli – GSA Gargnano
- 75 Pietro Rosola – GSA Gargnano
- 76 Renato Allegrini – Avis Brescia
- 77 Marco Allegrini – Avis Brescia
- 78 Milziade Signori – Salò
- 79 Luigi Ghidinelli – Brescia
- 80 Pietro Lorenzo Ventura – Polisportiva Concesio
- 81 Vittorio Ghidini – Lumezzane
- 82 Ugo Masneri – Brescia
- 83 Fulvio Bertanza – GS Montegargnano
- 84 Stefano Bertanza – GS Montegargnano
- 85 Andreina Elena
- 86 Silvana Samuelli
- 87 Silena Malagutti
- 88 Sonia Bressan
- 89 Gianni Samuelli
- 90 Giovanni Valenti
- 91 Gianpietro Scardovelli
- 92 Bruno Bommartini
- 93 Francesco Gnocchi

# 1975

1. Il salodiano Giuseppe Angelini, secondo classificato, premiato da Aurelio Bontempi
2. Giorgio Lezziero, terzo classificato
3. Il vincitore Luigi Gelmini, che l'anno prima si era smarrito sul Monte Denervo
4. Foto ricordo del gruppo organizzativo sotto il porticato della Chiesa parrocchiale di Santa Maria
5. Un giovanissimo Moreno Silvestri, oggi dipendente del Comune di Gargnano



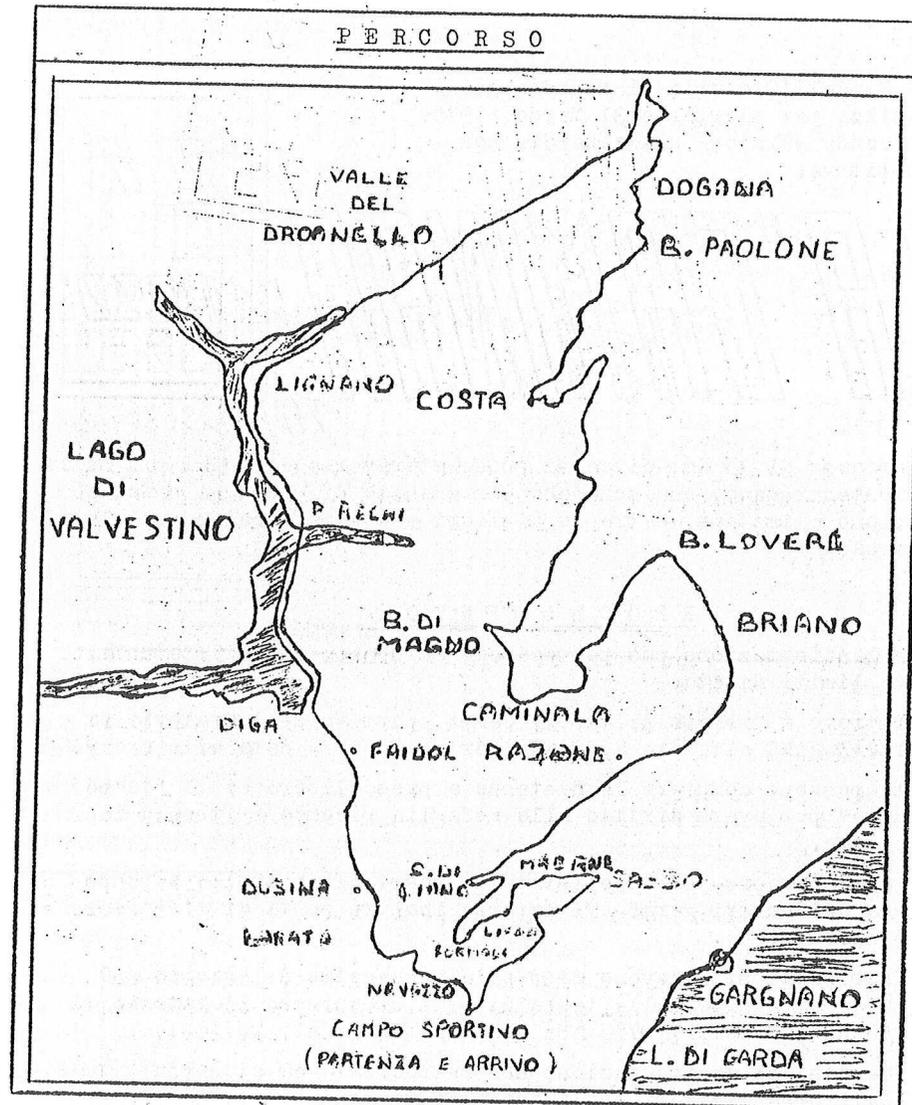
# II LA CAMINÀA - DIECIMIGLIA DEL GARDA

Navazzo, 31 marzo 1975 (Km 37)

1975

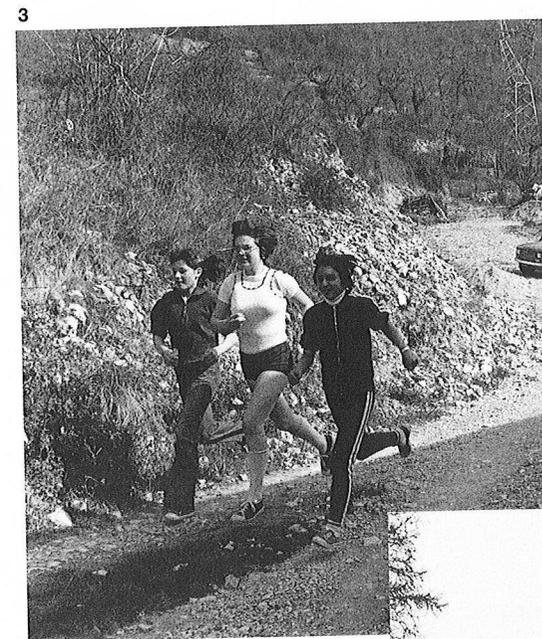
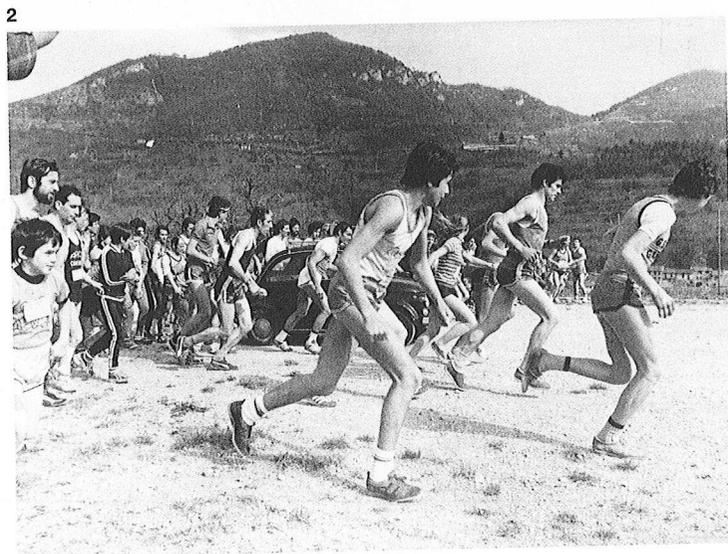
1	Luigi Gelmini - GSA Gargnano	2:43:00
2	Giuseppe Angelini - Fil De Fer	2:51:00
3	Giorgio Lezziero - GSA Gargnano	3:01:30
4	Cesare Bernardini - GSA Gargnano	3:18:00
5	Pietro Zamboni - CSI Salò	3:36:00
6	Maurizio Bertanza - GS Montegargnano	3:42:00
7	Pietro Franchini - CSI Salò	3:44:00
8	Giacomo Magrograssi - GSA Gargnano	4:03:00
9	Sergio Casella - GSA Gargnano	4:04:00
10	Giuseppe Bardelloni	4:05:00
11	Don Narciso Mariotti - CSI Salò	4:15:00
12	Oliviero Olivieri	4:18:00
13	Maurizio Zanini - GS Montegargnano	4:19:00
14	Alessandro Bontempi - GS Montegargnano	4:24:00
15	Moreno Silvestri - GS Montegargnano	4:30:00
16	Luigi Raggi - GSA Gargnano	4:31:00
17	Giuseppe Armini - GSA Gargnano	4:35:00
18	Luigi Franzoni - GSA Gargnano	4:37:00
19	Giovanni Bontempi - GS Montegargnano	4:50:00
20	Sergio Monti - Salò	4:55:00
21	Angelo Carattoni - Cai Salò	4:55:20
22	Livio Passoni - GS Montegargnano	5:00:00
23	Stefano Bertanza - GS Montegargnano	5:06:00
24	Marco Zanini - GS Montegargnano	5:09:00
25	Agostino Capuccini - GSA Gargnano	5:15:30
26	Angiolino Bontempi - GS Montegargnano	5:17:00
27	Fulvio Bertanza - GS Montegargnano	5:21:00
28	Riccardo Zumiani - GSA Gargnano	5:37:00
29	Battista Barbieri	5:40:00
30	Carlo Romano	5:48:00
31	Fabio Cauzzi - Toscolano Maderno	5:51:00
32	Nicola Zumiani - GSA Gargnano	6:01:00
33	Massimo Cavesti - GS Montegargnano	6:09:00
34	Pietro Miloni - Salò	6:26:00
35	Oreste Cagno - Toscolano	6:30:00
36	Giovanni Casella - GSA Gargnano	6:40:00
37	Nadia Bariletti - GS Montegargnano	7:00:00
38	Tiziana Cavesti - GS Montegargnano	7:00:05
39	Fabiana Bontempi - GS Montegargnano	7:13:00
40	Claudia Castellini - GS Montegargnano	7:14:00

41	Lorena Pasini - GS Montegargnano	7:15:00
42	Francesco Comboni - Brescia	7:40:00
43	Ambrosi Badinelli - GSA Gargnano	7:40:02
44	Angelo Gelmini - GSA Gargnano	7:45:00

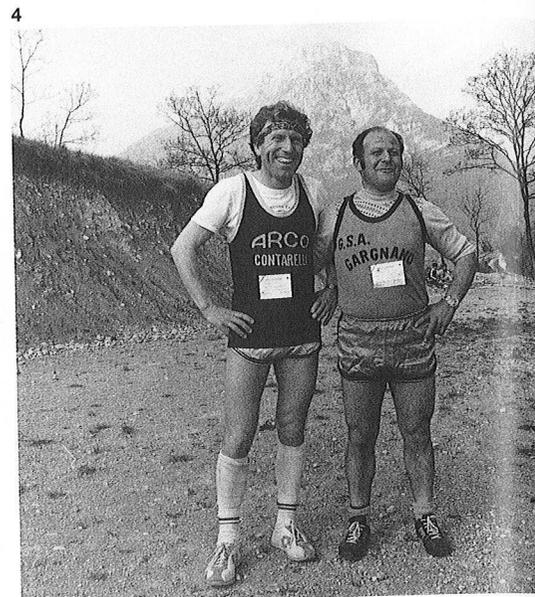




1. Al centro, con il cappello, Stefano Bertanza, padre di due presidenti: il figlio Fulvio e, attualmente, il nipote Stefano



3. Gentil sesso: da sinistra, Maria Bariletti, Fabiana Bontempi e Loredana Tavernini



4. Alessandro Monti (a sinistra) e Luigi Raggi, entrambi salodiani



5. Passaggio in Località Santo di Liano

**III LA CAMINÀA - DIECIMIGLIA DEL GARDA**  
**Navazzo, 19 aprile 1976 (Km 30)**

1976

1 Franco Comai – Trento

**ELENCO ISCRITTI**  
**Km 30**

- 1 Alberto Morandini – Gardone Riviera
- 2 Lodovico Bonvecchio – GP Trento
- 3 Luciano Dalmeri – GP Trento
- 4 Giuseppe Decarli – GP Trento
- 5 Giuseppe Angelini – Fil de fer Campoverde
- 6 Ruggero Nabalini – GS Montegargnano
- 7 Giordano Festa – GS Montegargnano
- 8 Domenico Vilardi – GS Montegargnano
- 9 Francesco Comboni – GS Montegargnano
- 10 Claudio Bicelli – Fil de fer Campoverde
- 11 Elio Ferrari – Fil de fer Campoverde
- 12 Rita Cavedaghi – Fil de fer Campoverde
- 13 Pietro Franchini – Salò
- 14 Luciano Stoppini – Tenno
- 15 Bortolo Forti – GS Montegargnano
- 16 Maurizio Bertanza – GS Montegargnano
- 17 Maurizio Zanini – GS Montegargnano
- 18 Pierangelo Analotti – Bar Lo Sportivo
- 19 Giustino Tosi – Trento
- 20 Gianfranco Bargnani – Bar lo Sportivo
- 21 Ruggero Epigrafi – Avis Acquanegra
- 22 Marcello Gnuffi – Tremalzo
- 23 Fabbio Cauzzi – GSA Gargnano
- 24 Cesare Mattinelli – GS Manerba
- 25 Renato Delai – GS Manerba
- 26 Angelo Gelmini – Salò
- 27 Alessandro Monti – Salò
- 28 Luigi Raggi – GSA Gargnano
- 29 Oreste Cagno – AS Toscolano
- 30 Gabriele Bressani – Valle dei Laghi
- 31 Silvano Pellegrini – Trofei Egidio
- 32 Valentino Zani – Trofei Egidio
- 33 Duilio Righetti – Audax Capovalle
- 34 Giancarlo Lunelli – GS Trento
- 35 Angelo Carattoni – CAI Salò

2:17:00

- 36 Piero Scardovezzi
- 37 Bernardo Francini – GSA Gargnano
- 38 Luigi Gelmini – GSA Gargnano
- 39 Giovanni Valenti – GSA Gargnano
- 40 Claudio Raggi – GSA Gargnano
- 41 Nicola Zumiani – GSA Gargnano
- 42 Cesare Bernardini – GSA Gargnano
- 43 G. Battista Zontini – Valchiese
- 44 Emiliano Facchini – Valchiese
- 45 Costante Beltrami – Valchiese
- 46 Giorgio Bortolotti – Battisti Trento
- 47 Diego Bonvecchio – Tridentum
- 48 Giorgio Lezziero – GSA Gargnano
- 49 G. Luigi Lezziero – GSA Gargnano
- 50 Graziano Pasqua – GSA Gargnano
- 51 Giuseppe Armini – GSA Gargnano
- 52 Roberto Festa – GS Montegargnano
- 53 Andreino Festa – GS Montegargnano
- 54 Giovanni Bontempi – GS Montegargnano
- 55 Santino Bontempi – GS Montegargnano
- 56 Amleto Cobelli – Salò
- 57 Angelo Bono
- 58 Livio Faustini
- 59 Angiolino Bontempi – GS Montegargnano
- 60 Eligio Cozzaglio – AS Toscolano
- 61 Bernardo Salvadori – GS Montegargnano
- 62 Valentino Silvestri – GS Montegargnano
- 63 Claudio Naballini – GS Montegargnano
- 64 Guerrino Zaniboni – AVIS Acquanegra
- 65 Pietro Bertella – GS Montegargnano
- 66 Nazzareno Abbadati – Bar lo Sportivo
- 67 Angelo Piardi – Gussago
- 68 Bruno Reboldi – Gussago
- 69 Ettore Reboldi – Gussago
- 70 Luigino Piardi – Gussago
- 71 Pietro Miloni – Gargnano
- 72 Angelo Lombardi – Audax Capovalle
- 73 Fulvio Bertanza – GS Montegargnano
- 74 Giacomo Magrograssi – GSA Gargnano
- 75 Roberto Tonazzoli – GSA Gargnano

- 76 Renato Luzzani – Valchiese
- 77 Ivano Igini – Valchiese

**Km 12**

- 1 Andrea Pasini – GS Montegargnano
- 2 Stefano Tavernini – GS Montegargnano
- 3 Roberto Cavesti – GS Montegargnano
- 4 Andrea Andreoli – GS Montegargnano
- 5 Claudia Andreoli – GS Montegargnano
- 6 Marina Forti – GS Montegargnano
- 7 Mina Forti – GS Montegargnano
- 8 Ferruccio Pasqua – GS Montegargnano
- 9 Maria Bariletti – GS Montegargnano
- 10 Gianni Castellini – GS Montegargnano
- 11 Loredana Tavernini – GS Montegargnano
- 12 Fausto Tavernini – GS Montegargnano
- 13 Francesco Passoni – GS Montegargnano
- 14 Alberto Balzarini – GS Montegargnano
- 15 Domenico Balzarini – GS Montegargnano
- 16 Marco Zanini – GS Montegargnano
- 17 Giuseppe Cavesti – GS Montegargnano
- 18 Alberto Mauro – CAI Milano
- 19 Mauro Doniselli – Fil de fer Campoverde
- 20 Mauro Guatta – Fil de fer Campoverde
- 21 Fernanda Guatta – Fil de fer Campoverde
- 22 Vanni Delai – Fil de fer Campoverde
- 23 Domenica Apollonio – Fil de fer Campoverde
- 24 Paolo Lavo – Fil de fer Campoverde
- 25 Maurizio Apollonio – Fil de fer Campoverde
- 26 Daniele Podavini – Fil de fer Campoverde
- 27 Clelia Benedetti – Fil de fer Campoverde
- 28 Guido Benedetti – Fil de fer Campoverde
- 29 Marina Nedrotti – Fil de fer Campoverde
- 30 Roberto Guatta – Fil de fer Campoverde
- 31 Leonardo Franchini – Salò
- 32 Augusto Guardo – Brescia
- 33 Piero Guardo – Brescia
- 34 Giulio Farina – Brescia
- 35 Alessandro Bontempi – GS Montegargnano
- 36 Fabiana Bontempi – GS Montegargnano

- 37 Luigi Uggeri – Avis Acquanegra
- 38 Virginio Renoldi – Avis Acquanegra
- 39 Nadia Soldi – Avis Acquanegra
- 40 Marina Barosi – Avis Acquanegra
- 41 Nicola Bertella – GS Montegargnano
- 42 Mauro Pasqua – GS Montegargnano
- 43 Moreno Silvestri – GS Montegargnano
- 44 Mario Prampolini
- 45 Michele Franchini
- 46 Gilberto Collinelli
- 47 Patrizia Magrograssi – GSA Gargnano
- 48 Bruno Borra – GSA Gargnano
- 49 Roberto Borra – GSA Gargnano
- 50 Livio Passoni – GS Montegargnano
- 51 Fabrizio Lucchi – GSA Gargnano
- 52 Tiziano Cristofolletti – GSA Gargnano
- 53 Mauro Franzoni – GSA Gargnano
- 54 Alfredo Zernerer – GSA Gargnano
- 55 Luca Gaiani – GSA Gargnano
- 56 Giuseppe Gelmini – GSA Gargnano
- 57 Gino Franzoni - GSA Gargnano
- 58 Michele Franchini – GSA Gargnano
- 59 Mario Prampolini – GSA Gargnano
- 60 Mara Castellini – GSA Gargnano
- 61 Dino Castellini – GSA Gargnano
- 62 Graziano Pasqua – GSA Gargnano
- 63 Silvano Raggi – GSA Gargnano
- 64 Concetta Santamaria - GSA Gargnano
- 65 Lidia Omboni - GSA Gargnano
- 66 Antonio Pasqua – GSA Gargnano
- 67 Giuliano Zumiani – GSA Gargnano
- 68 Antonella Zumiani – GSA Gargnano
- 69 Nini Zumiani – GSA Gargnano
- 70 Giorgio Bertanza – GS Montegargnano
- 71 Stefano Bertanza – GS Montegargnano
- 72 Fabiano Raggi – GSA Gargnano
- 73 Noemi Zanini – GSA Gargnano
- 74 Felice Zanini – GSA Gargnano
- 75 Pepo Ventura – GSA Gargnano
- 76 Luigi Gelmini – GSA Gargnano

- 77 Stefano Magrograssi – GSA Gargnano
- 78 Pietro Magrograssi – GSA Gargnano
- 79 Claudia Bressan – Valle dei Laghi
- 80 Alessandro Magrograssi – GSA Gargnano
- 81 Elena Magrograssi – GSA Gargnano
- 82 Cristina Magrograssi – GSA Gargnano
- 83 Carlo Bortolotti – GSA Gargnano
- 84 Umberto Bondon – Valchiese
- 85 Vittorio Busnè – GSA Gargnano
- 86 Claudia Gramatica – GSA Gargnano
- 87 Sergio Gramatica – GSA Gargnano
- 88 Luigi Greco – GSA Gargnano
- 89 Augusto Greco – GSA Gargnano
- 90 Emanuele Beltrami – Valchiese
- 91 Tiziano Luzzani – Valchiese
- 92 Luigino Franzoni – GSA Gargnano
- 93 Daniele Mauro – CAI Milano
- 94 Ornella Vallisneri – GSA Gargnano
- 95 Sauro Samuelli – GSA Gargnano
- 96 Sergio Lombardi – GSA Gargnano
- 97 Giusto Lombardi – GSA Gargnano
- 98 Paola Lombardi – GSA Gargnano
- 99 Luciana Maffioli - GSA Gargnano
- 100 Angela Tonoli – GSA Gargnano
- 101 Silvia Dellerba – GSA Gargnano
- 102 Elio Bazoli – GSA Gargnano
- 103 Mario Zanini – GSA Gargnano
- 104 Francesco Pasquetti – Limonese
- 105 Bernardo Tosi – Limonese
- 106 Giampaolo Girardi – Limonese
- 107 Lauro Comincioli – Limonese
- 108 Alberto Girardi – Limonese
- 109 Mauro Girardi – Limonese
- 110 Davide Girardi – Limonese
- 111 Lorenzo Bertera – Limonese
- 112 Daniela Comincioli – Limonese
- 113 Franco Comincioli – Limonese
- 114 Giuseppe Bertera – Limonese
- 115 Gian Luigi Fort – Limonese
- 116 Luigi Comincioli – Limonese

- 117 Anacleto Piantoni – Limonese
- 118 Giusi Omboni – GSA Gargnano
- 119 Fabio Rosa – GSA Gargnano

# IV LA CAMINÀA - DIECIMIGLIA DEL GARDA

Navazzo, 11 aprile 1977 (Km 30)

1977

1 Oliviero Capuccini – GSA Gargnano	2:23:30	41 Nicola Zumiani – GSA Gargnano	4:41:00	37 Giorgio Bertanza – GS Montegargnano	1:37:00
2 Maurizio Bertanza – GS Montegargnano	2:23:30	42 Pietro Miloni – Salò		38 Mario Piantoni – Limonese	1:37:30
3 Giuseppe Angelini – Fil de fer Campoverde	2:28:00			39 Mauro Girardi – Limonese	1:38:00
4 Giorgio Lezziero – GSA Gargnano	2:29:00	<b>Km 12</b>		40 Raffaele Vezzola – Salò	1:38:30
5 Elio Ferrari – Fil de fer Campoverde	2:35:00	1 Paolo Pelizzari – Fil de fer Campoverde	1:07:00	41 Antonio Lo Coscio – Limonese	1:39:00
6 Claudio Bicelli – Fil de fer Campoverde	2:37:00	2 Battista Crescini – Polpenazze	1:16:00	42 Alberto Girardi – Limonese	1:39:10
7 G.Luigi Pezzoni – Malegno	2:40:30	3 Maurizio Zanini – GS Montegargnano	1:19:00	43 Davide Girardi – Limonese	1:39:10
8 Carlo Bortolotti – GS Montegargnano	2:46:00	4 Ennio Doniselli – Fil de fer Campoverde	1:19:25	44 Mario Bertanza – Limonese	1:39:25
9 Dino Salvadori – GS Montegargnano	2:50:30	5 Alberto Balzarini – GS Montegargnano	1:19:27	45 Massimo Bontempi – GSA Gargnano	1:40:30
10 Giacomo Magrograssi – GSA Gargnano	2:52:00	6 Lorenzo Bertera – Limonese	1:19:31	46 G.Domenico Tofanetti – Salò	1:41:00
11 Pietro Franchini – CAI Salò	2:56:00	7 Adriano Tonoli – GSA Gargnano	1:19:33	47 Francesco Rossi – Salò	1:41:10
12 Francesco Pasquetti – Limonese	2:59:00	8 Anacleto Piantoni – Limonese	1:19:35	48 Giuliano Vezzola – Salò	1:41:20
13 Roberto Festa – GS Montegargnano	3:01:00	9 G.Carlo Castellini – GS Montegargnano	1:20:00	49 Alberto Mauro – Milano	1:41:40
14 Pierino Mino – Lumezzanè	3:01:30	10 Luciano Rizza – Fil de fer Campoverde	1:25:00	50 Andrea Andreoli – GS Montegargnano	1:42:00
15 Luigi Raggi – Salò	3:01:30	11 Stefano Bertanza – GS Montegargnano	1:25:01	51 Fulvio Bertanza – GS Montegargnano	1:42:10
16 Pierangelo Prosper – Padenghe	3:10:00	12 Maurizio Fenoglio – Fil de fer Campoverde	1:25:02	52 Nicola Taboni – GSA Gargnano	1:42:20
17 Giovanni Righettini – GS Montegargnano	3:18:00	13 Giuseppe Gelmini – GSA Gargnano	1:25:03	53 Stefano Tavernini – GS Montegargnano	1:42:40
18 Santino Bontempi – GS Montegargnano	3:21:00	14 Andrea Pasini – GS Montegargnano	1:25:04	54 Daniele Mauro – Milano	1:43:00
19 Donato Obrofari – GS Montegargnano	3:21:10	15 Diego Festa – GS Montegargnano	1:26:00	55 Massimo Castellini – Maderno	1:43:30
20 Alessandro Bontempi – GS Montegargnano	3:23:00	16 Leonardo Franchini – Salò	1:27:00	56 Silvio Castellini – Maderno	1:43:40
21 Ruggero Nabalini – GS Montegargnano	3:25:30	17 Aurelio Samuelli	1:28:00	57 Renato Cagol – GS Michelin Trento	1:43:50
22 Giulio Chiodaroli – Maderno	3:27:00	18 Antonio Urbani – Milano	1:29:00	58 Angelo Gelmini – Salò	1:44:00
23 Valentino Silvestri – GS Montegargnano	3:28:00	19 Paolo Vezzola – Salò	1:29:30	59 Angelo Colosio – GSA Gargnano	1:45:00
24 Martino Orzati – Malegno	3:30:00	20 Marino Doniselli – Fil de fer Campoverde	1:29:31	60 Adriano Castellini – Zuino	1:47:00
25 Fabio Cauzzi – GSA Gargnano	3:33:00	21 Roberto Borra – GSA Gargnano	1:30:00	61 Umberto Livotto – Gardone Riviera	1:49:00
26 Renzo Festa – GS Montegargnano	3:33:00	22 Flavio Bonzanini – Gardone Riviera	1:30:30	62 Rita Cavedaghi – Fil de fer Campoverde	1:50:00
27 Roberto Cavesti – GS Montegargnano	3:34:00	23 Lauro Comencioli	1:31:00	63 Pietro Urbano – Milano	1:50:30
28 Sergio Casella – GSA Gargnano	3:39:00	24 Guglielmo Tofanetti – Milano	1:31:20	64 Nicola Bertella – GS Montegargnano	1:51:00
29 Luigi Simonetti – Malegno	3:44:00	25 Roberto Nichelatti – GSA Gargnano	1:32:00	65 Domenico Balzarini – GS Montegargnano	1:52:00
30 Bortolo Forti – GS Montegargnano	3:45:00	26 Graziano Pasqua – GSA Gargnano	1:32:10	66 Milva Pasini – GS Montegargnano	1:53:00
31 Oreste Cagno – AS Toscolano	3:47:00	27 Massimo Castellini – GSA Gargnano	1:33:00	67 Franco Passoni – Toscolano	1:53:30
32 Sandro Pezzoni – Malegno	3:58:00	28 Arturo Albertini – Vestone	1:33:40	68 Silvio Campetti – GSA Gargnano	1:53:40
33 Luigi Franzoni – GSA Gargnano	3:59:00	29 Mauro Pasqua – GS Montegargnano	1:34:00	69 Roberto Cozzaglio – GSA Gargnano	1:54:00
34 Paolo Obrofari – GS Montegargnano	4:03:00	30 Fausto Tavernini – GS Montegargnano	1:34:30	70 Claudio Surlini – Malegno	1:55:00
35 Angelo Carattoni – CAI Salò	4:11:00	31 Silvano Apollonio – Fil de fer Campoverde	1:35:00	71 Giuseppe Simonetti – Malegno	1:55:10
36 Carlo Simonetti – Malegno	4:14:00	32 Marco Zanini – GS Montegargnano	1:35:10	72 Alfredo Zeneri – GSA Gargnano	1:55:30
37 Giovanni Chiodaroli – Maderno	4:15:00	33 Gianni Castellini – GS Montegargnano	1:35:30	73 Sergio Bertoletti – Ciliverghe	
38 Moreno Silvestri – GS Montegargnano	4:17:00	34 Alessandro Cominelli – Salò	1:36:00	74 Fabio Castellini – GSA Gargnano	
39 Massimo Cavesti – GS Montegargnano	4:36:00	35 Paolo Meneghelli – GSA Gargnano	1:36:20	75 Carlo Riva – GSA Gargnano	
40 Domenico Vilardi – GS Montegargnano	4:36:00	36 Cortese Festa – GS Montegargnano	1:36:40	76 Ezio Bariletti – GS Montegargnano	

- 77 Enrico Sigurta – S.Felice
- 78 Spartaco Belleri
- 79 Marco Cinco – GSA Gargnano
- 80 Fabio Toccoli – Limonese
- 81 Riccardo Ferrari – Limonese
- 82 Gianluigi Fort – Limonese
- 83 Vittorio Busne – GSA Gargnano
- 84 Mario Borra – GSA Gargnano
- 85 Alessandro Crescimbeni – Salò
- 86 Cesare Crescimbeni – Salò
- 87 Tiziana Cavesti – GS Montegargnano
- 88 Claudia Andreoli – GS Montegargnano
- 89 Fabiana Bontempi – GS Montegargnano
- 90 Maria Grazia Cavesti – GS Montegargnano
- 91 Stefano Madernini – AS Toscolano
- 92 Corinto Campetti – GSA Gargnano
- 93 Gianfranco Caldana – Milano
- 94 Elisabetta Bonzanini – Gardone Riviera
- 95 Giacomo Maffei – Maderno
- 96 Antonella Bertella – GS Montegargnano
- 97 Nini Zumiani – GSA Gargnano
- 98 Leonardo Madernini – Toscolano
- 99 Oreste Oliviero – GSA Gargnano
- 100 Maura Pasini – GS Montegargnano
- 101 Mariuccia Molinari – AS Toscolano
- 102 Vania Delai – Fil de fer Campoverde
- 103 Domenico Apollonio – Fil de fer Campoverde
- 104 Clelia Benedetti – Fil de fer Campoverde
- 105 Mina Forti – GS Montegargnano
- 106 Grazia Albertini
- 107 Guido Benedetti – Fil de fer Campoverde
- 108 Luciano Pelizzari – Fil de fer Campoverde
- 109 Daniele Podavini – Fil de fer Campoverde
- 110 Anna Mauro – Milano
- 111 Vanni Turina – Fil de fer Campoverde
- 112 Sandro Turina – Fil de fer Campoverde
- 113 Gabriele Pasotti – Lumezzane
- 114 Lorena Pasini – GS Montegargnano
- 115 Claudia Castellini – GS Montegargnano
- 116 Michelangelo Silvestri – GSA Gargnano

- 117 Nevio Borra – GSA Gargnano
- 118 Mauro Garnelli – Salò
- 119 Enrico Garnelli – Salò
- 120 Paola Bertella – GS Montegargnano
- 121 Alessandro Cauzzi – GSA Gargnano
- 122 Giuliano Borra – GSA Gargnano
- 123 Claudio Borra – GSA Gargnano
- 124 Bruno Festa – GS Montegargnano
- 125 Marinella Mascher – GS Montegargnano
- 126 Alberto Morandini – Gardone Riviera
- 127 Renzo Festa – GS Montegargnano



**I primi tre classificati. Da sinistra: Oliviero Capuccini, Maurizio Bertanza e Giuseppe Angelini**

**V LA CAMINÀA - DIECIMIGLIA DEL GARDA**  
**Navazzo, 27 marzo 1978 (Km 30)**

1978

1	Osvaldo Faustini – Trofei Egidio	2:08:00
2	Davide Benoni – Polisportiva Biaema	2:15:00
3	Fulvio Grassi – Valchiese	2:16:30
4	Giuseppe Angelini – GSA Portese	2:19:30
5	Elio Ferrari – GSA Portese	2:19:31
6	Giordano Zanetti – Valchiese	2:20:40
7	Giuseppe Rivetta – Trofei Egidio	2:24:00
8	Marco Fenoli – Valchiese	2:25:00
9	Angelo Tonni – Gabogas	2:26:00
10	Stefano Rassega – Valchiese	2:26:25
11	Germano Martinelli – Polisportiva Biaema	2:27:00
12	Carlo Bortolotti – GS Montegargnano	2:28:00
13	Luigi Ognà – GSA Gargnano	2:28:45
14	Costante Beltrami – Valchiese	2:29:00
15	Lucio Capelli – Valchiese	2:29:52
16	Simone Cappelletti – Polisportiva Biaema	2:32:00
17	Angelo Rosina – Gabogas	2:32:01
18	Gianni Ischia – Limonese	2:32:10
19	Maurizio Bertanza – GS Montegargnano	2:33:00
20	Graziano Cominotti – Valchiese	2:33:32
21	Alberto Balzarini – GS Montegargnano	2:35:00
22	Vittorio Duina -	2:35:20
23	Fabio Miorelli – Limonese	2:36:00
24	Pierangelo Prosper –	2:38:00
25	Fabio Giacometti – Valchiese	2:39:00
26	Emanuele Beltrami – Valchiese	2:40:00
27	Bortolo Forti – GS Montegargnano	2:41:00
28	Saveri Capretti – Polisportiva Biaema	2:41:10
29	Mario Cappelletti – Polisportiva Biaema	2:41:20
30	Pietro Franchini – GS Montegargnano	2:42:00
31	Luigi Raggi – GSA Portese	2:46:00
32	Pierino Mino – Libertas	2:53:00
33	Gabriele Bressan – Valchiese	2:54:00
34	Anacleto Piantoni – Limonese	2:56:00
35	Luigi Verdolin – Limonese	
36	Francesco Pasquetti – Limonese	
37	Giovanni Pasquetti – Limonese	
38	Roberto Galvagni – Gabogas	
39	Bruno Cavedaghi – Gabogas	
40	Ivo Bordini – Gabogas	

41	Roberto Cadenelli – Gabogas	
42	Pierino Pisciole – Libertas	
43	Santino Bontempi – GS Montegargnano	
44	Giulio Chiodaroli – GSA Gargnano	
45	Angelo Pelizzari – Salò	
46	Roberto Cavesti – GS Montegargnano	
47	Giorgio Zanetti – Libertas	
48	Stefano Bertanza – GS Montegargnano	
49	Dante Pozzani – GS Montegargnano	
50	Luigi Franzoni – GS Montegargnano	
51	Roberto Festa – GS Montegargnano	
52	Maurizio Zanini – GS Montegargnano	
53	Francesco Raggi – GSA Gargnano	
54	Paolo Obrofari – GS Montegargnano	
55	Salvatore Trica – Valchiese	
56	Gabriella Rosina – Gabogas	
57	Giacomo Magrograssi – GSA Gargnano	
58	Bruno Rinaldi – Valchiese	
59	Moreno Silvestri – GS Montegargnano	
60	Osvaldo Samuelli – Salò	
61	Angelo Carattoni – CAI Salò	
62	Mario Tonni – GSA Gargnano	

**Km 12**

1	Gabriele Gliarnati – Limonese	1:09:00
2	Giorgio Cobelli – GSA Portese	1:11:00
3	Luigi Farina – Alto Garda Ring	1:11:20
4	Luigi Gelmini – GSA Gargnano	1:13:15
5	Claudio Raggi – GSA Gargnano	1:14:17
6	Paolo Vezzola – GSA Gargnano	1:16:00
7	Fabio Berti – Limonese	1:20:00
8	Florio Pozzani – Milano	1:20:30
9	Mauro Pasqua – GS Montegargnano	1:22:00
10	Maurizio Galvagni – Gabogas	1:25:00
11	Aldo Zuanelli – GS Montegargnano	
12	Fabio Musesti – GSA Portese	
13	Lorenzo Bertera – Limonese	
14	Diego Festa – GS Montegargnano	
15	Andrea Pasini – GS Montegargnano	
16	Leonardo Franchini – Salò	

17	Fausto Tavernini – GS Montegargnano	
18	Gian Luigi Lezziero – GSA Gargnano	
19	Alberto Mauro – GS Montegargnano	
20	Raffaele Vezzola –	
21	Roberto Borra – GSA Gargnano	
22	Gian Paolo Girardi – Limonese	
23	Mario Beretta – Limonese	
24	Pachito Piantoni – Limonese	
25	Andrea Ciulli – GSA Gargnano	
26	Davide Manovali – GSA Portese	
27	Giuliano Bellini – GSA Portese	
28	Massimo Castellini – GSA Gargnano	
29	Maurizio Piva – Alto Garda Ring	
30	Mario Quecchia – GSA Gargnano	
31	Cesare Bernardini – GSA Gargnano	
32	Daniele Mauro – GS Montegargnano	
33	Eugenio Nolli – Gabogas	
34	Graziano Pasqua – GSA Gargnano	
35	Athos Farina – Alto Garda Ring	
36	Giorgio Bertanza – GS Montegargnano	
37	Usardi Giacomo – Alto Garda Ring	
38	Giuseppe Gaetarelli – GSA Portese	
39	Marco Mascher – GS Montegargnano	
40	Malagnini Gabos – Gabogas	
41	Bernardo Francini – Salò	
42	Luca Tavernini – GS Montegargnano	
43	Giuseppe Gelmini – GSA Gargnano	
44	Mirko Piantoni – Limonese	
45	Alberto Girardi – Limonese	
46	Gianni Segala – Limonese	
47	Paolo Dagnoli – Limonese	
48	Mauro Girardi – Limonese	
49	Lino Segala – Limonese	
50	Davide Girardi – Limonese	
51	Antonio Locascio – Limonese	
52	Cortese Festa – GS Montegargnano	
53	Carlo Riva – GSA Gargnano	
54	Alessandro Bortolotti – GSA Gargnano	
55	Marco Zanini – GS Montegargnano	
56	Giovanni Castellini – Libertas	

- 57 Fulvio Bertanza – GS Montegargnano  
 58 Massimo Bombardelli – GS Montegargnano  
 59 Diego Mazzola – Alto Garda Ring  
 60 Renato Segala – Limonese  
 61 Stefano Segala – Limonese  
 62 Romano Minelli –  
 63 Silvio Campetti – GSA Gargnano  
 64 Gino Percaccini – GSA Portese  
 65 Massimo Bontempi – GSA Gargnano  
 66 Roberto Cozzaglio – Libertas  
 67 Corinto Campetti – GSA Gargnano  
 68 Enrico Fontana – GSA Gargnano  
 69 Armando Tonoli – GSA Gargnano  
 70 Vittorino Montagna – Lancia OM BZ  
 71 Rudi Erculiani – Alto Garda Ring  
 72 Andrea Andreoli – GS Montegargnano  
 73 Ezio Bariletti – GS Montegargnano  
 74 Stefano Tavernini – GS Montegargnano  
 75 Guido Reghenzi – GSA Portese  
 76 Guido Bocchio – GS Montegargnano  
 77 Fiorenzo Percaccini – GSA Portese  
 78 Giacinto Belari – GSA Portese  
 79 Egidio Zanelli – GSA Gargnano  
 80 Domenico Balzarini – GS Montegargnano  
 81 Antonio Bertelli – GSA Gargnano  
 82 Stefano Pazzoli – GSA Gargnano  
 83 Fabiana Bontempi – GS Montegargnano  
 84 Oreste Oliviero – Salò  
 85 Paolo Tonoli – Alto Garda Ring  
 86 Anna Raggi – GSA Gargnano  
 87 Giuseppe Piva – Limonese  
 88 Vittorio Busne – GSA Gargnano  
 89 Gian Carlo Giacomuzzi – Salò  
 90 Mauro Samuelli – GS Montegargnano  
 91 Concetta Santamaria – GSA Gargnano  
 92 Giuliana Zumiani – GSA Gargnano  
 93 Giulia Horstman – Limonese  
 94 Claudia Piva – Limonese  
 95 Loredana Tavernini – GS Montegargnano  
 96 Luca Marchetti – Alto Garda Ring

- 97 Beatrice Zaninelli – Alto Garda Ring  
 98 Bernardo Magrograssi – Alto Garda Ring  
 99 Barbara Giovannelli – Valchiese  
 100 Mario Pezzotti – Gabogas  
 101 Raffaele Goretti – Gabogas  
 102 Luca Sinibaldi – GSA Gargnano  
 103 Nicola Taboni – GSA Gargnano  
 104 Marco Cinco – Libertas  
 105 Claudia Andreoli – GS Montegargnano  
 106 Giulia Magri – GSA Gargnano  
 107 Umberto Cavesti – GS Montegargnano  
 108 Anna Mauro – GS Montegargnano  
 109 Denise Tavernini – GS Montegargnano  
 110 Tiziana Magri – GSA Gargnano  
 111 Monica Tonoli – GSA Gargnano  
 112 Fiorenzo Bertera – Limonese  
 113 Gabriele Pasotti – Libertas  
 114 Sonia Consoli – Libertas  
 115 Antonella – Gabogas  
 116 Roberto Malagnini – Gabogas  
 117 Alda Zanetti – Valchiese  
 118 Paola Marini – Valchiese  
 119 Giacomo Luzzani – Valchiese  
 120 Sonia Beltrami – Valchiese  
 121 Riccardo Campetti – GSA Gargnano  
 122 Nicola Zanini – GS Montegargnano  
 123 Astrio Beltrami – Valchiese  
 124 Rita Campetti – GSA Gargnano  
 125 Elena Campetti – GSA Gargnano  
 126 Pier Luigi Bagnoli – GSA Gargnano  
 127 Alfredo Zeneri – GSA Gargnano  
 128 Pietro Miloni – GSA Gargnano  
 129 Camillo Campetti – GSA Gargnano  
 130 Pietro Ventura – GSA Gargnano  
 131 Simonetta Girardi – Limonese  
 132 Francesco Bellingeri – GS Montegargnano  
 133 Giovanni Bellingeri – GS Montegargnano  
 134 Peppina Bassi – GSA Gargnano  
 135 Susanna Magri – GSA Gargnano  
 136 Antonella Zumiani – GSA Gargnano  
 137 Francesco Comboni – GS Montegargnano



**Podio con uno speaker di lusso:  
 il «Geo» Elio Forti. Osvaldo Faustini (con la barba)  
 sigla il primo dei suoi tre successi a Navazzo**

**VI LA CAMINÀA - DIECIMIGLIA DEL GARDA**  
 Navazzo, 16 aprile 1979 (Km 19)

1979

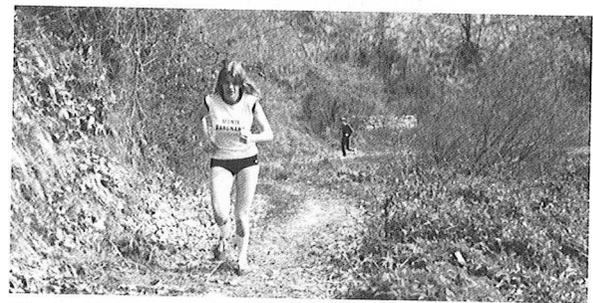
1 Giuseppe Angelini – GS Manerba	1:23:30
2 Elio Ferrari – GS Manerba	1:23:30
3 Oliviero Capuccini – GSA Gargnano	1:25:00
4 Maurizio Bertanza – GS Manerba	1:28:00
5 Graziano Cominotti – Valchiese	1:28:30
6 Pietro Maffizzoli – GS Manerba	1:29:00
7 Giovan Battista Zontini – Valchiese	1:30:00
8 Marco Fenoli – Valchiese	1:31:30
9 Carlo Zani – Giornale di Brescia	1:31:35
10 Luigi Gelmini – GSA Gargnano	1:31:50
11 Luigi Ogna – GSA Gargnano	1:32:00
12 Renato Delai – GS Manerba	1:33:30
13 Lucio Capelli – Valchiese	1:34:00
14 Isidoro Zontini – Valchiese	1:34:40
15 Anacleto Piantoni – US Montebaldo	1:35:00
16 Fabio Giacometti – Valchiese	1:35:05
17 Costante Beltrami – Valchiese	1:37:00
18 Mauro Zuccali – GS Montegargnano	1:38:40
19 Gianfranco Bargnani – Giornale di Brescia	1:40:00
20 Giovanni Pasquetti – US Montebaldo	1:40:05
21 Giorgio Lezziero – GSA Gargnano	1:41:00
22 Carlo Salvadori – Valchiese	1:41:30
23 Claudio Ciullo – GSA Gargnano	1:41:50
24 Pietro Franchini – GSA Gargnano	1:42:30
25 Renzo Ferretti – Valchiese	1:43:30
26 Pierino Mino – Gabogas	1:46:00
27 Giordano Zanetti – Valchiese	1:46:30
28 Giovanni Turla – GS Manerba	1:47:30
29 Guglielmo Tofanetti – R.Auto	1:48:00
30 Aldo Zuanelli	1:48:30
31 Alberto Balzarini – GS Montegargnano	1:50:30
32 Lorenzo Bertera – US Montebaldo	1:55:00
33 Domenico Toffanetti – Ribelli Auto	1:57:30
34 Santino Bontempi – GS Montegargnano	1:58:00
35 Roberto Borra – GSA Gargnano	2:01:00
36 Carlo Bortolotti – GS Montegargnano	2:01:10
37 Gabriele Guarnati – US Montebaldo	2:01:40
38 Cesare Bernardini – GSA Gargnano	2:02:10
39 Igo Bordini – GS Manerba	2:03:00
40 Cesare Raggi – GSA Gargnano	2:03:05

41 Nini Zumiani – GSA Gargnano	2:03:15
42 Luigi Franzoni – GSA Gargnano	2:04:00
43 Elio Guarnati – US Montebaldo	2:04:30
44 Castellini Massimo – GSA Gargnano	2:05:00
45 Luigi Zanardini	2:06:00
46 Daniele Mauro – GS Montegargnano	2:10:00
47 Don Narciso Mariotti – CAI Salò	2:11:00
48 Antonio Urbano – Ribelli Auto	2:11:05
49 Pino Armini – GSA Gargnano	2:13:20
50 Graziano Pasqua – GSA Gargnano	2:14:30
51 Pietro Urbano – Ribelli Auto	2:15:00
52 Oreste Cagno – GS Montegargnano	2:18:30
53 Giovanni Inverardi – GS Montegargnano	2:19:00
54 Gabriella Rizzi – GS Manerba	2:19:30
55 Giancarlo Giacomuzzi – GS Montegargnano	2:21:00
56 Fulvio Bertanza – GS Montegargnano	2:22:00
57 Maria Grazia Cavesti – GS Montegargnano	2:22:01
58 Piercarlo Archetti – GSA Gargnano	2:22:20
59 Massimo Bontempi – GSA Gargnano	2:22:30
60 Flavio Romani – US Montebaldo	2:25:00
61 Angelo Carattoni – CAI Salò	2:42:00
62 Giuseppe Caldera – GSA Gargnano	2:46:00
63 Enrico Fontana – GSA Gargnano	2:46:01
64 Nicola Zumiani – GSA Gargnano	2:50:00
65 Alberto Zernerì – GSA Gargnano	2:55:00
66 Giovanni Valenti – GSA Gargnano	3:30:00

**Km 8**

1 Maurizio Armanini – Valchiese	51:00
2 Paolo Beltramolli – Valchiese	51:30
3 Flavio Bonzanini – Gardone Riviera	52:00
4 Andrea Pasini – GS Montegargnano	52:40
5 Alberto Mauro – GS Montegargnano	57:00
6 Giorgio Bertanza – GS Montegargnano	59:00
7 Gian Luigi Lezziero – GSA Gargnano	1:01:00
8 Gianni Castellini – GS Montegargnano	1:03:00
9 Stefano Tavernini – GS Montegargnano	1:04:00
10 Luca Pasini – GS Montegargnano	1:04:15
11 Luigi Gelmini – GSA Gargnano	1:05:00
12 Leonardo Veronesi – US Montebaldo	1:06:00

13 Oliviero Bommartini – GSA Gargnano	1:10:00
14 Loredana Tavernini – GS Montegargnano	1:15:00
15 Andrea Andreoli – GS Montegargnano	1:16:00
16 Gianfranco Pedercini – GS Montegargnano	1:17:00
17 Giuseppe Bommartini – GSA Gargnano	
18 Bepo Ventura – GSA Gargnano	
19 Mauro Castellini – GS Montegargnano	
20 Domenico Balzarini – GS Montegargnano	
21 Mauro Samuelli – GS Montegargnano	
22 Graziella Zontini – Valchiese	
23 Sonia Beltrami – Valchiese	
24 Anna Mauro – GS Montegargnano	
25 Walter Lombardi – US Montebaldo	
26 Valerio Bommartini – GSA Gargnano	
27 Claudia Andreoli – GS Montegargnano	
28 Giancarlo Samuelli – GS Montegargnano	
29 Valerio Piccovento – GS Montegargnano	
30 Cesira Cerutti – GSA Gargnano	
31 Mariuccia Molinari – GSA Gargnano	
32 Eleonora Tardivo – US Montebaldo	
33 Gianluca Tavernini – GS Montegargnano	
34 Annamaria Carattoni – CAI Salò	
35 Maria Carattoni – CAI Salò	
36 Silvestrelli – GSA Gargnano	
37 Silvana Chincarini – US Montebaldo	
38 Assunta Chincarini – US Montebaldo	
39 Bruno Lombardi – US Montebaldo	
40 Mariarosa Chincarini – US Montebaldo	
41 Ruggero Dal Bon – US Montebaldo	



**Maria Grazia Cavesti, con la prima maglia del G.S.Montegargnano**

**VII LA CAMINÀA - DIECIMIGLIA DEL GARDA**  
**Navazzo, 7 aprile 1980 (Km 19)**

1980

1	Oswaldo Faustini – GS Manerba
2	Paolo Brussich – Trento
3	Danilo Robol – Trento
4	Elio Ferrari – GS Manerba
5	Abramo Avemani – Valchiese
6	Andrea Boglioni – Atletica Lumezzane
7	Mario Fenoli – Valchiese
8	Gianni Guizzetti – Atletica Lumezzane
9	Giovanni Fiorani - Atletica Lumezzane
10	Guido Vezzoli – Atletica Lumezzane
11	Giovanni Covridorì – Atletica Lumezzane
12	Antonio Polonini – Atletica Lumezzane
13	Carlo Zani - Noventa
14	Tiziano Zane – GS Manerba
15	Fabio Tognatti – Trento
16	Angelo Taddei – Atletica Lumezzane
17	Massimo Vecchia – Vallesabbia
18	Ignazio Renaldini – Noventa
19	Luigino Piardi – Atletica Lumezzane
20	Armando Formenti – Agnosine
21	Lucio Capelli – Valchiese
22	Ferruccio Simoni – S.Faustino
23	Segio Seneci – Atletica Lumezzane
24	Carlo Bortolotti – GS Montegargnano
25	Franco Simoni – S.Faustino
26	Giovan Battista Zontini – Valchiese
27	Valbore Binetti – Atletica Lumezzane
28	Renato Delai – GS Manerba
29	Giorgio Lezziero – GSA Gargnano
30	Tiziano Marchesi – Noventa
31	Gianfranco Bargnani
32	Marco Toniatti – Trento
33	Pietro Franchini – CAI Salò
34	Gianfranco Antonelli – Atletica Lumezzane
35	Mauro Erbogli – Agnosine
36	Anacleto Piantoni – Limonese
37	Dario Righetti – GSA Gargnano
38	Oliviero Caldana – GSA Gargnano
39	Giandomenico Zonta – GSA Gargnano
40	Luigi Gelmini – GSA Gargnano

1:18:53
1:20:00
1:20:42
1:21:17
1:23:08
1:23:19
1:24:03
1:24:19
1:24:55
1:25:01
1:25:09
1:25:10
1:26:00
1:26:41
1:26:42
1:27:17
1:27:28
1:27:59
1:28:10
1:29:09
1:29:59
1:30:29
1:30:30
1:31:20
1:31:25
1:33:18
1:33:27
1:33:44
1:34:09
1:35:01
1:36:20
1:37:05
1:37:15
1:37:55
1:38:09
1:38:38
1:40:55
1:41:14
1:41:56
1:41:56

41	Renato Gozio – Atletica Lumezzane
42	Pierino Pisciole
43	Luigi Raggi – GSA Gargnano
44	Carlo Botelli – GSA Gargnano
45	Ivan Franchini – Agnosine
46	Aldo Zuanelli – GSA Gargnano
47	Ciro Manini – Bisagoga Salò
48	Eugenio Collini – GSA Gargnano
49	Piero Agogeri – Vallesabbia
50	Angelo Tisi – Vallesabbia
51	Mauro Oreucia – GSA Gargnano
52	Fernando Franceschini – Alpini Portese
53	Ruggero Castai – GSA Gargnano
54	Luigi Valli – Atletica Lumezzane
55	Giacomo Magrograssi – GSA Gargnano
56	Leonardo Franchini – Salò
57	Giuseppe Armini – GSA Gargnano
58	Cesare Bernardini – GSA Gargnano
59	Luigi Franzoni – GSA Gargnano
60	Marchina
61	Mario Caldana – GSA Gargnano
62	Giuseppe Caldera – GSA Gargnano
63	Francesco Raggi – GSA Gargnano
64	Giuliana Pialorsi – Vallesabbia
65	Silvano Guerra – Vallesabbia
66	Graziano Pasqua – GSA Gargnano
67	Gian Pietro Grassi – Valchiese
68	Giulio Tisi – Vallesabbia
69	Angelo Erbogli – Agnosine
70	Alberto Balzarini – GS Montegargnano
71	Santino Bontempi – GS Montegargnano
72	Giancarlo Giacomuzzi – GS Montegargnano
73	Fulvio Bertanza – GS Montegargnano
74	Samuele Bresciani – Agnosine
75	Alberto Morandini – Salò

**Km 8**

1	Claudio Ciullo – GSA Gargnano
2	Denis Cipriani – Trento
3	Fabio Vezzola – GP Vallesabbia

1:42:47
1:43:13
1:43:31
1:45:24
1:45:40
1:47:13
1:47:54
1:48:31
1:48:53
1:49:00
1:50:39
1:51:40
1:54:18
1:54:25
1:55:41
1:55:48
1:56:46
1:57:45
2:00:14
2:02:12
2:02:53
2:03:25
2:04:17
2:06:48
2:06:48
2:09:02
2:10:35
2:10:40
2:11:05
2:12:05
2:12:05
2:29:41
2:30:00
2:35:00
5:00:00

45:18
47:28
48:40

4	Fabio Ligasacchi – Agnosine	50:01
5	Alberto Mauro – GS Montegargnano	50:04
6	Andrea Pasini – GS Montegargnano	50:07
7	Umberto Livotto – Gardone Riviera	52:10
8	Mario Tondi – Atletica S.Faustino	52:37
9	Guido Bernardelli – Noventa	55:03
10	Paolo Lipreri – Noventa	55:03
11	Flavio Bonzanini – GS Montegargnano	57:18
12	Stefano Tavernini – GS Montegargnano	58:04
13	Daniele Mauro – GS Montegargnano	58:08
14	Giorgio Bertanza – GS Montegargnano	58:10
15	Sauro Vabai – Atletica S.Faustino	58:54
16	Tiziano Adelbianco – GS Montegargnano	59:17
17	Luca Pasini – GS Montegargnano	59:42
18	Renato Bontempi – GS Montegargnano	59:57
19	Mario Cavagnini – Atletica S.Faustino	1:00:00
20	Francesco Pasquetti – Limonese	1:00:33
21	Giuseppe Forti – GS Montegargnano	1:00:45
22	Paolo Dagnoli – Limonese	1:00:54
23	Milly Sassi – GP Vallesabbia	1:00:58
24	Liliana Zanoni – Atletica S.Faustino	1:02:00
25	Roberto Cavagnini – Atletica S.Faustino	1:02:09
26	Eugenio Eccomelli – Agnosine	1:02:40
27	Cristina Giovannini – Atletica S.Faustino	1:02:50
28	Giovanni Pietro – Atletica S.Faustino	1:03:50
29	Ermanno Damiani – GS Montegargnano	1:04:03
30	Giancarlo Samuelli – GS Montegargnano	1:04:39
31	Gianfranco Pedercini – GS Montegargnano	1:04:45
32	Giuseppe Gelmini – GSA Gargnano	1:05:46
33	Roberto Dusi – Agnosine	1:05:50
34	Gerardo Pasquetti – Limonese	1:07:09
35	Roberto Bertrami – Agnosine	1:07:38
36	Antonello Meotti – Agnosine	1:07:40
37	Mauro Castellini – GS Montegargnano	1:08:38
38	Mario Tonoli – Atletica S.Faustino	1:09:75
39	Maurizio Simonini – Agnosine	1:09:44
40	Luca Bresciani – Agnosine	1:11:28
41	Moreno Bonomini – Agnosine	1:11:32
42	Andrea Andreoli – GS Montegargnano	1:12:11
43	Thomas Mazzini – Agnosine	1:12:09

(segue)

44 Valerio Mazzini – Agnosine	1:12:22
45 Loredana Tavernini – GS Montegargnano	1:13:55
46 Bruno Mariotti – GS Montegargnano	1:14:15
47 Ioan Arrignini	1:15:15
48 Umberto Zanini – GS Montegargnano	1:17:14
49 Mauro Castellini – GS Montegargnano	1:17:30
50 Giovanni Castellini – GS Montegargnano	1:19:00
51 Emanuele Regulianni – Agnosine	1:20:00
52 Giovanna Zanoni	
53 Maurizio Castellini – GSA Gargnano	
54 Edoardo Reculiani – Agnosine	
55 Roberta Pasini – GS Montegargnano	
56 Nini Zumiani - GSA Gargnano	
57 Luca Bertelli – Vallesabbia	
58 Paola Marchi – Vallesabbia	
59 Lidia Pasqua – GS Montegargnano	
60 Marco Brancati – GS Montegargnano	
61 Franco Picchiati – Noventa	
62 Sara Cavagnini – Atletica S.Faustino	
63 Pier Angelo Simonini – Agnosine	
64 Renato Zanetti – Agnosine	
65 Emanuela Segala – Limonese	
66 Pasquale Perri – Noventa	
67 Monica Mascadri – Agnosine	
68 Alberto Bonomini – Agnosine	
69 Massimo Bonomini – Agnosine	
70 Diego Paletti – Agnosine	
71 Maria Claudia Ghidoni – Agnosine	
72 Denise Tavernini – GS Montegargnano	
73 Cornelio Bonomini – Agnosine	
74 Claudia Andreoli – GS Montegargnano	
75 Patrizia Vezzola – Vallesabbia	
76 Alma Delaini – GS Montegargnano	
77 Pierina Festa – GS Montegargnano	
78 Carla Pasini – GS Montegargnano	
79 Franco Passoni – GS Montegargnano	
80 Enrico Passoni – GS Montegargnano	
81 Alessandro Bontempi – GS Montegargnano	
82 Maria Bariletti – GS Montegargnano	
83 Mara Passoni – GS Montegargnano	

84 Angelo Mascher – GS Montegargnano
85 Marinella Mascher – GS Montegargnano
86 Erica Giacomuzzi – GSA Gargnano
87 Giuliano Bellini – Alpini Portese
88 Musesti Fabio – Alpini Portese



In attesa del vincitore Osvaldo Faustini, sul podio Paolo Brussich (a sinistra) e Danilo Robol

1981



1. In una giornata di pioggia e freddo prende il via l'ottava edizione della Caminàa
2. Elio Forti incoraggia il salodiano Silvano Pellegrini
3. Un suggestivo passaggio nel bosco di Località Maerne
4. L'arrivo di Giorgio Bertanza, oggi ingegnere e ricercatore universitario

**VIII LA CAMINÀ - DIECIMIGLIA DEL GARDA**  
**Navazzo, 20 aprile 1981 (Km 10)**

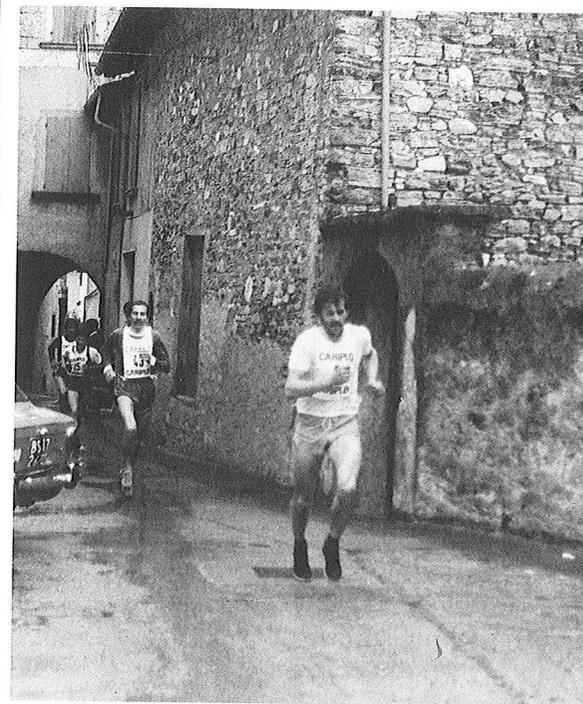
1981

1	Osvaldo Faustini – Iveco OM Brescia	33:01:60	41	Fabio Tognato – Quercia Rovereto	37:45:30
2	Fausto Bonzi – Bar Emma	33:06:40	42	Andrea Goglionni – Atl. Lumezzane	37:49:90
3	Ermanno Bossini – Iveco OM Brescia	33:13:40	43	Maurizio Bertanza – Iveco OM Brescia	37:51:00
4	Giuseppe Moretti – Riccardi Milano	33:22:20	44	Giovanni Corridori – Atl. Lumezzane	37:53:10
5	Privato Pezzoli – Bar Emma	33:25:20	45	Mauro Torcoli – Assindustria Brescia	37:55:30
6	Antonio Amalfa – Bar Emma	33:49:50	46	Oliviero Caldana – Pro Patria Milano	38:14:90
7	Andrea Giupponi – Bar Emma	33:50:80	47	Renato Luzzani – Valchiese	38:31:40
8	Gianfranco Ongaro – ADM Simonini	33:58:20	48	Antonio Polonini – Atl. Lumezzane	38:40:60
9	Pietro Rota Bulò – Atl. Bergamo Bettoni Sport	34:00:80	49	Bruno Montagner – GS Daini Carate	38:41:50
10	Stefano Lazzaroni – ADM Simonini	34:04:40	50	Sergio Seneci – Atl. Lumezzane	39:13:60
11	Giuseppe Bussi – Assindustria Brescia	34:07:00	51	Carlo Bertamini – MC Basso Sarca	39:19:90
12	Pier Angelo Testa – Atl. Bergamo Bettoni Sport	34:29:00	52	Giacomo Cristinelli – Atletica Gardonese	39:26:70
13	Adolfo Calabretta – GAAC Eccocasa Verona	34:30:80	53	Pier Angelo Prosper – Feralpi Lonato	39:32:00
14	Claudio Bicelli – Feralpi Lonato	34:32:40	54	Roberto Nevi – Jolli Carrera Verona	40:12:90
15	Elio Ferrari – Alpini Portese	34:44:50	55	Luciano Tisi – GS Vigo Rendena	40:40:30
16	Gianni Guizzetti – G2A Lumezzane	34:45:00	56	Avelino Lombardi – Alpini Portese	41:00:90
17	Roberto Tintori – La Recastello Gazzaniga	34:48:30	57	Gabriele Devoti – Assindustria Brescia	41:03:40
18	Carmelo Chiesa – Quercia Rovereto	35:00:10	58	Fabrizio Gasperi – GS Vigo Rendena	41:28:20
19	Gian Carlo Lecchi – Feralpi Lonato	35:10:80	59	Giorgio Ferrari – Feralpi Lonato	42:32:30
20	Alfredo Bonetti – Iveco OM Brescia	35:26:10	60	Luigi Chiappani – GS Vigo Rendena	
21	Pier Alberto Tassi – Bar Emma	35:29:80	61	Riccardo Piovanelli – Feralpi Lonato	
22	Paolo Brussich – Quercia Rovereto	35:46:30	62	Giuseppe Lombardo – Atl. Lumezzane	
23	Ennio Colò – Valchiese	35:56:50	63	Luciano Dal Bon – GS Vigo Rendena	
24	Angelo Vecchi – Assindustria Brescia	35:59:40	64	Carlo Porcu – Atl. Lumezzane	
25	Gian Pietro Cantamessa – ADM Simonini	36:04:50	65	Flavio Peroni – Atl. Lumezzane	
26	Gian Pietro Suardi – Bar Emma	36:12:10	66	Angelo Bussi – Feralpi Lonato	
27	Pier Luigi Filisetti – Polisportiva Clusone	36:16:70	67	Giorgio Gasperi – GS Vigo Rendena	
28	Mario Papa – Feralpi Lonato	36:20:50	68	Gian Carlo Gasperi – GS Vigo Rendena	
29	Diego Bonsi – Atletica Gardonese	36:33:60	69	Virgilio Beltrami – GS Vigo Rendena	
30	Raffaele Belotti – Assindustria Brescia	36:42:40	70	Erminio Lorenzi – GS Vigo Rendena	
31	Antonio Riviera – S.Rocchino Brescia	36:54:10	71	Ezio Lorenzi – GS Vigo Rendena	
32	Andrea Renica – Feralpi Lonato	36:57:30			
33	Franco Quistini – La Recastello Gazzaniga	36:58:10			
34	Gian Mario Merelli – La Recastello Gazzaniga	36:59:50			
35	Luigi Merelli – La Recastello Gazzaniga	37:00:30			
36	Luciano Merla – La Recastello Gazzaniga	37:01:00			
37	Marco Borsari – GS Vigo Rendena	37:03:00			
38	Lino Stefani – GS Vigo Rendena	37:06:60			
39	Angelo Tonni – Valchiese	37:31:80			
40	Battista Belleri – Atletica Gardonese	37:39:20			

**Classifica di Società**

1	Bar Emma Camerata Cornello	119
2	Iveco OM Brescia	70
3	ADM Simonini Ponte in Valtellina	50
4	Atletica Bergamo Bettoni Sport	41
5	Feralpi Lonato	35
6	Assindustria Brescia	30
7	Riccardi Milano	27

8	Quercia Rovereto	23
9	GAAC Eccocasa Verona	18
10	Atletica Lumezzane G2A	18
11	Alpini Portese	17
12	La Recastello Gazzaniga	17
13	Valchiese	10
14	Polisportiva Clusone	4
15	Atletica Gardonese Gardone Valtrompia	4
16	GS Proloco Vigo Rendena	4
17	Atletica Lumezzane	2
18	S.Rocchino Brescia	1
19	Pro Patria Pierrel Milano	1
20	GS Daini Carate	1
21	MC Basso Sarca	1
22	Jolly Carrera Verona	1
23	Libertas Radici Lefte	1



**Ermanno Bossini davanti a Giuseppe Moretti, nella frazione di Liano**

**IX LA CAMINÀ - DIECIMIGLIA DEL GARDA**  
**Navazzo, 12 aprile 1982 (Km 9,800)**

1982

1 Sergio Pesavento – Forestale	31:55:80	41 Roberto Simmarano (7°J) – Vir. NA Trento	39:02:30
2 Gianni Demadonna – Snia Milano	32:17:80	42 Ettore Barbone – Atl. Lumezzane G2A	39:06:00
3 Osvaldo Faustini – Iveco Brescia	32:20:40	43 Fabrizio Gasperi (8°J) – GS Vigo Rendena	39:07:80
4 Privato Pezzoli – Bar Emma	32:34:60	44 Vincenzo Bonardi – Assindustria Brescia	39:19:40
5 Fausto Bonzi – Bar Emma	32:35:80	45 Ruggero Mottini (9°J) – Atl. Gardonese	39:41:20
6 Pier Angelo Testa – Atl. Bergamo Bettoni Sport	33:00:40	46 Antonio Polonini – Atl. Lumezzane G2A	39:42:20
7 Antonio Amalfa – Bar Emma	33:07:00	47 Antonio Piceni (10°J) – Assindustria Brescia	40:25:20
8 Lanfranco Rodelli – Iveco Brescia	33:12:90	48 Guerrino Feltre – ATS 2001 Verona	41:04:30
9 Giovan Battista Scanzi – Bar Emma	33:26:10	49 Giorgio Ferrari (11°J) – Feralpi Lonato	41:06:80
10 Carmelo Chiesa – Quercia Rovereto	33:41:30	50 Domenico Moscarini (12°J) – Iveco Brescia	41:20:40
11 Gavino Garau – Carabinieri Bologna	33:47:20	51 Angelo Marchiori – Assindustria Brescia	41:21:50
12 Pier Alberto Tassi – Bar Emma	33:49:60	52 Luigi Spagnolli – SA Bolzano	
13 Gianni Guizzetti – Atl. Lumezzane G2A	34:14:50	53 Gabriele Devoti – Assindustria Brescia	
14 Fabiano Tirapelli – ATS 2001 Verona	34:22:10	54 Arturo Burato – ATS 2001 Verona	
15 Lucio Tonina – Virtus NA Trento	34:26:10	55 Stefano Zucchini – Assindustria Brescia	
16 Ermanno Bossini – Atl. Lumezzane G2A	34:30:70	56 Alessandro Bertamini – MC Basso Sarca	
17 Fabio Fioravanzo (1°J) – CSI Fiamma Vicenza	34:52:60	57 Battista Mingardi – Feralpi Lonato	
18 Paolo Brussich – Quercia Rovereto	34:56:80		
19 Gino Feltre – ATS 2001 Verona	34:59:20		
20 Danilo Robol – Quercia Rovereto	35:19:80		
21 Marco Toniatti – Quercia Rovereto	35:55:80		
22 Mario Ardemagni (2° J) – Daini Carate	36:01:80		
23 Angelo Taddei – Assindustria Brescia	36:05:10		
24 Mario Papa – Feralpi Lonato	36:09:70		
25 Paolo Bosio (3°J) – Bar Emma	36:15:70		
26 Adriano Pezzoli – Bar Emma	36:21:50		
27 Diego Zanardi (4°J) – Bar Emma	36:29:20		
28 Claudio Amati – Iveco Brescia	36:36:70		
29 Antonio Parente – Assindustria Brescia	36:40:80		
30 Alberto Lombardi (5°J) – Jeans Sereno	36:49:40		
31 Angelo Vecchi – Assindustria Brescia	37:14:20		
32 Claudio Clerici – Atl. Lumezzane G2A	37:25:60		
33 Gian Pietro Suardi – Bar Emma	37:35:40		
34 Cesare Bellocchio – Libertas Mantova	37:48:10		
35 Giuseppe Piovanelli (6°J) – Jeans Sereno	37:49:00		
36 Marco Borsari – GS Vigo Rendena	37:51:70		
37 Alberto Riboldi – S.Rocchino Brescia	38:08:80		
38 Fiorio Pozzani – Acli Milano	38:19:80		
39 Enrico Moscarini – Iveco Brescia	38:31:40		
40 Raffaele Belotti – Assindustria Brescia	38:39:30		

*N.B – (1° j) = primo atleta della categoria juniores*

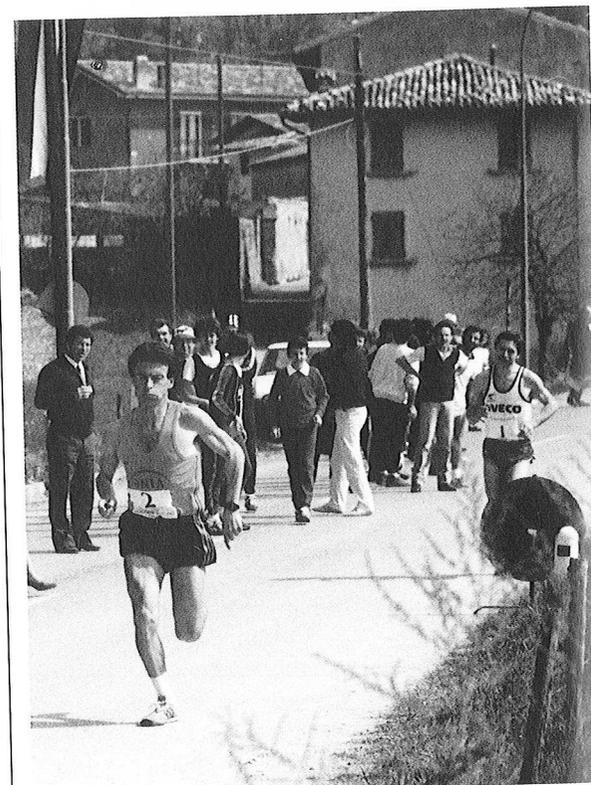
**Gara Amatori**

1 Elio Ferrari – Alpini Portese	35:47:00
---------------------------------	----------

**Classifica di Società**

1 Bar Emma Camerata Cornello	221
2 Quercia Rovereto	95
3 Iveco Brescia	87
4 Atletica Lumezzane G2A	64
5 ATS 2001 Verona	50
6 Assindustria Brescia	44
7 GS Forestale	40
8 GS Snia Milano	39
9 Atl. Bergamo Bettoni Sport	34
10 GS Carabinieri Bologna	30
11 Virtus Nuova Atletica Trento	27
12 CSI Fiamma Vicenza	24
13 CS Daini Carate Brianza	19
14 Feralpi Lonato	18
15 Villaggio Sereno Jeans	17
16 Libertas Mantova	7

17 GS Vigo Rendena	6
18 CS S.Rocchino Brescia	4
19 ACLI Milano	3
20 Atletica Gardonese	1



**Gianni Demadonna stacca Osvaldo Faustini e si lancia all'inseguimento di Sergio Pesavento, che vincerà con 22 secondi di vantaggio**

# X LA CAMINÀA - DIECIMIGLIA DEL GARDA

Navazzo, 2 aprile 1983 (Km 9,800)

# 1983

1 Sergio Pesavento – Forestale	26:45:00	41 Lidio Scalvini – OM Brescia	29:21:70
2 Davide Bergamini – Esercito	26:48:30	42 Flaviano Tirapelle – GAAC Verona	29:22:00
3 Osvaldo Faustini – San Rocchino BS	26:52:70	43 Josef Rosenthaler – Austria	29:26:80
4 Aldo Fantoni – Athletic Club Bergamo	26:53:60	44 Ignazio Renaldini – Giornale di Brescia	29:33:50
5 Venanzio Ortis – Pro Patria Pierrel Milano	26:54:20	45 Oliviero Silvestri – Atl. Valchiese	29:36:70
6 Bern Rangen – Germania	26:59:50	46 Oscar Campanardi – San Rocchino Brescia	29:38:40
7 Lanfranco Rodelli – San Rocchino Brescia	27:05:80	47 Liberio Creazzi – Marzoli Trento	29:42:30
8 Giordano Zanetti – Atl. Valchiese	27:11:00	48 Alfredo Blasel – Germania	29:44:40
9 Martin Gruning – Germania	27:13:90	49 Eugenio Coppola – Forestale	29:46:20
10 Privato Pezzoli – Atl.Valli Bergamasche	27:20:20	50 Angelo Sberna – MAP Borgosatollo	29:51:80
11 Fausto Bonzi – Atl.Valli Bergamasche	27:23:20	51 Oliviero Caldana – Feralpi Lonato	29:54:80
12 Pier Angelo Testa – Athletic Club Bergamo	27:39:60	52 Paolo Brussich – Quercia Rovereto	29:57:20
13 Lucio Tonina – Virtus North Aut. Trento	27:44:90	53 Giuseppe Manara – San Rocchino Brescia	30:03:10
14 Fulvio Paissan – Virtus North Aut. Trento	27:49:40	54 Emanuele Manessi – San Rocchino Brescia	30:06:60
15 Ulrich Mattesberger – Austria	27:50:00	55 Enrico Campana – San Rocchino Brescia	30:08:70
16 Giovanni D'Urso – Forestale	27:54:40	56 Tito Gerundi – San Rocchino Brescia	30:19:70
17 Franco Capovilla – Snia Milano	27:55:30	57 Marco Toniatti – Quercia Rovereto	30:27:00
18 Ennio Colò – Atl. Valchiese	27:59:60	58 Massimo Noventa – San Rocchino Brescia	30:30:80
19 Diego Zanardi – Athletic Club Bergamo	28:01:70	59 Denis Cipriani – Quercia Rovereto	30:35:30
20 Nazzareno D'Agostino – Forestale	28:02:90	60 Gian Pietro Suardi – Atl.Valli Bergamasche	30:39:00
21 Aldo Moretti – Nautica Bolis	28:05:40	61 Gian Luigi Beati – Ducci Chiari	30:52:50
22 Gaetano Paparesta – Forestale	28:08:30	62 Roberto Agazzi – Athletic Club Bergamo	30:57:20
23 Walter Bassi – Eden Esine	28:10:60	63 Luigi Merelli – Recastello Gazzaniga	30:58:10
24 Danilo Robol – Quercia Rovereto	28:11:70	64 Luigi Scarpellini – ADM Valtellina	31:00:60
25 Sergio Gandaglia – San Rocchino BS	28:18:40	65 Ariele Ravagnati – Lumezzane G2A	31:03:80
26 Antonio Amalfa – Atl.Valli Bergamasche	28:27:80	66 Cesare Bellocchi – Libertas Mantova	31:05:40
27 Angelo Vecchi – Assindustria Brescia	28:30:50	67 Fabio Borghetti – Athletic Club Bergamo	31:09:90
28 Ivan Igini – Atl.Valchiese	28:31:20	68 Mariano Morandi – Basso Sarca Arco	31:11:50
29 Claudio Perletti – Athletic Club Bergamo	28:32:30	69 Mauro Cucciriello – Forestale Rieti	31:14:40
30 Paolo Bosio – Atl. Valli Bergamasche	28:36:30	70 Roberto Cremonini – San Rocchino Brescia	31:31:20
31 Gerardo Ruggiero – Giornale di Brescia	28:40:90	71 Franco Antonelli – Assindustria	31:31:70
32 Alberto Rampinelli – Ducci Chiari	28:42:50	72 Marco Borsari – Vigo Rendena	31:32:30
33 Luigi Lazzarini – ADM Ponte in Valtellina	28:47:10	73 Natale Gatta – MAP Borgosatollo	31:41:30
34 Manfred Brucks – Germania	28:50:90	74 Walter Martinelli – Athletic Club Bergamo	31:48:50
35 Pier Alberto Tassi – Atl.Valli Bergamasche	28:55:60	75 Luigi Carniti – San Rocchino Brescia	31:50:00
36 Claudio Amati – OM Brescia	29:00:50	76 Cristoph Michelic – Austria	31:52:60
37 Angelo Taddei – Assindustria Brescia	29:02:30	77 Maurizio Faustini – Vigo Rendena	34:02:50
38 Gianni Guizzetti – San Rocchino Brescia	29:06:30	78 Giuseppe Franceschini – Assindustria Brescia	34:09:00
39 Sergio Taglietti – Giornale di Brescia	29:08:10	79 Gian Franco Bertocchi – Atl.Valli Bergamasche	34:13:10
40 Stefano Lazzaroni – ADM Ponte in Valtellina	29:09:10		

## Classifica di Società

- 1 Forestale
- 2 Athletic Club Bergamo
- 3 San Rocchino Brescia
- 4 Atl.Valli Bergamasche
- 5 Atl.Valchiese
- 6 Quercia Rovereto
- 7 Assindustria Brescia



Venanzio Ortis, campione europeo dei 5 mila metri nel 1978 a Praga, tra i protagonisti della decima edizione della Caminàa: chiuderà al quinto posto

**Amatori Uomini****Cat. D**

- 1 Armando Formenti – Agnosine
- 2 Gian Carlo Lecchi – Felter Sport Puegnago
- 3 Fiorenzo Bertoletti – Storm Pontoglio
- 4 G. Battista – Beccalossi – Villaggio Sereno
- 5 Giuseppe Loda – Storm Pontoglio
- 6 Marcello Sabatini – Felter Sport Puegnago
- 7 Stefano Zucchini – Assindustria Brescia
- 8 Giuseppe Tonni – Felter Sport Puegnago
- 9 Narciso Possani – Felter Sport Puegnago
- 10 Gabriele Devoti – Assindustria Brescia

**Cat. E**

- 1 Giovanni Dedei – Storm Pontoglio
- 2 Sandro Belitti – Storm Pontoglio
- 3 Pietro Arrighi – Felter Sport Puegnago
- 4 Giuseppe Borella – Pol. Chiesanuova
- 5 Marco Forlani – Storm Pontoglio
- 6 Cesare Franzoni – Felter Sport Puegnago
- 7 Costantino Felter – Felter Sport Puegnago
- 8 Giuseppe Bianchetti – Storm Pontoglio
- 9 Roberto Manzoni – Storm Pontoglio
- 10 Riccardo Bertelli – Pol. Chiesanuova

**Cat. F**

- 1 Nello Bassetto – Atletica Lumezzane
- 2 Vittorino Vezzoli – Villaggio Sereno
- 3 Marco Lanzini – Storm Pontoglio
- 4 Angelo Biemmi – Spac Paitone
- 5 G. Carlo Bettini – Felter Sport Puegnago
- 6 Mario Chiari – Storm Pontoglio
- 7 Alberto Cardini – Atletica Lumezzane
- 8 Andrea Pini – Pol. Chiesanuova
- 9 Riccardo Piovanelli – Feralpi Lonato

**Cat. G**

- 1 Ferruccio Squassina – Feralpi Lonato
- 2 Silvano Pellegrini – Felter Sport Puegnago

- 3 Domenico Bellotti – Feralpi Lonato
- 4 Battista Trenti – Felter Sport Puegnago

**Cat. H**

- 1 Pietro Scudi – Felter Sport Puegnago
- 2 Alfredo Hoch – Felter Sport Puegnago

**Cat. I**

- 1 Giulio Malagnini – Felter Sport Puegnago

**Amatori Stranieri**

- 1 Reiner Brudnitzki – Btg
- 2 Joachim Kurnot – Btg
- 3 Jurgen Fabian – Btg
- 4 Ralf Sukatshc – Btg
- 5 Helge Hoteler – Btg
- 6 Martin Quenzel – Btg
- 7 Gerd Grotemeier – Btg
- 8 Ingo Pfeiffer – Btg
- 9 Fabricius Lutz – Germania Federale
- 10 Reiner Wollny – Btg
- 11 Katrin Bischoff – Btg
- 12 Barbara Squarr – Btg



**Nello Bassetto (al centro), uno dei più longevi corridori in provincia di Brescia. In questa foto del 1996 è sul podio con (da sinistra) Luigi Porrini, Giovanni Conter, Santo Pasotti e Romano Tommasi**

# XI LA CAMINÀA - DIECIMIGLIA DEL GARDA

Navazzo, 21 aprile 1984 (Km 11,500)

# 1984

1 Sergio Pesavento – Forestale	33:39:03
2 Franco Boffi – Pro Patria Pierrel Milano	33:50:23
3 Claudio Solone – Carabinieri	34:03:71
4 Aldo Fantoni – Atl. Club Bergamo	35:04:78
5 Davide Bergamini – Libertas Udine	35:50:14
6 Adriano Pezzoli – Carabinieri	35:52:69
7 Guido Genicco – Carabinieri	36:03:07
8 Angelo Vecchi – Villaggio Sereno	36:18:40
9 Roberto Beatini – Atl. Zani Gambara	36:29:51
10 Gerardo Ruggiero – San Rocchino Brescia	36:31:22
11 Walter Noro – CSI Fiamm Vicenza	36:37:04
12 Marco Terna – Villaggio Sereno	36:48:92
13 Tony Martins – FSGT Marseille (Francia)	36:56:89
14 Oliviero Caldana – Feralpi,Lonato	37:00:56
15 Giovanni Meregaglia – Carabinieri	37:14:80
16 Andrea Renica – Feralpi Lonato	37:26:87
17 Flaviano Tirapelle – Cesarin GAAC Verona	37:30:64
18 Stefano Battello – Enervit Marathon Varese	37:35:41
19 Claudio Bicelli – Feralpi Lonato	37:42:86
20 Massimo Moreni – Feralpi Lonato	37:56:15
21 Gian Luigi Beati – Ducci Chiari	38:03:00
22 Sergio Taglietti – Giornale di Brescia	38:14:48
23 Pietro Tengattini – Atl. Villongo	38:35:42
24 Emanuele Manessi – San Rocchino Brescia	39:35:10
25 Alberto Franceschetti – Atl. Zani Gambara	39:43:57
26 Alberto Riboldi – San Rocchino Brescia	39:46:70
27 Mario Papa – Feralpi Lonato	39:58:32
28 Gian Marco Belleri – Atl. Gardonese	30:49:50
29 Daniele Zecchi – Villaggio Sereno	40:58:83
30 Alberto Rampinelli – Ducci Chiari	41:10:96
31 Luca Selogni – Pol. Avis Aido Capriolese	41:19:82
32 Jaques Bernard – FSGT Marseille (Francia)	41:27:27
33 Alessandro Gabrieli – Lumezzane G2A	41:41:78
34 Laurent Salupo – FSGT Marseille (Francia)	42:57:01
35 Natale Gatta – Villaggio Sereno	43:01:45
36 Flavio Pelucchi – Podisti Indipendenti	43:07:39
37 Antoine Ortega – FSGT Marseille (Francia)	43:38:45
38 Francis Martinez – FSGT Marseille (Francia)	45:26:81
39 Philippe Casal – FSGT Marseille (Francia)	45:26:81

## Classifica di Società

1 Carabinieri	31
2 Feralpi Lonato	69
3 Villaggio Sereno Astrale	84
4 FSGT Marseille (Francia)	116

## Donne – km. 4,600

1 Betty Molteni – Snia Milano	15:59:57
2 Margherita Pagani – Fiamma Vicenza	16:33:60
3 Valentina Bottarelli – Lumezzane G2A	16:50:84
4 Piercarola Pagani – Fiamma Vicenza	17:19:93
5 Daniela Ferrari – Agri Coop Libertas Garda	17:29:45
6 Grazia Mangili – Feralpi Lonato	17:53:26
7 Maria Orizio – Agri Coop Libertas Garda	17:58:22
8 Laura Avigo – Feralpi Lonato	18:18:45
9 Nicole Maillot – FSGT Marseille (Francia)	18:31:46
10 Ermanna Aldrovandi – Feralpi Lonato	18:51:62

## Classifica di Società

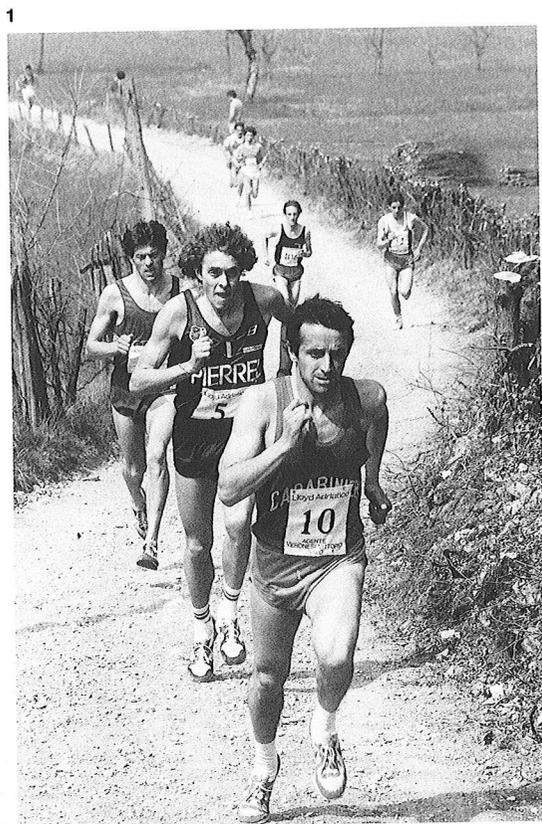
1 CSI Fiamm Vicenza	26
2 Feralpi Lonato	24
3 Agri Coop Libertas Garda	20
4 Snia Milano	15
5 Atl. Lumezzane G2A	13
6 FSGT Marseille (Francia)	1

## Cadetti (km 2,250)

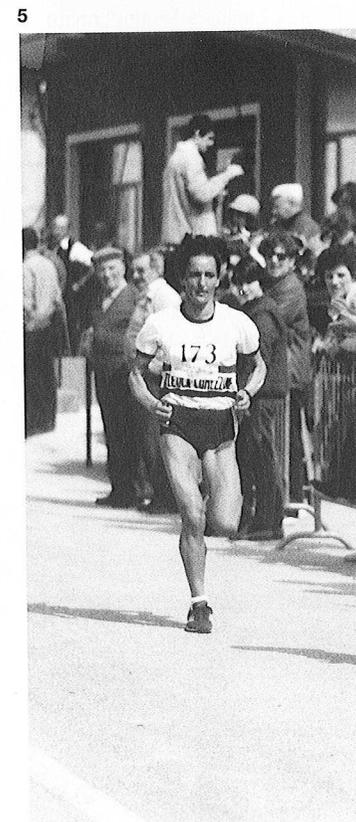
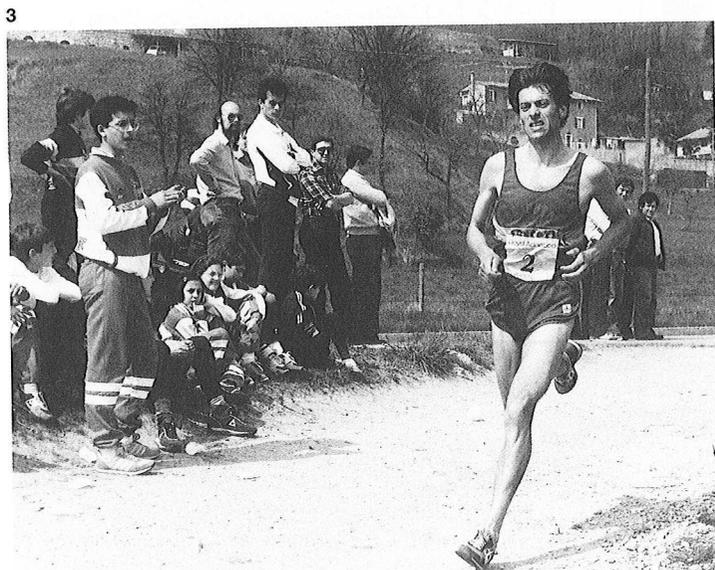
1 Angelo Campetti – AS Toscolano Maderno	7:06
2 Luca Borra – Atletica Villanuova 70	7:11
3 Sergio Morselli – Giovane Prevalle	7:14
4 Ezio Cantoni – Atletica Lumezzane G2A	7:23
5 Tarcisio Traconaglia – Atletica Zani Gambara	7:31
6 Loris Franzoni – AS Toscolano Maderno	7:38
7 Fabio Pezzali – Atletica Zani Gambara	7:41
8 Fabrizio Regazzoni – Atletica Villanuova 70	7:44
9 Fabio Pasini – GP Bione	8:03
10 Angelo Gussago – GP Bione	8:04
11 Boris Trivella – AS Toscolano Maderno	8:08
12 Oscar Martinelli – GP Bione	8:35
13 Tiziano Ambrosi – GP Bione	8:51

## Cadette (km 1,250)

1 Bibiana Benedetti – AS Toscolano Maderno	4:54
2 Deborah Lezziero – AS Toscolano Maderno	4:56
3 Patrizia Palmieri – Atletica Villanuova 70	4:58



1. Claudio Solone precede Franco Boffi e Sergio Pesavento, più staccato Aldo Fantoni
2. Primo podio femminile a Navazzo. Da sinistra: Valentina Bottarelli, Betty Molteni e Rita Pagani
3. Sergio Pesavento lanciato verso il terzo successo consecutivo
4. Betty Molteni (171) ormai imprendibile verso il traguardo. Davanti a lei, uno dei podisti più longevi in Provincia di Brescia: il carabiniere Alessandro Gabrieli
5. Valentina Bottarelli, lumezzanese purosangue



# XII LA CAMINÀA - DIECIMIGLIA DEL GARDA

Navazzo, 6 aprile 1985 (Km 11,250)

1985

1	Gianni Demadonna – Pro Patria Freedent	34:03:50
2	Alain Capovani – Enervit Varese	34:06:20
3	Davide Bergamini – Libertas Udine	34:07:10
4	Osvaldo Faustini – Brescialeasing	34:07:40
5	Franco Boffi – Pro Patria Freedent	34:33:10
6	Galdino Pilot – Alitrans Eccocasa Verona	34:37:20
7	Fausto Bonzi – Atl. Valli Bergamasche	34:39:80
8	Giordano Zanetti – Atl. Valchiese	34:47:90
9	Rosario Lo Presti – Enervit Varese	35:07:90
10	Privato Pezzoli – Atl. Valli Bergamasche	35:27:50
11	Renato Gotti – Atl. S.Giovanni Bianco	35:37:40
12	Angelo Vecchi – Riccardi Milano	35:39:60
13	Oliviero Caldana – Feralpi Lonato	35:43:30
14	Mario Peragine – Enervit Varese	35:57:20
15	Massimo Moreni – Villaggio Sereno	36:00:70
16	Claudio Bicelli – Brescialeasing	36:01:80
17	Gerardo Ruggiero – Brescialeasing	36:05:90
18	Angelo Tassani – Esercito	36:16:80
19	Ennio Colò – Atl. Valchiese	36:17:40
20	Gianni Guizzetti – Brescialeasing	36:18:00
21	Claudio Bonzi – Atl.Valli Bergamasche	36:21:20
22	Gian Luigi Beati – Pol. Ducci Chiari	36:36:90
23	Ivan Igini – Atl. Valchiese	36:42:10
24	Gianfranco Baldaccini – Atl.S.Giovanni Bianco	36:44:10
25	Renato Bonin – Alitrans Eccocasa Verona	36:44:50
26	Sergio Taglietti – Giornale di Brescia	36:50:10
27	Giorgio Redoldi – Alitrans Eccocasa Verona	36:54:60
28	Danilo Rossi – Atl.Valli Bergamasche	36:57:40
29	Claudio Uberti – Giornale di Brescia	37:04:00
30	Luigi Scalvini – Brescialeasing	37:18:20
31	Pier Angelo Avigo – Feralpi Lonato	37:18:80
32	Antonio Amalfa – Atl.Valli Bergamasche	37:50:70
33	Vittorio Baldarelli – Endas Sisi Chiesi	37:52:50
34	Franco Clima – Pol. Cernuschese	38:02:10
35	Armando Mazzola – Villaggio Sereno	38:13:20
36	Pietro Tengattini – Atl. Villongo	38:29:40
37	Alberto Lombardi – Villaggio Sereno	38:29:60
38	Edoardo Mantovani – Feralpi Lonato	38:34:10
39	Gian Carlo Luzzani – Atl. Valchiese	39:17:10
40	Mario Carlesso – Feralpi Lonato	39:32:00

41	Abramo Armani – Atl. Valchiese	39:48:70
42	Alessandro Medeghini – Villaggio Sereno	39:56:10
43	Alessandro Gabrieli – Brescialeasing	39:57:90
44	Gian Pietro Suardi – Atl.Valli Bergamasche	40:11:20
45	Luca Selogni – Pol. Avis Capriolese	40:16:90
46	Alberto Rampinelli – Pol. Ducci Chiari	40:19:80
47	Adelio Terraroli – Agri Coop Libertas Garda	40:02:90
48	Flavio Pelucchi – Ass. Amici Atletica	41:06:20
49	Daniele Zecchi – Villaggio Sereno	41:16:80
50	Egidio Milesi – Atl. S.Giovanni Bianco	41:43:90
51	Loris Cominotti – Atl.Valchiese	41:54:00
52	Pier Luigi Russo – Fiamma Pontina Latina	42:23:70
53	Mose Plebani – Atl.Valli Bergamasche	42:35:80
54	Maurizio Berta – Giornale di Brescia	44:21:50

## Classifica di Società

1	Brescialeasing	57
2	Valli Bergamasche	66
3	Atletica Valchiese	89
4	Feralpi Lonato	122
5	Villaggio Sereno Astrale	129

## Donne – km. 4,500

1	Betty Molteni – Snia Milano	15:42:60
2	Margherita Pagani – Fiamma Vicenza	16:33:90
3	Valentina Bottarelli – Lumezzane G2A	16:43:20
4	Grazia Mangili – Villaggio Sereno	17:01:90
5	Cinzia Zamboni – Libertas Gussago	17:04:00
6	Maria Orizio – Libertas Gussago	17:10:30
7	Cristina Ragnoli – US Serle	17:18:30
8	Piercarola Pagani – Fiamma Vicenza	17:27:40
9	Laura Avigo – Feralpi Lonato	17:32:90
10	Cristina Conforti – Feralpi Lonato	17:38:30
11	Romana Conforti – Villaggio Sereno	17:45:80
12	Daniela Ferrari – Agri Coop Libartas Garda	18:06:70
13	Cristina Peroni – Libertas Gussago	18:11:40
14	Daniela Papetti – Agri Coop Libertas Garda	18:25:60
15	Rosanna Iannace – Villaggio Sereno	18:38:50
16	Sandra Lorenzoni – Feralpi Lonato	19:01:30
17	Donatella Busi – USO Nuvolento	19:08:20

## Classifica di Società

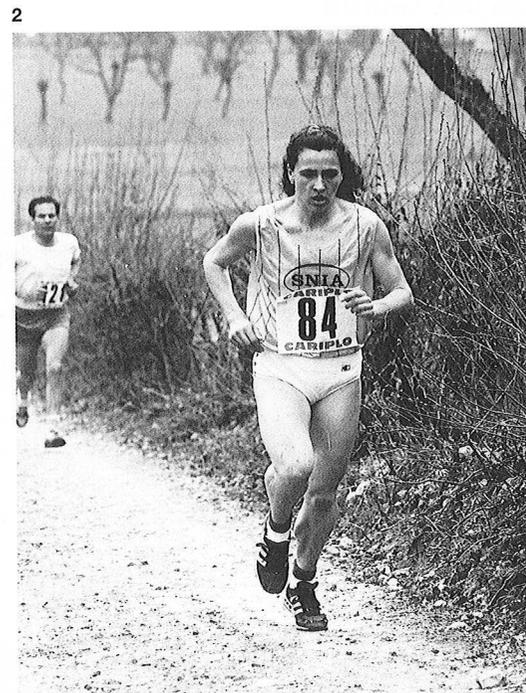
1	Libertas Gussago	30
2	Fiamma Vicenza	26
3	Villaggio Sereno Astrale	24
4	Feralpi Lonato	19
5	Snia Milano	17
6	Atletica Lumezzane G2A	15
7	US Serle	11
8	Agri Coop Libertas Garda	10
9	USO Nuvolento	1

## Ragazzi – km. 1,200

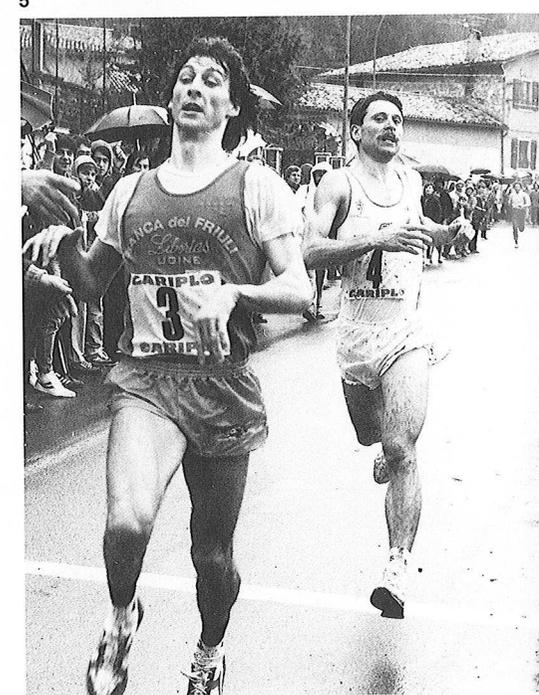
1	Omar Cimarolli – Atl. Valchiese	4:08:80
2	Remo Gelmini – Agri Coop Libertas Garda	4:14:90
3	Daniele Benedetti – US Serle	4:17:50
4	Massimo Lezziero – AS Toscolano Maderno	4:17:50
5	Carlo Bodei – USO Nuvolento	4:24:90
6	Gabriele Zuccali – GSO Roè Volciano	4:25:20
7	Mauro Busi – USO Nuvolento	4:30:40
8	Pietro Franzoni – US Serle	4:32:80
9	Cristian Tanghetti – USO Nuvolento	4:34:00
10	Luca Timelli – AS Toscolano M.	4:34:80
11	Marco Gabana – Atl. Villanuova 70	4:37:20
12	Alessandro Agosti – Robur Barbarano	4:42:80
13	Luca Mascher – Agri Coop Libertas	4:43:40
14	Francesco Bonera – USO Nuvolento	4:45:60
15	Luciano Tbaldo – USO Nuvolento	4:49:80
16	Cristian Spina – Atl. Villanuova 70	4:57:60
17	Ivan Mascher – Agri Coop Libertas Garda	4:58:60
18	Giuseppe Pace – GSO Roè Volciano	5:04:70
19	Cristian Franceschini – Robur Barbarano	5:17:20
20	Gian Luca Tavernini – Agri Coop Libertas Garda	5:37:50

## Ragazze – km. 1,200

1	Cecilia Bodei – US Serle	4:39:20
2	Elena Bonzanini – Robur Barbarano	4:48:20
3	Daniela Don – Robur Barbarano	4:55:40
4	Monica Ragnoli – US Serle	5:00:50
5	Anna Pagnoncelli – Robur Barbarano	4:11:60
6	Barbara Xompero – USO Nuvolento	5:13:90



1. La partenza della dodicesima edizione
2. Betty Molteni, verso il secondo successo. Sullo sfondo il bresciano del Villaggio Sereno, Vittorino Vezzoli
3. Il vincitore Gianni Demadonna precede Alain Capovani e Osvaldo Faustini
4. Da sinistra: Galdino Pilot, Franco Boffi, Gianni Demadonna, Giordano Zanetti, Fausto Bonzi, Osvaldo Faustini, Alain Capovani e Angelo Vecchi.
5. La volata per il terzo posto: Davide Bergamini precede Osvaldo Faustini



7 Barbara Massardi – USO Nuvolento	5:14:50
8 Barbara Tavernini – Agri Coop Libertas Garda	5:18:30
9 Monica Tanghetti – USO Nuvolento	5:19:60
10 Michela Gennari – Robur Barbarano	5:21:40
11 Francesca Boifava – USO Nuvolento	5:22:90
12 Stefania Amonti – US Serle	5:33:40
13 Laura Lombardi – Libertas Gussago	5:37:80

**Cadetti – km. 1,200**

1 Tarcisio Traconaglia – San Rocchino BS	3:40:70
2 Sergio Morselli – Giovane Prevalle	3:42:60
3 Gian Luca Banalotti – Robur Barbarano	3:51:00
4 Dario Sgotti – USO Nuvolento	3:52:00
5 Claudio Franzoni – US Serle	3:55:90
6 Boris Trivella – AS Toscolano M.	3:58:40
7 Marino Franzoni – US Serle	4:01:70
8 Simone Bodei – US Serle	4:03:80
9 Massimiliano Luzzani – Atl. Valchiese	4:04:90
10 Gian Luca Sorsoli – US Serle	4:16:30
11 Roberto Fustinoni – Atl. Camurra	4:18:70
12 Alessandro Busi – USO Nuvolento	4:20:00
13 Marco Celotti – USO Nuvolento	4:25:20
14 Juri Ronchi – USO Nuvolento	4:28:80
15 Roberto Giuberti – Atl. Villanuova 70	4:31:70
16 Claudio Polini – GSO Roè Volciano	4:34:70
17 Massimo Saramondi – Atl. Villanuova 70	4:37:40

**Cadette – km. 1,200**

1 Giovanna D'Asola – US Serle	4:17:90
2 Bibiana Benedetti – AS Toscolano M.	4:20:40
3 Michela Cimarolli – Atl. Valchiese	4:26:20
4 Elisabetta Bertoglio – Giovane Prevalle	4:32:60
5 Nadia Viviani – Feralpi Lonato	4:35:20
6 Maura Tonoli – Robur Barbarano	4:37:20
7 Mara De Facci – USO Nuvolento	4:50:30
8 Barbara Bodei – US Serle	4:54:20
9 Francesca Silveri – Robur Barbarano	4:58:20
10 Nicoletta Romano – USO Nuvolento	4:59:20
11 Michela Lanfranchi – Feralpi Lonato	5:01:10
12 Barbara Franzoni – USO Nuvolento	5:04:50

13 Raffaella Boifava – USO Nuvolento	5:05:00
14 Giovanna Poinelli – Robur Barbarano	5:07:30
15 Gabriella Erculiani – AS Toscolano M.	5:08:70
16 Deborah Lezziero – AS Toscolano M.	5:29:30
17 Stefania Zambelli – Robur Barbarano	5:40:50

**Allieve – km. 1,200**

1 Monica Cimarolli – Atl. Valchiese	4:08:70
2 Morena Antonelli – Feralpi Lonato	4:10:60
3 Daniela Zizioli – USO Nuvolento	4:14:00
4 Patrizia Tbaldo – USO Nuvolento	4:18:80
5 Cinzia Belleri – Villaggio Sereno	4:21:80
6 Silvia Lombardi – Libertas Gussago	4:36:70
7 Michela Busi – USO Nuvolento	4:43:70
8 Marika Franchini – USO Nuvolento	4:51:70
9 Raffaella Pozzi – AS Toscolano M.	4:56:40
10 Michela Bonori – Agri Coop Libertas Garda	5:10:20
11 Paola Zanardi – Agri Coop Libertas Garda	5:37:10

**Allievi – km. 2,400**

1 Roberto Antonelli – Feralpi Lonato	8:02:50
2 Angelo Campetti – AS Toscolano M.	8:11:90
3 Paolo Berlucchi – USO Nuvolento	8:25:40
4 Alessandro Samuelli – Agri Coop Libertas Garda	8:38:50
5 Luca Tofanelli – USO Nuvolento	9:02:40
6 Gian Carlo Samuelli – Agri Coop Libertas Garda	9:13:30

**Amatori Cat. I**

1 Giuseppe Togni – Lumezzane G2A	18:41:30
2 Alberto Morandini – Felter Sport	30:19:60

**Amatori Cat. F**

1 Elio Ferrari – Alpini Portese	37:36:90
2 Antonello Borghi – CSC Roncadelle	37:59:60

**Amatori Cat. G**

1 Adriano Serina – Feralpi Lonato	38:09:00
2 Giancarlo Lecchi – Felter Sport	38:24:60
3 Marcello Sabadini – Felter Sport	39:15:20
4 Olindo Bosetti – GSC Roncadelle	40:28:10

5 Franco Reboldi – Polisportiva Sarezzo	41:09:10
6 Natale Gatta – Villaggio Sereno	41:35:90
7 Carlo Zani – Giornale di Brescia	41:45:10
8 Giuseppe Borella – Pol. Chiesanuova	41:48:40
9 Osvaldo Moreni – Villaggio Sereno	42:48:30
10 Roberto Paiardi – GSC Roncadelle	44:08:60
11 Giuseppe Dughi – Villaggio Sereno	44:19:40
12 Domenico Quaresmini – Polisportiva Sarezzo	44:32:80
13 Giordano Cappa – Felter Sport	45:53:00

**Amatori Cat. H**

1 Mario Papa – Feralpi Lonato	39:14:00
2 Vittorino Vezzoli – Villaggio Sereno	41:11:80
3 Costante Beltrami – Atl. Valchiese	42:23:80
4 Alessandro Bertamini – MC Basso Sarca	43:39:80
5 Ario Sauda – Giornale di Brescia	43:44:60
6 Luciano Martelli – Villaggio Sereno	44:49:20
7 Alberto Cardini – Lumezzane G2A	45:54:40
8 Giulio Chiodaroli – Felter Sport	46:59:30



1986



1-2. La partenza da due angolazioni diverse. Nella prima foto, da sinistra si riconoscono: Osvaldo Faustini (302), Gianni Demadonna (301), Davide Bergamini (307), Severino Bernardini (305), Franco Boffi (303), Ennio Colò (327)

3. Il marocchino Lahkim Driss guida il gruppetto di testa

4. Il podio femminile. Da sinistra: Valentina Bottarelli (2<sup>a</sup>), Fulvia Furlan (1<sup>a</sup>) e la marocchina Rakiya Maraoui (3<sup>a</sup>)

5. Da sinistra: Gianni Poli (2<sup>o</sup>), Davide Bergamini (1<sup>o</sup>) e Franco Boffi (3<sup>o</sup>)

**XIII LA CAMINÀA - DIECIMIGLIA DEL GARDA**  
**Navazzo, 10 agosto 1986 (Km 11,250)**

1986

1 Davide Bergamini – Libertas Udine	34:18
2 Gianni Poli – Ellesse	34:26
3 Franco Boffi – Pro Patria Freedent	34:40
4 Severino Bernardini – Pro Patria Freedent	34:46
5 Aldo Fantoni – Athletic Club Bergamo	35:00
6 Lahkim Driss – Marocco	35:05
7 Osvaldo Faustini – Brescialeasing	35:10
8 Angelo Vecchi – Riccardi Milano	35:30
9 Gianni Demadonna – Pro Patria Freedent Milano	35:51
10 Claudio Amati – Agri Coop Libertas Garda	36:42
11 Angelo Tassani – Feralpi Lonato	36:51
12 Adriano Serina – Feralpi Lonato	37:00
13 Roberto Beatini – Brescialeasing	37:15
14 Gian Luigi Beati – Giornale di Brescia	37:22
15 Pier Angelo Avigo – Feralpi Lonato	37:39
16 Sergio Taglietti – Giornale di Brescia	37:44
17 Sergio Podavini – Agri Coop Libertas Garda	37:47
18 Alessio Innocentin – Snia Milano	38:44
19 Luca Selogni – Feralpi Lonato	38:56
20 Oliviero Pesenti – GS Monte Zogno	39:10
21 Liberio Creazzi – Alitrans Verona	39:14
22 Walter Frerotti – Giornale di Brescia	39:24
23 Angelo Fedrigo – Ellesse	39:42
24 Alberto Rampinelli – Giornale di Brescia	39:56
25 Fabio Marchetti – Feralpi Lonato	40:06
26 Battista Galli – Feralpi Lonato	40:16
27 Silvio Grosso – Atl Possano Cuneo	40:34
28 Luigi Destro – Feralpi Lonato	40:44
29 Michele Pinamonti – Marzola Povo Trento	40:45
30 Angelo Sberna – Villaggio Sereno Astrale	41:09
31 Pier Angelo Prosper – Feralpi Lonato	41:49
32 Daniele Zecchi – Villaggio Sereno Astrale	42:36
33 Massimo Bussei – Agri Coop Libertas Garda	42:41
34 Flavio Pelucchi – Ass. Amici Atletica	45:01
35 Walter Marchelli – Atl. Valchiese	46:12
36 Claudio Ducoli – Eden Esine	
37 Tiziano Angelini – Atl. Clarina Trento	

**Donne – km. 4,500**

1 Fulvia Furlan – Pro Sesto	15:23
-----------------------------	-------

2 Valentina Bottarelli – Cer. Pierre Lumezzane	15:36
3 Rakiya Maraoui – Marocco	15:59
4 Leslie Richardson – Gran Bretagna	16:03
5 Enrica Carrara – Leonessa Brescia	16:23
6 Mariella Bussi – Feralpi Lonato	16:57
7 Cristina Conforti – Leonessa Brescia	17:16
8 Daniela Ferrari – Agri Coop Libertas Garda	17:50
9 Maria Lacchini – Atl. Castelleone	18:54
10 Daniela Zilioli – USO Nuvolento	20:25

**Ragazze – km. 1,250**

1 Maica Ragnoli – US Serle	4:38
2 Mara Mella – US Zogno	4:47
3 Franca Bodei – US Serle	4:49
4 Vania Zanetti – US Serle	4:54
5 Roberta Mandaresu – Pol. Sarezzo	5:04
6 Michela Franzoni – US Serle	5:30
7 Flora Lavo – Atl. Villanuova 70	6:04
8 Stefania Forti – Agri Coop Libertas Garda	6:06

**Ragazzi – km. 1,250**

1 Paolo Gallina – Avis Aido Lonato	3:52
2 Gabriele Zuccali – GS Roè Volciano	3:55
3 Cristian Cimarolli – Valchiese	4:08
4 Remo Gelmini – Agri Coop Libertas Garda	4:13
5 Enrico Micheletti – Avis Aido Lonato	4:15
6 Carlo Bodei – USO Nuvolento	4:16
7 Patrick Zubani – Avis Aido Lonato	4:20
8 Francesco Bonera – USO Nuvolento	4:21
9 Giuseppe Mella – US Rogno Bergamo	4:24
10 Giorgio Mandaresu – Pol. Sarezzo	4:25
11 Giuliano Montrasio – AS Toscolano Maderno	4:29
12 Alberto Bonati – Avis Aido Lonato	4:33
13 Rossano Zanola – US Serle	4:35
14 Rino Sanfilippo – Robur Barbarano	4:37
15 Luca Bonori – Atl. Villanuova 70	4:43
16 Nicola Damioli – GS Roè Volciano	4:43
17 Enrico Borelli – Virtus Crema	4:44
18 Juri Tavernini – Agri Coop Libertas Garda	4:45
19 Matteo Bonori – Atl. Villanuova 70	4:52

20 Eros Cimarolli – Valchiese	4:55
21 Alberto Pasini – AS Toscolano Maderno	5:00
22 Davide Donina – Agri Coop Libertas Garda	5:01
23 Massimiliano Barone – Agri Coop Libertas Garda	5:01
24 Alberto Tavernini – Agri Coop Libertas Garda	5:11
25 Dario Pace – Agri Coop Libertas Garda	5:21
26 Livio Panzetti – Virtus Crema	6:13

**Cadette – km. 1,250**

1 Stefania Mandaresu – Pol. Sarezzo	4:03
2 Giovanna Dasola – US Serle	4:16
3 Silvia Guerra – Robur Barbarano	4:18
4 Maura Tonoli – Robur Barbarano	4:38
5 Serena Ragnoli – US Serle	4:39
6 Cecilia Bodei – US Serle	4:44
7 Barbara Bodei – US Serle	4:53
8 Rossella Lazzaroni – Pol. Sarezzo	4:57
9 Daniela Don – Robur Barbarano	4:59
10 Elisa Panzetti – Virtus Crema	5:34

**Cadetti – km. 1,250**

1 Flavio Guarinoni – Eden Esine	3:41
2 Sebastiano Beltrami – Avis Aido Lonato	3:46
3 Enrico Festa – AS Toscolano Maderno	3:47
4 Michele Denti – Virtus Crema	3:51
5 Licari Massimo – Pol. Sarezzo	3:56
6 Walter Corini – Eden Esine	3:58
7 Daniele Bottazzi – GS Apren Nogara	4:00
8 Cristian Stizzioli – Avis Aido Lonato	4:03
9 Daniele Benedetti – US Serle	4:10
10 Gian Pietro Dell'Era – Robur Barbarano	4:13
11 Michele Bianchi – Pol. Sarezzo	4:14
12 Pier Antonio Bonera – Pol. Aido Capriolese	4:16
13 Alberto Bellotti – Avis Aido Lonato	4:19
14 Claudio Polini – GS Roè Volciano	4:23
15 Paolo Orlandi – AS Toscolano Maderno	4:27
16 Massimo Saramondi – Atl. Villanuova 70	4:32
17 Pier Angelo Mor – Avis Aido Lonato	4:35
18 Massimo Gabanetti – Pol. Sarezzo	4:37
19 Alessio Drovandi – Robur Barbarano	4:38

## Allieve – km. 1,250

1 Romina Torazzi – Atl. Castelleone	4:12
2 Antonella Torazzi – Atl. Castelleone	4:13
3 Elisabetta Bertoglio – Agri Coop Libertas Garda	4:13
4 Monica Cimarolli – Valchiese	4:31
5 Veruscka Speziari – Eden Esine	4:50

## Allievi – km. 2,500

1 Corrado Fusi – Atl. Valchiese	7:23
2 Massimo Bernardini – Atl. Cistella Novara	7:29
3 Ezio Domenighini – Eden Esine	7:43
4 Ezio Cantoni – Brescialeasing	7:50
5 Sergio Morselli – Agri Coop Libertas Garda	8:09
6 Roberto Giacomini – Agri Coop Libertas Garda	8:13
7 Luca Porrini – Avis Aido Lonato	8:19
8 Marino Franzoni – US Serle	8:27
9 Gian Luca Porteri – Pol. Sarezzo	8:14
10 Gian Luca Sorsoli – US Serle	9:19
11 Ivan Venturelli – Agri Coop Libertas Garda	9:48

## Amatori – Cat. I – km. 4,500

1 Costante Beltrami – Valchiese	16:04
2 Pietro Angelo Barbanti – Geas Sesto S. Giovanni	16:06
3 Alessandro Bertamini – AT Basso Sarca	17:35
4 Aldo Angelini – Atl. Basso Sarca	18:28
5 Cesarino Allegrini – Villaggio Sereno Astrale	19:00
6 Renato Micheletti – Avis Aido Lonato	20:29
7 Vincenzo Camuffo – Interland Gardesano	20:34

## Amatori Cat. G – km. 11,250

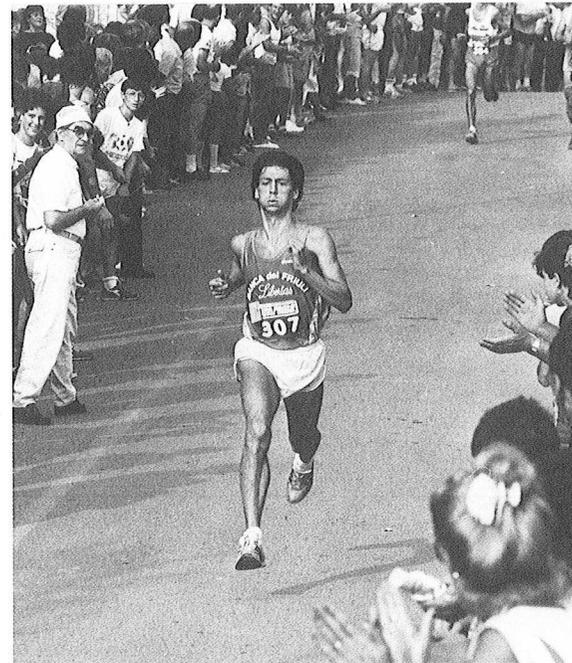
1 Pietro Arrighi – Avis Aido Lonato	41:09
2 Claudio Zanoni – Alpini Portese	41:38
3 Giuseppe Borella – Pol. Chiesanuova	42:13
4 Giovanni Dedei – Storm Pontoglio	44:32
5 Alessandro Belleri – GS Cartapani	44:37
6 Bruno Zartra – Fiamma Atl. Valdagno	47:33
7 Francesco Pasquetti – GAM Limone sul Garda	50:04
8 Giuseppe Armini – San Quirico	1:05:10

## Amatori Cat. H – km. 11,250

1 Giuseppe Lombardo – GS Bione	45:18
2 Mario Lanzini – Storm Pontoglio	46:02
3 Beniamino Cialdella – Valchiese	46:15
4 Ario Sauda – GS Cartapani	49:00
5 Luigi Porrini – Avis Aido Lonato	51:18

## Amatori Cat. F – km. 11,250

1 Fiore Ambrosi – GS Bione	39:42
2 Luigi Richini – Eden Esine	41:23
3 Gian Carlo Amati – Bergamini Sport	41:49
4 Orlando Bianchi – Alpini Portese	42:36
5 Alessio Giugno – Felter Sport	43:56
6 Antonio Costantino – GAM Limone sul Garda	45:58



**Davide Bergamini**

## Amatori Donne

### Cat. A

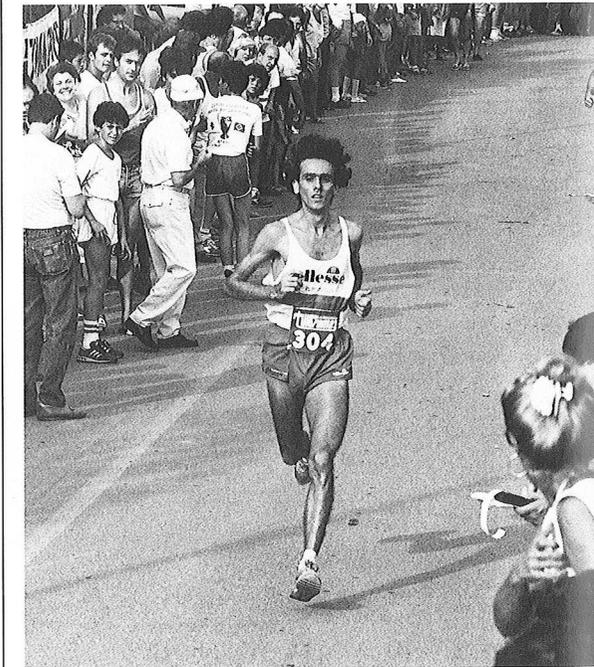
1 Stefania Pagani – Storm Calibri	22:41
-----------------------------------	-------

### Cat. B

1 Eva Maria Monhaup – GS A. Pre. N.	25:27
-------------------------------------	-------

### Cat. C

1 Fernanda Vavassori – Storm Calibri	19:16
--------------------------------------	-------



**Gianni Poli**

# XIV LA CAMINÀA - DIECIMIGLIA DEL GARDA

Navazzo, 9 agosto 1987 (Km 11,250)

1987

1 Marco Gozzano – Pro Patria Osama Milano	33:33	40 Ezio Domenighini – US Eden Esine	39:11
2 Davide Bergamini – Banca Friuli Libertas Udine	33:34	41 Diego Bonzi – C.S. S.Rocchino	39:12
3 Gianni Demadonna – Pro Patria Osama Milano	33:39	42 Alessio Innocentin – Snia BPD	39:21
4 Lahkim Driss – Marocco	33:44	43 Franco Arata – US Genova	39:43
5 Severino Bernardini – Aeronautica	33:45	44 Ezio Cantoni – C.S. S.Rocchino	39:54
6 Gian Franco Vergine – Ellesse Running	34:02	45 Angelo Sberna – Villaggio Sereno	40:00
7 Giovanni Pedrini – Enervit Varese	34:27	46 Marco Borsari – Vigo Rendena	40:18
8 Osvaldo Faustini – C.S. S.Rocchino	34:44	47 Maurizio Bertonati – US Genova	40:22
9 Maurizio Testa – Atl. Comelit Bergamo	34:49	48 Francesco Toninelli – Atl. Carpenedolo	40:36
10 Claudio Amati – Snia BPD Milano	34:55	49 Giuliano Lombardi – Villaggio Sereno	40:56
11 Elio Belluschi – S. Donato Snam	34:55	50 Tiziano Angelini – Atl. Clarina Trento	41:13
12 Vito Cornolti – GS Monte Zogno	35:12	51 Sergio Morandi – Feralpi Lonato	41:15
13 Angelo Tassani – Feralpi Lonato	35:15	52 Alessandro Gabrieli – C.S. S.Rocchino	41:18
14 Lucio Tonina – Virtus Marzola	35:21	53 Luigi Severgnini – Virtus Crema	41:45
15 Federico Fumagalli – ADM Ponte Valtellina	35:26	54 Ferdinando Baronchelli – Atl. Carpenedolo	44:23
16 Angelo Vecchi – Riccardi Milano	35:29	55 Ivan Venturelli – Agri Coop Libertas Garda	45:24
17 Fulvio Paissan – Cavit Virtus Marzola	35:33	56 Nicola Campetti – Gran Bretagna	47:26
18 Massimo Moreni – C.S. S. Rocchino	35:37		
19 Gian Luigi Beati – Giornale di Brescia	35:42	<b>Donne (Km 4,500)</b>	
20 Loris Pimazzoni – Paf Alitrans Verona	35:48	1 Stefania Colombo – Snia BPD Milano	15:06
21 Luca Foglia – Svizzera	35:55	2 Laura Faccio – Snam S.Donato	15:11
22 Giorgio Bottarelli – Polisportiva Sarezzo	36:20	3 Rakiya Maraoui – Marocco	15:19
23 Marcello Curioni – S.Marco Mariel	36:21	4 Valentina Bottarelli – Cises Frascati	15:32
24 Pierangelo Avigo – Feralpi Lonato	36:24	5 Gemma Gaddo – Cavit Virtus Marzola	15:41
25 Gianni Guizzetti – C.S. S.Rocchino	36:30	6 Grazia Mangili – Cer. Pierre Lumezzane	16:06
26 Luigi Scalvini – C.S. S.Rocchino	36:36	7 Elena Boldrin – Snia BPD Milano	16:15
27 Pier Luigi Plebani – Atl. Villongo	36:45	8 Carmela Cannarella – Snam S.Donato	16:21
28 Joaquim Araujo – Portogallo	36:54	9 Laura Rovetta – Forti e Liberi Monza	17:05
29 Filippo Attolini – Arena Bentegodi Verona	36:56	10 Cristina Ragnoli – Atl. Brescia 1950	17:35
30 Antonio Abreu – Portogallo	37:01	11 Emma Boldrin – Snia BPD Milano	17:43
31 Francesco Tallarini – Atl. Villongo	37:01	12 Laura Avigo – Feralpi Lonato	17:55
32 Fabio Marchetti – Feralpi Lonato	37:23	13 Daniela Zizioli – USO Nuvolento	18:06
33 Gerardo Ruggiero – C.S. S.Rocchino	37:49	14 Cristina Massi – At. Club Gorizia	18:08
34 Enzo Rinaldi – Monte Zogno	38:12	15 Daniela Ferrari – Agri Coop Libertas Garda	18:42
35 Luca Selogni – Feralpi Lonato	38:31	16 Fatima Ferreira – Portogallo	18:46
36 Sergio Taglietti – Giornale di Brescia	38:35	17 Maria Orizio – Libertas Gussago	19:47
37 Angelo Beschi – Atl. Carpenedolo	38:48	18 Carla Franzoni – Atl. Brescia 1950	20:00
38 Silvio Grosso – Atl. Fossano 75	38:53	19 Dolores Bresciani – Agri Coop Libertas Garda	20:43
39 Armando Mazzola – Villaggio Sereno	39:07	20 Silvia Panzetti – Virtus Crema	23:39

## Ragazze (Km 1,300)

1 Maika Ragnoli – US Serle	4:33
2 Franca Bodei – US Serle	4:44
3 Roberta Mandaresu – Polisportiva Sarezzo	4:55
4 Flora Lavo – Atletica Villanuova 70	5:06
5 Barbara Lombardi – Robur Barbarano	5:26
6 Bonvicini – Atletica Villanuova 70	5:31
7 Pelizzari – USO Nuvolento	5:34
8 Stefania Forti – Robur Barbarano	5:43

## Ragazzi (Km 1,300)

1 Giorgio Mandaresu – Polisportiva Sarezzo	4:04
2 Daniele Rocco – Virtus Crema	4:04
3 Alberto Bonatti – Avis Aido Lonato	4:14
4 L. Bonori – Atletica Villanuova 70	4:17
5 Melloni – Avis Aido Lonato	4:22
6 Cimarolli – Atletica Valchiese	4:24
7 Pasini – AS Toscolano Maderno	4:25
8 M. De Simoni – Virtus Crema	
9 Trebeschi – Atletica Rodengo Saiano	
10 Piccaroletti – US Serle	
11 Sanfilippo – Robur Barbarano	
12 F. De Simoni – Virtus Crema	
13 Zaini – Virtus Crema	
14 Tedoldini – Atletica Rodengo Saiano	
15 M. Bonori – Atletica Villanuova 70	

## Cadette (Km 1,300)

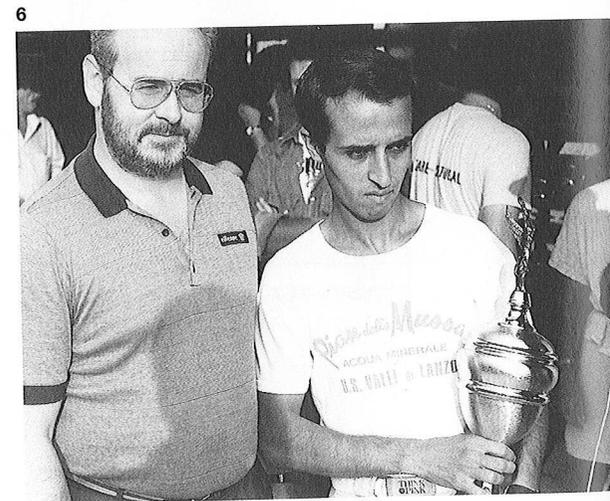
1 Margherita Armani – Avis Aido Lonato	4:18
2 Silvia Guerra – Robur Barbarano	4:21
3 Sara Simonetti – Spac Paitone	4:30
4 Barbara Ricchelli – Avis Aido Lonato	4:41
5 Cecilia Bodei – US Serle	4:49
6 Panzetti – Virtus Crema	
7 Lazzaroni – Polisportiva Sarezzo	

## Cadetti (Km 1,300)

1 Nicola Turra – C.S.S.Rocchino	3:35
2 Paolo Gallina – Avis Aido Lonato	3:38



1. Da sinistra: Davide Bergamini (2°), Marco Gozzano (1°), Gianni Demadonna (3°) e Romano Bulfoni, consigliere nazionale della Fidal
2. Claudio Amati guida il gruppo degli inseguitori.
3. Il gruppo dei migliori: Severino Bernardini, Gianni Demadonna, Marco Gozzano, Osvaldo Faustini, Lahkim Driss e Davide Bergamini
4. Valentina Bottarelli premiata da Franco Scarpetta
5. Il sindaco di Gargnano, Enrico Lievi, premia la vincitrice Stefania Colombo
6. Ottavio Castellini con il marocchino Lahkim Driss, quarto classificato



3	Alessandro Galenti – Libertas Castegnato	3:40
4	Fracassi – Atletica Bovegno	3:41
5	Ferrari – Atletica Villanuova 70	3:47
6	Bagozzi – Avis Aido Lonato	3:59
7	Sizioli – Avis Aido Lonato	3:59
8	Zubani – Avis Aido Lonato	4:01
9	Micheletti – Avis Aido Lonato	4:02
10	Nicolini – Libertas Castegnato	4:04
11	Schlang – C.S.S.Rocchino	
12	Cella – Avis Aido Lonato	
13	Cimarolli – Atletica Valchiese	
14	Cavallini – Libertas Castegnato	
15	Morando – Libertas Castegnato	
16	Bellotti – Avis Aido Lonato	
17	Gelmini – Robur Barbarano	
18	Gavanetti – Polisportiva Sarezzo	

### Allieve (Km 1,300)

1	Stefania Mandaresu – Polisportiva Sarezzo	4:14
2	Maura Tonoli – Agri Coop Libertas Garda	4:35
3	Lorena Pasini – Torino	4:54
4	Barbara Bodei – US Serle	5:05
5	Anna De Simoni – Virtus Crema	6:25
6	S. De Simoni – Virtus Crema	6:30

### Allievi (Km 2,600)

1	Sergio Morselli – Agri Coop Libertas Garda	7:36
2	Flavio Guarinoni – Eden Esine	7:38
3	Massimo Franzoni – Agri Coop Libertas Garda	8:01
4	Enrico Festa – AS Toscolano Maderno	8:02
5	Luca Porrini – Avis Aido Lonato	8:06
6	Domenico Bresciani – Agri Coop Libertas Garda	8:24
7	Sebastiano Beltrami – Avis Aido Lonato	8:27
8	Gianluca Porteri – Polisportiva Sarezzo	8:28
9	Daniele Svanera – Atletica Rodengo Saiano	8:58
10	Rino Bertoli – US Eden Esine	9:13
11	Davide Abeni – Atletica Rodengo Saiano	10:12

### Amatori Donne

#### Cat. A

1	Maria Grazia Roberti – Felter Sport Puegnago	16:35
2	Giuseppina Porri – GP Coniolo	18:13
3	Patrizia Bellini – Marciatori Loppio	21:02

#### Cat. B

1	Graziella Fogarolo – Atletica Saiano	18:24
---	--------------------------------------	-------

#### Cat. C

1	Fernanda Vavassori – Atletica Palazzolo	19:15
---	---	-------

### Amatori Uomini

#### Cat. F

1	Luigi Richini – Eden Esine	36:54
2	Fiore Ambrosi – Atletica Bione	38:09
3	Giancarlo Amati – GS Gardone Riviera	39:01
4	Alessio Giugno – Felter Sport Puegnago	39:17
5	Umberto Livotto – GS Gardone Riviera	40:20

#### Cat. G

1	Andrea Ultimi – Polisportiva GSV	39:59
2	Ariele Ravagnati – Felter Sport Puegnago	40:07
3	Giuseppe Borella – Chiesanuova	41:03
4	Claudio Zanoni – Alpini Portese	41:19
5	Salvo Salvatori – Felter Sport Puegnago	42:24
6	Riccardo Bertelli – Chiesanuova	43:01

#### Cat. H

1	Mario Papa – Feralpi Lonato	41:24
2	Giulio Salamina – Atletica Riccardi	42:05
3	Halm Detlev – ASV S. Augustin	43:05
4	Giuseppe Lombardo	43:16
5	Beniamino Cedella – Atletica Valchiese	44:04
6	Ario Sauda – GS Cartapani	44:29

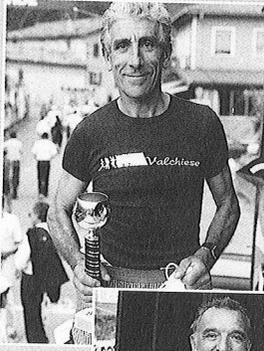
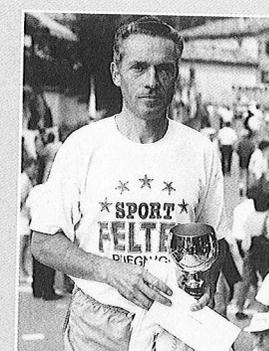
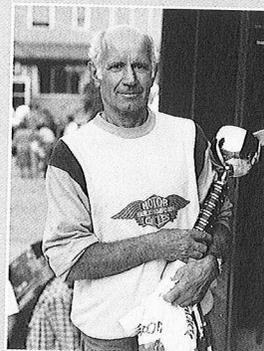
#### Cat. I

1	Pierangelo Barbanti – Crescenzago	15:56
2	Silvano Pellegrini – Felter Sport Puegnago	16:06
3	Costante Beltrami – Atletica Valchiese	16:12

4	Alessandro Bertamini – Atl. Basso Sarca	16:54
5	Giuseppe Panzini – Acsi Lanterna	19:56
6	Francesco Raggi – GSA Gargnano	22:53

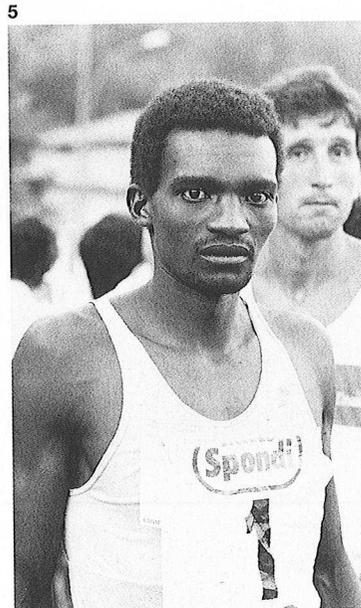
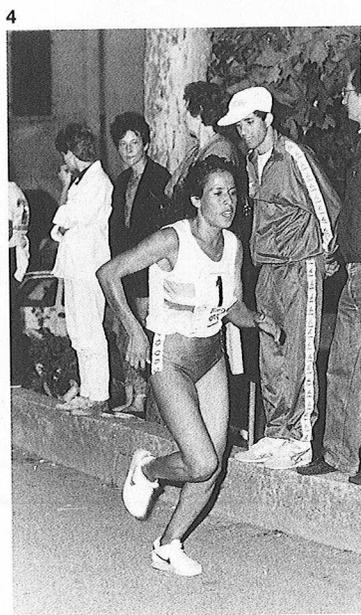
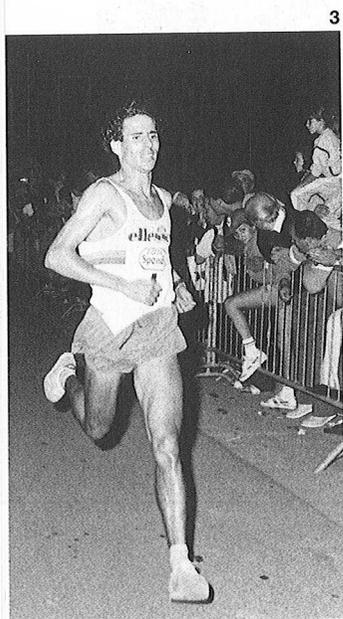
#### Cat. L

1	Aldo Angelini – Atl. Basso Sarca	17:58
2	Oberdan Vedari – GS Cartapani	20:07
3	Arthur Caminada – Francia	20:51
4	Erio Barbieri – US Pedersano	23:39



**Alcuni dei protagonisti delle categorie amatoriali**

1988



1. Da sinistra: Gemma Gaddo (2<sup>a</sup>), Rosanna Rovetta (1<sup>a</sup>) e Rossella Gaddo (3<sup>a</sup>)

2. Lahkim Driss (2<sup>o</sup>), il marocchino El Mostafa Nechchadi (1<sup>o</sup>) e Osvaldo Faustini (3<sup>o</sup>)

3. El Mostafa Nechchadi

4. La marocchina Rakiya Maraoui

5. Il keniano Sam Ngatia, bloccato al via per un cavillo burocratico

6. Un passaggio nel centro di Navazzo col marocchino Lahkim Driss al comando

**XV LA CAMINÀA - DIECIMIGLIA DEL GARDA**  
 Navazzo, 6 agosto 1988 (Km 16,090)

1988

1	El Mostafa Nechchadi – Marocco	48:44
2	Lahkim Driss – Marocco	48:46
3	Osvaldo Faustini – Paf Alitrans Verona	48:46
4	Carlo Terzer – ADM Coop Mele Valtellina	48:47
5	Maurizio Testa – Atl. Comelit Bergamo	48:59
6	Guido Genicco – Pro Patria Osama Milano	49:09
7	Mike Fromant – Gran Bretagna	49:20
8	Antonio Pereira Costa – Portogallo	50:35
9	Abdellah Hafid – Marocco	50:39
10	Giacomo Tagliaferri – GS Castelquarto	50:44
11	Sergio Gandaglia – Ellesse	51:04
12	Bernard Bobes – Francia	51:17
13	Antonio Abreu – Portogallo	51:40
14	Gian Luigi Beati – C.S. S. Rocchino	51:42
15	Fulvio Paissan – Cavit Virtus Trento	51:50
16	Gian Luigi Macina – Pol. Com. Riccione	52:05
17	Giorgio Bottarelli – Polisportiva Sarezzo	52:18
18	Enrico Valenti – Pol. Com. Riccione	52:21
19	Adriano Serina – Feralpi Lonato	52:27
20	Carlos Pereira – Portogallo	52:37
21	Gianni Guizzetti – C.S. S. Rocchino	52:43
22	Luca Franceschini – Virtus Cavit Trento	52:54
23	Abdellah Sbaiti – Marocco	52:59
24	Diego Amdermarcher – Virtus Cavit Trento	53:04
25	Claudio Uberti – C.S. S. Rocchino	53:16
26	Gerardo Ruggiero – Agri Coop Libertas Garda	53:40
27	Luigi Scalvini – C.S. S. Rocchino	54:01
28	Sergio Taglietti – Atl. Brescia 50	54:03
29	Walti Hungerhuber – Germania	54:14
30	Werner Oberauer – Germania	54:15
31	Marco Terna – Euroricambi Vill. Sereno	54:18
32	Luca Selogni – Feralpi Lonato	54:20
33	Alessandro Alessandri – Pol. Com. Riccione	54:49
34	Silvio Grosso – Atl. Fossano	55:36
35	Donato Mariano – Cavit Virtus Trento	55:39
36	Diego Bonsi – C.S. S. Rocchino	56:10
37	Marco Borsari – Vigo Rendena	56:42
38	Sergio Morselli – Agri Coop Libertas Garda	56:49
39	Gianpaolo Alberti – Atl. Villongo	56:52

40	Oliviero Pesenti – GS Monte Zogno	56:59
41	Ezio Cantoni – Esercito	57:38
42	Michele Mombelli – Fabarm Bovezzo	58:39
43	Mohammadi Fallah – Atl. Brescia 50	59:08
44	Tiziano Angelini – Cavit Virtus Trento	59:40
45	Luca Porrini – Avis Aido Lonato	60:00
46	Matteo Pialorsi – Legnami Pellegrinelli	1:02:27
47	Ferdinando Baronchelli – Atl. Carpenedolo	1:02:54
48	Andrea Boschi – Legnami Pellegrinelli	1:02:57
49	Ivan Venturelli – Agri Coop Libertas Garda	1:06:20
50	Massimo Lughezani – Atl. Alto Adige	1:07:17
51	Antonio Cunha Reis – Portogallo	1:10:02

**Donne – km. 6,894**

1	Rosanna Rovetta – Snia BPD Milano	23:27
2	Gemma Gaddo – Cavit Virtus Trento	23:33
3	Rossella Gaddo – Cavit Virtus Trento	23:51
4	Rakiya Maraoui – Marocco	24:03
5	Grazia Mangili – Feralpi Lonato	24:23
6	Carla Giuliano – Cus Bologna	24:30
7	Paola Testa – Snam Gas Metano	24:54
8	Maria Roberti – Tre Stelle Nautica Bolis	25:03
9	Elisabetta Boldrin – Chimica Friuli	25:10
10	Silvana Cattaneo – Sisport Fiat Torino	25:21
11	Maria Luisa Febbrari – GS OM Brescia	25:41



12 Loredana Gaddo – Cavit Virtus Trento	26:00
13 Ghislaine Roussel – Francia	26:12
14 Daniela Zizioli – USO Nuvolento	26:44
15 Anabela Silva - Portogallo	27:09
16 Emma Boldrin – Snia BPD Milano	27:15
17 Elena Boldrin – Snia BPD Milano	27:47
18 Giuseppina Porri – Feralpi Lonato	28:10
19 Donatella Busi – USO Nuvolento	28:50
20 Milena Linetti – Feralpi Lonato	30:38
21 Maria Helena Jeronimo – Portogallo	32:00
22 Silvia Panzetti – Virtus Crema	36:49

**Ragazze (Km 1,300)**

1 Ingrid Bruni – Fabarm Bovezzo	4:33
2 Simona Zanola – Fabarm Bovezzo	4:36
3 Ivana Giacomelli – Fabarm Bovezzo	4:51
4 Tiziana Lombardi – Avis Aido Lonato	4:58
5 Paola Massolini – Atletica Villanuova 70	5:06
6 Fiorella Bodei – US Serle	5:12
7 Patrizia Giacomelli – Fabarm Bovezzo	5:13
8 Silvia Lancelotti – Avis Aido Lonato	5:18
9 Zemira Cenedella – Atletica Villanuova 70	5:46

**Ragazzi (Km 1,300)**

1 Davide Ravarini – Atletica Rodengo Saiano	3:57
2 Alessandro Treccani – Avis Aido Lonato	4:09
3 Mario De Simoni – Virtus Crema	4:10
4 Damiano Picaroletti – US Serle	4:12
5 Davide Castignoli – USO Nuvolento	4:21
6 Fabio De Biasi – USO Nuvolento	4:32
7 Claudio Melloni – Avis Aido Lonato	4:37
8 Lorenzo Bruni – Fabarm Bovezzo	4:38
9 Mauro Rossi – Avis Aido Lonato	4:42
10 Diego Tetoldini – Atletica Rodengo Saiano	4:43
11 Emanuele Cappa – Avis Aido Lonato	4:49
12 Michele Richelli – Avis Aido Lonato	4:50
13 Pietro De Simoni – Virtus Crema	4:51
14 Philippe Zubani – Avis Aido Lonato	4:55
15 Emanuele Botti – Atletica Rodengo Saiano	4:59
16 Ivan Belleri – Avis Aido Lonato	5:09

17 Samuele Salvalai – Avis Aido Lonato	5:34
18 Mirko Tosadori – Avis Aido Lonato	5:34
19 Livio Panzetti – Virtus Crema	6:04

**Cadette (Km 1,300)**

1 Marcella Mafessoni – Atl. Rodengo Saiano	4:10
2 Maika Ragnoli – US Serle	4:31
3 Flora Lavo – Atletica Villanuova 70	4:33
4 Vania Zanetti – US Serle	4:39
5 Francesca Boifava – USO Nuvolento	4:41
6 Mariella Bertoni – USO Nuvolento	4:47
7 Attilia Baresi – Fabarm Bovezzo	4:50
8 Barbara Abeni – Fabarm Bovezzo	4:51
9 Elisa Rovida – Atletica Villanuova 70	4:55
10 Franca Bodei – US Serle	4:59
11 Marinella Lonati – US Serle	5:01
12 Mara Mella – US Rogno	5:03
13 Barbara Lombardi – Robur Barbarano	5:33

**Cadetti (Km 1,300)**

1 Paolo Gallina – Avis Aido Lonato	3:32
2 Dario Fracassi – Polisportiva Sarezzo	3:33
3 Maurizio Cavazzana – USO Nuvolento	3:49
4 Carlo Barbieri – Virtus Crema	3:52
5 Daniele Rocco – Virtus Crema	3:52
6 Giuseppe Mella – US Rogno	3:53
7 Carlo Bodei – USO Nuvolento	3:58
8 Cristian Gamba – Atletica Villanuova 70	4:00
9 Luca Zoccante – USO Nuvolento	4:03
10 Enrico Nicheletti – Avis Aido Lonato	4:06
11 Alberto Bonatti – Avis Aido Lonato	4:13
12 Roberto Pisciole – Polisportiva Sarezzo	4:20
13 Sergio Castellani – US Rogno	4:21
14 Fausto Rovetta – Avis Aido Lonato	4:26
15 Francesco De Simoni – Virtus Crema	4:28
16 Massimiliano Zilioli – Euroricambi Vill. Sereno	4:32
17 Raffaele Zaini – Virtus Crema	4:33
18 Claudio Lombardi – Avis Aido Lonato	4:39
19 Luca Bonori – Atletica Villanuova 70	4:43
20 Giorgio Mandaresu – Polisportiva Sarezzo	4:51

21 Davide Rambotti – Avis Aido Lonato	5:00
22 Cristian Lancelotti – Avis Aido Lonato	5:13

**Allieve (Km 2,600)**

1 Stefania Mandaresu – Polisportiva Sarezzo	9:33
2 Silvia Guerra – Agri Coop Libertas Garda	9:46
3 Margherita Armani – Avis Aido Lonato	10:08
4 Marzia Franceschini – Avis Aido Lonato	10:31
5 Elisa Panzetti – Virtus Crema	11:07
6 Betty Bresciani – Agri Coop Libertas Garda	11:38

**Allievi (Km 2,600)**

1 Federico Ferrari – Agri Coop Libertas Garda	8:00
2 Nicola Turra – G.S.S.Rocchino	8:05
3 Sebastiano Beltrami – Avis Aido Lonato	8:07
4 Massimo Fabris – Atletica Rodengo Saiano	8:26
5 Luciano Ghezzi – Fabarm Bovezzo	8:33
6 Enrico Festa – AS Toscolano Maderno	8:35
7 Roberto Pola – Virtus Crema	8:43
8 Marco Goffi – Agri Coop Libertas Garda	8:56
9 Marco Binetti – Polisportiva Sarezzo	9:42
10 Davide Cella – Avis Aido Lonato	10:07
11 Daniele Rambotti – Avis Aido Lonato	10:08

**Amatori Uomini****Cat. F (Km 6,894)**

1 Gian Carlo Amati – GS Gardone Riviera	22:09
2 Alessio Giugno – Felter Sport Puegnago	22:53
3 Domenico Fiorini – Libertas Castegnato	23:56
4 Alessandro Guarneri – Atletica Rodengo Saiano	24:38
5 Pietro Cominardi – Atl. Palazzolo Castelvotati	24:40

**Cat. G (Km 6,894)**

1 Leonardo Lesizza – Atletica Valtrompia	22:17
2 Claudio Clerici – Atletica Valtrompia	23:29
3 Osvaldo Moreni – Euroricambi Vill. Sereno	23:31
4 Giovanni Righetti – Atletica Lecco	23:40
5 Salvatore Salvo – Felter Sport Puegnago	23:47

6	Marcello Sabatini – GS Gardone Riviera	23:48
7	Piero Bianchetti – Atletica Vallecamonica	23:52
8	Alberto Polotti – Atletica Valtrompia	24:06
9	Franco Poli – Euroricambi Vill. Sereno	24:19
10	Maurizio Affò – Polisportiva Abba	24:27
11	Eugenio Pilotti – Atletica Valtrompia	24:33
12	Riccardo Bertelli – Pol. Chiesanuova	24:57
13	Enrico Brentana – Atletica Valtrompia	25:30
14	Fernando Ghirardini – Atletica Valtrompia	26:07
15	Marco Forlani – Atl. Palazzolo Castelvovati	26:42
16	Giuseppe De Giovanni – Avis Aido Lonato	26:55
17	Emilio Tosini – GS Amici Podisti	27:21
18	Dario Gatti – Atletica Rodengo Saiano	27:27
19	Rinaldo Toldo – Euroricambi Vill. Sereno	27:29
20	Lucio Papa – GS Amici Podisti	27:45

**Cat. H (Km 6,894)**

1	Giuseppe Bianchetti – Atl. Palazzolo Castelvovati	24:53
2	Angelo Ravarini – Atletica Rodengo Saiano	24:54
3	Valmore Binetti – Atletica Valtrompia	24:58
4	Francesco Tavernini – Felter Sport Puegnago	25:16
5	Franco Cominotti – Atletica Valtrompia	25:38
6	Ettore Zilioli – GS Amici Podisti	25:51
7	Ario Sauda – GS Cartapani	26:11
8	Giorgio Lezziero – GS Gardone Riviera	26:29
9	Luciano Manzoni – Atl. Palazzolo Castelvovati	26:39
10	Luigi Riboldi – Atletica Valtrompia	27:02
11	Luciano Martelli – Euroricambi Vill. Sereno	27:13
12	Pierino Pisciole – Atletica Valtrompia	27:22
13	Alberto Cardini – Atletica Valtrompia	28:24
14	Sebastiano Scuderi – Cedas Fiat	28:52
15	Giuseppe Borella – Pol. Chiesanuova	29:03
16	Luigi Porrini – Avis Aido Lonato	29:13
17	Andrea Pini – Pol. Chiesanuova	30:35
18	Giulio Fogarolo – Atletica Rodengo Saiano	30:36

**Cat. I (Km 4,597)**

1	Ferruccio Squassina – Euroricambi Vill. Sereno	15:57
2	Alessandro Bertamini – Atl. Basso Sarca	16:55
3	Antonio Sperandio – Cavit Virtus Trento	17:01

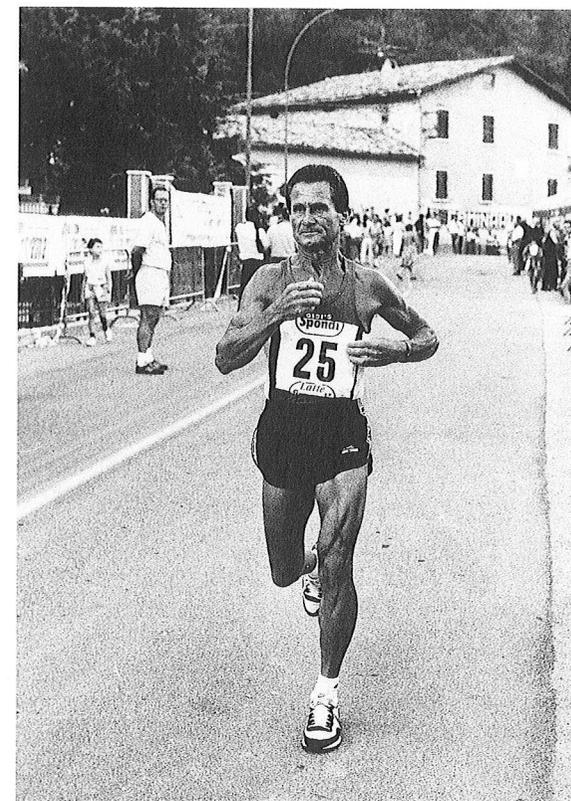
4	Sergio Paitoni – GS Amici Podisti	18:20
5	Giuseppe Ottonelli – GS Amici Podisti	18:31
6	Cesarino Allegrini – GS Allegrini	18:35
7	Renato Micheletti – Avis Aido Lonato	19:15
8	Giuseppe Panzini – Acli Lanterna	19:33
9	Cesare Abeni – GS Amici Podisti	19:39

**Cat. L (Km 4,597)**

1	Aldo Angelini – Atl. Basso Sarca	18:04
2	Giuseppe Togni – Atletica Valtrompia	18:52

**Amatori Donne****Cat. B (Km 4,597)**

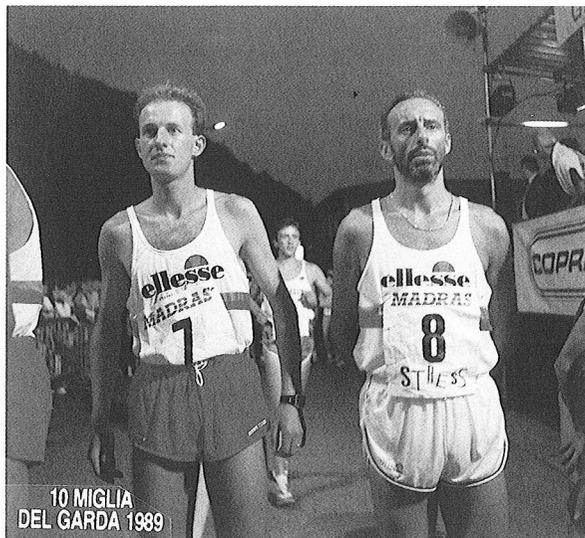
1	Gianna Michelotti – Atl. Basso Sarca	19:25
2	Francesca Faustini – GS Amici Podisti	21:01



Ferruccio Squassina

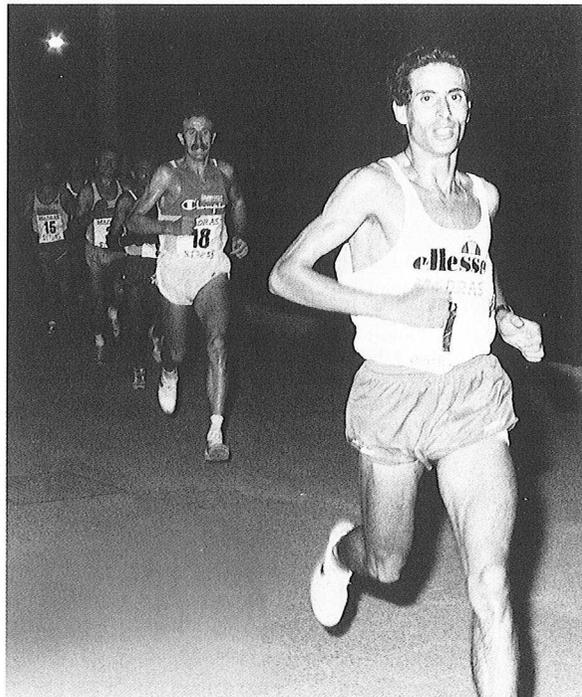
1989

1

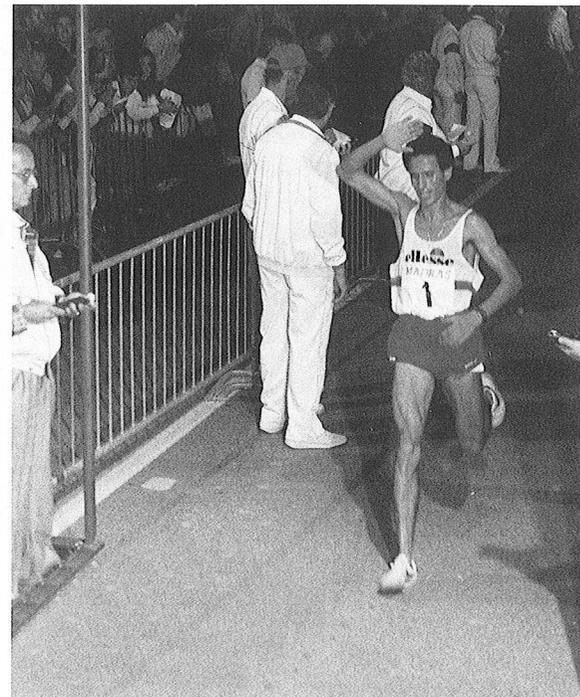


1. Walter Bassi (1) e Sergio Gandaglia (8) al via della seconda edizione in notturna
2. e 3. Il marocchino El Mostafa Nechchadi, vincitore per la seconda volta consecutiva
4. La vincitrice Emma Scaulich premiata da Flavio Pelucchi
5. Gianni Poli intervistato da Claudio Valotti

2



3



4



5



**XVI LA CAMINÀA - DIECIMIGLIA DEL GARDA**  
**Navazzo, 5 agosto 1989 (Km 16,090)**

1989

1	El Mostafa Nechchadi – Marocco	48:20
2	Carlo Terzer – ADM Ponte Valtellina	48:22
3	Adriano Pezzoli – Atl. Comelit Bergamo	48:24
4	Giuseppe Pambianchi – Cus Universo Ferrara	48:28
5	Abdellah Hafid – Marocco	48:37
6	Osvaldo Faustini – Paf Alitrans Verona	48:46
7	Maurizio Testa – Atl. Comelit Bergamo	49:09
8	Fernando Reis – Portogallo	49:18
9	Loris Pimazzoni – Paf Alitrans Verona	49:30
10	Mario Gelli – Fiamme Gialle	49:42
11	Joaquim Murraças – Portogallo	49:58
12	Pier Angelo Avigo – Feralpi Lonato	50:02
13	Pierino Fontana – Atl. Interlozzo	50:19
14	Marcello Curioni – Stabilplast Busto Arsizio	50:26
15	Luigi Richini – Feralpi Lonato	50:32
16	Gianni Poli – Ellesse	50:49
17	Elio Belluschi – Snam Gas Metano	50:50
18	Thomas Fahringer – Austria	51:16
19	Vito Cornolti – Atl. Comelit Bergamo	51:25
20	Euclide Leite – Portogallo	51:42
21	Dario Giarretta – Feralpi Lonato	51:43
22	Angelo Tassani – ADM Ponte Valtellina	51:43
23	Giorgio Bottarelli – Polisportiva Sarezzo	51:46
24	Filippo Attolini – Paf Alitrans Verona	51:57
25	Roberto Meneghello – Assindustria Padova	52:20
26	Massimo Moreni – C.S. S. Rocchino	52:25
27	Enzo Manganoni – Feralpi Lonato	52:29
28	Claudio Uberti – Euroricambi Villaggio Sereno	52:34
29	Gianni Guizzetti – C.S.S. Rocchino	53:21
30	Marco Pasinetti – Atl. Comelit Bergamo	53:23
31	Werner Oberhauer – Germania	53:27
32	Franco Clima – Lib. Cernuschese	53:42
33	Pavol Kupec – Cecoslovacchia	54:06
34	Fabio Malvestiti – San Marco Stabilplast	55:01
35	Sebastian Hungerhuber – Germania Ovest	55:30
36	Chris Morris – Gran Bretagna	55:35
37	Mami Zergaoui – Algeria	55:55
38	Massimo Foches – Atl. Clarina Trento	55:58
39	Ezio Cantoni – C.S. S. Rocchino	56:15
40	Alessio Giugno – Audaces Nave	56:45

41	Luca Porrini – Avis Aido Lonato	57:24
42	Elvezio Monastra – GS Castellania Novara	58:01
43	Massimo Fabbi – Atl. Carpenedolo	58:10
44	Carlo Corti – ALS Cremella	58:24
45	G. Battista Gambirasi – GS Monte Zogno	59:24
46	Tiziano Angelini – Cavit Trento	1:01:58
47	Ivan Venturelli – Agri Coop Libertas Garda	1:05:54

**Donne – km 6,894**

1	Emma Scaunich – Cus Universo Ferrara	23:13
2	Antonella Bizioli – Snam Gas Metano	23:22
3	Carla Giuliano – Cus Bologna	23:56
4	Graziella Striuli – Cus Universo Ferrara	24:21
5	Cristina Pires – Portogallo	24:47
6	Laura Avigo – Feralpi Lonato	25:46
7	Simona Nicolai – Cus Universo Ferrara	26:11
8	Silvana Cattaneo – Cremona Sportiva Arvedi	26:35
9	Eleonora Gricini – Polisportiva Sarezzo	27:38
10	Donatella Busi – USO Nuvolento	28:40

**Ragazze – km 1,300**

1	Arianna Gila – Sesto 76	4:31
2	Laura Telch – Sesto 76	4:34
3	Simona Zanola – US Serle	4:37
4	Barbara Valotti – Atl. Rodengo Saiano	4:40
5	Chiara Franzoni – US Serle	4:50
6	Fiorella Bodei – US Serle	4:54
7	Mara Serlini – Atl. Rodengo Saiano	5:06
8	Jessica Bonatti – Sesto 76	5:09
9	Eva Zecchillo – US Serle	5:11
10	Cristina Franzoni – US Serle	5:32
11	Paola Massolini – Atl. Villanuova 70	7:53

**Ragazzi – km 1,300**

1	Enrico Gaetarelli – AS Toscolano Maderno	3:56
2	Giuseppe Telch – Sesto 76	4:00
3	Erik Vezzoli – Atl. Rodengo Saiano	4:10
4	Paolo Buccio – Avis Aido Lonato	4:15
5	Mauro Rossi – Avis Aido Lonato	4:20
6	Claudio Vavassori – Feralpi Lonato	4:20

7	Lorenzo Bruni – Fabarm Bovezzo	4:21
8	Luca De Blasi – USO Nuvolento	4:28
9	Emanuele Botti – Atl. Rodengo Saiano	4:32
10	Michele Richelli – Avis Aido Lonato	4:37
11	Michele Gallina – Avis Aido Lonato	4:38
12	Claudio Bagozzi – Avis Aido Lonato	4:38
13	Philippe Zubani – Avis Aido Lonato	4:40
14	Alessio Franceschini – Avis Aido Lonato	4:43
15	Mario Barba – Avis Aido Lonato	5:09
16	Andrea Finazzi – Fabarm Bovezzo	5:26

**Cadette – km 1,300**

1	Marcella Mafessoni – Atl. Rodengo Saiano	4:07
2	Marilena Bonatti – Sesto 76	4:10
3	Maika Ragnoli – US Serle	4:15
4	Alba Mercaldo – Cus Ferrara	4:18
5	Ingrid Bruni – Fabarm Bovezzo	4:26
6	Flora Lavo – Atl. Villanuova 70	4:30
7	Elisabetta Metelli – Atl. Rodengo Saiano	4:33
8	Barbara Abeni – Fabarm Bovezzo	4:37
9	Sonia Righetti – AS Toscolano Maderno	4:37
10	Glenda Facchinetti – Fabarm Bovezzo	4:44
11	Elisa Rovida – Atl. Villanuova 70	4:47
12	Marilisa Serlini – Atl. Rodengo Saiano	4:49
13	Laura Strabla – Feralpi Lonato	4:52
14	Tiziana Lombardi – Avis Aido Lonato	5:00
15	Silvia Lancellotti – Avis Aido Lonato	5:04
16	Chiara Pedron – Atl. Rodengo Saiano	5:06
17	Franca Bodei – US Serle	5:08
18	Katiuscia Micheletti – Atl. Rodengo Saiano	5:11
19	Marinella Lonati – US Serle	5:14

**Cadetti – km 1,300**

1	Daniele Rocco – Atl. Virtus Crema	3:39
2	Andrea Bellotti – Feralpi Lonato	3:42
3	Davide Ravarini – Atl. Rodengo Saiano	3:44
4	Alberto Bonatti – Avis Aido Lonato	3:51
5	Davide Castignoli – USO Nuvolento	3:52
6	Marco Bonafede – Atl. Rodengo Saiano	3:57
7	Luca Altrocchi – Virtus Crema	3:59

8 Federico Danesi – Atl. Rodengo Saiano	4:00
9 Cristiano Scarpari – AS Toscolano Maderno	4:01
10 Luca Zoccante – USO Nuvolento	4:01
11 Michele Trebeschi – Atl. Rodengo Saiano	4:02
12 Claudio Lombardi – Avis Aido Lonato	4:05
13 Emanuele Duca – Sesto 76	4:06
14 Fabio De Biasi – USO Nuvolento	4:11
15 Massimiliano Ziglioli – Villaggio Sereno	4:11
16 Umberto Vezzani – AS Toscolano Maderno	4:12
17 Emiliano Belleri – Avis Aido Lonato	4:14
18 Giacomo Ragnoli – US Serle	4:16
19 Raffaele Zaini – Atl. Virtus Crema	4:24
20 Stefano Buccio – Avis Aido Lonato	4:29
21 Luca Ferrari – AS Toscolano Maderno	4:31
22 Walter Bagozzi – Avis Aido Lonato	4:37
23 Marco Stella – Atl. Virtus Crema	5:02
24 Mirko Tosadori – Avis Aido Lonato	5:28

**Allieve – km 2,600**

1 Marzia Franceschini – Avis Aido Lonato	9:44
2 Michela Zambelli – Atl. Rodengo Saiano	9:49
3 Orietta Duina – Spac Paitone	9:55
4 Paola Valotti – Atl. Rodengo Saiano	10:05
5 Sara Simonetti – Spac Paitone	10:16
6 Margherita Armani – Avis Aido Lonato	10:21
7 Mariella Bertoni – USO Nuvolento	10:24
8 Elisabetta Bresciani – Agri Coop Libertas Garda	10:44
9 Elisa Panzetti – Virtus Crema	11:45

**Allievi – km 2,600**

1 Augusto Galbignani – Pro Patria Osama Milano	7:32
2 Paolo Gallina – Avis Aido Lonato	7:37
3 Dario Fracassi – Polisportiva Sarezzo	7:45
4 Carlo Barbieri – Virtus Crema	7:46
5 Matteo Franceschini – Feralpi Lonato	7:51
6 Gian Luca Bagozzi – Avis Aido Lonato	8:00
7 Massimo Lombardi – Atletica Brescia 1950	8:01
8 Fabio Lombardi – Atletica Brescia 1950	8:02
9 Simone Pagani – Atl Casazza	8:05
10 Nicola Turra – C.S. San Rocchino	8:08

11 Marco Goffi – Agri Coop Libertas Garda	8:14
12 Andrea Caini – Avis Aido Lonato	8:16
13 Enrico Micheletti – Avis Aido Lonato	8:19
14 Alberto Cesarini – Avis Aido Lonato	8:39
15 Carlo Bodei – USO Nuvolento	8:55
16 Alessandro Porrello – Atletica Brescia 1950	9:04
17 Luciano Ghezzi – Fabarm Bovezzo	9:15
18 Edoardo Poletti – Agri Coop Libertas Garda	9:31
19 Davide Cella – Avis Aido Lonato	10:14
20 Davide Rambotti – Avis Aido Lonato	10:18
21 Maurizio Ruggeri – Avis Aido Lonato	10:35
22 Christian Lancellotti – Avis Aido Lonato	11:38

**Amatori Cat. F – km 6,500**

1 Giordano Galli – Atl. Palazzolo Castelvati	20:56
2 Roberto Zucchini – Audaces Nave	21:44
3 Umberto Livotto – GS Gardone Riviera	22:04
4 Sergio De Vicari – CSI Barbarano	22:37
5 Pietro Cominardi – Atl. Palazzolo Castelvati	23:01
6 Alessandro Guarneri – Atl. Rodengo Saiano	23:16
7 Roberto Borra – Isogarda Gardone Riviera	23:45
8 Claudio Lobertini – Avis Aido Lonato	27:10
9 Maurizio Marulli – Felter Sport	29:00

**Amatori Cat. G – km 6,500**

1 Enrico Pedrali – Amici Podisti Fiba	20:41
2 Gian Carlo Lecchi – Felter Sport	21:00
3 Claudio Clerici – Audaces Nave	21:19
4 Fleres Bacchettini – GP Bione Aignep	21:43
5 Armando Formenti – GP Bione Aignep	21:54
6 Guido Spinazzola – US Ciovasso Milano	22:44
7 Alberto Polotti – Atl. Lumezzane	22:54
8 Pietro Arrighi – Avis Aido Lonato	23:14
9 Enrico Bresentana – Atl. Lumezzane	23:17
10 Riccardo Bertelli – Polisportiva Chiesanuova	23:25
11 Tiziano Massardi – GS Gardone Riviera	23:35
12 Emilio Tosini – Amici Podisti Fiba	23:39
13 Nicola Lampugnani – GS Cartapani	23:44
14 Ferdinando Baronchelli – Atl. Carpenedolo	23:57
15 Costantino Felter – Felter Sport	24:09

16 Maurizio Cali' – Marathon Brescia	25:00
17 Umberto Pioselli – Marathon Brescia	25:10
18 Alessandro Belleri – GS Cartapani	25:15
19 Lucio Papa – Amici Podisti	25:20
20 Angelo Dalle Vedove – Felter Sport	25:47
21 Rinaldo Toldo – GS Allegrini Brescia	26:03
22 Dino Cera – Marathon Brescia	26:17

**Amatori Cat. H – km 6,500**

1 Carlo Bertamini – Atl. Basso Sarca	22:47
2 Giuseppe Borella – Pol. Chiesanuova	22:55
3 Renato Gozio – Atl. Rodengo Saiano	22:59
4 Giorgio Lezziero – GS Gardone Riviera	23:06
5 Angelo Ravarini – Atl. Rodengo Saiano	23:18
6 Francesco Tavernini – Felter Sport	23:30
7 Giuseppe Bianchetti – Atl. Palazzolo Castelvati	23:41
8 Ettore Ziglioli – GS Amici Podisti Fiba	23:55
9 Domenico Zoia – GS Cartapani	24:23
10 Ario Sauda – GS Cartapani	24:46
11 Rinaldo Bontempi – Marathon Brescia	24:46
12 Giuseppe De Giovanni – Avis Aido Lonato	25:23
13 Giuseppe Franceschini – Avis Aido Lonato	25:29
14 Alessandro Becheri – GS Amici Podisti Fiba	25:53
15 Sebastiano Scuderi – CEDAS Fiat	26:42
16 Giulio Fogarolo – Atl. Rodengo Saiano	27:12
17 Luigi Porrini – Avis Aido Lonato	

**Amatori Cat. I – km 3,900**

1 Ferruccio Squassina – GS Allegrini	13:26
2 Domenico Bellotti – Feralpi Lonato	13:29
3 Ludovico Bonvecchio – Cavit Trento	13:50
4 Alessandro Bertamini – Atl. Basso Sarca	13:58
5 Redentino Mambretti – Atl. Palazzolo Castelvati	14:00
6 Battista Cerotti – Marathon Brescia	14:04
7 Renato Micheletti – Avis Aido Lonato	15:03
8 Sergio Paitoni – Amici Podisti Fiba	15:07
9 Luigi Boniotti – Amici Podisti Fiba	15:36
10 Giuseppe Ottonelli – Amici Podisti Fiba	15:43
11 Andrea Pini – GS Allegrini	15:52
12 Cesarino Allegrini – GS Allegrini	15:53

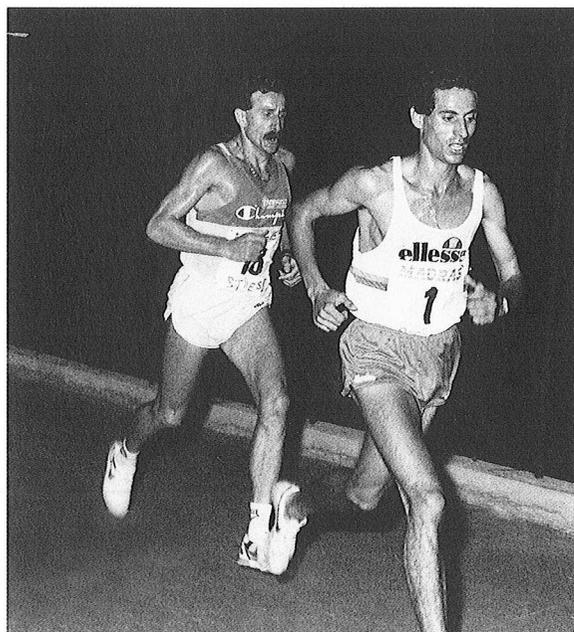
13 Cesare Abeni – Amici Podisti Fiba	16:10
14 Giuseppe Vicentini – Cavit Trento	16:49
15 Alberto Morandini – Felter Sport	27:49

### Amatori Cat. L – km 3,900

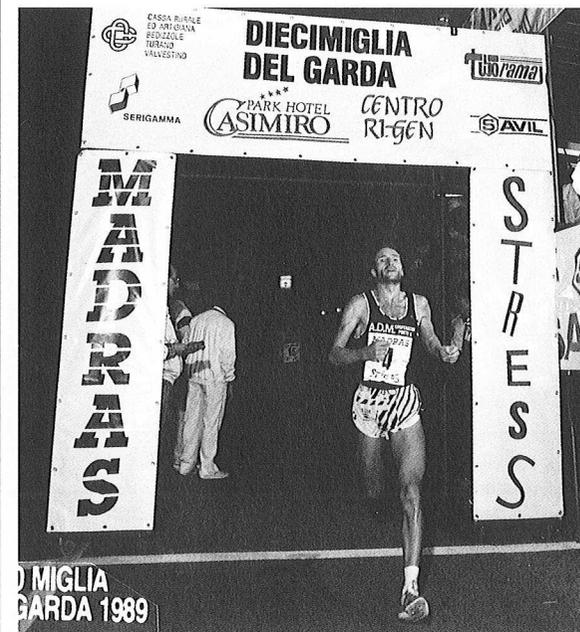
1 Aldo Angelini – Atl. Basso Sarca	17:45
------------------------------------	-------

### Amatori Donne A – B – C – D – km 3,900

1 Daniela Papetti – GS Allegrini	14:52
2 Rosa Vitali – Atl. Palazzolo Castelvovati	15:28
3 Raffaella Bolzoni – Tosi Mobili	16:07
4 Graziella Fogarolo – Atl. Rodengo Saiano	16:44
5 Paola Schena – Felter Sport	17:58
6 Maria Vecchi – GS Allegrini	18:04
7 Eva Maria Monhaupt – GS AP RE N	18:50
8 Francesca Faustini – Amici Podisti Fiba	19:05
9 Maria Orlandi – Amici Podisti Fiba	19:44
10 Santina Bolpagni – Amici Podisti Fiba	21:00

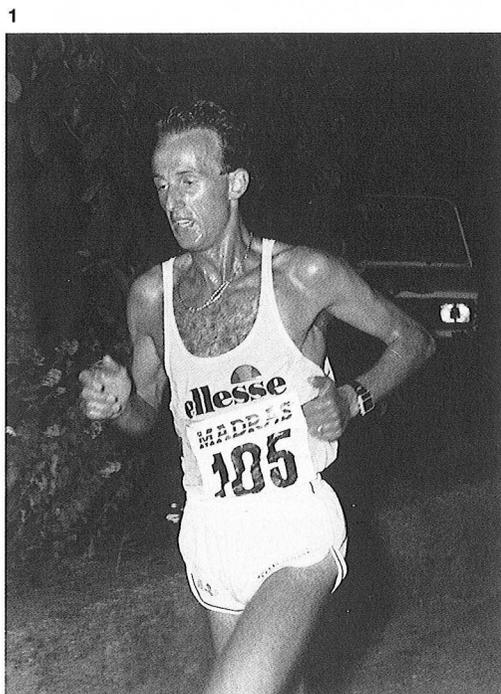


El Mostafa Nechchadi precede Giuseppe Pambianchi

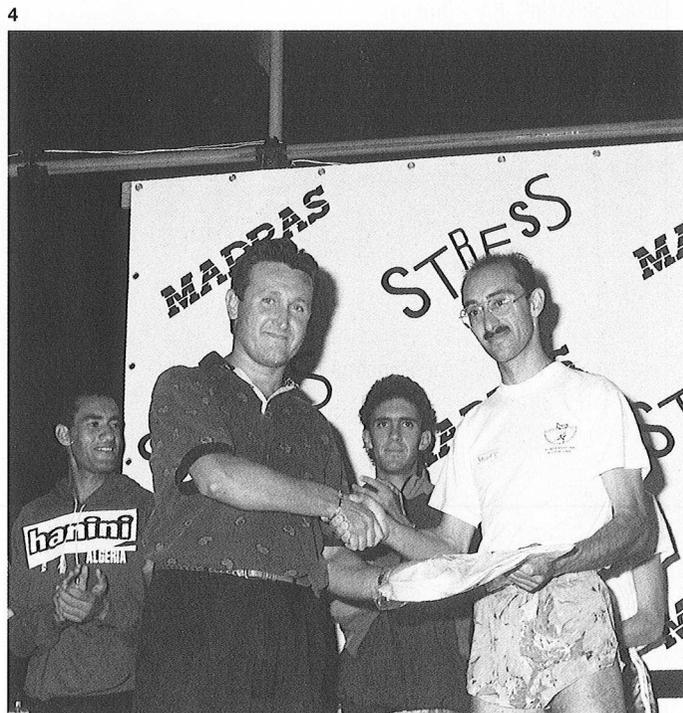
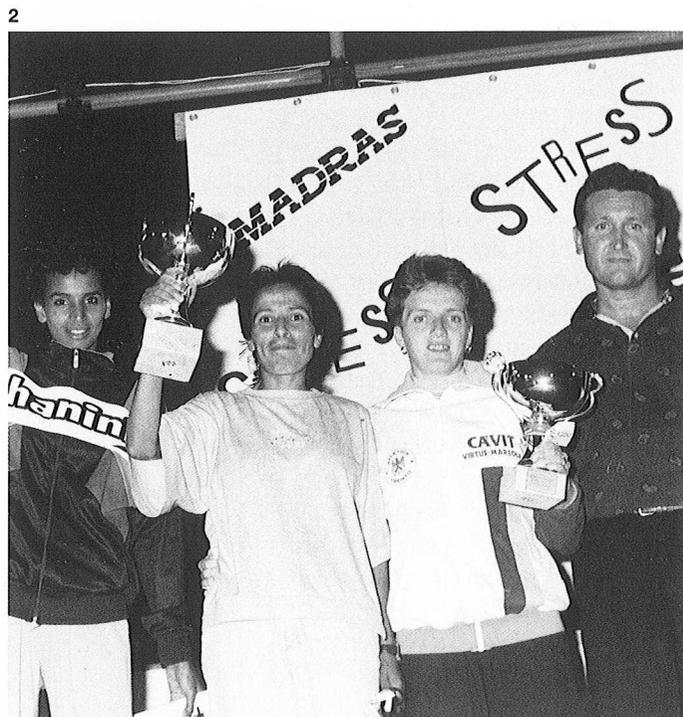


Carlo Terzer

1990



1. Walter Bassi



2. Da sinistra: l'algerina Hady Mabarka (2<sup>a</sup>), la marocchina Rakiya Maraoui (1<sup>a</sup>) e Rossella Gaddo (3<sup>a</sup>) e Flavio Pelucchi, titolare delle aziende Madras e Stress sponsor della manifestazione

3 e 4. Flavio Pelucchi premia il bresciano Walter Bassi e il portoghese Joaquim Murraças

5. Ottavio Castellini intervista il vincitore, il brasiliano Arthur Castro



**XVII LA CAMINÀA - DIECIMIGLIA DEL GARDA**  
**Navazzo, 4 agosto 1990 (Km 16,090)**

1990

1	Arthur Castro – Brasile	48:05
2	Walter Bassi – Ellesse Brescia	48:10
3	Simeon Kigen - Kenya	48:25
4	Abdellah Hafid – Marocco	48:40
5	Mahiedine Belhadj – Algeria	48:44
6	Marco Milani – Pro Sport Firenze	48:52
7	Josè Santos – Portogallo	49:20
8	Elio Belluschi – Snam Gas Metano	49:44
9	Joaquim Murraças – Portogallo	50:12
10	Filippo Paita – Riccardi Milano	50:14
11	Azzedine Sakhri – Algeria	50:43
12	Angelo Tassani – ADM Coop Ponte in Valtellina	50:49
13	Mario Ardemagni – GS Daini Carate	50:55
14	Aldo Fantoni – Atl. Comeljit Bergamo	51:04
15	Zdenek Pesek – Cecoslovacchia	51:11
16	Peter Novak – Cecoslovacchia	51:14
17	Bruno Ghilardini – La Recastello Gazzaniga	51:17
18	Silvano Fasoli – La Recastello Gazzaniga	51:42
19	Gian Luigi Beati – C.S. S. Rocchino	52:06
20	Mourada Bouldjadj – Algeria	52:17
21	Carlos Pereira – Portogallo	52:23
22	Massimo Moreni – C.S. S. Rocchino	52:29
23	Michal Pazdera – Cecoslovacchia	53:05
24	Giuseppe Morotti – US Scanzorosciate	53:17
25	Lahkim Driss – Marocco	53:26
26	Alessio Giugno – C.S. S. Rocchino	53:26
27	Luca Selogni – Feralpi Lonato	53:48
28	Giordano Mella – Pro Sesto	53:58
29	Roberto Pola – Virtus Crema	1:00:00
30	Tiziano Angelini – Cavit Virtus Trento	1:02:41
31	Alessandro Gabrieli – C.S. S. Rocchino	1:06:36

**Donne – km 6,894**

1	Rakiya Maraoui - Marocco	23:04
2	Hady Mabarka – Algeria	23:05
3	Rossella Gaddo – Virtus Cavit Trento	23:10
4	Maria Cocchetti – Tre Stelle Nautica Bolis	23:19
5	Laura Faccio – Snam Gas Metano	23:39
6	Gemma Gaddo – Virtus Cavit Trento	23:50
7	Justina Jepchirchir – Kenya	23:59

8	Jana Svejdoва – Cecoslovacchia	24:57
9	Fatima Silva Fernandes – Portogallo	25:03
10	Cristina Pora – Atl. Libertas Challant	25:22
11	Aselefech Adera – Etiopia	25:32
12	Laura Franzoni – Atl. Brescia 1950	28:40
13	Donatella Busi – USO Nuvolento	28:59

**Ragezze – km 1,300**

1	Barbara Franzoni – US Serle	4:29
2	Sonia Stagnoli – AS Toscolano Maderno	4:39
3	Eva Zecchillo – US Serle	4:40
4	Maria Serlini – Rodengo Saiano	4:59
5	Laura Corsini – Avis Aido Lonato	5:04

**Ragazzi – km 1,300**

1	Antonio Tonni – US Serle	4:29
2	Nicola Crisci – GSA Gargnano	4:34
3	Claudio Sorsoli – US Serle	4:46
4	Ivan Forti – GS Montegargnano	4:56

**Cadette – km 1,300**

1	Ingrid Bruni – Atl. Bovezzo	4:21
2	Samanta Tonolini – Avis Aido Lonato	4:23
3	Elisabetta Metelli – Atl. Rodengo Saiano	4:27
4	Barbara Valotti – Atl. Rodengo Saiano	4:27
5	Patrizia Franzoni – US Serle	4:32
6	Glenda Facchinetti – Atl. Bovezzo	4:34
7	Simona Zanola – US Serle	4:41
8	Marilisa Serlini – Atl. Rodengo Saiano	4:43
9	Angela Serena – Atl. Rodengo Saiano	4:44
10	Laura Strabla – Feralpi Lonato	4:50
11	Fiorella Bodei – US Serle	4:55

**Cadetti – km 1,300**

1	Emil Lorenzi – AS Toscolano Maderno	3:58
2	Erik Vezzoli – Atl. Rodengo Saiano	3:59
3	Omar Pansera – Eurotools Villaggio Sereno	4:03
4	Gian Luca Bricchi – Atl. Rodengo Saiano	4:04
5	Massimo Tengattini – Feralpi Lonato	4:09
6	Lorenzo Bruni – Atl. Bovezzo	4:13

7	Andrea Serena – Atl. Rodengo Saiano	4:26
8	Livio Marcomini – Avis Aido Lonato	4:31
9	Luca De Biasi – US Nuvolento	4:34
10	Phlippe Zubani – Avis Aido Lonato	4:48
11	Michele Richelli – Avis Aido Lonato	4:51
12	Vittorio Frassine – US Serle	4:55

**Allieve – km 2,600**

1	Silvia Guerrini – Atl. Brescia 1950	9:29
2	Marcella Mefessoni – Atl. Rodengo Saiano	9:32
3	Mariella Bertoni – USO Nuvolento	11:09

**Allievi – km 2,600**

1	Paolo Gallina – Avis Aido Lonato	7:39
2	Claudio Rossi – Audaces Nave	7:41
3	Dario Fracassi – Pol. Sarezzo	7:42
4	Carlo Barbieri – Virtus Crema	7:43
5	Davide Castignoli – USO Nuvolento	8:05
6	Andrea Caini – Avis Aido Lonato	8:09
7	Enrico Micheletti – Avis Aido Lonato	8:10
8	Davide Ravarini – Atl. Rodengo Saiano	8:12
9	Daniele Rocco – Virtus Crema	8:14
10	Alberto Cesareni – Avis Aido Lonato	8:18
11	Loris Nulli – Libertas Scaligera	8:28
12	Michele Trebeschi – Atl. Rodengo Saiano	8:32
13	Stefano Zanola – Audaces Nave	8:40
14	Alessandro Porrello – Atl. Brescia 1950	8:41
15	Fabio De Biasi – USO Nuvolento	8:44
16	Alberto Bonatti – Avis Aido Lonato	8:47
17	Federico Danesi – Atl. Rodengo Saiano	8:52
18	Sergio Della Giovanna – Feralpi Lonato	8:55
19	Fabrizio Crisci – GSA Gargnano	9:03
20	Luca Zoccante – USO Nuvolento	9:06

**Amatori – Cat. F**

1	Giordano Galli – Eurotools Villaggio Sereno	20:50
2	Roberto Zucchini – Piccadilly Games	21:10
3	Umberto Livotto – GS Gardone Riviera	21:41
4	Davide Scaroni – GS Bedizzole	21:42
5	Pietro Cominardi – Eurotools Villaggio Sereno	22:52

## Amatori – Cat. G

1	Leonardo Lesizza – Piccadilly Games	20:35
2	Angelo Tonolini – Felter Sport	21:05
3	Claudio Clerici – Piccadilly Games	21:49
4	Maurizio Affò – Piccadilly Games	22:42
5	Gianni Siniscalchi – At. Lumezzane	22:44
6	Franco Poli – Eurotools Villaggio Sereno	22:45
7	Ferdinando Baronchelli – Atl. Carpenedolo	23:22
8	Nello Moreni – GS Manerba	23:30
9	Riccardo Bertelli – Pol. Chiesanuova	23:42
10	Emilio Micheli	23:48
11	Patrizio Cominelli – GS Bedizzole	24:17
12	Costantino Felter – Felter Sport	24:24
13	Dino Cera – GS Allegrini	24:26
14	Emilio Rossi – GS Allegrini	25:47
15	Umberto Pioselli – Marathon	26:15
16	Vittorio Corsi – Atl. Carpenedolo	26:22

## Amatori – Cat. H

1	Giovanni Tellaroli – Atl. Carpenedolo	22:21
2	Giuseppe Borella – Pol. Chiesanuova	22:28
3	Riccardo Nulli – M. Club Amighini	22:58
4	Francesco Tavernini – Felter Sport	23:12
5	Giuseppe Bonazzoli – Marathon	23:19
6	Giuseppe Bianchetti – Eurotools Villaggio Sereno	23:26
7	Gian Pietro Borra – Atl. Rodengo Saiano	23:48
8	Giorgio Lezziero – Piccadilly Games	24:07
9	Giuseppe De Giovanni – GS Bedizzole	24:31
10	Antonio Crisci	25:32
11	Angelo Dalle Vedove – Felter Sport	25:51
12	Giulio Fogarolo – Atl. Rodengo Saiano	25:54
13	N.D. Naunheim – Germania	27:34
14	Ivo Corsini – Felter Sport	28:35

## Amatori – Cat. I

1	Ferruccio Squassina – GS Allegrini	13:07
2	Vittorio Duina – Eurotools Villaggio Sereno	13:43
3	Alessandro Bertamini – Atl. Basso Sarca	14:23
4	Alberto Cardini – Atl. Lumezzane	14:36
5	Battista Cerotti – Marathon	14:40

6	Andrea Pini – GS Allegrini	15:16
7	Angelo Bracchi – GS Allegrini	15:16
8	Severo Laffranchi – GS Allegrini	15:22
9	Cesarino Allegrini – GS Allegrini	16:14

## Amatori – Cat. L

1	Lodovico Bonvecchio – GS Scarpon	14:00
2	Giuseppe Togni – Atl. Lumezzane	15:58
3	Aldo Angelini – Atl. Basso Sarca	18:24

## Amatori Donne – Cat. A

1	Daniela Papetti – GS Allegrini	13:36
---	--------------------------------	-------

## Amatori Donne – Cat. B

1	Rosa Vitali – Scavolini Palazzolo	15:07
---	-----------------------------------	-------

## Amatori Donne – Cat. C

1	Graziella Fogarolo – Atl. Rodengo Saiano	14:59
2	Franca Noventa – Felter Sport	16:50



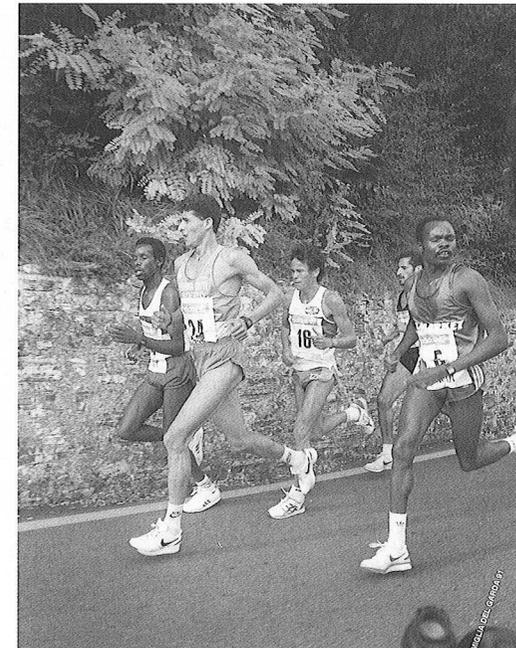
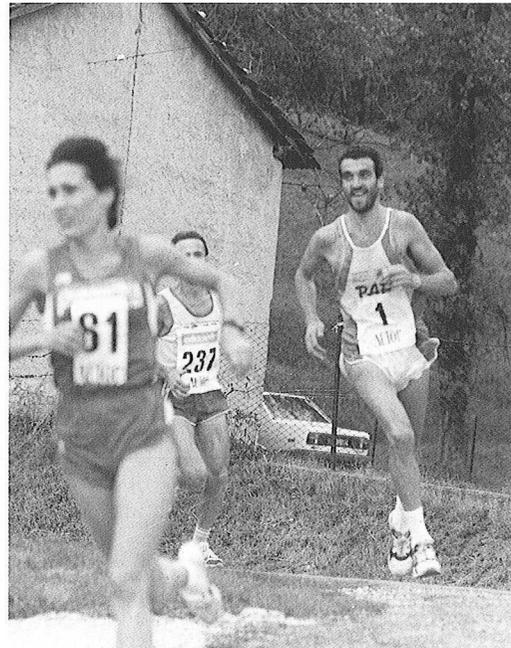
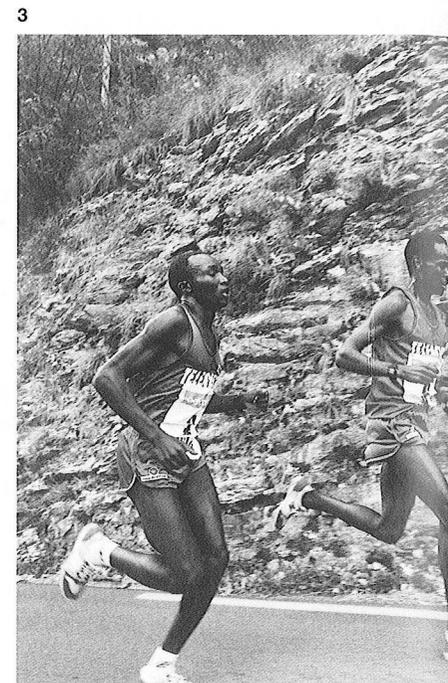
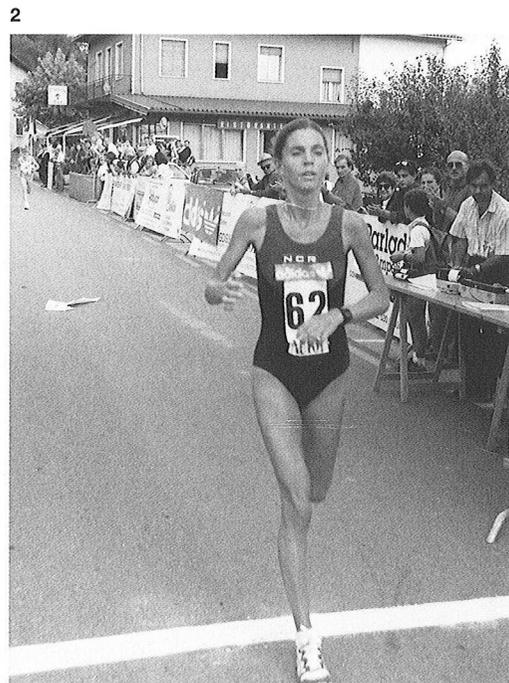
**XVIII LA CAMINÀA - DIECIMIGLIA DEL GARDA**  
**Navazzo, 27 settembre 1991 (Km 16,090)**

1991

1	Andrew Masai – Kenya	48:10	41	Gelindo Bordin – PAF Verona	57:08	81	Antonio Polonini – Atl. Lumezzane	1:02:24
2	Moses Tanui – Kenya	48:17	42	Luigi Lazzarini – GSA Valle Brembana	57:24	82	Giammarco Belleri – Atl. Gardone Valtrompia	1:02:47
3	Ech Cherkaoui – Marocco	48:50	43	Francesco Reboldi – Atl. Rodengo Saiano	57:51	83	Giuseppe Pegoraro – Gruppo Atl. Bassano	1:03:04
4	Diamantino dos Santos – Brasile	49:19	44	Fabrizio Zoccatelli – Maddalena Carrera	57:57	84	Giovanni Dedei – Eurotools Villaggio Sereno	1:03:09
5	Carlo Terzer – Adm Coop Ponte in Valtellina	49:23	45	Tito Gerundi – Marathon Soncino	58:12	85	Silvano Giacomelli – Atl. Lumezzane	1:03:16
6	Graziano Calvaresi – CLF Gabbi Bologna	49:25	46	Maurizio Brun – Atl. Rovellasca	58:14	86	Giulio Ambruschi – Atl. Presezzo	1:03:22
7	Ibrahim Hussein - Kenya	49:28	47	Mauro Michelis – CRALS Atl. Trieste	58:33	87	Luigi Filisetti – Pol. Ardesio	1:03:37
8	Giacomo Tagliaferri – Telemarket BS	49:29	48	Marco Fantone – GP La Michetta	58:44	88	Angelo Abeni – Atl. Brescia 1950	1:03:39
9	Severino Bernardini – Telemarket BS	49:31	49	Vito Bonfanti – Pol. Libertas Cernuscese	58:44	89	Giuseppe Verdirrame – G. Zeloфорomagno	1:03:59
10	Luca Barzagli – Telemarket BS	49:32	50	Fleres Bacchettini	58:54	90	Donato Colombo – Pro Patria Bustese	1:04:07
11	Paul Kipkoech – Telemarket BS	49:54	51	Armando Gandolfo – DL Ferrov. Palermo	59:01	91	Giovanni Valetti – GS Alpini Ranica	1:04:09
12	Carlo Grasso	49:56	52	Mauro Presot – GS Olindo Piccinato	59:01	92	Francesco Latorre – C. A Dell'Atletica	1:04:15
13	Said Ermili – Marocco	50:05	53	Toni Ritsch – LGS Raiffeisen	59:01	93	Renato Gozio – Atl. Rodengo Saiano	1:04:16
14	Standa Sojka – Cecoslovacchia	51:19	54	Sergio Rozzi – Comitato Parchi Nazionali	59:10	94	Giuseppe Borella – Pol. Chiesanuova	1:04:21
15	Juma Ikangaa – Tanzania	51:43	55	Fiorino Fiorini – GP Legnami Pellegrinelli	59:12	95	Franco Broglia – GP La Michetta	1:04:28
16	Josef Rajtr – Cecoslovacchia	51:49	56	Renato Putzu – CUS Sassari	59:23	96	Luigi Gaglione – C.A. Dell'Atletica	1:04:46
17	Luis Serrano – Portogallo	52:39	57	Maurizio Tona	59:27	97	Gianpietro Borra – Atl. Rodengo Saiano	1:04:51
18	Milan Krash – Cecoslovacchia	52:48	58	Ignazio Renaldini – Piccadilly Games	59:45	98	Ezio Tengattini – Atl. Villongo	1:04:59
19	Abebe Feyisa – Etiopia	52:57	59	Carlos Carmino – Portogallo	1:00:03	99	Alessandro Gabrieli – Atl. Lumezzane	1:05:00
20	Marco Pasinetti – Atl. Bergamo 1959	53:22	60	Luigi Severgnini – Virtus Crema	1:00:09	100	Roberto Agosti – Pol. Chiesanuova	1:05:00
21	Domingos Lopes – Portogallo	53:38	61	Umberto Livotto – GS Alpini Portese	1:00:14	101	Gabriele Ferrario – US Ciovasso	1:05:19
22	Calogero Interrante – GS Amatori Palermo	53:31	62	Mauro Brambilla – Pol. Lib. Cernuscese	1:00:16	102	Ferruccio Squassina – GS Allegrini	1:05:31
23	Claudio Magnani – Atl. M. Pellegrini Grosseto	54:14	63	Alberto Polotti – Atl. Lumezzane	1:00:25	103	Riccardo Bertelli – Pol. Chiesanuova	1:05:34
24	Luigi Piacentini – Virtus Crema	54:25	64	Maurizio Affò – Atl. Rodengo Saiano	1:00:30	104	Emilio Tosini – Master Club P.I.	1:05:39
25	Gianluigi Beati – C.S. S. Rocchino	54:25	65	Marco Meazza – Atl. Castel Rozzone	1:00:41	105	Francesco Mombrini – Atl. Treviglio	1:05:45
26	Karajannis – Grecia	54:30	66	Giancarlo Rodenghi – GS Montisola	1:00:52	106	Aldo Rota Nodari – S.Giovanni Bianco	1:05:46
27	Miladen Krsken – Jugoslavia	54:30	67	Angelo Archetti	1:01:03	107	Mario Gomasasca – ACLI Giurati	1:05:47
28	Eugenij Ignatov – Bulgaria	54:30	68	Sergio Valagussa – Pol. Lib. Cernuscese	1:01:04	108	Orlando Bianchi	1:05:47
29	Mirko Vindis – Jugoslavia	54:55	69	Alberto Gatti – Atl. Villongo	1:01:17	109	Domenico Verducci – C.A. Atletica	1:06:00
30	Leonardo Lesizza – Piccadilly Games	55:48	70	Vincenzo Nappo – Atl. Cinisello	1:01:22	110	Sabino Todisco – GP La Michetta	1:06:14
31	Paolo Breda – Assindustria Sport	55:53	71	Domenico Piombo – GS Amatori Palermo	1:01:24	111	Giuseppe Bianchetti – Eurotools Villaggio Sereno	1:06:22
32	Ennio Colò	56:01	72	Angelo Re – Pol. Libertas Cernuscese	1:01:35	112	Corrado Zanelli – Pol. Bolgare	1:06:24
33	Alberto Rampinelli – Eurotools Villaggio Sereno	56:08	73	Antonio Polini – SS Gorle	1:01:45	113	Giuseppe Leita	1:06:31
34	Drago Paripovic – Jugoslavia	56:10	74	Elio Bionadani – GSL Atl. 5 Stelle	1:01:48	114	Carlo Perego – AS Merate	1:06:39
35	Pietro Pellegrino – CUS Sassari	56:13	75	Giovanni Pitti – GS Amatori Palermo	1:01:55	115	Emilio Micheli – Atl. Gavardo	1:06:58
36	Slobodan Mijolovic – Jugoslavia	56:35	76	Pietro Zonzini – GS Mombocar Aut. Dur.	1:01:59	116	Umberto Foccoli – Atl. Gardone Valtrompia	1:06:59
37	Luca Selogni – Feralpi Lonato	56:38	77	Luciano Ligarotti – Atl. Lumezzane	1:02:11	117	Ettore Lantieri – DL Ferroviario Palermo	1:07:06
38	Stefano Lazzaroni – GS Alpini Ranica	56:45	78	Luigi Bonfadini – GP Legnami Pellegrinelli	1:02:17	118	Angelo Ravarini – Atl. Rodengo Saiano	1:07:09
39	Enrico Pedrali – Piccadilly Games	56:59	79	Vittorio Duina – Eurotools Villaggio Sereno	1:02:21	119	Vincenzo Spinelli – DL Ferroviario PA	1:07:12
40	Mario Terzi – Atl. Saletti	57:06	80	Benedetto Lordi – GP Legnami Pellegrinelli	1:02:22	120	Giovanni Maria Trussardi – Pol.La Torre	1:07:36

# 1991

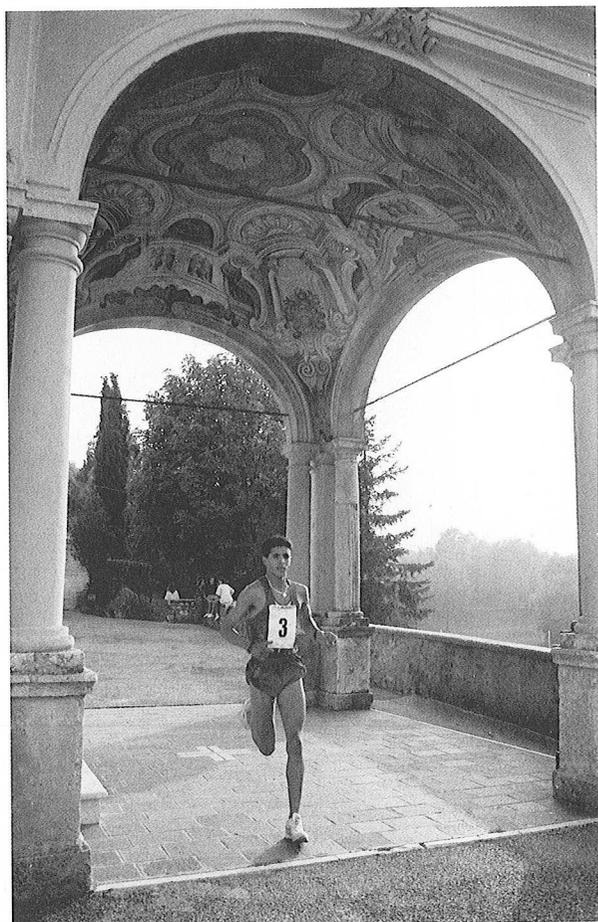
1. Andrew Masai vince la 18ª edizione, abbinata alla 50 Miglia in Franciacorta e dintorni
2. Bettina Sabatini, 2ª dietro alla polacca Malgorzata Sobanska
3. I keniani Andrew Masai e Moses Tanui all'attacco
4. Tutti pronti per il via
5. Un sorridente Gelindo Bordin, amatore fra gli amatori
6. Il marocchino Ech Cherkaoui, il keniano Ibrahim Hussein, il brasiliano Diamantino dos Santos, l'altro keniano Paul Kipkoech e, semicoperto, il marocchino Said Ermili



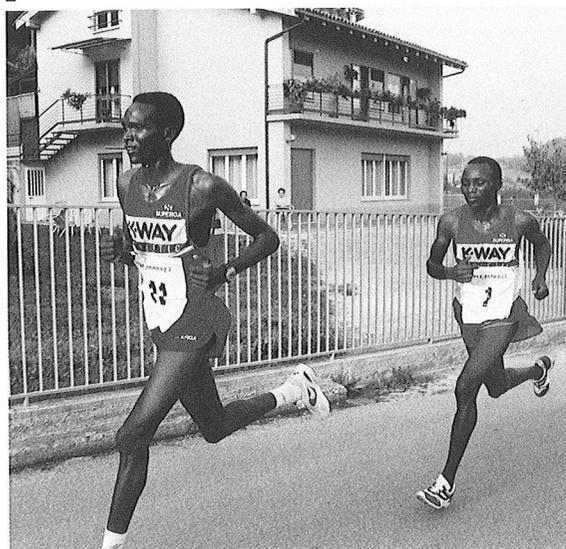
121 Francesco Lamberti – La Sportiva	1:07:44	161 Ario Sauda	1:12:38	10 Claudia Rosso – Atl. Lumezzane	1:11:31
122 Michele Cortinovis – SS Gorle	1:07:54	162 Giovanni Baroni – Road Runners Club	1:12:58	11 Graziella Fogarolo – Atl. Rodengo Saiano	1:12:11
123 Leonardo Oliva – GP Lucrezia	1:07:55	163 Armando Zanelli – GP La Michetta	1:13:19	12 Fernanda Vavassori – Atl. Scavolini Palazzolo	1:13:34
124 Andrea Venturi – Club Amici Dell'Atletica	1:08:22	164 Paolo Capuzzi – GM Arredamenti D'interni	1:13:33	13 Maria Polina – Atl. Lumezzane	1:14:46
125 Redentino Mombretti – Eurotools Vill. Sereno	1:08:11	165 Mario Lanzini – Eurotools Villaggio Sereno	1:13:58	14 Maura Perin – US Cordenons	1:15:39
126 Giuseppe Lunghi – AS Canturina S.Marco	1:08:16	166 Bruno Gregori – GS Cartapani	1:14:02	15 Rosa Vitali – Atl. Scavolini Palazzolo	1:16:03
127 Aldo Ubaldo De Pase	1:08:27	167 Dario Gatti – Atl. Rodengo Saiano	1:14:05	16 Annamaria Sordoni – Pol. Candia	1:19:47
128 Pasquale Miniero – Atl. Treviglio	1:08:29	168 Luigi Boniotti – Piccadilly Games	1:14:20	17 Lidia Garrapa – Atl. Cinisello	1:22:49
129 Stefano D'Adda – Atl. Castel Rozzone	1:08:36	169 Severo Laffranchi – GS Allegrini	1:14:24	18 Giovanna Vacca	1:23:26
130 Michele Brasetti – GS Allegrini	1:08:39	170 Santo Pasotti – Atl. Lumezzane	1:14:47	19 Silvana Capra – Int. Runners Team	1:23:30
131 Lorenzo Redolfi – Pol. Bolgare	1:08:40	171 Cesare Allegrini – GS Allegrini	1:15:07	20 Antonella Cimaschi – Atl. Lumezzane	1:24:31
132 Roberto Pacchioni – Tobacco Museum	1:08:46	172 Giulio Fogarolo – Atl. Rodengo Saiano	1:15:14	21 Donata Torcoli – Atl. Lumezzane	1:26:00
133 Giuseppe Lalli – Avis Aido Lonato	1:08:49	173 Vincenzo Filisetti – Pol. La Torre	1:15:20	22 Maria Orlandi – Piccadilly Games	1:27:04
134 Mario Bornelli – Atl. Amatori Monreale	1:08:50	174 Cesare Abeni – Piccadilly Games	1:15:38	23 Maria Vecchi – GS Allegrini	1:29:56
135 Giuseppe Buono – GP La Michetta	1:08:54	175 Giuseppe Vicentini	1:16:48		
136 Giuseppe Zappella – Pol. Bolgare	1:09:05	176 Egidio Roncaglia – GSL Atl. 5 Stelle	1:16:54		
137 Francesco Viola – Piccadilly Games	1:09:13	177 Fabio Petris – GS Valrosandra Trieste	1:17:04		
138 Francesco Gnocchi – Marathon Brescia	1:09:22	178 Silvano Zoccarato – GS Allegrini	1:18:42		
139 Claudio Camossi – GP Legnami Pellegrinelli	1:09:26	179 Angelo Bracchi – GS Allegrini	1:19:00		
140 Francesco Mattino – GS Amatori Palermo	1:09:29	180 Virgilio Donati – Marathon Brescia	1:19:17		
141 Fausto Dellapiana – Atl. Castel Rozzone	1:09:44	181 Angelo Fedato – Atl. Avis Aido Lonato	1:19:20		
142 Battista Ponzoni – Eurotools Villaggio Sereno	1:09:49	182 Otello Zoli – GP La Michetta	1:20:38		
143 Antonio Salentino – Pol. Lib. Cernuschese	1:09:53	183 Emilio Fumagalli – Pol. Besanese	1:21:21		
144 Umberto Pioselli – Marathon Brescia	1:10:02	184 Claudio Carrera – GM Arredamenti d'interni	1:21:50		
145 Sergio Apolloni – Pol. Candia	1:10:04	185 Paolo Proserpio – Pol. Besanese	1:22:08		
146 Franco Minoia – Atl VCA Milano	1:10:14	186 Walter Milanese	1:22:18		
147 Everardo Toffoli – GSL Atl. 5 Stelle	1:10:28	187 Salvatore Spataro	1:22:59		
148 Benito Salvati – S. Savona Porto	1:10:35	188 Raffaele Spiezia – Pol. Candia	1:25:44		
149 Sergio Marracini – CRALS Atl. Trieste	1:10:58	189 Francesco Ceretti – Atl. Lumezzane	1:26:01		
150 Giancarlo Trenta – La Sportiva	1:11:03				
151 Michele Cordaro – DL Ferroviario PA	1:11:21	<b>Donne</b>			
152 Sergio Paitoni – Piccadilly Games	1:11:23	1 Malgorzata Sobanska – Polonia	57:02		
153 Alberto Cardini – Atl. Lumezzane	1:11:28	2 Bettina Sabatini – CUS Milano	57:19		
154 Sandro Gargioni – GP La Michetta	1:11:29	3 Antonella Bizioli – Snam Gas Metano	59:26		
155 Dario Barassi – GP La Michetta	1:11:38	4 Tijanda Krsek – Jugoslavia	1:00:23		
156 Pierangelo Mazzocchi – Pol. La Torre	1:11:40	5 Valentina Bottarelli – CISES Frascati	1:03:34		
157 Gianluigi Gardoni – Eurotools Villaggio Sereno	1:11:45	6 Fatima Silva – Portogallo	1:04:46		
158 Giuseppe Ottonelli – Piccadilly Games	1:12:08	7 Daniela Papetti – GS Allegrini	1:05:03		
159 Giordano Malini – GSL Atl. 5 Stelle	1:12:28	8 Donatella Battistella – US Cordenons	1:10:24		
160 Franco Barucca – Pol. Candia	1:12:35	9 Severina Depedro – GP Legnami Pellegrinelli	1:11:14		



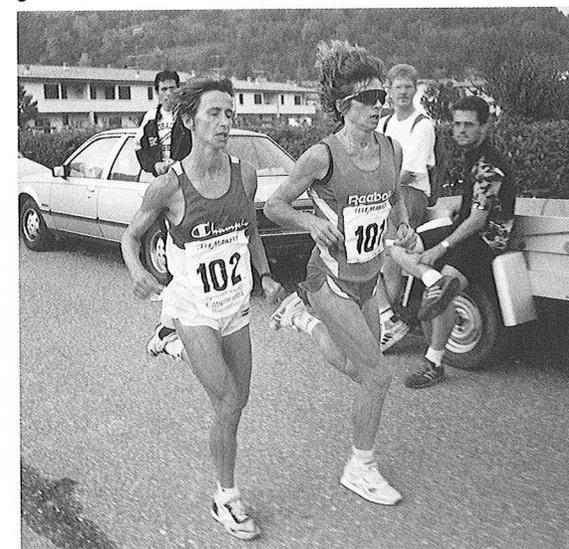
# 1992



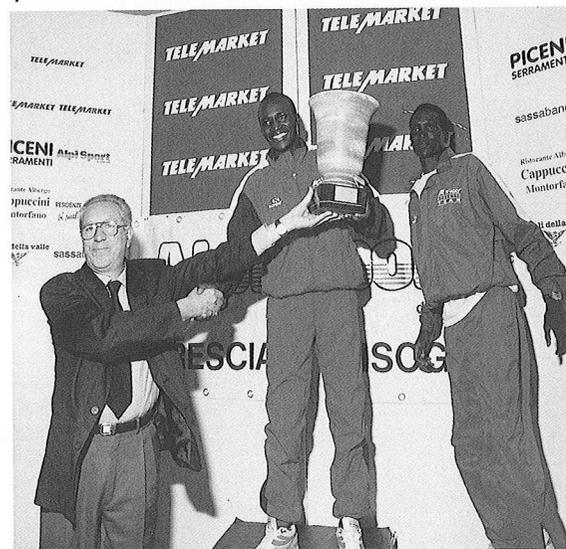
2



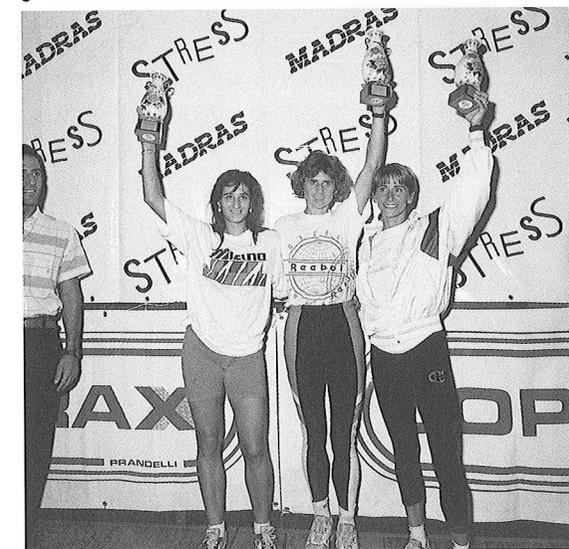
3



4



5



1. Il marocchino Ech Cherkaoui al passaggio sotto il sagrato della Chiesa di Santa Maria
2. Un giovanissimo Paul Tergat davanti al connazionale Moses Tanui
3. Emma Scaunich gomito a gomito con la campionessa mondiale di maratona 1991, la polacca Wanda Panfil (con gli occhiali)
4. Il sindaco di Gargnano, Enrico Lievi, premia il vincitore Moses Tanui
5. Da sinistra: Maria Guida (3<sup>a</sup>), Wanda Panfil (1<sup>a</sup>) ed Emma Scaunich (2<sup>a</sup>)

# XIX LA CAMINÀA - DIECIMIGLIA DEL GARDA

Navazzo, 11 settembre 1992 (Km 16,090)

# 1992

1	Moses Tanui - Kenya	46:27	41	Alessio Giugno - G.S. San Rocchino	53:57	81	Ilario Paravisi - Atletica Castel Rozzone	1:00:16
2	Paul Tergat - Kenya	46:44	42	Maurizio Tolettini	54:13	82	Antonio Albrizio - Atletica Pro Canosa	1:00:26
3	Arthur Castro - Brasile	47:13	43	Luca Selogni	54:18	83	Angelo Re - Polisportiva Libertas Cernuschese	1:00:31
4	Ech Cherkaoui - Marocco	47:34	44	Fabio Fioravanti - Aereoporto Pratica di Mare	54:22	84	Federico Di Bernardo - A.S. Azzurra	1:00:37
5	Luca Barzaghi - K Way Athletic Team	47:53	45	Diego Andermacher - U.S. Grande Bleu Quercia	55:14	85	Valentino Carenini - Atletica T.G. Lecco	1:00:40
6	Valeri Cesak - Com. Stati Indipendenti	48:07	46	Giuseppe Moretti - Reebok Buccinasco	55:23	86	Alberto Polotti - Atletica Lumezzane	1:00:51
7	Marco Milani - C.L.F. Gabbi	48:12	47	Ennio Colò	55:23	87	Gianfranco Ibba - Master Club P.I.	1:00:55
8	Severino Bernardini - Endas Reebok Buccinasco	48:18	47	Mirco Zanni - C.L.F. Gabbi	55:28	88	Sergio Valagussa - Pol. Libertas Cernuschese	1:01:11
9	Diamantino dos Santos - Brasile	48:22	49	Francesco Tallarini - Atletica Paratico	55:40	89	Giuseppe Rappa - Aereoporto Pratica di Mare	1:01:27
10	Carlo Grasso - C.L.F. Gabbi	48:23	50	Carl Egarter	55:40	90	Grold Koppelstatter	1:01:36
11	Graziano Calvaresi - C.L.F. Gabbi	48:39	51	Maurizio Toma	55:43	91	Giovanni Guerini - Polisportiva Oratorio Clusone	1:01:51
12	Yahhi Posiani - Tanzania	48:45	52	Hugo Lousada	56:18	92	Matteo Tognoli - Atletica Brusaporto	1:01:55
13	Marcello Curioni - C.L.F. Gabbi	48:53	53	Fabio Lombardi - Atletica Feralpi Lonato	56:23	93	Fabio Rossetti - Piccadilly Games	1:02:06
14	Ryszard Misiewicz - Polonia	49:03	54	Aurelio Monari - C.L.F. Gabbi	56:25	94	Luigi Bonfadini - G.P. Legnami Pellegrinelli	1:02:31
15	Gianluigi Curreli - Euralcoop Gonnese	49:20	55	Francesco Fait - G.S. Bazzanella	56:32	95	Sergio Alvisi - Atletica Lolli	1:02:32
16	Ezio Avale - Fiamme Azzurre	49:25	56	Alberto Gatti - Atletica Paratico	56:33	96	Giuseppe Germinario - Atletica Pro Canosa	1:03:03
17	Marco Toini - Atletica Valle Camonica	49:28	57	Aurelio Moscato - Pol. Libertas Cernuschese	56:41	97	Ezio Tengattini - Atletica Paratico	1:03:04
18	Martin Dellemann - Sudtiroler Laufverein	49:35	58	Giancarlo Fantini - Atletica T.G. Lecco	56:50	98	Felice Petroni - Libertas Banca Popolare Rieti	1:03:12
19	Wieskaw Pajczyński - Polonia	49:38	59	Alfredo Besaldo - G.P. Tosi Mobili	56:52	99	Donato Colombo - Pro Patria Bustese	1:03:17
20	Giacomo Tagliaferrì - C.L.F. Gabbi	49:45	60	Alberto Rampinelli - Eur Villaggio Sereno	56:56	100	Domenico Piombo - G.S. Amatori Palermo	1:03:22
21	Osvaldo Faustini - Atletica Feralpi Lonato	50:00	61	Vito Bonfanti - Polisportiva Libertas Cernuschese	56:57	101	Antonio Polonini - Atletica Lumezzane	1:03:30
22	Armin Mayer - Sudtiroler Laufverein	50:03	62	Mauro Sabbadini - Banca Friuli Libertas Udine	57:03	102	Giuseppe Savini - Aereoporto Pratica di Mare	1:03:38
23	Said Ermili - Marocco	50:18	63	Enrico Pedrali - Piccadilly Games	57:43	103	Patrizio Rossetton - Atletica Ambrosiana	1:03:41
24	José Santos - Portogallo	50:19	64	Alessandro Belotti - Eur Villaggio Sereno	57:58	104	Rocco Valli - Polisportiva La Torre	1:03:49
25	Fausto Molinari - C.L.F. Gabbi	50:26	65	Massimo Lombardi - Atletica Feralpi Lonato	57:59	105	Marco Meazza - Atletica Castel Rozzone	1:03:54
26	Neji Makhoulouf - Tunisia	50:27	66	Markus Bayer	58:38	106	Giuseppe Bonazzoli	1:03:56
27	Milan Krajc - Cecoslovacchia	50:39	67	Ignazio Renaldini - Piccadilly Games	58:41	107	Claudio Barcella - Atl. Banca Provincia Lombarda	1:03:57
28	Roberto Antonelli	50:43	68	Lucio Bazzana - Fò Di Pe	59:05	108	Luigi Gaglione - Amici dell'Atletica	1:04:04
29	Luca Foglia - Svizzera	50:54	69	Roberto Schinelli - Atletica Castel Rozzone	59:09	109	Giambattista Valetti - G.P. Tosi Mobili	1:04:07
30	Gianni Poli - Atletica Lumezzane	51:20	70	Vincenzo Giambrone - D.L. Ferroviario Palermo	59:10	110	Diego Gatti - Atletica Brusaporto	1:04:08
31	Joseph Cheruiyot - Kenya	51:45	71	Tiziano Scaccabarozzi - Pol. Libertas Cernuschese	59:11	111	Alessandro Vinante - U.S. Stella Alpina	1:04:11
32	Mami Mergaoui	51:48	72	Maurizio Affò - Atletica Rodengo Saiano	59:13	112	Giuseppe Portone - G.S. Brixia Runners	1:04:20
33	Ryszard Marczak - Polonia	51:52	73	Alberto Cesarini	59:17	113	Sergio Seneci - Atletica Lumezzane	1:04:21
34	Sergio Gandaglia - K Way Athletic Team	52:02	74	Armando Gandolfo - D.L. Ferroviario Palermo	59:18	114	Giulio Ambruschi - Atletica Presezzo	1:04:26
35	Umberto Guidetti - Tabacco Museum	52:37	75	Antonio Mazzeo - G.S.A. Valle Brembana	59:42	115	Antonio Chiappetta	1:04:30
36	Claudio Giuliani - Cavit Virtus Marzola	53:00	76	Vincenzo Guerra - Atletica Cinisello	59:44	116	Mario Ferrara - G.S. Amatori Palermo	1:05:02
37	Claudio Bellini - G.S. San Rocchino	53:05	77	Giuseppe Pegoraro - Gruppo Atletico Bassano	59:47	117	Luciano Bonassi - Atletica Paratico	1:05:04
38	Albert Rungger - Sudtiroler Laufverein	53:06	78	Fiorino Fiorini - Atletica Lumezzane	1:00:09	118	Antonio Villa - Pol. Libertas Cernuschese	1:05:08
39	Oscar Campanardi - G.S. San Rocchino	53:11	79	Franco Gabrielli - Atletica Montecatini	1:00:14	119	Angelo Zaccaria - Atletica Amatori Brindisi	1:05:12
40	Alessandro Rastello - Sport City Torino	53:32	80	Vincenzo Nappo - Atletica Cinisello	1:00:15	120	Tommaso Rota - Polisportiva La Torre	1:05:26

121 Gabriele Ferrario - Atletica Ambrosiana	1:05:34	162 Antonio Salentino - Pol. Libertas Cernuscese	1:10:02	203 Gianfranco Zanata - Atletica Acquadela	1:18:30
122 Ettore Lantieri - D.L. Ferroviario Palermo	1:05:49	163 Angelo Tribbia - G.S.O. San Vito	1:10:13	204 Giulio Fogarolo - Atletica Rodengo Saiano	1:18:53
123 Filippo Pantera - Am. Atl. Carrara Ca.Ri.Spe.	1:06:00	164 Claudio Iotti - Corradini Excelsior	1:10:17	205 Marco Caminita - G.S. Amatori Palermo	1:19:12
124 Gianpietro Borra - Atletica Rodengo Saiano	1:06:05	165 Vincenzo Spinelli - D.L. Ferroviario Palermo	1:10:31	206 Umberto Pioselli - Marathon Brescia	1:19:32
125 Domenico Verduci - Amici dell'Atletica	1:06:07	166 Pasquale Minihero - Atletica Treviglio	1:10:44	207 Gregorio Di Carlo - A.S. Amatori Romani	1:19:53
126 Corrado Zanelli - Polisportiva Bolgare	1:06:11	167 Giovanni Dedei - Eurotools	1:10:47	208 Giuseppe Pasotti - G.S. Amici Podisti Brescia	1:20:33
127 Giocondo Nezosi - International Runner Team	1:06:25	168 Giuseppe Lalli - Avis Aido Lonato	1:10:58	209 Francesco Ceretti - Atletica Lumezzane	1:20:35
128 Luciano Manzoni - Eur Villaggio Sereno	1:06:30	169 Giuseppe Lunghi - A.S. Canturina San Marco	1:11:32	210 Cesarino Pasotti	1:20:53
129 Emilio Tosini - Master Club P. I.	1:06:32	170 Pietro Donadoni - Atletica T.G. Lecco	1:11:39	211 Silvano Rota - G.S.A. Valle Brembana	1:21:12
130 Francesco La Torre - Amici dell'Atletica	1:06:33	171 Michele Miccoli - G.P. La Michetta	1:11:51	212 Domenico Tambone - Pol. Di Stato Aquila D'Oro	1:24:41
131 Carlo Perego - Pol. Libertas Cernuscese	1:06:40	172 Santo Pasotti - Atletica Lumezzane	1:12:22	213 Giovanni Taiocchi - G.S.A. San Vito	1:25:03
132 Alessandro Gabrieli - Atletica Lumezzane	1:06:45	173 Cesare Cangia - G.S. Brixia Runners	1:12:43	214 Ezechia Baldassari - International Runner Team	1:27:16
133 Giuseppe Cadei - Atletica Paratico	1:06:45	174 Michele Scafetta - Aereoporto Pratica di Mare	1:12:47	215 Otello Zoli - G.P. La Michetta	1:28:29
134 Stefano D'Adda - Fò Di Pe	1:06:53	175 Pierangelo Mazzocchi - Polisportiva La Torre	1:13:10	216 Luigi Zaccaria - Podistica Taras	1:40:12
135 Luigi De Stefani - G.P. La Michetta	1:06:55	176 Gabriele Carletti - G.P. Vigaranesi	1:13:12	217 Massimo Previcini - Piccadilly Games	1:41:15
136 Elio Cella	1:07:07	177 Patrizio Stucchi - Atletica Rodengo Saiano	1:13:14	218 Renato Manuelli - G.S.O. San Vito	1:41:15
137 Vittorio Bertazzoli - Atletica Paratico	1:07:10	178 Giovanni Sanna - Pol. Di Stato Aquila D'Oro	1:13:39		
138 Carmine Muto - Aereoporto Pratica di Mare	1:07:18	179 Enzo Borsari	1:13:46	<b>Donne</b>	
139 Claudio Brignoli - Fò Di Pe	1:07:49	180 Mauro Brambilla	1:14:02	1 Wanda Panfil - Polonia	54:32
140 Marco Cangia - G.S. Brixia Runners	1:07:52	181 Maurizio Rossi - Atletica Franciacorta	1:14:25	2 Emma Scaunich - CUS Universo Ferrara	54:47
141 Giuseppe Bianchetti - Eur Villaggio Sereno	1:07:55	182 Angelo Magnolini - Atletica Franciacorta	1:14:34	3 Maria Guida - Fiat Sud Formia	54:49
142 Pierangelo Gilberti - Atletica Franciacorta	1:07:54	183 Giuliano Giannoni - Am. Atl. Carrara Ca.Ri.Spe.	1:14:39	4 Lidia Camberg - Polonia	56:36
143 Walter Cotelli	1:07:55	184 Gabriel Fauner	1:14:45	5 Irina Skliarenko - Comunità Stati Indipendenti	57:49
144 Gianpaolo Brignoli - Fò Di Pe	1:07:56	185 Sergio Paitoni - G.S. Amici Podisti Brescia	1:14:56	6 Maria Curatolo - Paf Verona	58:41
145 Aldo Rota Nodari - Atletica Treviglio	1:08:13	186 Alessandro Belleri - Master Club P.I.	1:15:00	7 Simona Viola - Paf Verona	58:41
146 Francesco Lamberti - La Sportiva	1:08:15	187 Pasquale Nicelli - G.P. La Michetta	1:15:00	8 Fabiola Rueda Oppliger - Svizzera	1:03:36
147 Giovanni Pizza - M. Club Amighini Verona	1:08:16	188 Sergio Krascek - Amici Marciatori Gorizia	1:15:04	9 Umbelina Nunes - Portogallo	1:05:18
148 Giovanni Bulgari - La Sportiva	1:08:20	189 Giovanni Salmeri - D.L. Ferroviario Palermo	1:15:10	10 Patrizia Bazzani - Cremona Sportiva Atl. Arvedi	1:08:16
149 Emilio Gervasoni - G.S.A. Valle Brembana	1:08:30	190 Gianluigi Gardoni - Eur Villaggio Sereno	1:15:18	11 Severina Depedro - G.P. Legnami Pellegrinelli	1:10:45
150 Giuliano Greppi - Marciapodisti Lecco	1:08:33	191 Maurizio Novellini - Pol. Di Stato Aquila D'Oro	1:15:27	12 Nadia Bolis - Marciapodisti Lecco	1:12:55
151 Roberto Fumagalli - G.S.O. San Vito	1:08:37	192 Luciano Bacis - Atletica Treviglio	1:15:33	13 Graziella Fogarolo - Atletica Rodengo Saiano	1:14:21
152 Francesco Mattino - G.S. Amatori Palermo	1:08:41	193 Vittorio Ridolfo - Atletica Castel Rozzone	1:15:51	14 Rosa Vitali - Atletica Scavolini Palazzolo	1:15:30
153 Giuseppe Zappella - Polisportiva Bolgare	1:08:45	194 Dante Bregola - G.P. Vigaranesi	1:15:52	15 Donatella Battistella - Unione Sportiva Cordenons	1:17:49
154 Gianni Trussardi - Polisportiva La Torre	1:08:52	195 Herbert Reineri	1:15:54	16 Antonella Cimaschi - Atletica Lumezzane	1:20:53
155 Nicola Lampugnani - Master Club P. I.	1:08:59	196 Cesare Abeni - G.S. Amici Podisti Brescia	1:16:00	17 Donata Torcoli - Atletica Lumezzane	1:24:54
156 Redentino Mambretti - Eur Villaggio Sereno	1:09:12	197 Vincenzo Filiisetti - Polisportiva La Torre	1:16:06	18 Aloisia Schleindler - Amici Marciatori Gorizia	1:30:04
157 Giancarlo Trenta - La Sportiva	1:09:47	198 Francesco Viola - Atletica Rodengo Saiano	1:16:18	19 Giuliana Amarù - D.L. Ferroviario Palermo	1:34:08
158 Francesco Gnocchi - Marathon Brescia	1:09:50	199 Maurizio Crispi - G.S. Amatori Palermo	1:16:37	20 Maria Pomelli - Atletica Lumezzane	1:36:32
159 Tiblez Woldu - G.P. La Michetta	1:09:50	200 Alberto Offerente - G.S. Virgiliano	1:17:14	21 Adele Corti - Atletica T.G. Lecco	1:40:15
160 Antonio Pizza - M. Club Amighini Verona	1:09:52	201 Gianmario Boffelli - G.S.A. Valle Brembana	1:17:52	22 Maura Perin - Unione Sportiva Cordenons	1:41:15
161 Luigi Sabatino - G.P. Albarosa	1:10:00	202 Umberto Rossoni - G.S.O. San Vito	1:18:26		

**XX LA CAMINÀA - DIECIMIGLIA DEL GARDA**  
**Navazzo, 12 settembre 1993 (Km 16,090)**

1993

1 Paul Tergat - Kenya	47:31
2 Arthur Castro - Brasile	48:18
3 Salvatore Bettiol - Paf Verona	48:19
4 Andrew Masai - Kenya	48:41
5 Martin Pitayo - Messico	48:56
6 Graziano Calvaresi - C.L.F. Gabbi	48:57
7 Bernard Mvuyekure - Burundi	48:58
8 Nicolas Musyoki - Kenya	49:04
9 Barnabas Cheruiyot - Kenya	49:47
10 Raffaello Alliegro - K Way Athletic Team	49:59
11 Luca Barzaghi - K Way Athletic Team	49:59
12 Said Ermili - Marocco	50:16
13 Antonio Vicente Neto - Brasile	50:18
14 Roberto Antonelli - Atletica Lumezzane	50:22
15 Marcello Curioni - C.L.F. Gabbi	50:28
16 Antonio Rodrigues - Portogallo	51:33
17 Alberto Chaica - Portogallo	51:46
18 Giacomo Tagliaferri - C.L.F. Gabbi	52:21
19 Ryszard Misiewicz - Polonia	52:47
20 Milan Krajc - Cecoslovacchia	52:59
21 Luigi Richini	53:05
22 Angelo Vecchi - Tratos Cavi	53:16
23 Matteo Avataneo	53:22
24 Sergio Gandaglia - Atletica Lumezzane	53:24
25 Carlos Pereira - Portogallo	53:36
26 Luca Foglia - Svizzera	54:20
27 Alessio Giugno - Atletica Lumezzane	55:38
28 Oscar Campanardi - Atletica Lumezzane	56:13
29 G. Luigi Beati - Atletica Paratico	56:24
30 Bruno Dentella - CUS Bergamo	56:32
31 Claudio Bonzi - G.S.A. Valle Brembana	57:00
32 Mauro Pregnotato - Pol. Lib. Catania	57:08
33 Petr Stanka - Cecoslovacchia	57:25
34 Alberto Gatti - Atletica Paratico	59:12
35 Fausto Bettoni - Libertas Mantova	1:00:59
36 Walter Limonta - CUS Bergamo	1:01:15
37 Mario Gallo - Athletic Club Bergamo	1:02:29
38 Giuseppe Paninformi - G.S.A. Valle Brembana	1:02:46
39 Luciano Bonassi - Atletica Paratico	1:06:48
40 Michele Cortinovis - S.S. Gorle	1:06:54
41 Ezio Tengattini - Atletica Paratico	1:07:25

**Donne**

1 Emma Scaunich - CUS Universo Ferrara	57:04
2 Silvana Cucchiotti - Fiat Sud Formia	57:32
3 Lidia Camberg - Polonia	57:38
4 Laura Fogli - C.L.F. Gabbi	57:57
5 Aniela Nikiel - Polonia	58:06
6 Fatima Silva - Portogallo	59:39
7 Gabriella Stramaccioni - Cises Frascati	1:02:02
8 Loretta Rubini - Cus Universo Bologna	1:03:38
9 Grazia Mangili - Olindo Piccinato	1:04:39

**Amatori - AM 20**

1 Massimo Colombo - Pol. Cernuschese	56:50
2 Ilario Paravisi - Castelrozzone	1:00:38
3 Valentino Carenini - Atl. T.G. Lecco	1:00:38
4 Domenico Piombo - G.S. Amatori PA	1:02:47
5 Severino Gandelli - G.S. Allegrini	1:02:48
6 Patrizio Rossetton - Atl. Ambrosiana	1:02:49
7 G. Franco Ibbi - Master Club P.I. BS	1:02:50
8 Elio Cella - Marathon BS	1:05:57
9 G. Battista Ponzoni - Eurotools Pontoglio	1:07:05
10 Nicola Magistro	1:09:11
11 Stefano Bondioli - Atl. Paratico	1:13:04

**Amatori - AM 30**

1 Giuseppe Monaco - Atl. Gisa	56:18
2 Francesco Tallarini - Atl. Paratico	56:36
3 Renato Capelli - Atl. T.G. Lecco	59:15
4 Federico Di Bernardo - Atl. Gisa	1:01:48
5 Romano Gilardi - Atl. T.G. Lecco	1:04:53
6 P. Angelo Gilberti - Atl. Franciacorta	1:05:03
7 Claudio Brignoli - Atl. Fò Di Pe	1:06:11
8 Sergio Grigis - Atl. La Michetta	1:07:00
9 Giacomo Brighenti - G.P. Coniolo	1:09:19
10 Angelo Magnolini - Atl. Franciacorta	1:12:56
11 Maurizio Rossi - Atl. Franciacorta	1:13:45
12 Domenico Carrara - G.P. Astor Market	1:14:10
13 Claudio Cigognani - Marathon Soncino	1:14:43
14 Rossano Scaccini - Marathon Club GR	1:16:51
15 Claudio Iotti - Corradini Excelsior	1:19:06

**Amatori - AM 35**

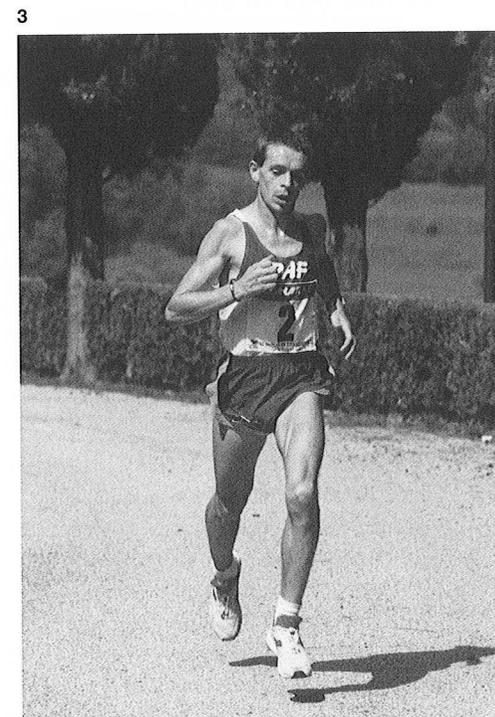
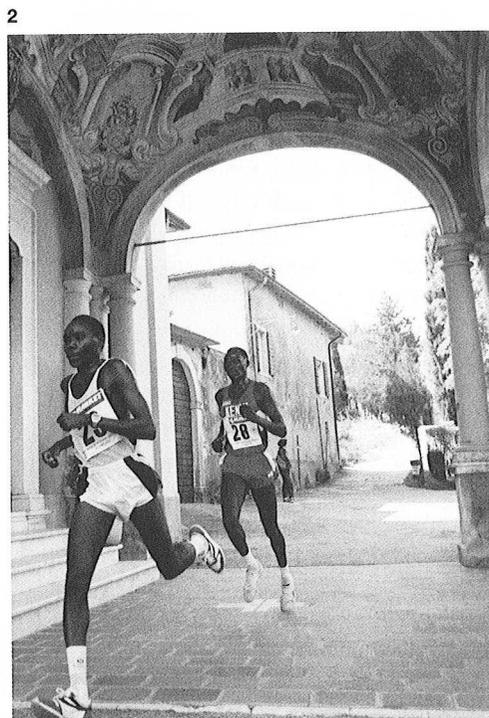
1 Leonardo Lesizza - Piccadilly Games	57:03
2 G. Carlo Fantini - Amatori Lecco	57:41
3 Gerardo Zanchini - Atl. Lollì	59:26
4 Roberto Fumagalli - Castelrozzone	59:52
5 G. Franco Antonelli - Piccadilly Games	1:00:05
6 Giuseppe Pegoraro - G.A. Bassano	1:00:59
7 Gerardo Togni - Atl. Fò Di Pe	1:01:13
8 Maurizio Affo' - Atl. Rodengo Saiano	1:02:33
9 Luigi Bonfadini	1:02:42
10 Marco Meazza - Castelrozzone	1:02:43
11 Donato Colombo - Atl. Busto Arsizio	1:03:06
12 Alessandro Vinante - Atl. Stella Alpina	1:04:24
13 Adelio Picenni - Atl. Fò Di Pe	1:05:36
14 Filippo Pantera - Atl. Carrara Carispe	1:05:40
15 Gian Paolo Brignoli - Atl. Fò Di Pe	1:06:12
16 Franco Pandini	1:06:14
17 G. Domenico Zolta - G.S. Gargano	1:06:25
18 P. Angelo Prosper - Feralpi Lonato	1:06:28
19 Flavio Losio - G.S. Montisola	1:06:43
20 Emilio Tosini - Master Club P.I. BS	1:07:08
21 Corrado Zanelli - Atl. Pian. Bergamasca	1:07:54
22 Alberto Vitali - Atl. Ciserano	1:08:14
23 Antonio Palombo - Bosco Capodimonte	1:09:07
24 Giuliano Greppi - Amatori Lecco	1:11:54
25 Alberto Offerente	1:16:52
26 Dario Gatti - Atl. Rodengo Saiano	1:17:13
27 Giovanni Paninformi - Atl. Valle Brembana	1:19:13

**Amatori - AM 40**

1 Giuseppe Moretti - Atl. Gisa	56:19
2 Franco Mandelli - Atl. Treviglio	58:58
3 Pietro Fiammetti - G.P. Coniolo	59:06
4 Franco Nava - Atl. Valle Brembana	59:20
5 Franco Possoni - Castelrozzone	1:01:12
6 Claudio Barcella - Atl. B.P.L.	1:03:10
7 Vincenzo Nappo - Atl. Cinisello	1:03:32
8 Stefano D'Adda - Atl. Fò Di Pe	1:03:50
9 Lorenzo Redolfi - Atl. Pian. Bergamasca	1:03:54
10 Giocondo Nezosi - Atl. Paratico	1:04:10

# 1993

1. Da sinistra: Silvana Cucchietti (2<sup>a</sup>), Emma Scaunich (1<sup>a</sup>) e la polacca Lidia Camberg (3<sup>a</sup>)
2. I keniani Nicolas Musyoki e Barnabas Cheruiyot
3. Salvatore Bettioli all'inseguimento di Paul Tergat e Arthur Castro
4. Una delle tante gare riservate agli Amatori
5. Da sinistra: Daniele Roscia, sindaco di Gargnano; Elidio De Paoli, assessore allo sport della Provincia di Brescia; Gianni Gola, presidente della Fidal; Ugo Ranzetti, presidente del Comitato bresciano del Coni; Stefano Bertanza, presidente del G.S. Montegargnano



11 Giuseppe Zappella - Atl. Pian. Bergamasca	1:05:26
12 Walter Cotelli - Eurotools Pontoglio	1:07:26
13 Alessandro Gabrieli - Atl. Lumezzane	1:07:35
14 Luigi Villa - G.P. Bernareggese	1:08:22
15 Francesco Viola - Atl. Rodengo Saiano	1:09:08
16 Carlo Perego - Atl. T.G. Lecco	1:12:01
17 Giuseppe Cadei - Atl. Paratico	1:16:24
18 Francesco Ceretti - Atl. Gardonese	1:19:13
19 Giovanni Bulgari - U.S. La Sportiva	1:20:20
20 Roberto Pandini - Atl. Presezzo	1:24:06

**Amatori - AM 45**

1 Stefano Lazzaroni - Atl. Tosi Mobili	56:19
2 Bruno Di Gilio - C.L.F. Gabbi	1:00:48
3 Armando Gandolfo - Dop. Ferroviario	1:02:26
4 Vittorio Faes - G.S. Fraveggio	1:03:21
5 Emilio Gervasoni - Atl. Valle Brembana	1:04:34
6 Lino Barresi - Pol. La Torre	1:05:20
7 Gabriele Ferrario - Atl. Ambrosiana	1:05:59
8 G. Battista Valetti - Atl. Tosi Mobili	1:06:05
9 Luciano Manzoni - Eurotools Pontoglio	1:06:32
10 Silvio Poli - Pol. La Torre	1:07:58
11 Gianni Trussardi - Pol. La Torre	1:09:30
12 Francesco Lamberti - U.S. La Sportiva	1:10:49
13 G. Luigi Gardoni - Eurotools Pontoglio	1:12:54
14 Francesco Gnocchi - Atl. Marathon BS	1:13:31
15 Daniele Valzelli - Atl. Marathon BS	1:15:55
16 Gian Carlo Aglami - Atl. Buccinasco	1:16:04
17 Gian Mario Boffelli - Atl. Valle Brembana	1:17:40
18 Pier Angelo Mazzocchi - Pol. La Torre	1:18:23
19 Gabriele Carletti - G.S. Vigarinese	1:19:08
20 Santo Pasotti	1:20:01
21 Cesarino Pasotti - G.P. Virgiliano	1:25:32
22 Ezechia Baldassari - Atl. Paratico	1:27:13
23 Dario Maoloni - G.S. VV.FF. Gritti	1:27:54

**Amatori - AM 50**

1 Amilcare Zempi - G.P. Coniolo	1:02:44
2 Giovanni Guerini	1:03:20
3 Rocco Valli - Pol. La Torre	1:04:17

4 Emilio Cremascoli - G.S. Montestella	1:04:50
5 Giulio Mafioletti - Torri	1:05:12
6 Primo Pancera - Atl. As. Azzurra	1:05:53
7 Renato Gozio - Atl. Rodengo Saiano	1:07:06
8 Egidio Taccolini - Sacca Esine	1:07:22
9 Giulio Ambruschi - Atl. Presezzo	1:07:35
10 Gustavo Gamba - Pol. La Torre	1:07:53
11 Tommaso Rota - Pol. La Torre	1:07:59
12 Vittorio Bertazzoli - Atl. Paratico	1:09:34
13 Pasquale Miniero - Castelrozzone	1:10:40
14 Redentino Mambretti - Eurotools Pontoglio	1:10:48
15 G. Battista Caldara - Pol. La Torre	1:11:15
16 Pietro Donadoni - Amatori Lecco	1:12:26
17 Angelo Ravarini - Atl. Rodengo Saiano	1:13:12
18 Giorgio Galfione - Gaglianico Lloyd Ad.	1:13:20
19 Sergio Krascek - Marciatori Gorizia	1:14:52
20 Mariano Banfi - S. Marco Atletica	1:15:51
21 Bernardo Salvatori - G.S. Amici Podisti BS	1:16:26
22 Cesare Abeni - G.S. Amici Podisti BS	1:18:04
23 Vincenzo Filisetti - Pol. La Torre	1:18:26
24 Cesarino Allegrini - G.S. Allegrini	1:18:28
25 Stelio Bonuccelli - Dip. Cassa Risp. FI	1:19:04
26 Vittorio Ridolfo - Castelrozzone	1:21:48
27 Gian Franco Bonacorsi - Atl. Valle Brembana	1:22:17
28 Sergio Paitoni - G.S. Amici Podisti BS	1:23:00
29 Aldo Fasoli	1:23:03
30 Michele Miccoli - G.P. La Michetta	1:31:48
31 Alberto Caniati - G.S. Vigarinese	1:35:02
32 Renzo Mengarelli - Pod. Pontegaleria	1:35:48
33 Dante Bregola - G.S. Vigarinese	1:35:49
34 Pilade Titta - Castelrozzone	1:37:23

**Donne - AW 20**

1 Daniela Gilardi - Atl. T.G. Lecco	1:08:56
2 Rosaria Carioni - G.P. Astor Market	1:19:52
3 Claudia Roccon - Libertas MN	1:34:55

**Donne - AW 30**

1 Severina De Pedro - Legn. Pellegrinelli	1:08:19
2 Nadia Bolis - Amatori Lecco	1:11:54

3 Rosa Vitali - Scavolini Palazzolo	1:20:35
-------------------------------------	---------

**Donne - AW 35**

1 Rita Zanaboni - Atl. Buccinasco	1:16:04
2 Maura Perin - Olindo Piccinato	1:19:07

**Donne - AW 40**

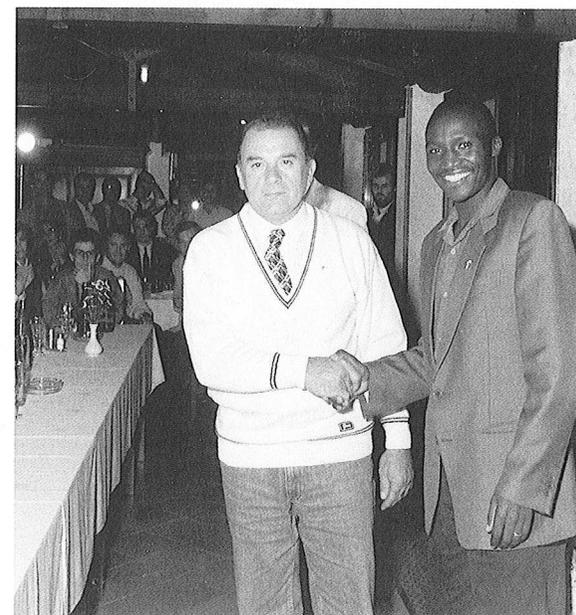
1 Graziella Fogarolo - Atl. Rodengo Saiano	1:13:31
2 Silvana Ciocchetti - Pod. Pontegaleria	1:23:16

**Donne - AW 45**

1 Valentina Bottarelli - Atl. Lumezzane	1:08:19
2 Donata Torcoli - Atl. Gardonese	1:11:54
3 Luisa Schleindler - Marciatori Gorizia	1:20:35

**Donne - AW 50**

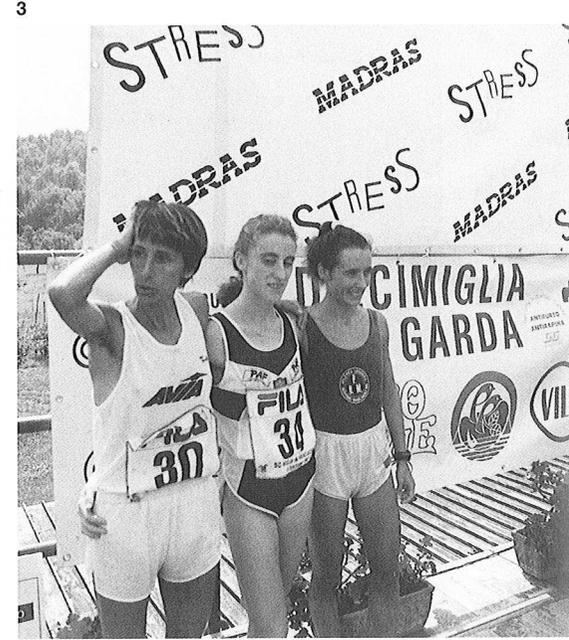
1 Adele Corti - Amatori Lecco	1:38:03
2 Maria Pomelli - Atl. Lumezzane	1:41:26



**Il primo vincitore, Vittorio Cocca, si complimenta con il keniano Moses Tanui, a quel momento ultimo dei trionfatori**

1994

1. La partenza degli Amatori
2. Simona Viola vince la gara femminile
3. Da sinistra: Emma Scaunich (3<sup>a</sup>), Simona Viola (1<sup>a</sup>) e Ornella Ferrara (3<sup>a</sup>)
4. Un passaggio nel centro dell'abitato di Navazzo
5. I keniani Andrew Masai (a sinistra) e Shem Kororia, poi vincitore



# XXI LA CAMINÀA - DIECIMIGLIA DEL GARDA

Navazzo, 11 settembre 1994 (Km 16,090)

# 1994

1 Shem Kororia - Kenya	48:04
2 Andrew Masai - Kenya	48:11
3 João Lopes - Portogallo	48:43
4 Arthur Castro - Brasile	48:48
5 Salvatore Bettiol - Paf Verona	49:00
6 Danilo Goffi - Atl. Riccardi	49:18
7 Grzegorz Gajdus - Polonia	49:33
8 Salvatore Orgiana - Fiamme Oro	51:07
9 Giovanni Ruggiero - Lib. Sorrento	51:08:0
10 Luca Barzaghi - Fila Team BS	51:08:2
11 Roberto Antonelli - Runners Club BS	51:08:3
12 Raffaello Alliegro - Fila Team BS	51:08:4
13 Marco Gozzano - Forestale	51:08:6
14 Abdelaziz Mahjoubi - Marocco	51:41
15 Walter Durbano - Paf Verona	51:50:2
16 Angelo Vecchi - Lib. Siena	51:50:6
17 Luca Mura - C.S. S.Rocchino BS	52:08
18 Luca Foglia - Svizzera	52:20
19 Corrado Bado - U.S. Maurina Imperia	52:43
20 Massimiliano Bogdanich - Prisma Spedizioni	53:04
21 Mario Caseiro - Portogallo	53:29
22 Stefano Stanzial - Prisma Spedizioni	54:10
23 Helder Silva - Portogallo	54:12
24 Dario Fracassi - Pol. Sarezzo	54:22
25 Claudio Magnani - Atl. Pellegrini Grosseto	54:55
26 Marco Pasinetti - Legami Pellegrinelli Darfo	55:06
27 Luca Selogni - Atletica Paratico	55:07
28 Simone Busetto - CUS Pavia	55:35
29 Bruno Dentella - CUS Bergamo	55:40
30 Fabio Lombardi - Runners Club BS	56:23
31 Alessio Giugno - Runners Club BS	56:24
32 Carmelo Sampino - Pol. Lib. Delta	57:54
33 Alberto Gatti - Atletica Paratico	58:34
34 Mohammed Jamile - Marocco	1:00:50
35 Fabrizio Gatti - Pol. Besanese	1:01:35
36 Mario Gallo - As Coleman Bergamo	1:02:54
37 Gianni Gamba - CUS Bergamo	1:04:22
38 Ezio Tengattini - Atletica Paratico	1:06:35

## Donne

1 Simona Viola - Paf Verona	55:46
2 Ornella Ferrara - Pbm Bovisio Masciago	56:48
3 Emma Scaunich - CUS Ferrara	57:28
4 Lidia Camberg - Polonia	58:18
5 Sally Goldsmith - Gran Bretagna	59:08
6 Fatima Silva - Portogallo	1:01:58
7 Manuela Livani Piatti - U.S. Sanfront	1:04:21
8 Isabella Filippi - Atl. Feralpi Lonato	1:04:55
9 Elena Di Mella - Fila Team Sorrento	1:15:19

## Amatori - AM 20

1 Matteo Giammona - Amatori Palermo	56:22
2 Vincenzo Valtulini - G.P. Lograto	57:24
3 Ilario Paravisi - Atl. Castelrozzone	58:51
4 Paolo Moretti - Atl. Castelrozzone	1:00:45
5 Mauro Valota - U.S. Gorle	1:00:48
6 Domenico Piombo - Amatori Palermo	1:02:44
7 Fabrizio Micheli - Avis Aido Lonato	1:02:49
8 Gian Franco Ibba - Master Club P. I.	1:02:51
9 Mirko Rottoli - Amatori Lazzaretto	1:06:09
10 Cesare Cangia - Brixia Runners	1:06:47
11 Roberto Pirola	1:07:55
12 Gioacchino Caminita - G.S. Montuori Palermo	1:09:40
13 Battista Ponzoni - Scavolini Palazzolo	1:10:28
14 Stefano Bondioli - Atletica Paratico	1:17:28
15 Luca Soardi - Atletica Paratico	1:20:10

## Amatori - AM 30

1 Massimo Colombo - Lib. Cernuschese	56:47
2 Nicola Piro - Marathon Isola Ischia	59:18:2
3 Enrico Bridi - La Michetta	59:18:6
4 Renato Capelli - Atl. T.G. Lecco	59:30
5 Umberto Livotto - Garda Olivetti	59:38
6 Giacomo Brighenti - Avis Orzinuovi	1:03:32
7 Gian Luca Bertola - Atl. Ciserano	1:05:45
8 Massimo Azzini - Amici Podisti BS	1:06:34
9 Paolo Brescianini - Marathon Soncino	1:07:45
10 Claudio Brignoli - Fo' Di Pe	1:08:04
11 G. Battista Milesi - Atl. Valle Brembana	1:10:24

12 Giorgio Lorenzi - Atl. Gardone Valtrompia	1:11:02
13 Efrem Buelli - Atletica Paratico	1:11:10
14 Giuseppe Bucci - Podistica Apuana	1:11:21
15 Marco Falcinelli - Atl. Senigallia	1:12:19
16 Domenico Carrara - Atl. Scavolini	1:12:31
17 Maurizio Rossi - Atl. Franciacorta	1:12:43
18 Angelo Magnolini - Atl. Franciacorta	1:14:00
19 Tomaso Pansi - Atl. Franciacorta	1:16:57
20 Claudio Cicognani - Marathon Soncino	1:17:27
21 Claudio Zanardelli - Amici Podisti BS	1:20:05
22 Flavio Berardi - U.S. La Sportiva	1:24:39
23 Adriano Carrera - GM Arredamenti	1:30:56

## Amatori - AM 35

1 Leonardo Lesizza - Palestra Virtus	56:58
2 Gerardo Zanchini - Atl. Lolli Bologna	57:48
3 Orazio Guarrera	57:53
4 Vincenzo Giambrone - Sudtiroil Raiffeisen	59:40
5 Mauro Michelis - Crals Atl. TS	59:46
6 Mario Castelnuovo - Atl. Lecco Colombo	59:53
7 Alessandro Vinante - U.S. Cornacci	59:59
8 Gerardo Togni - Fo' Di Pe	1:00:43
9 Pier Angelo Gilberti - Atl. Franciacorta	1:01:42
10 Donato Colombo - ARC Busto Arsizio	1:02:12
11 Maurizio Affò - Atl. Rodengo Saiano	1:03:23
12 Giovanni Galeati - Amatori Massalombarda	1:04:16
13 Maurizio Oberti - U.S. Gorle	1:05:06
14 Marco Meazza - Atl. Castelrozzone	1:05:18
15 Paolo Brignoli - Fo' Di Pe	1:05:52
16 Elio Brescianini - Marathon Soncino	1:05:59
17 Aliou Diop - Atl. Ciserano	1:06:11
18 Emilio Tosini - Master Club P.I.	1:07:57
19 Gian Carlo Trenta - La Sportiva	1:08:37
20 Domenico Preiti - Atletica Paratico	1:08:44
21 Fiorenzo Patrini - GTA Crema	1:10:20
22 Claudio Iotti - Corradini Excels	1:10:27
23 G. Pietro Bianchi - Amici Podisti BS	1:11:51
24 Giuseppe Ghisleri - Atletica Paratico	1:13:12
25 Alberto Vitali - Atl. Ciserano	1:13:30
26 Flavio Zanmarchi - Podisti Lograto	1:14:12

27 Roberto Fumagalli - Atl. Castelrozzone	1:15:55
28 Francesco Sucameli - Dop. Ferroviario Palermo	1:16:26
29 Giuseppe Pasotti - G.S. Amici Podisti	1:17:16
30 Claudio Carrera - GM Arredamenti	1:20:07
31 Walter Milanese - GM Arredamenti	1:25:40

**Amatori - AM 40**

1 Franco Clima - Pol. Besanese	57:36:0
2 Pietro Fiammetti - Avis Orzinuovi	57:36:5
3 Antonio Mazzeo - Atl. Valle Brembana	57:51:0
4 Gian Carlo Fantini - Atl. Amatori Lecco	58:09:0
5 Pietro Boniburini - Last Cavriago	58:40:0
6 Franco Possoni - Atl. Castelrozzone	59:59:0
7 Franco Nava - Atl. Valle Brembana	1:00:36
8 Mario Coter - G.S. Semonte	1:01:14
9 Angelo Re - Lib. Cernuschese	1:01:15
10 Lucio Bazzana - Fo' Di Pe	1:01:19
11 Vincenzo Nappo - Polisportiva Di Nova MI	1:03:13
12 Claudio Mauri - G.P. Bernareggese	1:03:19
13 G. Marco Corno - GSA Corno Marco	1:03:42
14 Alberto Vitali - Atl. Lecco Colombo	1:03:57
15 Massimo Martelli - GTA Crema	1:04:13
16 Giuseppe Zappella - Pianura Bergamasca	1:04:48
17 Giocondo Nezosi - Atletica Paratico	1:04:58
18 Luciano Bonassi - Atletica Paratico	1:05:54
19 Lorenzo Redolfi - Pianura Bergamasca	1:06:36
20 Francesco Viola - Atl. Rodengo Saiano	1:07:04
21 Angelo Micheletti - Road Runners Club MI	1:07:13
22 Antonio Archetti - Atl. Franciacorta	1:07:51
23 Stefano D'Adda - Fo' Di Pe	1:08:06
24 Luigi Villa - G.P. Bernareggese	1:08:09
25 Luciano Zenesini - Road Runners Club	1:08:47
26 Pietro Ramera - Atl. Franciacorta	1:10:31
27 Roberto Pandini - Amatori Lazzaretto Bergamo	1:12:51
28 Damiano Adefio - Amatori Palermo	1:14:53
29 Guido Ghidini - Running People	1:17:12
30 Giuseppe D'Angelo - Atl. Gardone Valtrompia	1:18:39
31 Marco Caminita - Amatori Palermo	1:19:32
32 Ivano Felini - Atl. Castelrozzone	1:21:02

**Amatori - AM 45**

1 Ettore Marmiroli - G.P. Bismantova	1:03:04
2 Antonio Liuzzi - Atl. Pro Canosa	1:04:50
3 Emilio Gervasoni - Atl. Valle Brembana	1:04:52
4 Giacomo Ghezzi - Atl. T.G. Lecco	1:06:16
5 Vittorio Colombo - Atl. T.G. Lecco	1:06:31
6 Giuseppe Bianchetti - Atletica Paratico	1:07:23
7 Gianni Trussardi - Atl. La Torre	1:10:24
8 Vincenzo Spinelli - Dop. Ferroviario Palermo	1:10:54
9 Giovanni Bulgari - La Sportiva	1:13:29
10 Bruno Gregori - G.S. Cartapani	1:15:17
11 Giuseppe Ventimiglia - Dop. Ferroviario Palermo	1:16:52
12 P. Angelo Mazzocchi - Atl. La Torre	1:17:00
13 Maurizio Crispi - Amatori Palermo	1:17:55
14 De Marco Tommaso - Dop. Ferroviario Palermo	1:20:17
15 Francesco Caretti - Atl. Gardone Valtrompia	1:20:53
16 Giovanni Taiocchi - G.P. Sabbio	1:27:19

**Amatori - AM 50**

1 Tito Gerundi - Marathon Soncino	59:16
2 Pietro Dalè - G.P. Felter Sport Puegnago	1:00:17
3 Armando Gandolfo - Dop. Ferroviario Palermo	1:01:39
4 Amilcare Zembi - Avis Orzinuovi	1:03:32
5 Rocco Valli - Pol. La Torre	1:04:04
6 Silvio Busetto - A.C. Giurati Milano	1:05:04
7 Vittorio Bertazzoli - Atletica Paratico	1:07:20
8 Aldo Mogorovic - U.S. Giuriati Milano	1:08:53
9 Egidio Taccolini - Atletica Paratico	1:08:58
10 Angelo Ravarini - Atl. Rodengo Saiano	1:09:19
11 Michele Miccoli - G.P. La Michetta	1:12:11
12 Valmore Vailati - GTA Crema	1:12:27
13 Francesco Mattino - Amatori Palermo	1:12:46
14 G. Battista Caldara - Atl. La Torre	1:13:07
15 Mario Nava - Pol. Besanese	1:14:28
16 Luigi Boniotti - G.S. Amici Podisti	1:15:21
17 Cesare Abeni - G.S. Amici Podisti	1:16:16
18 Miniero Pasquale - Atl. Castelrozzone	1:16:37
19 Francesco Mombriani - Atl. Treviglio	1:17:09
20 Roberto Ariotti - GTA Crema	1:17:51

21 Emilio Fumagalli - Pol. Besanese	1:23:05
22 G. Battista Sbaraini - Gruppo Podisti Lograto	1:24:04
23 Guido Comari - Amici Tramopcina	1:31:47

**Amatori - AW 20**

1 Daniela Gilardi - Atl. T.G. Lecco	1:08:39
2 Manuela Corti - Atl. T.G. Lecco	1:11:19
3 Iolanda Agosti - Atletica Paratico	1:17:59
4 Giuseppina Tonoli - Scavolini Palazzolo	1:24:38
5 Agnese Piazzalunga - Atl. Castelrozzone	1:30:51

**Amatori - AW 30**

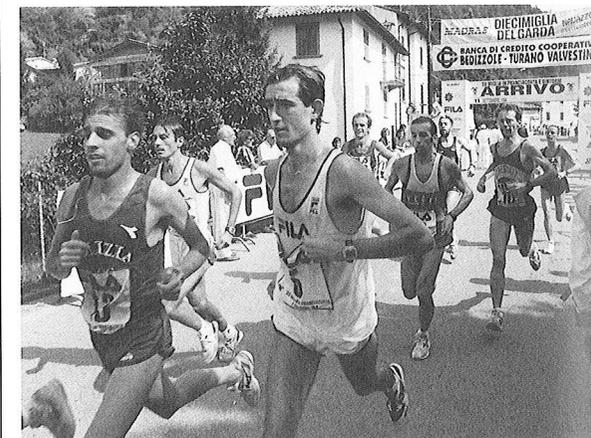
1 Giusy Poma	1:21:30
2 Michel Silvia Tampieri - Cral Atletica Trieste	1:22:25

**Amatori - AW 45**

1 Marliese Schatzke - Germania	1:19:55
2 Donata Torcoli - Atl. Gardone Valtrompia	1:23:29
3 Silvana Ciocchetti - Pod. Pontegaleria	1:27:43

**Amatori - AW 50**

1 Maria Vecchi - G.S. Allegrini BS	1:33:24
2 Maria Pomelli - Atl. Lumezzane	1:34:58

**Salvatore Orgiana (a sinistra) e Luca Barzaghi**

# XXII LA CAMINÀA - DIECIMIGLIA DEL GARDA

Navazzo, 20 agosto 1995 (Km 21,097) - Incontro internazionale per atleti Under 23 tra le Nazionali di Italia - Russia - Germania - Svizzera

# 1995

1	Francesco Ingargiola - Italia	1:05:27
2	Matteo Palumbo - Italia	1:06:21
3	Ruslan Deouline - Russia	1:06:28
4	Alessandro Fasulo - Italia	1:06:52
5	Giovanni Ruggiero - Italia	1:07:12
6	Fabio Farinelli - Italia	1:07:32
7	Pavel Kokine - Russia	1:07:33
8	Yan Orlandi - Svizzera	1:07:44
9	Semen Choustine - Russia	1:07:54
10	Rosario Daidone - Italia	1:08:08
11	Valeriy Kouzmine - Russia	1:08:59
12	Alessandro Canovi - Italia B	1:09:01
13	Jan Diekow - Germania	1:09:28
14	Vladimir Fatenkov - Russia	1:09:35
15	Simone Gulmini - Italia B	1:09:53
16	Dirk Schinkoreit - Germania	1:10:08
17	Yuriy Tikhonov - Russia	1:10:13
18	Liberato Innamorato - Italia B	1:10:16
19	Bruno Santachiara - Italia B	1:10:53
20	Jens Borrman - Germania	1:11:47
21	Kaspar Sollberger - Svizzera	1:12:20
22	Henry Conrad - Germania	1:12:53
23	Alessio Giugno - R. Fly Flot	1:13:49
24	Nicolas Vuillet - Svizzera	1:14:10

### Classifica per Nazioni

1	Italia	3:18:40
2	Russia	3:21:55
3	Germania	3:31:23
4	Svizzera	3:34:14

### Donne

1	Silvy Chemeeva - Russia	1:15:53
2	Lyudmila Birtascheva - Russia	1:16:45
3	Tiziana Alagia - Italia	1:17:53
4	Maren Oestringer - Germania	1:18:14
5	Daniela Chiodi - Italia	1:18:15
6	Manuela Veith - Germania	1:18:37
7	Svetlana Paniokova - Russia	1:18:52
8	Anke Laws - Germania	1:18:55

9	Esther Heinold - Germania	1:18:56
10	Sandra Riemann - Germania	1:19:12
11	Patrizia Ritondo - Italia	1:19:25
12	Julia Gromouva - Russia	1:20:07
13	Olga Nikolaeva - Russia	1:21:06
14	Oxana Zelezniar - Russia	1:22:20
15	Annamaria Bolli - Italia	1:23:04
16	Simona Perilli - Italia	1:24:38
17	Manuela Galli - Italia	1:32:05

### Classifica per Nazioni

1	Russia	5:11:37
2	Germania	5:14:42
3	Italia	5:18:37

### Amatori - VM 20

1	Vincenzo Valtulini - A. Atl. Palestra Virtus BS	30:23
2	Giuseppe Delai - G.P. Felter Sport Puegnago	31:58
3	Matteo Pialorsi - Athletic Team Valtenesi	32:45
4	Stefano Bazoli - Atl. Gavardo 90	35:18
5	Alberto Stretti - G.S. Pod. Bedizzole	36:21
6	Antonio Bertelli - Atl. Gavardo 90	37:18
7	Angelo Rossi - G.P. Orzivecchi	38:06
8	Angelo Rosati - G.S. Daerg Italia	38:10
9	Angelo Arini - G.P. Orzivecchi	42:46
10	Danilo Cottali - G.S. Podile	42:53
11	Giovanni Caramatti - G.P. Orzivecchi	42:57

### Amatori - VM 30

1	G. Luigi Bagozzi - Amici D/S Buffalora	31:53
2	Umberto Livotto - G.S.A. Garda Olivetti	33:04
3	Roberto Borra - G.P. Felter Sport Puegnago	35:42
4	Giuseppe Leviti - G.S. Padile	36:16
5	Donato Compagnoni - G.S. Pod. Bedizzole	37:20

### Amatori - VM 35

1	Maurizio Gabossi - A. Atl. Palestra Virtus BS	29:22
2	G. Luigi Beati - A. Atl. Palestra Virtus BS	30:24
3	Leonardo Lesizza - A. Atl. Palestra Virtus BS	31:01
4	G. Franco Antonelli - A. Atl. Palestra Virtus BS	31:33
5	Mauro Picenni - G.S. Padile	41:10
6	Roberto Rizzini - G.S. Padile	42:36

### Amatori - VM 40

1	Osvaldo Moreni - G.S. Amici Podisti BS	35:12
2	Luciano Ligarotti - Atl. Lumezzane	36:19
3	Giovanni Bulgari - U. S. La Sportiva	39:38

### Amatori - VM 45

1	Antonio Crisci - Marciatori Loppio	37:21
2	Santo Pasotti - Atl. Lumezzane	41:55
3	Ettore Zilioli - Piccadilly Games BS	44:04

### Amatori - VM 50

1	Giuseppe Lombardo - Atl. Lumezzane	33:54
2	Mario Papa - Feralpi Lonato	35:16
3	Giovanni Conter - Polisportiva Chiesanuova	40:01
4	Romano Bazoli - Atl. Gavardo 90	41:40

### Amatori - VM 55

1	Alessandro Bertamini - Marciatori Loppio	38:16
2	Alberto Cardini - Atl. Lumezzane	40:13
3	Mauro Dotti - Pod. Bolognese	41:17
4	Giuseppe Ottonelli - G.S. Amici Podisti BS	41:48

### Amatori - VM 60

1	Pietro Donadoni - Atl. Amatori Lecco	39:08
2	Giulio Armanini - A. A. Valchiese	39:48

1, 2 e 3. La sfilata delle Nazioni partecipanti alla 22ª edizione, incontro tra le rappresentative under 23 di Italia, Russia, Germania e Svizzera

4. Da sinistra: Lyudmila Birtascheva (2ª), Silvy Chemeeva (1ª) e Tiziana Alagia

5. Da sinistra: Ruslan Deouline (3º), Francesco Ingargiola (1º) e Matteo Palumbo (2º)



## Amatori – VM 65

1 Giuseppe Togni - Atl. Lumezzane 44:25

## Amatori – WF 30

1 Antonella Bertoletti - G.S. Amici Podisti BS 40:09

2 Mara Fracella - G.S. Podistico Bedizzole 47:29

## Amatori – WF 40

1 Emilia Gipponi - G.S. Padile 50:15

## Amatori – WF 50

1 Adele Corti - Atl. Amatori Lecco 52:31

## Amatori – WF 55

1 Maria Vecchi - Run Team Mediatek 46:56

2 Santina Bolpagni - G.S. Amici Podisti BS 49:22

3 Maria Pomelli - Atl. Lumezzane 53:38

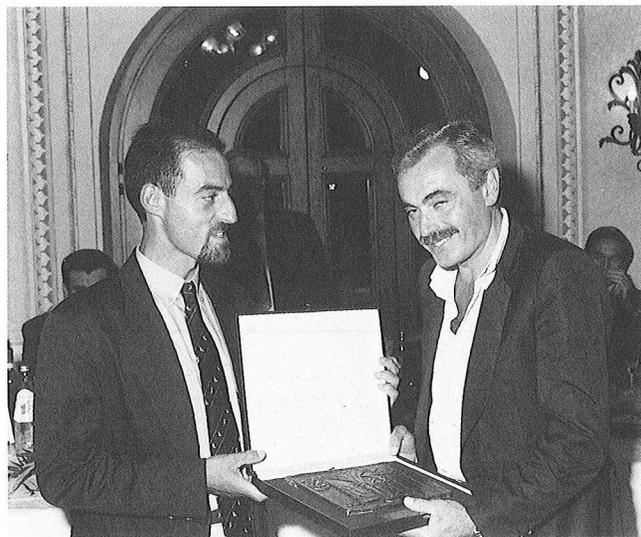
1. Stefano Bertanza, presidente del G.S. Montegargnano, premia l'ex maratoneta azzurro Massimo Magnani, durante il banchetto finale al Ristorante "Borgo alla Quercia"

2. Da sinistra: Massimo Magnani, Ottavio Castellini, lo sponsor Flavio Pelucchi e il consigliere nazionale della Fidal, Gaetano Dalla Pria, alla conferenza stampa di presentazione del quadrangolare alla Trattoria «La Campagnola» di Brescia

3. Un nome, un mito: Maria Pomelli, lumezzanese

DI CREDITO COOPERATI  
LE - TURANO VALVESTI

ESS  
DIE CIMIGLIA  
DEL GARDA



1. La partenza della gara maschile dal campo sportivo di Navazzo, da questa edizione punto di riferimento dell'impegno organizzativo
2. Angelo Vecchi, vigile urbano a Brescia, al comando nelle prime battute della gara
3. Da sinistra: la rumena Daniela Bran Petrescu (2<sup>a</sup>), Bruna Genovese (1<sup>a</sup>) e Nicoletta Arici (3<sup>a</sup>)
4. Da sinistra: Damiano Polti (2<sup>o</sup>), Migidio Bourifa (1<sup>o</sup>) e Luca Barzaghi (3<sup>o</sup>)



3

4

**XXIII LA CAMINÀA - DIECIMIGLIA DEL GARDA**  
**Navazzo, 10 agosto 1996 (Km 16,090)**

1996

1 Migidio Bourifa - Snam	48:47
2 Damiano Polti - S.G. Comense 1871	48:48
3 Luca Barzaghi - Fila Team	48:56
4 Antonio Armuzzi - Snam	49:14
5 Renato Gotti - Snam	49:17
6 Severino Bernardini - CoVer Sportiva	49:28
7 Gianfranco Vergine - Atl. Paratico	49:36
8 Franco Togni - Tre Stelle Nautica Bolis	50:09
9 Carmelo Traini - Tre Stelle Nautica Bolis	50:22
10 Roberto Antonelli - Fila Team	50:31
11 Massimo Lombardi - Runners Club	50:32
12 Fabio Lombardi - Runners Club	51:40
13 Luca Foglia - Svizzera	51:47
14 Angelo Vecchi - GP Legnami Pellegrinelli	51:49
15 Raffaello Alliegro - CLF Gabbi Bologna	52:03
16 Marco Agostini - Forestale	52:15
17 Angelo Tassani - Atl. Feralpi Lonato	52:24
18 Pierangelo Avigo - Atl. Feralpi Lonato	52:25
19 Mario Poletti - Atl. Valli Bergamasche	52:45
20 Dario Fracassi - Forestale	53:08
21 Fabrizio Baldis - G.S. Alpini Ranica	54:45
22 Alberto Gatti - Atl. Paratico	55:06
23 Davide Zubiani - Forestale	55:35
24 Becaye Sene - Atl. Brescia 1950	55:48
25 Fernando Tomasoni - Atl. Valli Bergamasche	1:03:08
26 Gabriele Peli - Pol. Sarezzo	1:04:32

**Donne (Km 16,090)**

1 Bruna Genovese - Atl. Ind. Conegliano	55:59
2 Daniela Bran Petrescu - Romania	56:49
3 Nicoletta Arici - Atl. Feralpi Lonato	1:00:21

**Amatori - M 20 - (Km 8,045)**

1 Luca Lampugnani - G.S. Brixia Runners	34:57
2 Marco Binetti - Atl. Lumezzane	35:19
3 Alberto Stretti - Atl. Bedizzole	35:54
4 Paolo Guitti - G.S. Bedizzole	37:47

**Amatori - M 30 - (Km 8,045)**

1 Roberto Baldis - Pol. La Torre	31:35
----------------------------------	-------

2 Carlo Celato - Atl. Team Valtenesi	31:48
3 Sergio Seneci - Atl. Lumezzane	33:10
4 Umberto Livotto - Atl. Gavardo	33:51
5 Sergio Lancini - Atl. Gavardo	33:56
6 Fabio Maranta - G.S. Amici Podisti	33:59
7 Silvano Giacomelli - Acli Buffalora	34:11
8 Roberto Borra - G.P. Felter Sport Puegnago	34:29
9 Giancarlo Manfredi - Marciatori Loppio	35:43
10 Giuseppe Leviti - G.S. Padile	37:18
11 Riccardo Cominelli - G.S. Bedizzole	38:45
12 Gianantonio Pozza - Atl. Paratico	39:35

**Amatori - M 35 - (Km 8,045)**

1 Gianfranco Antonelli - Team Framesi	31:17
2 Carmine Piccolo - G.P. Felter Sport Puegnago	32:38
3 Antonio Polini - S.S. Gorle	32:55
4 Fabio Soiola - Avis Aido Lonato	33:43
5 Augusto Bottazzi - Atl. Suzzara	35:36
6 Ruggero Agnelli - G.S. Bedizzole	35:37
7 Ettore Ruggeri - Atl. Lumezzane	36:31
8 Donato Compagnoni - G.S. Bedizzole	37:12
9 Eligio Pagetti - Road Runners Club Milano	37:22
10 Ezio Tengattini - Atl. Paratico	37:41
11 Salvatore Bulfamante - Atl. Gavardo	38:34
12 Roberto Rizzini - G.S. Padile	38:42
13 Fabrizio Cattaneo - S.S. Gorle	39:36
14 Vittorio Corsi - Atl. Carpenedolo	42:59

**Amatori - M 40 - (Km 8,045)**

1 Sergio Gandaglia - SIL Veronese	30:30
2 Angelo Taddei - Team Framesi	31:30
3 Flavio Pelucchi - Atl. Palestra Virtus	33:37
4 Fiorenzo Bertoletti - Atl. Monte Maddalena Brescia	34:35
5 Luciano Bonassi - Atl. Paratico	35:05
6 Claudio Ravelli - Atl. Monte Maddalena Brescia	35:58
7 Ferdinando Baronchelli - Atl. Carpenedolo	36:00
8 Marino Bodini - Atl. Carpenedolo	36:20
9 Francesco Bertazzoni - G.S. Brixia Runners	37:26
10 Andreino Seghezzi - G.P. Felter Sport Puegnago	37:57

11 Arturo Gussago - Camp. e Montorfano	38:12
12 Giancarlo Bonini - Atl. Carpenedolo	38:39
13 Mauro Tedoldi - Atl. Monte Maddalena Brescia	39:27
14 Maurizio Alabiso - Pol. Chiesanuova	43:12
15 Francesco Soncina - Avis Aido Lonato	43:29
16 Sergio Fracassi - G.S. Bedizzole	45:27
17 Alessandro Gabrieli - Atl. Lumezzane	47:31

**Amatori - M 45 - (Km 8,045)**

1 Piero Pasotti - Atl. Lumezzane	33:05
2 Osvaldo Moreni - G.S. Amici Podisti BS	35:23
3 Nicola Lampugnani - G.S. Brixia Runners	37:46
4 Nicola Tosi - Marciatori Loppio	37:50
5 Giovanni Temani - Atl. Lazzaretto	38:03
6 Ilario Pasini - Atl. Gavardo	40:35
7 Ezio Simbeni - Atl. Carpenedolo	41:08
8 Luigi Bettini - G.P. Felter Sport Puegnago	42:03
9 Ettore Zilioli - Atl. Monte Maddalena Brescia	42:40
10 Giovanni Sbraccia - Atl. Caprino VR	46:11

**Amatori - M 50 - (Km 8,045)**

1 Nello Bassetto - Atl. Team Framesi	34:21
2 Santo Pasotti - Atl. Lumezzane	37:55
3 Giovanni Conter - Pol. Chiesanuova	39:51
4 Romano Tommasi - Avis Aido Lonato	44:25
5 Luigi Porrini - G.S. Bedizzole	46:53

**Amatori - M 55 - (Km 8,045)**

1 Vittorio Duina - Atl. Team Framesi	34:58
2 Vittorio Bertazzoli - Atl. Paratico	35:35
3 Rocco Valli - Pol. La Torre	36:07
4 Giuseppe Ottonelli - Atl. Monte Maddalena Brescia	41:44
5 Sergio Paitoni - G.S. Amici Podisti Brescia	43:51

**Amatori - M 60 - (Km 8,045)**

1 Giovanni Guerini - Pol. La Torre	34:09
2 Alessandro Bertamini - Marciatori Loppio	37:54
3 Gianfranco Bargnani - Atl. Monte Maddalena Bs	40:59
4 Oreste Cagno - Atl. Allegrini	44:46

## Amatori - M 65 - (Km 8,045)

- |   |  |       |
|---|--|-------|
| 1 | Lodovico Bonvecchio - G.S. Trilacum          | 38:18 |
| 2 | Cesare Abeni - G.S. Amici Podisti BS         | 45:13 |
| 3 | Enrico Dell'Oca - G.P. Felter Sport Puegnago | 50:15 |

## Amatori - F 20 - (Km 8,045)

- |   |                                      |       |
|---|--------------------------------------|-------|
| 1 | Marzia Franceschini - G.S. Bedizzole | 43:03 |
|---|--------------------------------------|-------|

## Amatori - F 30 - (Km 8,045)

- |   |   |       |
|---|---|-------|
| 1 | Agnese Zanoletti - G.P. Felter Sport Puegnago | 43:28 |
|---|---|-------|

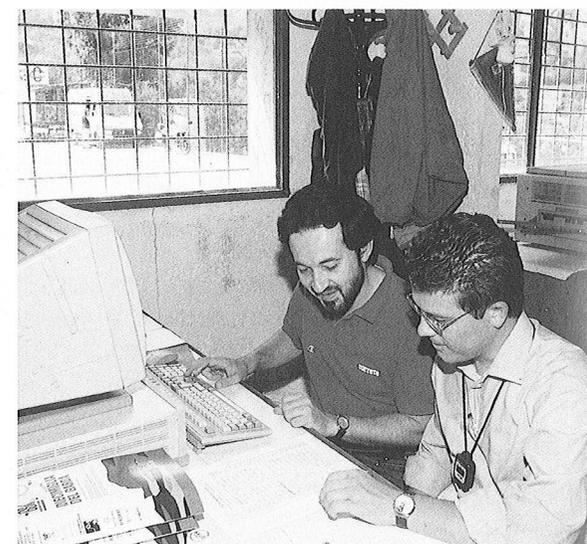
## Amatori - F 55 - (Km 8,045)

- |   |   |       |
|---|---|-------|
| 1 | Maria Vecchi - Run Team Mediaten                | 48:53 |
| 2 | Santina Bolpagni - Atl. Monte Maddalena Brescia | 49:16 |
| 3 | Maria Pomelli - Atl. Lumezzane                  | 53:47 |

Da sinistra:  
**Severino Bernardini (chinato),  
 Raffaello Alliegro, Luca Barzaghi  
 (seminascosto) e Renato Gotti,  
 oggi bravissimo allenatore di  
 fondisti e maratoneti**



Da sinistra: Marco Zanini, Stefano Bertanza, Costantino Felter e Aurelio Forti presentano la nuova maglietta della «Diecimiglia del Garda»



Paolo Marabini (a destra) e Daniele Menarini, due grandi amici della gara di Navazzo, al lavoro in segreteria, dove per la prima volta fa la sua apparizione un computer

**XXIV LA CAMINÀA - DIECIMIGLIA DEL GARDA**  
**Navazzo, 3 agosto 1997 (Km 16,090)**

1997

1 David Kipruto - Kenya	48:38
2 Simon Bor - Kenya	48:38
3 Larbi Hamam - Marocco	49:19
4 Mustapha El Moussaoui - Marocco	49:47
5 Roberto Antonelli - G.P. Legnami Pellegrinelli Darfo	50:04
6 Alessio Rinaldi - Atl. Vallecamonica	50:11
7 Davide Milesi - Forestale	50:35
8 Elio Belluschi - Atl. Arcisate Crestani	50:42
9 Josè Alberto Montenegro - Argentina	50:48
10 Roberto Pedretti - La Recastello Radici Group	51:07
11 Mauro Gabellotto - Atl. Rovellasca	51:26
12 Alex Dolazza - Athletic Dog Show	52:51
13 Rossano Gervasini - La Recastello Radici Group	53:22
14 Aghzala Lotfi - Marocco	53:25
15 Luca Foglia - Svizzera	53:51
16 Mariano Morandi - Quercia Marsilli Rovereto	54:11
17 Fausto Capra - C.S. S. Rocchino Otelli	54:23
18 Alberto Gatti - Atl. Paratico	55:00
19 Sergio Chiesa - Atl. Pianura Bergamasca	55:01
20 Pierangelo Avigo - Feralpi Lonato	55:17
21 Becaye Sene - C.S. S. Rocchino Otelli	55:55
22 Luca Selogni - Atl. Paratico	56:05
23 Marco Oberti - Atl. Valle Brembana	56:16
24 Fausto Coccoli - Atl. Gavardo 90	56:34
25 Gianni Guizzetti - C.S. S. Rocchino Otelli	56:40
26 Antonio Parente - Fly Flot	57:31
27 Massimo Fabbi - Atl. Carpenedolo	57:39
28 Volker Sturm - Germania	57:45
29 Pietro Da Pozzo - Libertas Saronno	01.01.02
30 Roberto Lentini - Libertas Saronno	01.04:56

**Donne - (Km 8,045)**

1 Margaret Okayo - Kenya	27:44
2 Rosita Rota Gelpi - Forestale	27:57
3 Flavia Gaviglio - Sisport Fiat	28:02
4 Patrizia Ritondo - Forestale	28:20
5 Gigliola Borghini - Golden Club Rimini	28:28
6 Irina Yagodina - Folgore Ferrara	29:11
7 Nicoletta Arici - Feralpi Lonato	29:43
8 Cristina Clerici - Atl. Rovellasca	31:17

9 Milkah Jepchirchir - Kenya	31:21
10 Njoky Wangoi - Atl. Paratico	31:32
11 Alessandra Seghezzi - Snam	34:23

**Amatori - M 20 - (Km 8,045)**

1 Alessandro Trenti - Atl. Lumezzane	26:50
2 Fabrizio Illini - Atl. Rodengo Saiano	27:12
3 Salvatore Greco - PBM Bovisio Masciago	28:16
4 Cristian Tononi - ACLI Buffalora	28:35
5 Massimo Gatta - Atl. Lecco Colombo Costruzioni	29:47
6 Marco Binetti - Atl. Lecco Colombo Costruzioni	32:36
7 Antonio Marelli - Atl. Lecco Colombo Costruzioni	33:20
8 Alberto Stretti - Atl. Di Bedizzole	35:59
9 Davide Bonzio - Atl. Monte Maddalena Brescia	37:39

**Amatori - M 30 - (Km 8,045)**

1 Stefano Zabbeni - G.P. Felter Sport Puegnago	26:39
2 Giuseppe Delai - G.P. Felter Sport Puegnago	27:24
3 Paolo Tomasoni - Pol. La Torre	27:46
4 Carlo Celato - Team Valtenesi	28:51
5 Fabio Maranta - Amici Podisti BS	29:40
6 Pier Giorgio Sironi - F.T. Brianza	29:44
7 Aldo Lombardi - Falegnameria Fontana	31:14
8 Piergiorgio Cobelli - Team Valtenesi	31:40
9 Massimiliano Bulgari - G.S. Villaggio Sereno	31:44
10 Andrea Fabbri	33:35
11 Leonardo Bisori - G.S. Mairano	33:58
12 Angelo Arini - G.P. Orzivecchi	34:04
13 Riccardo Cominelli - G.S. Podistico Bedizzole	34:49
14 Giovanni Caramatti - G.P. Orzivecchi	35:01
15 Angelo Rossi - G.P. Orzivecchi	35:48
16 Davide Squarcina	36:05
17 Piergiorgio Garavaglia - Abbiategrosso	36:15
18 Francesco Dusi - Atl. Gavardo 90	37:59

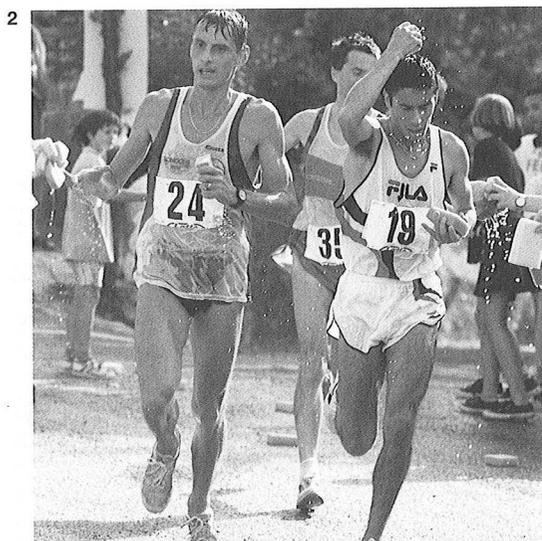
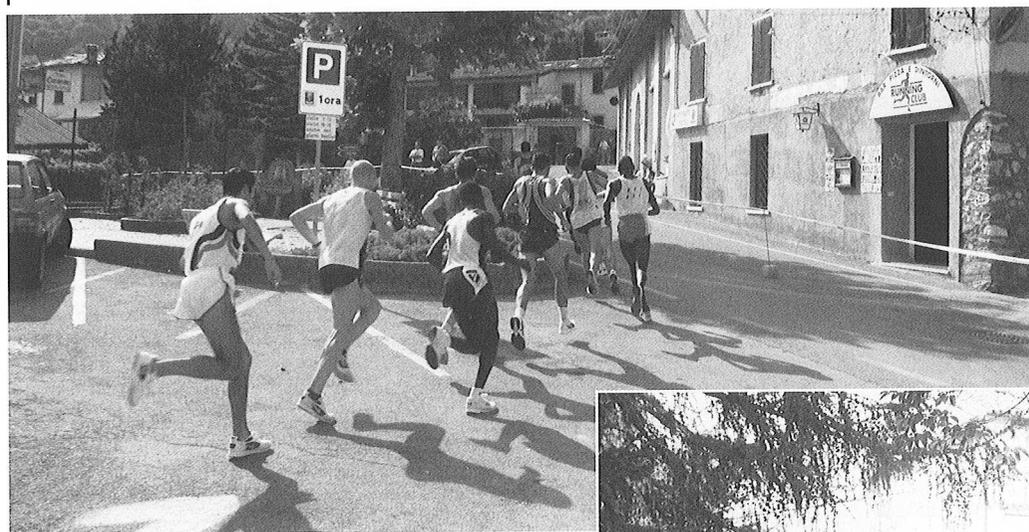
**Amatori - M 35 - (Km 8,045)**

1 Giovanni Ferrari - G.P. Felter Sport Puegnago	26:58
2 Paolo Scaramella	28:49
3 Umberto Livotto - Atl. Gavardo 90	29:49
4 Angelo Sberna - G.S. Villaggio Sereno	30:48

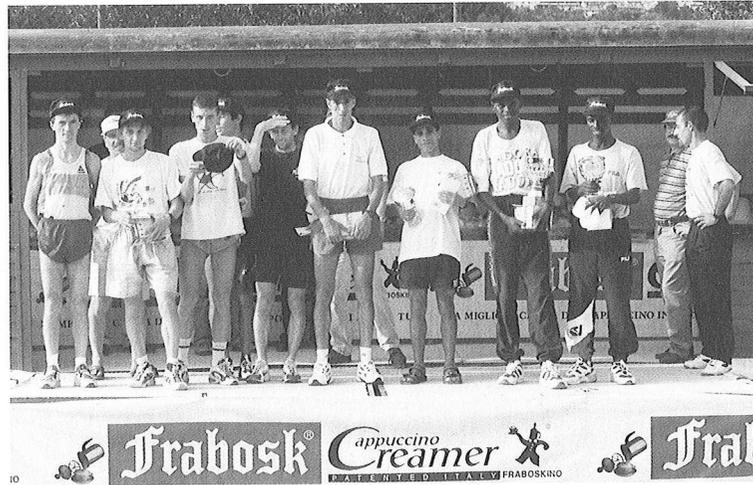
5 Ettore Ruggeri - Atl. Lumezzane	31:00
6 Roberto Borra - G.P. Felter Sport Puegnago	31:14
7 G.Domenico Zonta - Baldaccini Sport 2000	31:52
8 Giuseppe Milani - Leonmarket	31:56
9 Fausto Bettoni - Fimap Mantova	32:03
10 Donato Compagnoni - Bedizzole	32:10
11 Fabio Sciola - Avis Aido Lonato	32:20
12 Enrico Pelizzari - G.S. Amici del Castello	32:22
13 Antonio Polini - Società Sportiva Gorle	33:23
14 Roberto Scuccimarra - Potenza	33:38
15 Fabrizio Cattaneo - Società Sportiva Gorle	33:41
16 Salvatore Bulfamante - Atl. Gavardo 90	34:28
17 Gianfranco Mantovani - G.S. Podistico Bedizzole	35:27
18 Enea Zani - Atl. Carpenedolo	36:11
19 Battista Sorsoli - Atl. Monte Maddalena Brescia	39:21

**Amatori - M 40 - (Km 8,045)**

1 Francesco Rocca - G.P. Gamber de Cuncuress	27:19
2 Leonardo Lesizza - Atl. Team Framesi	27:31
3 Maurizio Pretti - Mobili Benetti Taglio di Po	28:46
4 Daniele Zecchi - G.S. Podistico Bedizzole	29:24
5 Walter Camarra - Amatori Serafini Sulmona	29:34
6 Fulvio Mioso - Gardone Valtrompia	29:36
7 Claudio Ravelli - Atl. Monte Maddalena BS	29:48
8 Angelo Taddei - Team Framesi	29:55
9 Ignazio Renaldini - Atl. Monte Maddalena Brescia	29:57
10 Fiorenzo Bertolotti - Atl. Monte Maddalena Brescia	30:08
11 Giancarlo Lecchi - G.P. Felter Sport Puegnago	30:37
12 Roberto Masini - Atl. Lumezzane	31:48
13 Gianfelice Facchini - Falegnameria Fontana	31:53
14 Gianni Canallari - Leonmarket	32:56
15 Elio Montini - Atl. Lumezzane	33:10
16 Enrico Gorni - ACLI Buffalora	33:50
17 Giuseppe Pasotti - G.S. Amici Podisti BS	34:06
18 Ezio Marchiori - Avis Aido Lonato	34:08
19 Alessandro Gabrieli - Atl. Lumezzane	34:11
20 Mauro Tedoldi - Atl. Monte Maddalena Brescia	34:20
21 Andreino Seghezzi - G.P. Felter Sport Puegnago	34:33
22 Gian Paolo Polini - Odeon Club	34:38
23 Maurizio Alabisio - Chiesanuova	35:55



1. Un passaggio dei concorrenti davanti alla Pizzeria Running Club
2. Roberto Pedretti (a sinistra) e l'argentino José Alberto Montenegro
3. I keniani David Kipruto e Simon Bor al comando davanti alla chiesa parrocchiale
4. Da sinistra: Rosita Rota Gelpi (2<sup>a</sup>), la keniana Margaret Okayo (1<sup>a</sup>), Flavia Gaviglio (3<sup>a</sup>) e il presidente del G.S. Montegargnano, Stefano Bertanza
5. Foto ricordo per i primi 8 classificati: il primo a destra è il vincitore David Kipruto



24 Pier Lorenzo Innocenti - Sondrio	36:21
25 Andrea Manca - Atl. San Giovanni	37:27
26 Francesco Soncina - Avis Aido Lonato	38:35
27 Paolo Turrini - Assindustria PD	38:41
28 Maurizio Damiani - G.S. Amici Podisti BS	41:00

**Amatori – M 45 – (Km 8,045)**

1 Umberto Foccoli - Atl. Gardone Valtrompia	31:16
2 Franco Zanardelli - Atl. Gardone Valtrompia	32:20
3 Giovanni Bulgari - G.S. La Sportiva	36:12
4 Costanzo Antonelli - Atl. Monte Maddalena	37:44

**Amatori – M 50 – (Km 8,045)**

1 Nello Bassetto - Atl. Team Framesi	29:21
2 Bernardo Goffi - Atl. Gavardo 90	30:57
3 Giulio Lai - S.C.M. Mondadori	31:47
4 Walmore Binetti - Atl. Lumezzane	33:33
5 Santo Pasotti - Atl. Lumezzane	34:42
6 Persio Pasotti - Atl. Lumezzane	35:34
7 Pierangelo Bonzi - Avis Aido Lonato	36:02
8 Guido Woelfe - TG Jireah	37:04
9 Ettore Zilioli - Atl. Monte Maddalena	39:02
10 Carmine Doronzo - Atl. Medio Credito Lombardo	42:25

**Amatori – M 55 – (Km 8,045)**

1 Vittorio Duina - Atl. Team Framesi	29:59
2 Pietro Dalè - G.P. Felter Sport Puegnago	32:14
3 Alberto Cardini - Atl. Lumezzane	37:28
4 Romano Bazoli - Atl. Gavardo 90	37:52
5 Giuseppe Ottonelli - Atl. Monte Maddalena	38:22
6 Giovanni Conter - Chiesanuova	39:25
7 Sergio Paitoni - G.S. Amici Podisti BS	39:34
8 Marco Bisori - G.S. Mairano	55:07

**Amatori – M 60 – (Km 8,045)**

1 Gianfranco Bargnani - Atl. Monte Maddalena	34:24
2 Alessandro Bertamini - Marciatori Loppio	35:55
3 Giulio Armanini - S.S. Atl. Valchiese	36:18
4 Edoardo Ferrara - A.S.A. Detur Napoli	38:40
5 Oreste Cagno - G.S. Allegrini	40:00

**Amatori – M 65 – (Km 8,045)**

1 Lodovico Bonvecchio - G.S. Trilacum	35:47
2 Umberto Rizzoli - Atl. Pozzolengo	42:43
3 Angelo Bracchi - G.S. Allegrini	43:49

**Amatori – M 70 – (Km 8,045)**

1 Giuseppe Togni - Atl. Lumezzane	45:37
2 Enrico Dell'Oca - G.P. Felter Sport Puegnago	46:51

**Amatori – M 80 – (Km 8,045)**

1 Adone Zanetti - Atleti Campo Giurati	52:35
--	-------

**Amatori – W 20 – (Km 8,045)**

1 Iolanda Agosti - Atl. Paratico	36:48
2 Maria Ferrari - G.S. Allegrini	38:14

**Amatori – W 30 – (Km 8,045)**

1 Pierangela Sala - G.S. Amici del Castello	33:36
2 Chiara Mabellini - G.P. Felter Sport Puegnago	35:26
3 Agnese Zanoletti - G.P. Felter Sport Puegnago	38:35
4 Claudia Roccon - A.S. Fimap Lib. Mantova	41:40
5 Emanuela Zambelli - G.S. Leonmarket	43:54

**Amatori – W 35 – (Km 8,045)**

1 Fiorella Conforti - G.S. Podistico Bedizzole	39:41
2 Ivana Caon - G.S. Zelofoamagno	44:05

**Amatori – W 40 – (Km 8,045)**

1 Annalisa Delai - G.S. Avis Aido Lonato	35:12
4 Giuliana Mazza - G.S. Leonmarket	37:34

**Amatori – W 45 – (Km 8,045)**

1 Graziella Fogarolo - Atl. Rodengo Saiano	34:43
2 Maria Rosa Sandonini - G.S. Avis Aido Lonato	44:35

**Amatori – W 50 – (Km 8,045)**

1 Paola Zani - Atl. Monte Maddalena Brescia	39:35
---	-------

**Amatori – W 55 – (Km 8,045)**

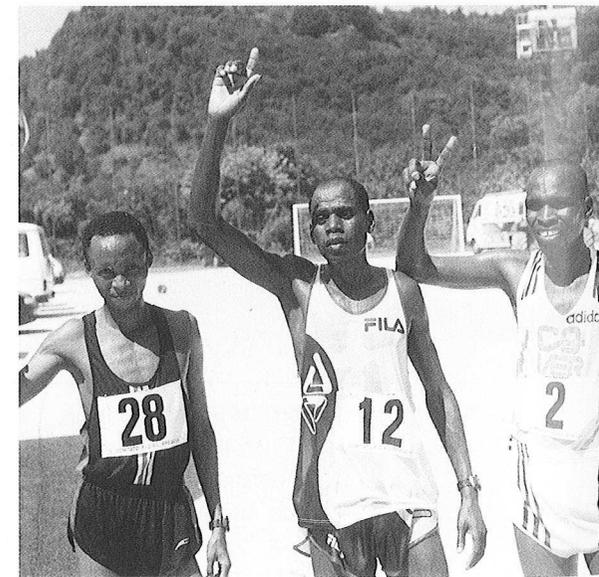
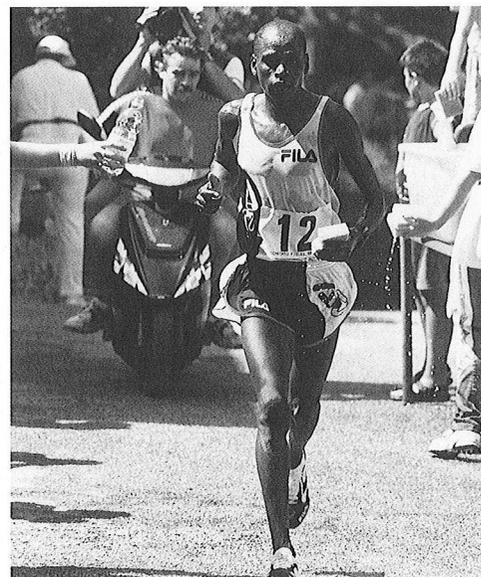
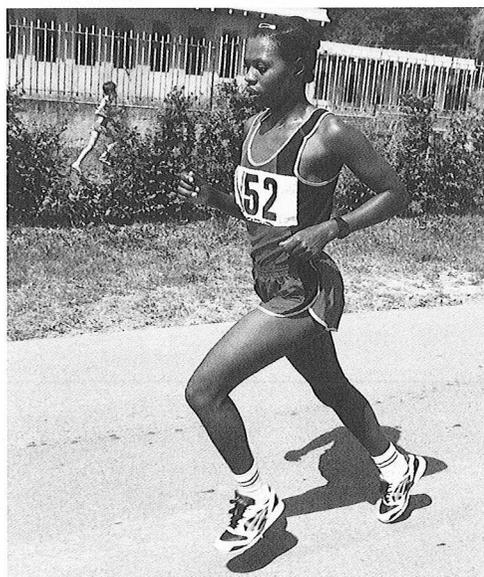
1 Maria Vecchi - Run Team Mediatek	46:23
------------------------------------	-------



**La keniana Margaret Okayo s'invola verso il successo sulle strade di Navazzo, trampolino di lancio per i suoi futuri trionfi nelle maratone di New York e Boston**



1. Sempre numerosa la partecipazione alle gare riservate agli Amatori: con il n. 170 si riconosce Umberto Livotto, amico da sempre della «Diecimiglia»
2. Roberto Antonelli all'inseguimento degli atleti africani dominatori della edizione 1998
3. La vincitrice stavolta viene dalla Tanzania: Sara Kavina
4. Il vincitore David Ngetich
5. Da sinistra: Salah Ngadi (3°), David Ngetich (1°) e Jonah Koech (2°)



**XXV LA CAMINÀA - DIECIMIGLIA DEL GARDA****Navazzo, 2 agosto 1998 (Km 16,090)****1998**

1	David Ngetich - Kenya	47:53
2	Jonah Koech - Kenya	49:12
3	Salah Ngadi - Tanzania	49:13
4	Cleophas Bor - Kenya	49:29
5	Abderahim Zitouna - Marocco	49:48
6	James Kibiwot Tanui - Kenya	49:55
7	Damiano Polti - S.G. Comense 1872	49:58
8	Marco Leidi - Athletic Dog Show	51:49
9	Roberto Antonelli - G.P. Legnami Pellegrinelli Darfo	53:24
10	Fabrizio Illini - C.S.S. Rocchino Ottelli Trasporti	53:42
11	Sergio Chiesa - Atl. Bergamo 1959	54:32
12	Luca Foglia - Svizzera	55:09
13	Gianni Guizzetti - C.S.S. Rocchino Ottelli Trasporti	56:40
14	Fabrizio Baldi - Athletic Dog Show	56:51
15	Marco Pasinetti - Athletic Dog Show	57:20
16	Alberto Gatti - Atl. Paratico	57:30
17	Massimo Fabbi - Atl. Carpenedolo	57:55
18	Pietro Dal Pozzo - O.S.A. Libertas Saronno	58:05
19	Pierangelo Avigo - Atl. Feralpi Lonato	1:00:34
20	Michele Savini - Equipe Ultra Marathon	1:01:23
21	Giovanni Giustacchini - Atl. Gavardo 90	1:01:35

**Donne - (Km 8,045)**

1	Sara Kavina - Tanzania	28:21
2	Simona Garbelli - Nuova Atl. Fanfulla Lodigiana	28:39
3	Paola Vignati - S.S. Snam Gas Metano	28:54
4	Nadia Semeria - Libertas S.Pietro S.Remo	29:47
5	Sara Ferrari - C.U.S. Ferrara	30:10
6	Daniela Zizioli - Atl. Feralpi Lonato	31:48

**Amatori - M 20 - (Km 8,045)**

1	Cristian Tononi - Acli Boffalora	29:58
2	Ivan Nervi - G.P. Orzivecchi	31:13
3	Giuseppe Bigoni - G.P. Orzivecchi	31:14
4	Giovanni Proietti	31:46
5	Alberto Pellegrini - Atl. Gavardo 90	31:49
6	Pierpaolo Guitti - G.S. Podistico Bedizzole	33:10
7	Antonio Marelli - Atl. Lecco Colombo Costruzioni	34:09
8	Massimiliano Bresciani - Atl. Gavardo 90	38:12

**Amatori - M 30 - (Km 8,045)**

1	Stefano Zabbeni - G.P. Felter Sport Puegnago	26:53
2	Giordano Galli - Atl. Scavolini Palazzolo	27:17
3	Giuseppe Delai - G.P. Felter Sport Puegnago	27:50
4	Massimo Previcini - G.S. Padile Fabbrica Armi Rizzino	28:01
5	Duilio Dusi - G.P. Felter Sport Puegnago	29:29
6	Gianluigi Ambroso - G.S. Leonmarket	29:39
7	Massimiliano Bulgari - G.S. Villaggio Sereno	31:51
8	Nicola Magistro - G.P. Felter Sport Puegnago	32:20
9	Giuseppe Lazzarini - Atl. Gavardo 90	32:23
10	Alessandro Rossi - Venezia Runners	33:49
11	Tiziano Bonati - Atl. Vighenzi Padenghe Visconti	34:44
12	Giovanni Caramatti - G.P. Orzivecchi	34:49
13	Alfredo Rizzardi	35:12
14	Riccardo Cominelli - G.S. Podistico Bedizzole	35:17
15	Claudio Belussi - Atl. Paratico	36:31
16	Franco Sauda - G.S. Vigo Rendena	37:29

**Amatori - M 35 - (Km 8,045)**

1	Paolo Tomasoni - G.P. Felter Sport Puegnago	27:13
2	Massimo Galeazzi - G.S. Leonmarket	27:42
3	Francesco Tallarini - G.P. Felter Sport Puegnago	28:31
4	Carmine Piccolo - G.P. Felter Sport Puegnago	28:36
5	G. Battista Pradori - Atl. Monte Maddalena Brescia	30:02
6	Tiziano Bontempi - Athletic Team Valtenesi	30:06
7	Sergio Seneci - Atl. Lumezzane Frabosk	30:33
8	Alberto Belotti - Atl. Pozzolengo	30:50
9	Umberto Livotto - Atl. Gavardo 90	30:59
10	Piergiorgio Cobelli - Athletic Team Valtenesi	31:18
11	Roberto Borra - G.P. Felter Sport Puegnago	31:36
12	Stefano Gottardi - G.S. Leonmarket	31:55
13	Giuseppe Milani - Amici D.S. Acli Boffalora	32:48
14	G. Pietro Olivari - G.S. Amici Podisti BS	33:14
15	Alessandro Giacomini - G.S. Vigo Rendena	33:25
16	Donato Compagnoni - G.S. Podistico Bedizzole	33:27
17	Peter Submeir - Germania	34:07
18	Saverio Freddi - G.S. Padile Fabb. Armi Rizzino	34:51
19	Giuseppe Pastori - Atl. Carpenedolo	35:05
20	Mauro Sandrini - G.S. Allegrini	35:13
21	Vittorio Corsi - Atl. Carpenedolo	35:38

22	Alfredo Bulgarini - Atl. Vighenzi Padenghe Visconti	36:04
23	Gianpiero Bianchi - G.S. Amici Podisti BS	36:18
24	Enea Zani - Atl. Carpenedolo	36:43
25	Francesco Minelli - G.S. Allegrini	37:19
26	Gianfranco Mantovani - G.S. Podistico Bedizzole	39:47
27	Marco Baratti - G.S. Allegrini	40:04
28	Marco Spinoni - G.S. Amici Podisti BS	41:32

**Amatori - M 40 - (Km 8,045)**

1	Dario Barbesca - Atl. Scavolini Palazzolo	27:38
2	Fabio Salvetti - G.P. Felter Sport Puegnago	27:58
3	Giuliano Bonetti - Atl. Bussolengo	28:56
4	Ignazio Renaldini - Atl. Monte Maddalena Brescia	29:32
5	Luciano Dal Bon - G.S. Vigo Rendena	29:52
6	Claudio Ravelli - Atl. Monte Maddalena Brescia	30:00
7	Fiorenzo Bertolotti - Atl. Monte Maddalena Brescia	30:54
8	Maurizio Affò - Atl. Rodengo Saiano	31:10
9	Roberto Gatto - Atl. Bussolengo	31:44
10	G. Carlo Salvadori - G.S. Vigo Rendena	31:52
11	Maurizio Oberti - Società Sportiva Gorle	31:53
12	Luciano Ligarotti - Atl. Lumezzane Frabosk	32:46
13	P. Giorgio Prosper - Atl. Feralpi Lonato	32:54
14	Valentino Fattori - G.P. Felter Sport Puegnago	32:59
15	Giuseppe Pasotti - G.S. Amici Podisti BS	34:59
16	Walter Milanese - G.S. Leonmarket	36:26
17	Mario Albini - G.S. Podistico Bedizzole	36:36
18	Paolo Turrini - Assindustria Sport PD	39:50
19	Maurizio Damiani - G.S. Amici Podisti BS	39:55
20	Vittorio Ponzoni - G.S. Allegrini	40:44

**Amatori - M 45 - (Km 8,045)**

1	Pietro Fiammetti - Atl. Scavolini Palazzolo	28:38
2	Pietro Boniburini - Gruppo Lupo Sport Modena	29:36
3	Umberto Foccoli - Atl. Gardone Valtrompia	30:45
4	Alberto Polotti - Atl. Lumezzane Frabosk	31:12
5	Ferdinando Baronchelli - Atl. Carpenedolo	32:00
6	Adalberto Pasina - Atl. Lumezzane Frabosk	32:16
7	Alessandro Gabrieli - Atl. Lumezzane Frabosk	33:35
8	Antonio Bruni - G.S. Podistico Bedizzole	34:31
9	Ilario Pasini - Atl. Gavardo 90	34:37

10 Giuseppe D'Angelo – Atl. Gardone Valtrompia	34:53
11 Ezio Simbeni – Atl. Carpenedolo	37:28
12 Costanzo Antonelli – Atl. Monte Maddalena Brescia	37:43
13 Michele Cornacchia – G.S. Leonmarket	39:21
14 Alessio Schenato – Atl. Carpenedolo	41:30

**Amatori – M 50 – (Km 8,045)**

1 Valentino Nodari – La Recastello Radici Group	29:08
2 Pietro Pasotti – Atl. Lumezzane Frabosk	29:26
3 Alfredo Ceresara – Atl. Carpenedolo	34:19
4 P.Angelo Bonzi – Atl. Vighenzi Padenghe Visconti	35:37
5 Persio Pasotti – Atl. Lumezzane Frabosk	36:25
6 Lorenzo Caldera – G.S. Podistico Bedizzole	37:37
7 Ettore Zilioli – Atl. Monte Maddalena Brescia	42:57

**Amatori – M 55 – (Km 8,045)**

1 Pietro Dalè – G.P. Felter Sport Puegnago	31:07
2 Gregorio Spanu – Atl. Scavolini Palazzolo	31:38
3 Vittorio Bertazzoli – Atl. Paratico	32:02
4 Franco Marini – Atl. Carpenedolo	33:38
5 Franco Testa – Pol. La Torre	35:24
6 Angelo Panada – G.P. Felter Sport Puegnago	38:10
7 Alberto Cardini – Atl. Lumezzane Frabosk	38:38

**Amatori – M 60 – (Km 8,045)**

1 Alessandro Bertamini – Atl. Team Loppio	36:10
2 Giulio Armanini – S.S. Atl. Valchiese	36:33
3 Fausto Pasolini – G.S. Amici Podisti BS	36:50
4 Giuseppe Ottonelli – Atl. Monte Maddalena Brescia	39:35
5 Sergio Paitoni – G.S. Amici Podisti BS	39:55

**Amatori – M 65 – (Km 8,045)**

1 Lodovico Bonvecchio – G.S. Trilacum	35:34
2 Umberto Rizzoli – Atl. Pozzolengo	44:56

**Amatori – M 70 – (Km 8,045)**

1 Enrico Dell'Oca – G.P. Felter Sport Puegnago	46:08
--	-------

**Amatori – W 20 – (Km 8,045)**

1 Fulvia Brugnara – G.S. Bazzanella Sport	33:54
---	-------

**Amatori – W 30 – (Km 8,045)**

1 Lorena Seriola – G.P. Felter Sport Puegnago	36:47
2 Agnese Zanoletti – G.P. Felter Sport Puegnago	40:03
3 Nadia Savoldelli – G.S. Podistico Bedizzole	40:09

**Amatori – W 35 – (Km 8,045)**

1 Patrizia Destro – G.S. Leonmarket	34:42
2 Maria Giovanna Vacca – G.S. Allegrini	39:02
3 Teresa Del Bono – G.S. Padile Fabb. Armi Rizzino	40:35
4 Ivana Caon – G.S. Zelofoamagno	45:54

**Amatori – W 40 – (Km 8,045)**

1 Chiara Boschini – G.S. Zelofoamagno	32:35
2 Maria Lorenzoni – Atl. Carpenedolo	34:18
3 Annalisa Delai – Atl. Vighenzi Padenghe Visconti	34:43
4 Giuliana Mazza – G.S. Leonmarket	38:23

**Amatori – W 45 – (Km 8,045)**

1 Emilia Gipponi – G.S. Padile Fabb. Armi Rizzino	43:50
---	-------

**Amatori – W 50 – (Km 8,045)**

1 Bruna Romaioli – G.P. Felter Sport Puegnago	39:47
2 Maria Rosa Sandonini – Vighenzi Padenghe Visconti	45:26

**Amatori – W 55 – (Km 8,045)**

1 Maria Vecchi – Run Team Mediatek	46:43
------------------------------------	-------

**Amatori – W 60 – (Km 8,045)**

1 Marliese Schaetzke – Germania	42:08
---------------------------------	-------

**XXVI LA CAMINÀA - DIECIMIGLIA DEL GARDA**  
**Navazzo, 1 agosto 1999 (Km 16,090)**

1999

1 John Moiben - Kenya	47:42
2 Edep Collins - Kenya	47:49
3 Massimiliano Ingrams - Calcestruzzi Corradini Rubiera	49:48
4 Migidio Bourifa - Reebok Valle Brembana	50:08
5 Roberto Antonelli - G.P. Legnami Pellegrinelli Darfo	50:20
6 Hillary Lelei - Kenya	50:44
7 Maurizio Lorenzetti - Atletica Vinci	50:58
8 Zoltan Nolba - Ungheria	51:14
9 Miroslav Sailer - Repubblica Ceca	51:38
10 Marco Leidi - Athletic Dog Show	52:07
11 Gianluca Pasetto - Calcestruzzi Corradini Rubiera	52:21
12 Ferenc Sagi - Ungheria	52:22
13 Raffaello Alliegro - C.U.S. Coopser Ferrara	52:57
14 Julius Kipkemboi Sugut - Kenya	53:14
15 Alberto Menghini - Atl. Lumezzane Frabosk	53:55
16 Luca Foglia - Svizzera	54:43
17 Piero Dal Pozzo - O.S.A. Libertas Saronno	55:20
18 Marco Pasinetti - Athletic Dog Show	56:05
19 Fabrizio Baldis - Athletic Dog Show	56:16
20 Alberto Gatti - Atl. Paratico	57:27
21 Carmine Piccolo - Atl. C.S.S. Rocchino	57:57
22 Giovanni Giustacchini - Atl. Villanuova 70	59:24

**Donne - (Km 8,045)**

1 Gloria Marconi - Avis Firenze	27:25
2 Galina Karnatsevich - Russia	27:47
3 Gigliola Borghini - Maratona di Torino Asics	27:58
4 Caroline Tarus Jepkoech - Kenya	28:09
5 Irina Sklyarenko - Ucraina	28:10
6 Jackline Jerotich - Kenya	28:19
7 Paola Vignati - S.S. Snam Gas Metano	28:30
8 Emanuela Doddi - Atl. Pro-Sesto	28:38
9 Razilia Krioulina - Russia	28:44
10 Agnes Jakab - Ungheria	29:27
11 Patrizia Tisi - G.S. Leonmarket	31:06
12 Monica Seghezzi - Olimpia C.M. Valseriana Superiore	39:19

**Amatori - M 20 - (Km 8,045)**

1 Roberto Brunetti - B & R.C. Castiglione Gombito	26:29
2 Roberto Scalvini - Atl. Lumezzane Frabosk	28:57
3 Luca Lampugnani - G.S. Brixia Runners	29:32

4 Stefano Patera - Atl. Pozzolengo	29:49
5 Martino Briarava - G.P. Felter Sport Puegnago	29:52
6 Alessandro Guana - Atl. Rodengo Saiano	30:00
7 Claudio Bettoglio - G.S. Podistico Bedzozze	30:12
8 Ivan Nervi - G.P. Orzivecchi	30:20
9 Alberto Vicentini - G.S. Leonmarket	30:34
10 Francesco Pintus - G.T.A. Crema	30:42
11 Gianpietro Brignoli - Società Sportiva Gorle	31:02
12 Omar Frignani - Atl. Franciacorta	31:34
13 Paolo Piovani - Sil Atl. Verolese	31:40
14 Alberto Pellegrini - Pol. Vobarno Sport Go	31:44
15 Antonio Marelli - Atletica Lecco Colombo Costruzioni	32:31

**Amatori - M 30 - (Km 8,045)**

1 Fabrizio Gnocchi - Atl. Monte Maddalena Brescia	27:14
2 Giuseppe Delai - G.P. Felter Sport Puegnago	27:39
3 Ettore Spada - Atl. Rodengo Saiano	28:03
4 Giuseppe Bigoni - G.P. Orzivecchi	29:02
5 Severino Gandelli - G.S. Allegrini	29:09
6 Duilio Dusi - G.P. Felter Sport Puegnago	29:21
7 Antonio Minelli - Atl. Carpenedolo	29:30
8 Massimiliano Bulgari - Atl. Rodengo Saiano	29:45
9 Gianluigi Ambroso - G.S. Leonmarket	30:13
10 Fabio Ligasacchi - Atl. Lumezzane Frabosk	30:25
11 Armando Boifava - Atl. Monte Maddalena Brescia	30:44
12 Paolo Vittoni - Atl. Monte Maddalena Brescia	31:06
13 Davide Giordani - G.P. Felter Sport Puegnago	31:16
14 Alessandro Rossi - Venezia Runners	31:26
15 Marzo Zanetti - Atl. Gardone Valtrompia	32:15
16 Angelo Areni - G.P. Orzivecchi	33:20
17 Giovanni Caramatti - G.P. Orzivecchi	33:41
18 Angelo Rossi - G.P. Orzivecchi	34:15
19 Sergio Lanfredi - G.S. Amici Podisti BS	34:29
20 Aldo Santonocito - Atl. Clarina TN	39:03

**Amatori - M 35 - (Km 8,045)**

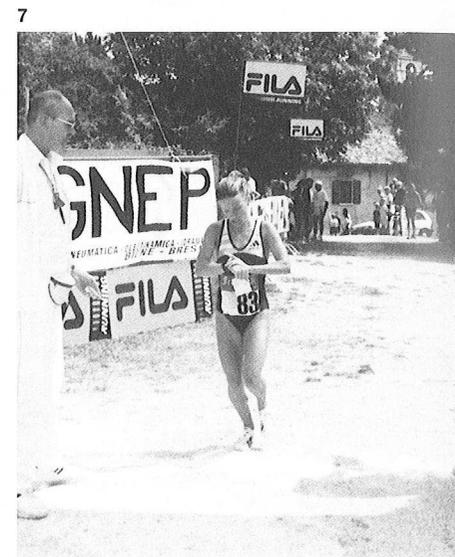
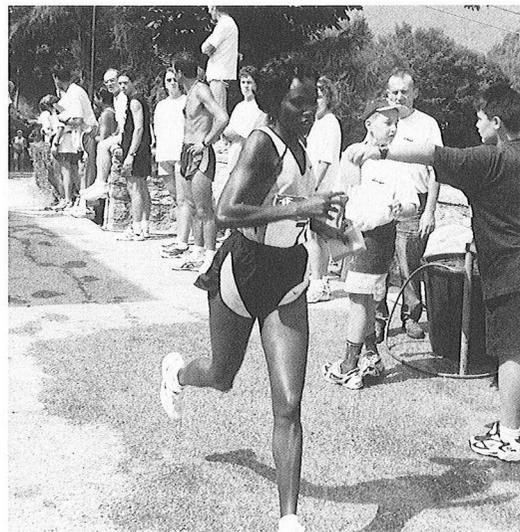
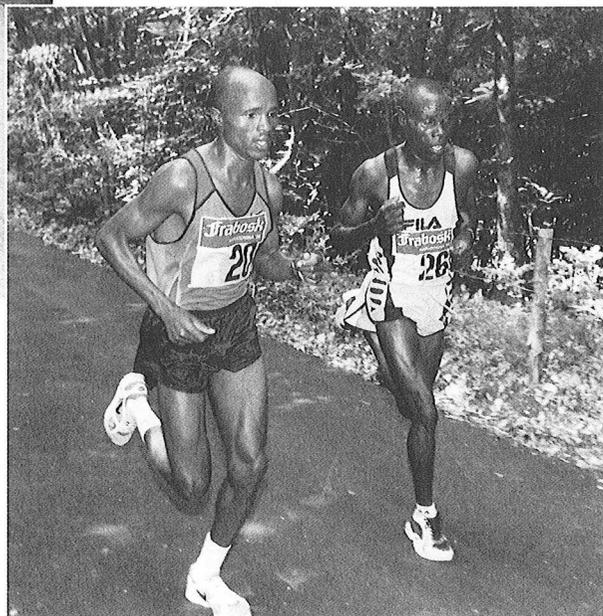
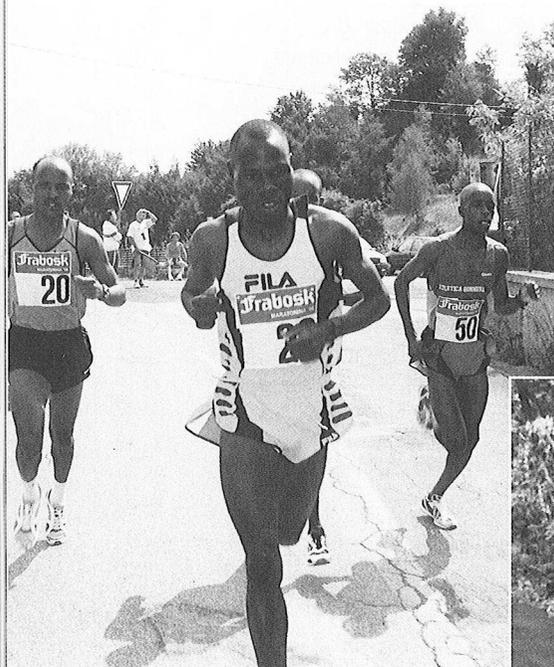
1 Stefano Zabbeni - G.P. Felter Sport Puegnago	26:26
2 Massimo Galeazzi - G.S. Leonmarket	27:02
3 Gian Luigi Beati - Atl. Pozzolengo	27:08
4 Roberto Beatini - Atl. Carpenedolo	27:57
5 Roberto Baldis - Pol. La Torre	28:24

6 Paolo Tomasoni - G.P. Felter Sport Puegnago	28:29
7 Gianbattista Aradori - Bergamini Sport	28:40
8 Pierangelo Gavazzoli - G.P.G.M. Arredamenti D'Int.	29:01
9 Giovanni Piovaneli - G.T.A. Crema	29:03
10 Marco Arnese - G.S. Galimberti Vigili del Fuoco	29:25
11 Saverio Alioto - Circ. Port. Culmv I. Rum	29:36
12 Umberto Livotto - Atl. Gavardo 90	29:51
13 Claudio Ciutti - Pol. Vobarno Sport Go	30:08
14 Silvano Giacomelli - Atl. Lumezzane Frabosk	30:30
15 Roberto Borra - G.P. Felter Sport Puegnago	30:52
16 Giansanto Scutra - Atl. Lumezzane Frabosk	30:56
17 Alberto Bellotti - Atl. Pozzolengo	31:11
18 Silvano Treccani - G.P. Lib. Lograto	31:35
19 Pier Giorgio Cobelli - S.S. Robur Barbarano	32:18
20 Enrico Pelizzari - Bergamini Sport	32:22
21 Antonello Antonelli - Atl. Monte Maddalena Brescia	32:34
22 Domenico Bonzanini - G.P. Felter Sport Puegnago	32:55
23 Gianantonio Pozza - Atl. Paratico	33:11
24 Giovanni Pecori - Atl. Carpenedolo	33:16
25 Battista Sorsoli - Atl. Monte Maddalena Brescia	34:42
26 Damiano Guida - Atl. Carpenedolo	34:48
27 Claudio Percivalli - Atl. Monte Maddalena Brescia	35:41
28 Carlo Piceni - Atl. Carpenedolo	36:28
29 Enea Zani - Atl. Carpenedolo	37:05
30 Pietro Gandellini - Atl. San Marco Busto Arsizio	38:09

**Amatori - M 40 - (Km 8,045)**

1 Angelo Taddei - Atl. Lumezzane Frabosk	27:30
2 Elio Ferrari - Atl. Pozzolengo	27:45
3 Fabio Salvetti - G.P. Felter Sport Puegnago	28:08
4 Giuseppe Fagiani - Atl. Scavolini Palazzolo	28:15
5 Angelo Archetti - Atl. Paratico	28:22
6 Giuliano Bonetti - U.S. Intrepida Verona	28:36
7 Luigi Scalvini - Atl. Gruppo Uomo Assicurazioni	28:41
8 Gianpietro Verzeri - Atl. Scavolini Palazzolo	29:11
9 Claudio Ravelli - Bergamini Sport	29:13
10 Pierangelo Gilberti - Atl. Franciacorta	29:14
11 Lorenzo Bovegno - Atl. Monte Maddalena Brescia	29:23
12 Lucio Salvatelli - Giovanni Scavo Velletri	30:09
13 Claudio Bicelli - G.S. Leonmarket	30:14
14 Maurizio Affo - Atl. Rodengo Saiano	30:37

1999



1. Il gruppetto degli africani al comando: sulla sinistra si riconosce il vincitore John Moiben (n.20)
2. Dal Kenya Jacqueline Jerotich
3. Galina Karnatsevich (Russia)
4. Razilia Krioulina (Russia)
5. John Moiben con il suo connazionale Edep Collins
6. Emanuela Doddi
7. L'ungherese Agnes Jakab

15 Maurizio Oberti - Società Sportiva Gorle	31:15
16 Renzo Tiengo - GA Assindustria Rovigo	31:49
17 Giuseppe Milani - Atl. Gruppo Duomo Assicurazioni	31:55
18 Giuseppe Pasotti - G.S. Amici Podisti BS	32:49
19 Mauro Tedoldi - Atl. Monte Maddalena Brescia	33:14
20 Claudio Trenti - G.S. Amici Podisti BS	33:18
21 Mario Albini - Atl. Vighenzi Padenghe Visconti	33:37
22 Giovanni Campana - Atl. Paratico	34:00
23 Elio Montini - Atl. Lumezzane Frabosk	34:07
24 Ezio Morlacchi - Atl. Marathon Team BG	34:52
25 Gianpietro Bianchi - G.S. Amici Podisti BS	35:21
26 Walter Milanese - G.P.G.M. Arredamenti D'Interni	35:32
27 Ilario Cavagna - Atl. Lumezzane Frabosk	35:55
28 Antonio Amoroso - G.P. Felter Sport Puegnago	36:35
29 Santo Megali - G.S. Galimberti Vigili del Fuoco	37:04
30 Ermanno Garneri - G.S. Allegrini	37:30
31 Paolo Turrini - Assindustria Sport PD	37:42
32 Giuseppe Bonomi - Atl. Lumezzane Frabosk	40:26

**Amatori - M 45 - (Km 8,045)**

1 Rinaldo De Beni - U.S. Intrepida Verona	27:14
2 Dal Bon Luciano - G.S. Vigo Rendena	28:59
3 Giancarlo Salvadori - G.S. Vigo Rendena	30:05
4 Umberto Foccoli - Atl. Gardone Valtrompia	30:17
5 Luciano Ligarotti - Atl. Lumezzane Frabosk	31:10
6 Silvio Tononi - Atl. Gruppo Duomo Assicurazioni	31:42
7 Luciano Bonassi - Atl. Paratico	31:45
8 Ferdinando Baronchelli - Atl. Carpenedolo	31:51
9 Vincenzo Zanardini - Atl. Gruppo Duomo Assicurazioni	32:09
10 Roberto Masini - Atl. Lumezzane Frabosk	33:02
11 Nicola Lampugnani - G.S. Brixia Runners	33:50
12 Giuliano Zubani - Atl. Vighenzi Padenghe Visconti	34:04
13 Alessandro Gabrieli - Atl. Lumezzane Frabosk	34:05
14 Ilario Pasini - Atl. Carpenedolo	34:35
15 Pietro Castagna - G.S. Podistico Bedizzole	34:40
16 Michele Cortinovis - Atl. Paratico	36:16
17 Costanzo Antonelli - Atl. Monte Maddalena Brescia	36:18
18 Alessio Schenato - Atl. Carpenedolo	39:14

**Amatori - M 50 - (Km 8,045)**

1 Valentino Nodari - La Recastello Radici Group	28:47
---	-------

2 Pietro Pasotti - Atl. Lumezzane Frabosk	29:34
3 Giacomo Giudici - Olimpia C.M. Valseriana Superiore	30:58
4 Giovanni Tellaroli - Atl. Carpenedolo	33:32
5 Alfredo Ceresara - Atl. Carpenedolo	34:25
6 Persio Pasotti - Atl. Lumezzane Frabosk	34:36
7 Santo Pasotti - Atl. Lumezzane Frabosk	35:12
8 Pierangelo Bonzi - Atl. Vighenzi Padenghe Visconti	36:44
9 Ettore Zilioli - Bergamini Sport	41:21
10 Adelmo Mainetti - Pol. Chiesanuova	41:29

**Amatori - M 55 - (Km 8,045)**

1 Mario Papa - Atl. Lem Italia Lonato	30:46
2 Vittorio Bertazzoli - Atl. Paratico	31:59
3 Franco Marini - Atl. Carpenedolo	32:56
4 Francesco Gnocchi - Atl. Monte Maddalena Brescia	34:27
5 Franco Testa - Pol. La Torre	35:28
6 Bernardo Salvadori - G.S. Amici Podisti BS	35:46
7 Alberto Cardini - Atl. Lumezzane Frabosk	36:15
8 Carmine Doronzo - Atl. Medio Credito Lombardo	39:10
9 Aldo Ariasi - G.S. Allegrini	40:04
10 Giovanni Conter - Pol. Chiesanuova	42:04

**Amatori - M 60 - (Km 8,045)**

1 Vittorio Duina - Atl. Lumezzane Frabosk	30:55
2 Pietro Dalè - Run Team Astor Market	31:17
3 Alessandro Bertamini - Atl. Team Loppio	35:13
4 Andrea Pini - G.S. Allegrini	35:58
5 Fausto Pasolini - G.S. Amici Podisti BS	36:08
6 Giuseppe Ottonelli - Atl. Monte Maddalena Brescia	37:07
7 Vito Vento - Atl. Monte Maddalena Brescia	38:00
8 Sergio Paitoni - G.S. Amici Podisti BS	38:25

**Amatori - M 65 - (Km 8,045)**

1 Giulio Armanini - S.S. Atl. Valchiese	35:37
2 Gianfranco Bargnani - Atl. Monte Maddalena BS	35:52
3 Luigi Boniotti - G.S. Amici Podisti BS	37:11
4 Umberto Rizzoli - Atl. Pozzolengo	40:52

**Amatori - M 70 - (Km 8,045)**

1 Rino Lavelli - Atl. Pontoglio	34:51
2 Enrico Dell'Oca - G.P. Felter Sport Puegnago	42:24

**Amatori - W 20 - (Km 8,045)**

1 Iraida Torres Riveaux - Atl. Carpenedolo	44:14
--	-------

**Amatori - W 30 - (Km 8,045)**

1 Daniela Praino - Amatori Lazzaretto Bergamo	32:51
2 Vera Derrigo - Atl. Franciacorta	33:05
3 Luisa Vicentini - G.S. Leonmarket	35:42
4 Paola Petralia - Atl. San Marco Busto Arsizio	36:01
5 Stefania Proietti - G.S. Leonmarket	38:33

**Amatori - W 35 - (Km 8,045)**

1 Grazia Mangili - G.S. Leonmarket	30:10
2 Pierangela Sala - Bergamini Sport	31:13
3 Chiara Mabellini - G.P. Felter Sport Puegnago	32:24
4 Patrizia Bazzani - Atl. Casone	32:27
5 Maria Bomfadini - Atl. Rodengo Saiano	35:10
6 Agnese Zanoletti - G.P. Felter Sport Puegnago	37:17
7 Raffaella Crepaldi - Atl. Marathon Team BG	44:11

**Amatori - W 40 - (Km 8,045)**

1 Maria Lorenzoni - Atl. Carpenedolo	32:23
2 Patrizia Destro - G.S. Leonmarket	33:56
3 Annalisa Delai - Atl. Vighenzi Padenghe Visconti	34:31
4 Flavia Sironi - Atl. Marathon Team BG	35:07
5 Giuliana Mazza - G.S. Leonmarket	37:54

**Amatori - W 50 - (Km 8,045)**

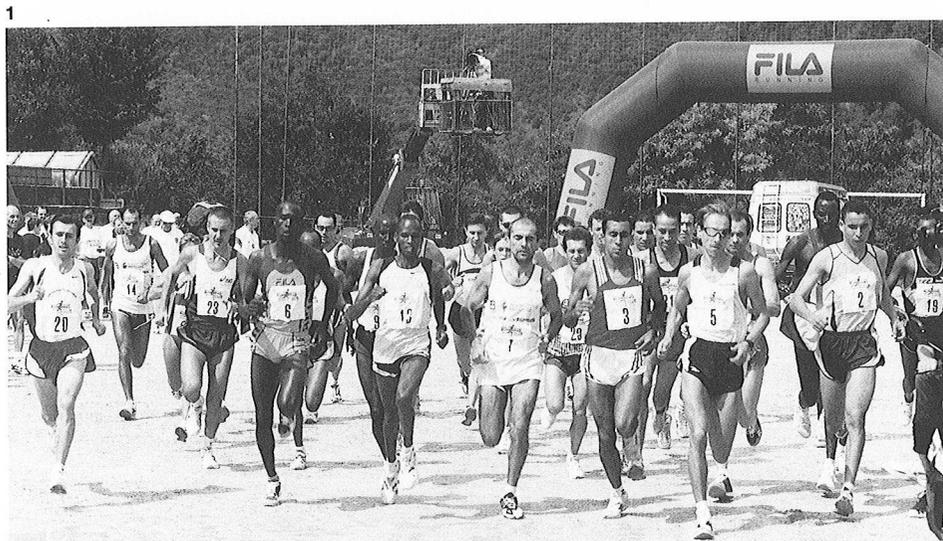
1 Bruna Romaioli - G.S. Felter Sport Puegnago	38:03
2 M.Rosa Sandonini - Atl. Vighenzi Padenghe Visconti	42:41

**Amatori - W 55 - (Km 8,045)**

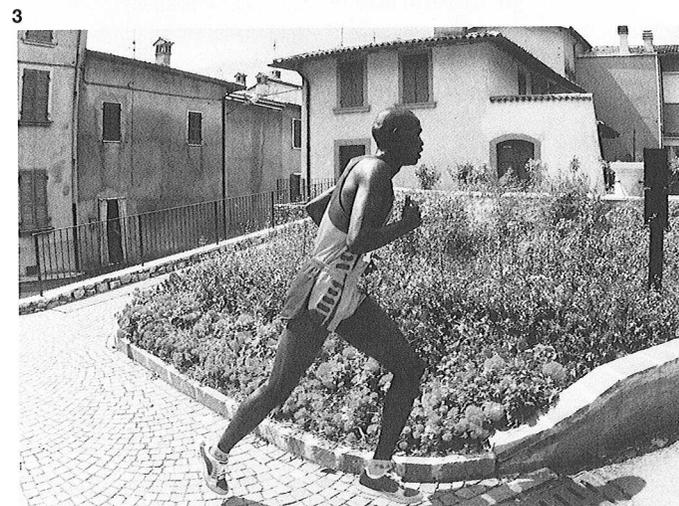
1 Rosa Barberini - Atl. Carpenedolo	44:03
2 Maria Vecchi - Run Team Astor Market	45:07

**Amatori - W 60 - (Km 8,045)**

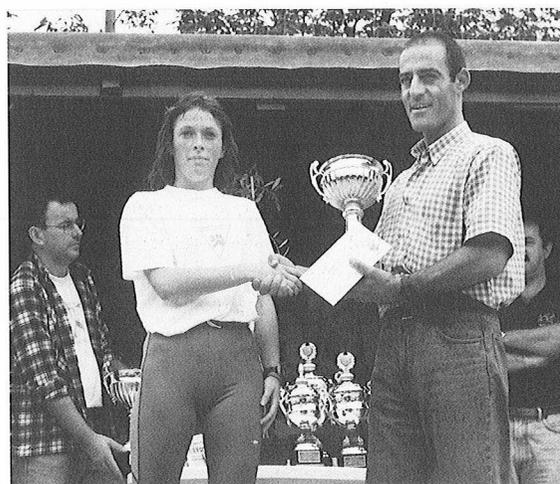
1 Marliese Schaetzke - Germania	41:00
---------------------------------	-------



1. Il via dal campo sportivo: il primo da sinistra è Giacomo Leone, vincitore della maratona di New York nel 1996 e, qualche settimana dopo la gara di Navazzo, quinto al termine della maratona olimpica a Sydney  
2. Beneditca Kebenei (Kenya)



3 e 4. Il vincitore Evans Rotich  
5. Asha Tonolini, terza classificata, premiata dal presidente del G.S. Montegargnano, Stefano Bertanza  
6. Da sinistra: il direttore della filiale di Gargnano della Banca di Bedizzole Turano Valvestino, Arturo Goffi, il Sindaco di Gargnano, Marcello Festa, Giacomo Leone (2°), Evans Rotich (1°), Ibrahim Kipchumba Mitei (3°) e Stefano Bertanza



4

5

6

**XXVII LA CAMINÀA - DIECIMIGLIA DEL GARDA**  
**Navazzo, 6 agosto 2000 (Km 16,090)**

2000

1 Evans Rotich - Kenya	47:40
2 Giacomo Leone - Fiamme Oro	47:44
3 Ibrahim Kipchumba Mitei - Kenya	47:52
4 Stephen Rugut - Kenya	48:07
5 Noah Bor - Kenya	49:58
6 Willy Kering - Kenya	50:06
7 Ferenc Sagi - Ungheria	50:21
8 Wilson Koech - Kenya	50:53
9 Mohamed Aloui - Tunisia	51:14
10 Gabriel Mazimpaka - Ruanda	51:41
11 Patrik Isyaka - Ruanda	52:02
12 Saaid Ribag - Marocco	52:10
13 Miroslav Sailer - Rep. Ceca	52:22
14 Claudio Amati - Polisportiva Nuova Aurora	52:26
15 Luca Mura - Atl. C.S. S. Rocchino Brescia	52:29
16 Said Boudalia - Marocco	52:35
17 Nicholas Tolam - Kenya	53:52
18 Hamid Bendjema - S.G. Comense 1872	54:31
19 Alessio Giugno - Atl. Paratico	54:37
20 Daniele Dolci - Atl. Brescia 1950	54:53
21 Omar Cimarolli - S.S. Atl. Valchiese	55:35
22 Cerki Achab	56:10
23 Sergio Ardesi - G.P. Legnami Pellegrinelli Darfo	57:06
24 Maurizio Tolettini - S.S. Atl. Valchiese	57:48
25 Carmine Piccolo - Atl. C.S.S. R. Brescia	1:00:07
26 Giovanni Giustacchini - Atl. Villanuova 70	1:00:10
27 Ernesto Ghezzi - Società Sportiva Gorle	1:00:24

**Donne (Km 8,045)**

1 Jackline Jerotich - Kenya	28:07
2 Agnes Jakab - Ungheria	28:39
3 Asha Tonolini - Atl. Brescia 1950	29:11
4 Emanuela Doddi - Atl. Pro-Sesto	29:35
5 Benedicta Kebeney - Kenya	30:22
6 Ntoki Wangoi - Atl. Paratico	30:45
7 Nicoletta Arici - Atl. Lem Italia Lonato	31:03
8 Angela Serena - Atl. Lem Italia Lonato	32:16
9 Lucia Bongiovanni - Fiamme Azzurre	34:30

**Amatori - TM (Km 8,045)**

1 Fabrizio Gnocchi - Atl. Monte Maddalena Brescia	27:07
---	-------

2 Giuseppe Delai - G.P. Felter Sport Puegnago	27:29
3 Massimiliano Feriani - A.S. Fimap Lib. Mantova	27:39
4 Cristian Tononi - Atl. Gruppo Duomo Assicurazioni	27:54
5 Davide Giordani - Atl. Lumezzane Frabosk	28:33
6 Pietro Belluschi - G.S. Galimberti Vigili del Fuoco	28:51
7 Giuseppe Bigoni - G.P. Orzivecchi	29:04
8 Roberto Scalvini - Atl. Lumezzane Frabosk	29:10
9 Gianluigi Ambroso - G.S. Leonmarket	29:15
10 Andrea Serena - G.S. Leonmarket	29:17
11 Martino Briarava - Atl. Gavardo 90	29:19
12 Stefano Savani - Podisti Castiglionesi	29:22
13 Luca Lampugnani - G.S. Brixia Runners	29:24
14 Simone Faberi - G.S. Leonmarket	29:41
15 Claudio Damiani - G.S. Leonmarket	29:42
16 Paolo Vittoni - Atl. Monte Maddalena Brescia	30:16
17 Ermanno Bignami	30:17
18 Claudio Ottelli - Atl. Gardone Valtrompia	30:40
19 Nicola Magistro - G.P. Felter Sport Puegnago	31:06
20 Dario Zanetti - G.S. Leonmarket	31:22
21 Mirco Giacomini - Atl. Lumezzane Frabosk	31:38
22 Paolo Barbaro - Roma Road Runners Club	32:19
23 Gaetano Bettoni - Atl. Monte Maddalena Brescia	32:45
24 Alfredo Rizzardi - Pol. Vobarno Sport Go	35:01

**Amatori - M 35 (Km 8,045)**

1 Paolo Tomasoni - G.P. Felter Sport Puegnago	26:36
2 Stefano Zabbeni - G.P. Felter Sport Puegnago	26:38
3 Roberto Beatini - Atl. Carpenedolo	26:53
4 Massimo Previcini - G.S. Padile Fabb. Armi Rizzino	27:04
5 Massimo Galeazzi - G.S. Leonmarket	27:21
6 Marco Arnese - G.S. Galimberti Vigili del Fuoco	28:11
7 Pierangelo Gavazzoli - Gruppo Podist. Over Pontevecchio	28:43
8 Silvio Scandolara - G.S. G. Biasin Illasi VR	28:52
9 Abdallah Ouahid - Atl. Rodengo Saiano	29:13
10 Armando Boifava - Atl. Monte Maddalena Brescia	29:34
11 Alessandro Golinelli - Atl. Paratico	29:56
12 Umberto Livotto - Atl. Gavardo 90	30:07
13 Danilo Febbrari - G.S. Leonmarket	30:15
14 Fabrizio Micheli - G.S. Leonmarket	30:22
15 Mario Gallo - Nuova Atl. Orobica 96 Team Polti	30:27

16 Silvano Giacomelli - Atl. Lumezzane Frabosk	30:45
17 Roberto Borra - G.P. Felter Sport Puegnago	31:42
18 Zaverio Freddi - G.S. Padile Fabb. Armi Rizzino	31:51
19 Enrico Pelizzari - Bergamini Sport	32:01
20 Antonello Antonelli - Atl. Monte Maddalena Brescia	32:41
21 Fabio De Gennaro - A.A.A. Marathon Cremona	32:53
22 Piergiorgio Cobelli - Atl. Gavardo 90	33:16
23 Enea Zani - Atl. Carpenedolo	35:50

**Amatori - M 40 (Km 8,045)**

1 Maurizio Gabossi - Sil Atl. Verolese	26:34
2 Gian Luigi Beati - New Athletics Sulzano	26:49
3 Giuseppe Fagiani - Atl. Scavolini Palazzolo	27:29
4 Maurizio Pietrobelli - Cremona Sportiva Atl. Arvedi	27:37
5 Fabio Salvetti - G.P. Felter Sport Puegnago	28:50
6 Andrea Leoni - Cremona Sportiva Atl. Arvedi	28:58
7 G. Pietro Verzeri - Atl. Scavolini Palazzolo	29:37
8 Lino Mantovani - G.S. G. Biasin Illasi VR	30:29
9 Maurizio Affo - Atl. Rodengo Saiano	30:47
10 Giuliano Battisti - G.S. G. Biasin Illasi VR	31:25
11 Claudio Torosani - G.P. Felter Sport Puegnago	31:27
12 Remo Franzoni - G.P. Felter Sport Puegnago	31:43
13 Giuseppe Milani - Atl. Gruppo Duomo Assicurazioni	32:16
14 Giuseppe Bussi - Atl. Gavardo 90	32:19
15 Battista Sorsoli - Atl. Monte Maddalena Brescia	33:36
16 Enrico Gorni - Atl. Gruppo Duomo Assicurazioni	34:06
17 Walter Milanese - Gruppo Podistico Over Pontevecchio	34:43
18 Mauro Tedoldi - Atl. Monte Maddalena Brescia	35:00
19 Vittorio Corsi - Atl. Carpenedolo	35:50
20 Renzo Trisotto - G.S. Trilacum	36:28
21 Claudio Percivalli - Atl. Monte Maddalena Brescia	36:39
22 Antonio Barni - G.S. Galimberti Vigili del Fuoco	37:36
23 Flavio Moroni - Atl. Scavolini Palazzolo	37:37
24 Paolo Turrini - Assindustria Sport PD	39:17
25 Roberto Riva - G.S. Galimberti Vigili del Fuoco	47:30

**Amatori - M 45 (Km 8,045)**

1 Angelo Taddei - Atl. Lumezzane Frabosk	27:53
2 Fulvio Zandonai - G.S. Trilacum	28:18
3 Daniele Zecchi - Atl. Lumezzane Frabosk	28:36

4	Giocondo Nezosi - Atl. Paratico	28:55
5	Luciano Dal Bon - G.S. Vigo Rendena	29:12
6	Lorenzo Bovegno - Atl. Monte Maddalena Brescia	29:30
7	Vincenzo Zanardini - Atl. Gruppo Duomo Assicurazioni	30:50
8	Sergio Piacentini - Podisti Castiglionesi	31:29
9	Claudio Camossi - G.P. Legnami Pellegrinelli Darfo	31:34
10	Carlo Bortolotti - G.S. Montegargnano	31:51
11	Luciano Bonassi - Atl. Paratico	32:51
12	Angelo Albini Maris - Atl. Vighenzi Padenghe Visconti	32:58
13	Ferdinando Baronchelli - Atl. Carpenedolo	33:05
14	G.Luigi Zuccardi Merli - Pro Patria Nashuatec Milano	33:17
15	Claudio Zanoni - G.S. A. Garda Olivetti Computer	33:18
16	Giovanni Mozzetto - G.S. G. Biasin Illasi VR	33:22
17	Floriano Longhi - Bigacc De Ela	33:24
18	Elio Montini - Atl. Lumezzane Frabosk	34:44
19	Egidio Maccabiani - Atl. Vighenzi Padenghe Visconti	35:44
20	Costanzo Antonelli - Atl. Monte Maddalena Brescia	38:49

**Amatori - M 50 (Km 8,045)**

1	Valentino Nodari - G.S. La Recastello Radici Group	28:39
2	Fiorino Fiorini - Pol. Barfo Boario Terme	29:59
3	Pietro Pasotti - Atl. Lumezzane Frabosk	30:32
4	Erminio Cimarolli - A.S. Atl. Valchiese	30:52
5	Umberto Foccoli - Atl. Gardone V.T.	31:24
6	Mauro Castellini - G.S. Montegargnano	31:39
7	Nicola Lampugnani - G.S. Brixia Runners	32:09
8	Giovanni Tellaroli - Atl. Carpenedolo	33:32
9	Franco Agosti - G.S. Podistico Bedizzole	33:34
10	Giuseppe De Giovanni - G.S. Podistico Bedizzole	34:25
11	Giuliano Zubani - Atl. Vighenzi Padenghe Visconti	34:41
12	Mauro Sangalli - Atl. Paratico	34:59
13	Santo Pasotti - Atl. Lumezzane Frabosk	35:23
14	Ilario Pasini - Atl. Gavardo 90	36:05
15	Marcello Giarbella - Atl. Ducale Parma	36:09
16	Antonio Crisci - Atl. Vighenzi Padenghe Visconti	36:14
17	Pierangelo Bonzi - Atl. Vighenzi Padenghe Visconti	38:19
18	Daniele Milesi - Atl. Gardone Valtrompia	40:42

**Amatori - M 55 (Km 8,045)**

1	Nello Bassetto - Atl. Monte Maddalena Brescia	29:09
---	---	-------

2	Giuseppe Lombardo - Atl. Lumezzane Frabosk	30:45
3	Roberto Arcari - Atl. Lumezzane Frabosk	31:22
4	Mario Papa - Atl. Lem Italia Lonato	31:37
5	Persio Pasotti - Atl. Lumezzane Frabosk	35:25
6	Franco Testa - Pol. La Torre	36:34
7	Luigi Lucin - G.S. Bazzanella Sport	38:37
8	Giovanni Conter - G.S. Mainetti Team	45:39

**Amatori - M 60 (Km 8,045)**

1	Vittorio Duina - Atl. Lumezzane Frabosk	30:54
2	Vittorio Bertazzoli - Atl. Paratico	32:14
3	Andrea Pini - G.p. Allegrini	35:08
4	Alessandro Bertamini - Atl. Team Loppio	35:16
5	Vito Vento - Atl. Monte Maddalena Brescia	36:10
6	Fausto Pasolini - G.S. Amici Podisti BS	37:49
7	Alberto Cardini - Atl. Lumezzane Frabosk	37:52

**Amatori - M 65 (Km 8,045)**

1	Gianfranco Bargnani - Atl. Monte Maddalena Brescia	36:12
2	Giulio Armanini - S.S. Atl. Valchiese	37:06

**Amatori - M 70 (Km 8,045)**

1	Enrico Dell'Oca - G.P. Felter Sport Puegnago	44:13
---	--	-------

**Amatori - TF (Km 8,045)**

1	Luisa Vicentini - G.S. Leonmarket	36:00
2	Stefania Proietti - G.S. Leonmarket	37:22
3	Iraida Torres Riveaux - Atl. Carpenedolo	41:22

**Amatori - W 35 (Km 8,045)**

1	Daniela Papetti - Run Team Astor Market	31:32
2	Chiara Mabellini - G.P. Felter Sport Puegnago	31:41
3	Maria Bonfadini - Atl. Rodengo Saiano	35:47
4	Isabella Spada - Atl. Paratico	36:06
5	Annamaria Ponzoni - G.P. Felter Sport Puegnago	42:23
6	Raffaella Crepaldi - Atl. Marathon Team BG	46:54

**Amatori - W 40 (Km 8,045)**

1	Patrizia Destro - G.S. Leonmarket	33:11
2	Kimia Mantineo - G.S. Leonmarket	36:35

**Amatori - W 45 (Km 8,045)**

1	Annalisa Delai - Atl. Vighenzi Padenghe Visconti	34:42
2	Maria Pia Albiero - Pol. Atl. Bollate	37:03

**Amatori - W 50 (Km 8,045)**

1	Bruna Romaioli - G.S. Felter Sport Puegnago	38:39
2	M.Rosa Sandonini - Atl. Vighenzi Padenghe Visconti	46:25

**Amatori - W 55 (Km 8,045)**

1	Rosa Barberini - Atl. Carpenedolo	43:48
---	-----------------------------------	-------

**Amatori - W 60 (Km 8,045)**

1	Marliese Schatzke - Germania	43:09
2	Maria Vecchi - Run Team Astor Market	45:32

# XXVIII LA CAMINÀA - DIECIMIGLIA DEL GARDA

Navazzo, 5 agosto 2001 (Km 16,090)

# 2001

1	Peter Chebet - Kenya	48:28
2	Anthony Korir - Kenya	49:10
3	Farid El Marrafe - Marocco	49:29
4	Luca Mura - C.S.S. Rocchino Brescia	50:36
5	Mohamed Laquahi - Marocco	50:43
6	Zalate Boulagh - Marocco	50:49
7	Cirino Jefferson Monserrate	50:59
8	Said Boudalia - Marocco	51:07
9	Mario Prandi - A.T.P. Torino	52:31
10	Jakob Jhadeo Nada - Tanzania	52:39
11	Gabriel Mazimpaka - Ruanda	53:10
12	Daniele Dolci - Atl. Brescia 1950	53:23
13	Nicholas Talani - Atl. Cossato	54:03
14	Gerrit Voortman - Olanda	54:36
15	Igor Salamun - Slovenia	54:51
16	Alessio Giugno - Atl. Paratico	55:19
17	Becaye Sene - C.S.S. Rocchino Brescia	56:14
18	Giovanni Giustacchini - Atl. Villanuova 70	58:34

## Donne (Km 8,045)

1	Helena Javornik - Slovenia	26:51
2	Ines Chenonge - Kenya	26:58
3	Goulnara Faizoullina - Russia	28:49
4	Natalia Kravets - Russia	29:08
5	Gigliola Borghini - C.U.S. Universo Assic. Bologna	29:14
6	Tiziana Di Sessa - C.U.S. Torino	29:27
7	Marzena Michalska - Polonia	29:35
8	Josephine Wangoi - Atl. Paratico	29:51
9	Elena Navone - Maratona Torino Asics	31:12
10	Daniela Perusi - Atl. Verona U.S. Pindemonte	31:46
11	Lucia Bongiovanni - Fiamme Azzurre	31:58

## Amatori - TM (Km 8,045)

1	Giuseppe Delai - G.P. Felter Sport Puegnago	27:03
2	Abdenabi Khaba - Atl. Di Lumezzane C.P.S.	27:16
3	Cristian Tononi - Atl. Gruppo Duomo Assicurazioni	27:18
4	Claudio Cecchetti - G.S. Avis Gambolò	27:24
5	Gabriele Saggio - Atl. Lem Italia Lonato	27:40
6	Hocine Khader - G.S. Amici Podisti BS	28:04
7	Marco Botta - Atl. Gruppo Duomo Assicurazioni	28:32

8	Giuseppe Bigoni - G.P. Orzivecchi	28:47
9	Ivan Nervi - G.P. Orzivecchi	28:48
10	Luca Lampugnani - G.S. Brixia Runners	28:50
11	Alberto Vicentini - G.S. Leonmarket	28:55
12	Gianluigi Ambroso - G.S. Leonmarket	28:56
13	Dario Zanetti - G.S. Leonmarket	29:00
14	Alberto Decina - G.S. Galimberti Vigili del Fuoco	29:35
15	Luca Bellotti - G.S. Oratorio Lib. Roè Volciano	29:38
16	Claudio Damiani - G.S. Leonmarket	29:39
17	Giacomo Martinelli - Pol. Chiesanuova	29:55
18	Martino Briarava - Atl. Gavardo 90	29:59
19	Claudio Bettoglio - Atl. Lem Italia Lonato	30:06
20	Nicola Magistro - G.P. Felter Sport Puegnago	31:40
21	Roberto Bondioni	32:44:00
22	Giovanni Caramatti - G.P. Orzivecchi	32:44:47
23	Augusto Ebranati - G.S. Oratorio Lib. Roè Volciano	32:48
24	Daniele Arrighini - G.S. Padile Auto Nissan	33:13
25	Gaetano Sanfilippo - Atl. Monte Maddalena Brescia	33:50
26	Angelo Rivetta - Atl. Gavardo 90	34:15
27	Marco Grassi - G.S. Galimberti Vigili del Fuoco	40:03

## Amatori - M 35 (K 8,045)

1	Paolo Tomasoni - G.P. Felter Sport Puegnago	26:51
2	Roberto Beatini - Atl. Carpenedolo	27:00
3	Stefano Zabbeni - G.P. Felter Sport Puegnago	27:34
4	Massimo Previcini - G.S. Padile Auto Nissan	27:44
5	Giovanni Pistis - Pol. Lib. Cernuschese	28:06
6	Mario Arrighini - Pol. Lib. Cernuschese	28:40
7	Massimo Galeazzi - G.S. Leonmarket	29:06
8	Maurizio Francavilla - U.S. Intrepida Verona	29:23
9	Pierenrico Creanzi - Atl. Treviglio	29:25
10	Massimiliano Bulgari - Atl. Rodengo Saiano	29:37
11	Fabrizio Micheli - G.S. Leonmarket	29:50
12	Paolo Vittoni - Atl. Monte Maddalena Brescia	29:53
13	Antonio Minelli - Atl. Carpenedolo	30:29
14	Giovanni Nozza - Atl. Castel Rozzone	30:38
15	Umberto Livotto - Atl. Gavardo	30:41
16	Armando Boifava - Atl. Monte Maddalena Brescia	30:52
17	Danilo Febbrari - G.S. Leonmarket	30:53
18	Fabio Schinelli - Atl. Castel Rozzone	31:06

19	Paolo Salvadori - Atl. Gavardo 90	31:22
20	Mario Mazzola - Pol. La Torre	31:24
21	Valerio Amadei - G.S. Leonmarket	32:13
22	Fabio De Gennaro - A.A.A. Marathon Cremona	33:10
23	Roberto Treccani - Atl. Monte Maddalena Brescia	33:24
24	Giovanni Pietro Mazza	33:39
25	Marco Scattoli - Atl. Rodengo Saiano	34:09
26	Dario Silvano Treccani - G.P. Lib. Lograto	34:27
27	Enea Zani - Atl. Carpenedolo	34:57
28	Francesco Masseroli - Atl. Castel Rozzone	35:16
29	Tiziano Bonati - Atl. Vighenzi Padenghe Visconti	36:10
30	Mario Turcato - Atl. Vighenzi Padenghe Visconti	36:12
31	Giovanni Pala - Atl. Castel Rozzone	36:49

## Amatori - M 40 (8,045)

1	Giuseppe Fagiani - Atl. Scavolini Palazzolo	27:31
2	Gian Luigi Beati - New Athletics Sulzano	27:47
3	Luigi Scalvini - Atl. Gruppo Duomo Assicurazioni	28:09
4	Fabio Salvetti - G.P. Felter Sport Puegnago	28:13
5	Marco Arnese - G.S. Galimberti Vigili del Fuoco	28:18
6	Stefano Valotti - G.S. Amici Podisti BS	28:46
7	Valentino Monguzzi - G.P. Villasantese	28:50
8	Maurizio Provolo - G.S. Biasin Illasi	28:57
9	Pierangelo Gavallozzi - G. P. Over Ponteviso	28:58
10	Tiziano Bontempi - G.S. Oratorio Lib. Roè Volciano	29:09
11	Oscar Cavagnini - Master Club Brescia Pod. Ind.	29:14
12	Luigi Moretti - Pol. La Torre	29:46
13	Pasquale Antonicelli - Runner Club Busto Arsizio	31:16
14	Maurizio Affo - Atl. Rodengo Saiano	31:26
15	Remo Franzoni - G.P. Felter Sport Puegnago	31:32
16	Salvatore Bulfamante - Atl. Gavardo 90	31:40
17	Marco Baiguera - G.P. Allegrini	31:45
18	Enzo Sterlino - G.S. Galimberti Vigili del Fuoco	31:48
19	Antonello Antonelli - Atl. Monte Maddalena Brescia	32:09
20	Claudio Torosani - G.P. Felter Sport Puegnago	32:47:01
21	Giuseppe Pasotti - G.S. Amici Podisti BS	32:47:84
22	Giovanni Pecori - Atl. Carpenedolo	33:02
23	P.Luigi Marini - Atl. Villongo	33:18
24	Giuseppe Bussi - Atl. Gavardo 90	33:38
25	Battista Sorsoli - Atl. Monte Maddalena Brescia	33:55



1

1. La partenza di una delle gare degli Amatori
2. Da sinistra: Natalia Kravets, Gigliola Borghini, Goulmara Faizoullina e Tiziana Di Sessa
3. Il vittorioso arrivo di Helena Javornik
4. Il keniano Peter Chebet
5. Da sinistra: Ines Chenonge (2<sup>a</sup>), Helena Javornik (1<sup>a</sup>) e Goulmara Faizoullina (3<sup>a</sup>).
6. Da sinistra: Mohamed Laquahi (5<sup>o</sup>), Farid El Marrafe (3<sup>o</sup>), Peter Chebet (1<sup>o</sup>), Anthony Korir (2<sup>o</sup>) e Luca Mura (4<sup>o</sup>)

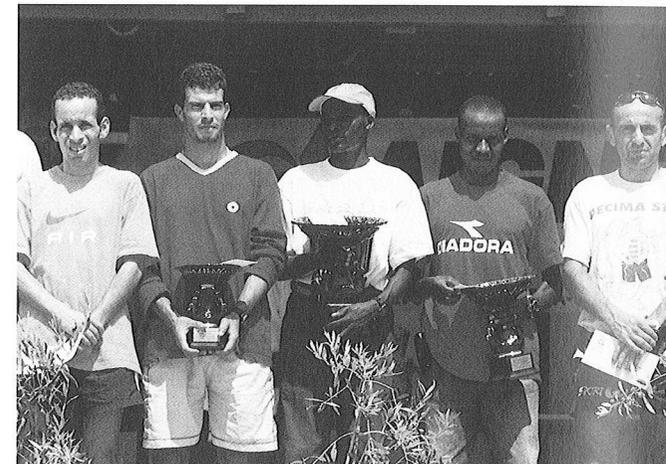


2

5



6



3



4

26 Walter Milanese - Gruppo Podistico Over Pontevico	35:06
27 Vittorio Corsi - Atl. Carpenedolo	36:19
28 Adelio Riccardo Brivio - Pol. Lib. Cernuscese	36:31
29 Antonio Bardi - G.S. Galimberti Vigili del Fuoco	37:33
30 Stefano Cossetti - G.S. Podistico Bedizzole	38:13
31 Claudio Percivalli - Atl. Monte Maddalena Brescia	38:18

**Amatori - M 45 (Km 8,045)**

1 Daniele Zecchi - Atl. Di Lumezzane C.P.S.	29:03
2 Francesco Reboldi - Atl. Di Lumezzane C.P.S.	29:23
3 Lorenzo Bovegno - Atl. Monte Maddalena Brescia	29:31
4 Mario Ferri - Atl. Castel Rozzone	30:01
5 Vincenzo Zanardini - Atl. Gruppo Duomo Assicurazioni	30:54
6 Erus Vassalini - G.S. Podistico Bedizzole	31:01
7 Claudio Zanoni - G.S. A.Garda Olivetti Computer	31:34
8 Cesare Torli - Atl. Monte Maddalena Brescia	31:42
9 Sergio Piacentini - Podisti Castiglionesi	32:11
10 Alessandro Gabrieli - Atl. Di Lumezzane C.P.S.	32:21
11 Luciano Ligarotti - Atl. Di Lumezzane C.P.S.	32:26
12 Ferdinando Baronchelli - Atl. Carpenedolo	32:39
13 Carlo Bortolotti - G.S. Montegargnano	32:53
14 Mauro Tedoldi - Atl. Monte Maddalena Brescia	33:33
15 Angelo Albini Maris - Atl. Vighenzi Padenghe Visconti	33:36
16 Antonio Gugole - Podisti Castiglionesi	34:44
17 Ezio Morlacchi - Atl. Castel Rozzone	35:17
18 Santo Megale - G.S. Galimberti Vigili del Fuoco	35:47
19 Costanzo Antonelli - Atl. Monte Maddalena Brescia	37:01
20 Ivano Toffano - G.S. Leonmarket	37:30
21 Paolo Turrini - Assindustria Sport PD	38:54
22 Jenmarc Leroy - Francia	39:30

**Amatori - M 50 (Km 8,045)**

1 Franco Cometti - G.P. Felter Sport Puegnago	29:35
2 Umberto Foccoli - G.S. Padile Auto Nissan	31:02
3 Nicola Lampugnani - G.S. Brixia Runners	31:32
4 Giovanni Serina - G.T.A. Crema	32:40
5 Franco Agosti - G.S. Podistico Bedizzole	33:10
6 Giovanni Tellaroli - Atl. Carpenedolo	34:43
7 Gianfranco Boni - Atl. Castel Rozzone	34:57
8 Giacomo Pasinetti - G.P. Felter Sport Puegnago	35:15

9 Ivan Valentini - Running Team Trento	35:35
10 Giuseppe D'Angelo - G.S. Brixia Runners	35:41
11 Ilario Pasini - Atl. Gavardo 90	37:56
12 Alessio Schenato - Atl. Carpenedolo	39:49

**Amatori - M 55 (Km 8,045)**

1 Valentino Nodari - La Recastello Radici Group	29:23
2 Giuseppe Lombardo - Atl. Di Lumezzane C.P.S.	30:43
3 Roberto Arcari - Atl. Di Lumezzane C.P.S.	31:47
4 Mauro Castellini - G.S. Montegargnano	31:51
5 Angelo Ripamonti - G.P. Villasantese	31:59
6 Giuseppe Carbonari - Atl. Ducale Parma	33:41
7 Antonio Crisci - Atl. Vighenzi Padenghe Visconti	35:24
8 Franco Testa - Pol. La Torre	35:43
9 Santo Pasotti - Atl. Di Lumezzane C.P.S.	35:46
10 Romano Bazoli - Atl. Gavardo 90	36:25
11 Alfredo Ceresera - Atl. Carpenedolo	38:00
12 Luigi Lucin - G.S. Fraveggio	38:52
13 Graziano Berloffo - Atl. US Cassa Rur. Villazzano	40:15
14 Giovanni Conter - G.S. Mainetti Team	45:11

**Amatori - M 60 (Km 8,045)**

1 Giancarlo Pinotti - G.P. Felter Sport Puegnago	31:42
2 Pietro Dalè - Atl. Scavolini Palazzolo	33:31
3 Franco Marini - Atl. Carpenedolo	33:39
4 Egidio Mauri - G.P. Gamber De Cuncuress C.Art.	34:10
5 Sergio Regonaschi - Atl. Di Lumezzane C.P.S.	35:51
6 Ermete Rodolfi - Atl. Villongo	36:00
7 Fausto Pasolini - G.S. Amici Podisti BS	37:09
8 Sergio Paitoni - Pol. La Torre	39:47

**Amatori - M 65 (Km 8,045)**

1 Alessandro Bertamini - Atl. Team Loppio	36:09
2 Giulio Armanini - S.S. Atl. Valchiese	36:54
3 Vito Vento - Atl. Monte Maddalena Brescia	37:30
4 Gianfranco Bargnani - Atl. Monte Maddalena Brescia	38:42
5 Mario Vighani - Atl. Villongo BG	48:48

**Amatori - M 70 (Km 8,045)**

1 Umberto Rizzoli - Atl. Pozzolengo	44:54
2 Enrico Dell'Oca - G.P. Felter Sport Puegnago	48:26

**Amatori - TF (Km 8,045)**

1 Monica Morstofolini - A.S. Sintofarm Guastalla	30:46
2 Clara Braga - G.S. Podistico Bedizzole	32:58
3 Orietta Rozzoni - Atl. Castel Rozzone	33:36
4 Barbara Castellaneta - G.P. Felter Sport Puegnago	35:03
5 Katia Accorigi - Pol. La Torre	40:22
6 Simona Rivetti - Atl. Monte Maddalena Brescia	42:14
7 Iraida Torres Riveaux - Atl. Carpenedolo	43:53

**Amatori - W 35 (Km 8,045)**

1 Chiara Mabellini - G.P. Felter Sport Puegnago	31:05
2 Nadia Turotti - Atl. Di Lumezzane C.P.S.	33:47
3 Fabrizia Rossi - G.S. Avis Gambolò	34:22
4 Beatrice Pezzotti - Atl. Vighenzi Padenghe Visconti	37:18
5 Agnese Zanoletti - G.P. Felter Sport Puegnago	39:01
6 Raffaella Crepaldi - Atl. Marathon Team BG	46:03

**Amatori - W 40 (Km 8,045)**

1 Maria Lorenzoni - Atl. Carpenedolo	31:55
2 Patrizia Bazzani - Atl. Casone Noceto	32:21
3 Patrizia Destro - G.S. Leonmarket	33:52
4 Amalia Minoia - G.P. Felter Sport Puegnago	36:49
5 Flavia Sironi - Atl. Castel Rozzone	37:13
6 Delfina Marena - G.S. Amici Podisti BS	39:27

**Amatori - W 45 (Km 8,045)**

1 Annalisa Delai - Atl. Vighenzi Padenghe Visconti	36:05
--	-------

**Amatori - W 50 (Km 8,045)**

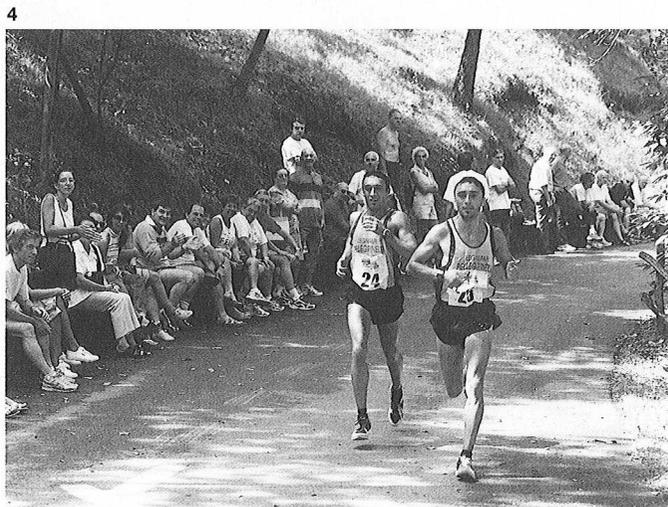
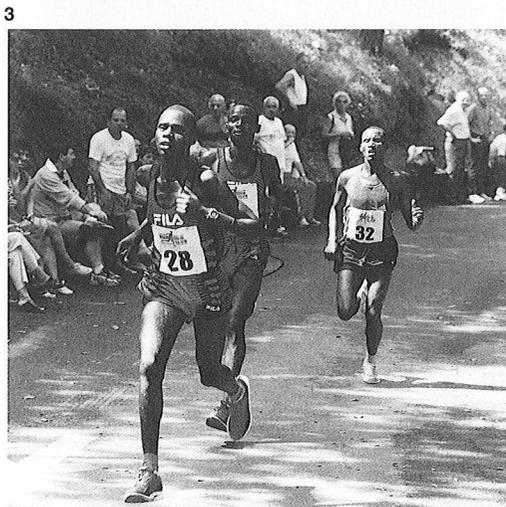
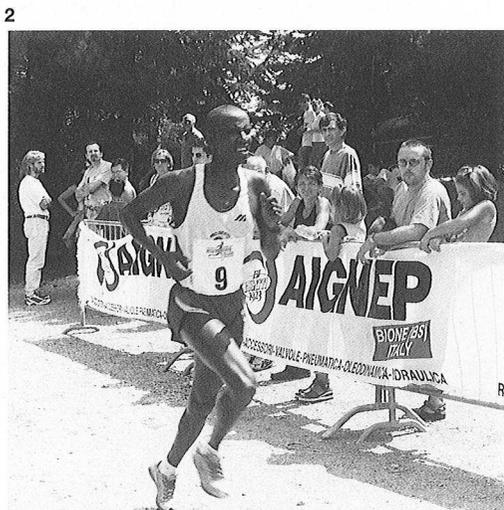
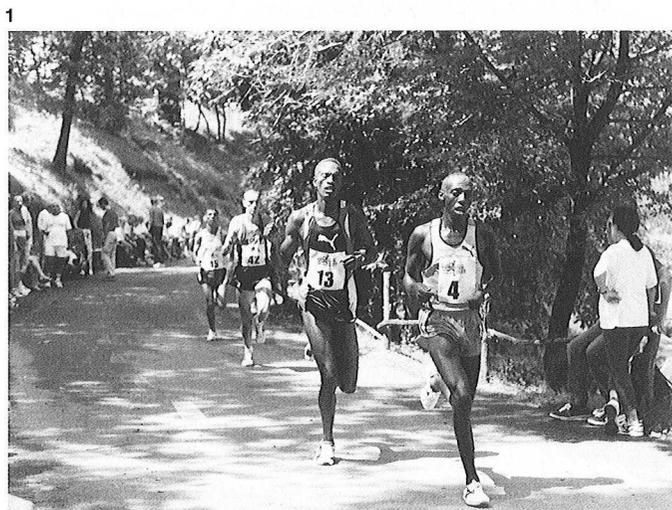
1 Bruna Romaioli - G.S. Felter Sport Puegnago	39:54
2 M.Rosa Sandonini - Atl. Vighenzi Padenghe Visconti	46:14

**Amatori - W 55 (Km 8,045)**

1 Rosa Barberini - Atl. Carpenedolo	44:00
-------------------------------------	-------

# 2002

1. Diomede Chisahayo (Burundi) e Jonah Kiptarus (Kenya)
2. Gabriel Mazimpaka (Rwanda)
3. David Kiptanui (Kenya) con il tanzaniano Zebedayo Bayo
4. I fratelli Massimo (n. 24) e Fabio Lombardi
5. Da sinistra: Stefania Disconzi (3<sup>a</sup>), Deborah Chepkorir Mengich (1<sup>a</sup>) e Agnes Kiprof (2<sup>a</sup>)
6. Da sinistra: Zebedayo Bayo (2<sup>o</sup>), David Kosgei (1<sup>o</sup>) e David Kiptanui (3<sup>o</sup>)



**XIX LA CAMINÀA - DIECIMIGLIA DEL GARDA**  
**Navazzo, 4 agosto 2002 (Km 16,090)**

2002

1 David Kosgei - Kenya	47:46
2 Zebedayo Bayo - Tanzania	48:20
3 David Kiptanui - Kenya	49:03
4 Moamed Laquahai - Marocco	49:06
5 Farid El Maraffe - Marocco	49:13
6 Benjamin Korir - Kenya	49:23
7 Alexander Kuzin - Ucraina	50:36
8 Jonah Kiptarus - Kenya	50:56
9 Mohamed Ben A. Issaoui - Marocco	51:03
10 Diomede Chisahayo - Burundi	51:37
11 Ridha Ben Lazhar Chihaoui - Tunisia	51:54
12 Robert Kipngetch - Kenya	52:18
13 Gabriel Mazimpaka - Ruanda	52:27
14 Roberto Sopini - C.S.S., Rocchino Brescia	52:45
15 Luca Mura - C.S.S. Rocchino Brescia	53:18
16 Marius Delescu - C.S.S. Rocchino Brescia	53:20
17 Loris Nulli - Atl. Brescia 1950	53:28
18 Daniel Gibumbanda - Tanzania	53:44
19 Fabio Lombardi - G.P. Legnami Pellegrinelli Darfo	54:31
20 Massimo Lombardi - G.P. Legnami Pellegrinelli Darfo	54:33
21 Daniele Dolci - Atl. Brescia 1950	54:44
22 Roberto Aguzzi - C.S.S. Rocchino Brescia	54:59
23 Omar Cimarolli - S.S. Atl. Valchiese	55:32
24 Giorgio Bresciani - C.S.S. Rocchino Brescia	55:40
25 Mairano Gerardi - Libertas Benevento	56:36
26 Lidio Scalvini - C.S.S. Rocchino Brescia	56:51
27 Mehovachi Ramzi - Tunisia	57:19
28 Antonio Parente - Atl. Paratico	1:00:41

**Donne (Km 8,045)**

1 Deborah Chepkorir Mengich - Kenya	27:31
2 Agnes Kiprop - Kenya	27:59
3 Stefania Disconzi - Atl. Bussolengo	31:28
4 Katuscia Nozza Bielli - Equipe Ultramarathon BG	32:12
5 Chiara Boschini - G.S. Zeloфорamagno	32:51
6 Daniela Mayer - Equipe Ultramarathon BG	34:24
7 Vera Derrigo - Atl. Paratico	35:55

**Amatori - TM (Km 8,045)**

1 Mauro Cattaneo - B.&R.C. Castiglione Gombito	26:56
2 Alfredo Corsini - Bovegno Falegnam. Fontana	27:16

3 Stefano Savani - Podisti Castiglionesi	28:20
4 Dario Zanetti - G.S. Leonmarket	28:42
5 Mauro Piva - Atl. Rebo Gussago	28:50
6 Pietro Belluschi - G.S. Galimberti Vigili del Fuoco	29:06
7 Umberto Refolo - Atl. Treviglio	29:22
8 Graziano Pagani - G.S. Biasin Illasi	29:27
9 Giacomo Martinelli - Atl. Rebo Gussago	29:28
10 Giovanni Tasin - Trentino Eventi	29:29
11 Claudio Damiani - G.S. Leonmarket	29:30
12 Alessandro Guana - Atl. Rodengo Saiano	29:33
13 Paolo Cotignola - G.P. Felter Sport Puegnago	29:41
14 Lionello Zobbio - Atl. Di Lumezzane C.P.S.	29:49
15 Luca Lampugnani - Atl. Gruppo Duomo Assicurazioni	30:07
16 Enzo Salvatore - A.S. Azzurra Garbagnate M.se	30:32
17 Martino Briarava - Atl. Gavardo 90	30:51
18 Ottavio Raimondi - B.&R.C. Castiglione Gombito	31:04
19 Daniele Arrighini - Atl. Rebo Gussago	31:14
20 Angelo Rampini - B.&R.C. Castiglione Gombito	32:33
21 Gianluca Pasini - Atl. Gavardo 90	32:39
22 Gianpietro Carbolli - Atl. Castel Rozzone	33:27
23 Stefano Francinelli - Atl. Gavardo 90	33:34
24 Gianluca Morelli - Atl. Rodengo Saiano	35:23
25 Eugenio Pini - G.P. Allegrini	41:48

**Amatori - M 35 (Km 8,045)**

1 Stefano Zabbeni - G.P. Felter Sport Puegnago	27:01
2 Paolo Tomasoni - G.P. Felter Sport Puegnago	27:48
3 Massimo Galeazzi - G.S. Leonmarket	27:54
4 Mario Arrighini - Atl. Rebo Gussago	28:07
5 Giuseppe Delai - G.P. Felter Sport Puegnago	28:22
6 Giovanni Pistis - Pol. Lib. Cernuschese	28:26
7 Paolo Panzeri - Equipe Ultramarathon BG	28:41
8 Massimiliano Bulgari - Atl. Rodengo Saiano	28:52
9 Roberto Zucchini - Atl. Monte Maddalena Brescia	29:19
10 Carlo Parazzoli - O.S.A. Libertas Saronno	29:52
11 Armando Boifava - Atl. Monte Maddalena Brescia	30:11
12 Mario Mazzola - Pol. La Torre	30:39
13 Roberto Zambarda - G.P. Felter Sport Puegnago	30:49
14 Giacomo Salvalai - Atl. Gruppo Duomo Assicurazioni	31:05
15 Danilo Febrari - G.S. Leonmarket	31:15
16 Giovanni Nozza - Atl. Castel Rozzone	31:20

17 Corrado Berlanda - Atl. Team Loppio	32:27
18 Enrico Gasparon - Atl. Verbano	32:49
19 Giovanni Pietro Mazza	33:54
20 Giovanni Caramatti - G.P. Orzivecchi	34:08
21 Roberto Treccani - Atl. Monte Maddalena Brescia	35:09
22 Francesco Masseroli - Atl. Castel Rozzone	36:11
23 Giovanni Pala - Atl. Castel Rozzone	37:15
24 Pietro Gandelli - U.S. Acli S. Marco	39:19
25 Gerlando La Porta - G.S. Galimberti Vigili del Fuoco	40:17

**Amatori - M 40 (Km 8,045)**

1 Roberto Meneghello - G.S. Biasin Illasi	27:12
2 Roberto Beatini - Atl. Carpenedolo	27:14
3 Marco Arnese - G.S. Galimberti Vigili del Fuoco	28:13
4 Luigi Scalvini - Atl. Gruppo Duomo Assicurazioni	28:46
5 Carmine Piccolo - G.S. S. Maria Ghedi	28:55
6 Roberto Sterlino - G.S. Galimberti Vigili del Fuoco	29:58
7 Angelo Archetti - Atl. Paratico	30:09
8 Valentino Monguzzi - G.P. Villasantese	30:15
9 Giacomo Brighenti - Atl. Scavolini Palazzolo	30:44
10 Luigi Moretti - Pol. La Torre	31:01
11 Umberto Livotto - Atl. Gavardo 90	31:06
12 Maurizio Affo - Atl. Rodengo Saiano	31:38
13 Salvatore Bulfamante - Atl. Vighenzi Padenghe Visconti	31:49
14 Roberto Vacchia - Atl. Marathon Team BG	31:57
15 Giuseppe Milani - Atl. Gruppo Duomo Assicurazioni	32:05
16 Antonelli Antonelli - Atl. Monte Maddalena Brescia	32:14
17 Roberto D'Ambros - Atl. Foredil Padova	32:16
18 Roberto Borra - G.P. Felter Sport Puegnago	32:24
19 Riccardo Berlanda - Atl. Team Loppio	32:30
20 Marco Scattoli - Atl. Rodengo Saiano	32:54
21 Enrico Pelizzari - Atl. Monte Maddalena Brescia	33:31
22 Mario Turcato - Atl. Vighenzi Padenghe Visconti	34:45
23 Vittorio Corsi - Atl. Carpenedolo	34:57
24 Enea Zani - Atl. Carpenedolo	37:40
25 Mario Gentili - G.S. Galimberti Vigili del Fuoco	39:06
26 Claudio Percivalli - Atl. Monte Maddalena Brescia	41:14

**Amatori - M 45 (Km 8,045)**

1 Gianfranco Antonelli - Atl. Monte Maddalena Brescia	27:59
2 Giuseppe Fabiani - Atl. Scavolini Palazzolo	28:03

3	Angelo Taddei - Atl. Di Lumezzane C.P.S.	28:54
4	G.Pietro Verzeri - Atl. Scavolini Palazzolo	28:58
5	Francesco Reboldi - Atl. Rebo Gussago	29:25
6	Claudio Ravelli - Atl. Monte Maddalena Brescia	29:31
7	Lorenzo Bovegno - Atl. Monte Maddalena Brescia	29:35
8	Daniele Zecchi - Atl. Di Lumezzane C.P.S.	29:38
9	Flavio Busato - Atl. Lupatotina ABM Meccanica	30:47
10	Vincenzo Zanardini - Atl. Gruppo Duomo Assicurazioni	31:28
11	Alessandro Gabrieli - Atl. Di Lumezzane C.P.S.	31:54
12	Lorenzo Visconti - Atl. Vighenzi Padenghe Visconti	32:00
13	Erus Vassalini - G.S. Podistico Bedizzole	32:20
14	Roberto Masini - G.S. Padile Auto Nissan	32:57
15	Claudio Zanoni - G.S. A.Garda Olivetti Computer	33:01
16	Pasquale Antonicelli - A. R. C. Busto Arsizio	33:05
17	Giuseppe Pasotti - G.S. Amici Podisti BS	33:30
18	Ferdinando Baronchelli - Atl. Carpenedolo	33:32
19	Enrico Gorni - Atl. Gruppo Duomo Assicurazioni	34:04
20	Angelo Albini Maris - Atl. Vighenzi Padenghe Visconti	35:17
21	Elio Montini - Atl. Di Lumezzane C.P.S.	35:18
22	Antonio Gugole - Podisti Castiglionesi	35:29
23	Domenico Masserdotti - G.P. Allegrini	36:26
24	Santo Megale - G.S. Galimberti Vigili del Fuoco	37:11
25	Adelio Riccardo Brivio - Pol. Lib. Cernuscese	38:25
26	Paolo Turrini - Assindustria Sport PD	38:39

**Amatori - M 50 (Km 8,045)**

1	Fulvio Zandonai - G.S. Trilacum	30:12
2	Mario Ferri - Atl. Castel Rozzone	30:15
3	Alberto Polotti - Atl. Di Lumezzane C.P.S.	31:12
4	Umberto Foccoli - G.S. Padile Auto Nissan	31:40
5	Nicola Lampugnani - Atl. Gruppo Duomo Assicurazioni	32:21
6	Primo Moscatelli - Podisti Castiglionesi	32:23
7	Sergio Piacentini - Podisti Castiglionesi	32:32
8	Erminio Cimarolli - S.S. Atl. Valchiese	32:41
9	Franco Agosti - G.S. Podistico Bedizzole	33:35
10	Sergio Salvaterra - G.S. Vigo Rendena	34:17
11	Giuliano Zubani - Atl. Vighenzi Padenghe Visconti	34:58
12	Giacomo Pasinetti - G.P. Felter Sport Puegnago	35:48
13	Giuseppe D'Angelo - Atl. Gruppo Duomo Assicurazioni	36:36
14	Giovanni Tellaroli - Atl. Carpenedolo	37:25
15	Ilario Pasini - Atl. Gavardo 90	38:06

16	Paolo Oss Pinter - G.S. Atl. Pergine	39:35
17	Ivano Toffano - G.S. Leonmarket	39:49

**Amatori - M 55 (Km 8,045)**

1	Giuseppe Lombardo - Atl. Di Lumezzane C.P.S.	31:03
2	Bernardo Goffi - Atl. Gavardo 90	31:20
3	Mauro Castellini - G.S. Montegargnano	31:30
4	Valentino Nodari - La Recastello Radici Group	31:34
5	Vincenzo Dottorello - Pol. Amicizia Caorso	31:50
6	Luigi Marchiori - G.S. Biasin Illasi	33:47
7	Gianfranco Boni - Atl. Castel Rozzone	34:40
8	Persio Pasotti - Atl. Di Lumezzane C.P.S.	36:18
9	Santo Pasotti - Atl. Di Lumezzane C.P.S.	36:52
10	Antonio Crisci - Atl. Vighenzi Padenghe Visconti	37:52
11	Luigi Lucin - G.S. Fraveggio	42:23

**Amatori - M 60 (Km 8,045)**

1	Angelo Ripamonti - G.P. Villasantese	31:23
2	Vittorio Duina - Atl. Di Lumezzane C.P.S.	31:45
3	Giancarlo Pinotti - G.P. Felter Sport Puegnago	32:55
4	Franco Marini - Atl. Carpenedolo	33:56
5	Egidio Mauri - G.P. Gamber De Cuncuress C.Art.	34:50
6	Alberto Citterio - G.P. Gamber De Cuncuress C.Art.	34:55
7	Andrea Pini - G.P. Allegrini	36:41
8	Franco Testa - Pol. La Torre	37:04
9	Sergio Regonascchi - Atl. Di Lumezzane C.P.S.	37:31
10	Romano Bazoli - Atl. Gavardo 90	38:19
11	Alberto Cardini - Atl. Di Lumezzane C.P.S.	42:03

**Amatori - M 65 (Km 8,045)**

1	Alessandro Bertamini - Atl. Team Loppio	36:23
2	Giulio Armanini - S.S. Atl. Valchiese	38:09
3	Gianfranco Bargnani - Atl. Monte Maddalena Brescia	39:52
4	Vito Vento - Atl. Monte Maddalena Brescia	41:18

**Amatori - M 75 (Km 8,045)**

1	Albino Zanotti - Pol. La Torre	43:46
2	Enrico Dell'Oca - G.P. Felter Sport Puegnago	48:54

**Amatori - TF (Km 8,045)**

1	Monica Morstofolini - G.S. Leonmarket	30:28
---	---------------------------------------	-------

2	Barbara Castellaneta - G.P. Felter Sport Puegnago	32:29
3	Orietta Rozzoni - Atl. Castel Rozzone	32:39
4	Clara Braga - G.S. Podistico Bedizzole	35:05
5	Gonny Simonazzi - G.S. Leonmarket	39:37
6	Iraida Torres Riveaux - Atl. Carpenedolo	42:51

**Amatori - W 35 (Km 8,045)**

1	Caterina Ghilardi - Atl. Castel Rozzone	32:08
2	Chiara Mabellini - G.P. Felter Sport Puegnago	32:18
3	Paola Zucchetto - G.S. Trilacum	33:44
4	Carla Melis - New Athletics Sulzano	38:00
5	Agnese Zanoletti - G.P. Felter Sport Puegnago	38:17
6	Katia Accorigi - Pol. La Torre	38:22
7	Paola Petralia - U.S. Acli S.Marco	38:54
8	Maria Caon - G.S. Zelofooramagno	39:59

**Amatori - W 40 (Km 8,045)**

1	Maria Luisa Boselli - G.P. Orzivecchi	31:55
2	Antonella Lissoni - ALS Cremella Longoni Sport	32:54
3	Nadia Turotti - Atl. Di Lumezzane C.P.S.	33:20
4	Patrizia Destro - G.S. Leonmarket	33:33
5	Elisa Pellicoli - Pol. La Torre	34:36
6	Daniela Caon - G.S. Zelofooramagno	39:55
7	Ivana Caon - G.S. Zelofooramagno	43:30

**Amatori - W 45 (Km 8,045)**

1	Maria Lorenzoni - G.S. Leonmarket	33:03
2	Milena Oss Cazzador - G.S. Atl. Pergine	35:14

**Amatori - W 50 (Km 8,045)**

1	Alda Gianordoli - G.S. Trilacum	37:00
2	Giuseppina Rota - Atl. Castelrozzone	46:18
3	M.Rosa Sandonini - Atl. Vighenzi Padenghe Visconti	50:38

**Amatori - W 55 (Km 8,045)**

1	Rosa Barberini - Atl. Carpenedolo	43:11
---	-----------------------------------	-------

**Amatori - W 60 (Km 8,045)**

1	Paola Kostner - S.C. Passo Dopo Passo	49:38
---	---------------------------------------	-------

**XXX LA CAMINÀA - DIECIMIGLIA DEL GARDA**  
**Navazzo, 3 agosto 2003 (KM 16,090)**

2003

1	Vincent Krop - Kenya	47:42
2	Elija Nyabuti - Kenya	48:19
3	Ronald Munyao - Kenya	48:37
4	William Chebon Chebor - Kenya	49:08
5	Paul Kanda - Kenya	49:11
6	Kenneth Kiprono Korir - Kenya	50:13
7	Rashid Amor - Tunisia	50:27
8	Ruggero Pertile - Assindustria Sport PD	50:35
9	Roberto Antonelli - Foggia Team Runner	51:19
10	Saaid Ribag - Marocco	51:36
11	Alessio Rinaldi - Atl. Vallecamonica	51:41
12	Roberto Sopini - Atl. C.S.S.Rocchino Brescia	52:35
13	Migidio Bourifa - Atl. Valle Brembana	52:58
14	Marius Delescu - C.S.S.Rocchino Brescia	53:03
15	Rudy Magagnoli - Atl. Imola Sacmi Avis	53:08
16	Mario Melis - C.L.F. Gabbi Atletica	53:21
17	Mauro Gabellotto - Atl. Rovellasca	53:24
18	Daniele Dolci - Calcestruzzi Corradini Rubiera	54:08
19	Cherki Achab - Marocco	54:15
20	Luca Mura - C.S.S.Rocchino Brescia	55:41
21	Omar Cimarolli - C.S.S.Rocchino Brescia	55:56
22	Renato Tosi - C.S.S.Rocchino Brescia	56:14
23	Roberto Aguzzi - C.S.S.Rocchino Brescia	56:20
24	Giorgio Bresciani - C.S.S.Rocchino Brescia	56:42
25	Massimo Previcini - Atletica Valtrompia	58:08
26	Fabio Lombardi - G.P. Legnami Pellegrinelli Darfo	58:57
27	Bavide Boroni - C.S.S.Rocchino Brescia	58:58
28	Davide Giordani - C.S.S.Rocchino Brescia	59:39
29	Valerio Facciolo - Atl. Sport Centro	59:53
30	Nicolas Ioan Stir - Romania	59:57
31	Roberto Froio - C.S.S.Rocchino Brescia	1:00:16
32	Claudio Ottelli - Atletica Valtrompia	1:00:46
33	Matteo Simonetti - C.S.S.Rocchino Brescia	1:02:34
34	Johnny Padulo - G.S. Virtus	1:04:11
35	Alessandro Bianchi - Atl. Lem Italia Lonato	1:04:34

**Donne (Km 8,045)**

1	Tegla Loroupe - Kenya	26:38
2	Ruth Kutol - Kenya	26:43
3	Gloria Marconi - Co Ver Sportiva A.V.O.	27:02

4	Caroline Cheptanui Kilel - Kenya	27:19
5	Anne Kosgei - Kenya	27:57
6	Monica Morstofolini - G.S. Leonmarket	29:45
7	Daniela Perusi - Atl. New Foods Cad. Bussolengo	29:52
8	Maura Rinaldo - C.U.S. Torino	29:58
9	Josephine Wangoi - Atl. Paratico	30:24
10	Stefania Disconzi - Atl. New Foods Cad. Bussolengo	30:28
11	Rosanna Viale - Atl. New Foods Cad. Bussolengo	30:38
12	Francesca Smjderle - Nova Atletica Città di Schio	31:03
13	Asha Tonolini - Atl. Brescia 1950	31:30
14	Elena Pelati - Nuova Atl. Fanfulla Lodigiana	31:49
15	Caterina Ghilardi - G.S. Orezza	32:08
16	Anna Gherardi - Atletica Alta Valle Brembana	32:31
17	Orietta Rozzoni - Atl. Estrada	32:48
18	Katiuscia Nozza Bielli - Equipe Ultramarathon BG	33:09
19	Daniela Russo - Stramilano Atl. Club	33:33
20	Daniela Mayer - Equipe Ultramarathon BG	33:56

**Amatori - TM (Km 8,045)**

1	Cristian Vezzola - Bovegno Falegnameria Fontana	27:55
2	Alberto Vicentini - G.S. Leonmarket	29:05
3	Cristiano Bozzolini - Atl. Viadana	29:27
4	Alessandro Pastorelli - Atl. Monte Maddalena BS	30:17
5	Antonio Callegari - G.S. Montegargnano	31:17
6	Gianluca Pasini - Atl. Gavardo 90	31:32
7	Luca Dell'Oglio - G.S. Amici Podisti Brescia	31:41
8	Fabrizio Domeneghetti - Triathlon Bergamo	32:01
9	Roberto Bondioni - Atl. Paratico	32:22
10	Gianluca Morelli - Atl. Rodengo Saiano	32:36
11	Angelo Noli - G.P. Codogno 82	33:33
12	Marco Bonizzoni - G.P. Villasantese	34:07
13	Daniele Scalvini - G.S. Podistico Bedizzole	34:46
14	Alberto Ravagnati - G.S. Podistico Bedizzole	35:25
15	Umberto Anselmi - Atl. Vighenzi Padenghe Visconti	36:19
16	Samuele Bellan - Atl. Barilla Parma	37:21
17	Orlando Di Mauro - G.S. Galimberti Vigili del Fuoco	39:43

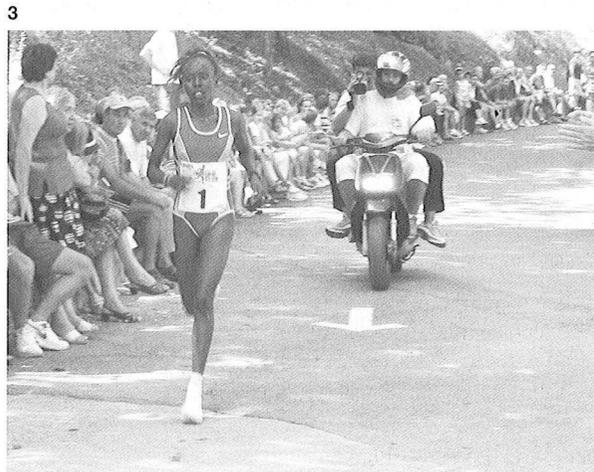
**Amatori - M 35 (Km 8,045)**

1	Giovanni Pistis - Pol. Libertas Cernuschese	27:41
2	Giuseppe Delai - G.P. Felter Sport Puegnago	28:29

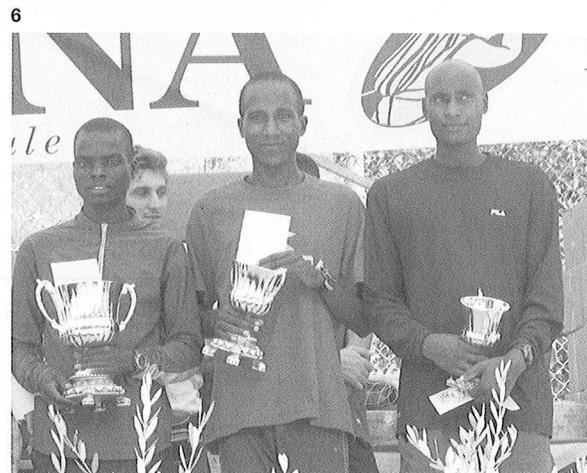
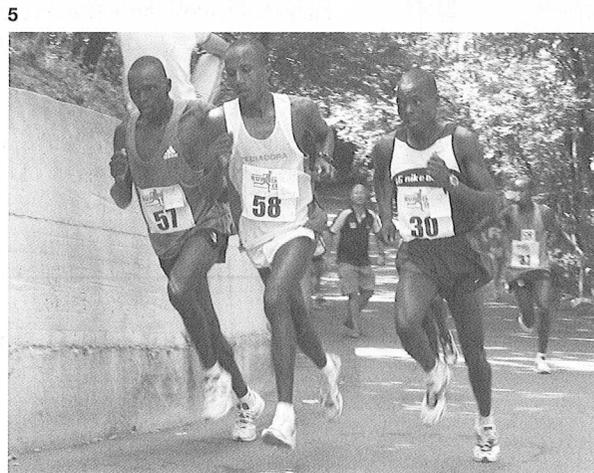
3	Carlo Parazzoli - O.S.A. Org. Sportiva Alf	29:05
4	Gianluigi Ambroso - G.S. Leonmarket	29:06
5	Antonio Minelli - Atl. Carpenedolo	29:45
6	Armando Boifava - Atl. Monte Maddalena Brescia	30:00
7	Roberto Zadra - Atl. Carpenedolo	30:36
8	Nicola Federici - Atl. Rodengo Saiano	30:57
9	Pierenrico Creanzi - Atl. Treviglio	31:09
10	Mirko Gatti - Atl. Franciacorta	31:22
11	Roberto Treccani - Atl. Monte Maddalena Brescia	31:24
12	Nicola Magistro - G.P. Felter Sport Puegnago	31:50
13	Fabio Facchetti - Atl. Carpenedolo	32:13
14	Stefano Nardo - Assindustria Sport PD	33:38
15	Fabio Schinelli - Atl. Castel Rozzone	33:56
16	Giovanni Pietro Mazza - G.S. Montegargnano	33:58
17	Riccardo Cominelli - G.S. Podistico Bedizzole	34:14
18	Oscar Chiodi - Pol. Bione	35:13
19	Giovanni Caramatti - G.P. Orzivecchi	35:38
20	Giovanni Pala - Atl. Castel Rozzone	38:05
21	Gerlando La Porta - G.S. Galimberti Vigili del Fuoco	39:38
22	Antonio Tagliarini - G.S. Galimberti Vigili del Fuoco	41:24

**Amatori - M 40 (Km 8,045)**

1	Roberto Beatini - Atl. Monte Maddalena Brescia	27:31
2	Paolo Tomasoni - G.P. Felter Sport Puegnago	27:50
3	Massimo Galeazzi - G.S. Leonmarket	28:03
4	Roberto Gagliardi - Cremona Runners Club	28:10
5	Marco Arnese - G.S. Galimberti Vigili del Fuoco	28:39
6	Domenico Battista - S.Atl. Como	28:59
7	Stefano Valotti - G.S. Amici Podisti Brescia	29:29
8	Valentino Monguzzi - G.P. Villasantese	29:50
9	Tiziano Bontempi - G.S. A. Garda Olivetti Computer	30:19
10	Umberto Livotto - Atl. Gavardo 90	31:12
11	Walter Gaffurini - G.S. Podistico Bedizzole	31:20
12	Alfredo Gazzina - G.S. Leonmarket	31:35
13	Piervincenzo Bassi - Pol. Bione	32:12
14	Salvatore Bulfamante - Atl. Vighenzi Padenghe Visconti	32:32
15	Giovanni Pecori - Atl. Carpenedolo	32:52
16	Daniele Cavagnini - Pol. Bione	33:25
17	Fabio De Gennaro - A.A.A. Marathon Cremona	33:36
18	Giovanni Castagna - G.P. Felter Sport Puegnago	33:40



1. Da sinistra: Ruth Kutol (2<sup>a</sup>), Tegla Lorupe (1<sup>a</sup>) e Gloria Marconi (3<sup>a</sup>)
2. Presentazione alla stampa bresciana di una delle più grandi atlete della storia della maratona: Tegla Lorupe. Con lei, da sinistra. Vanni Zecchi, presidente della Banca di Bedizzole Turano Valvestino, Marcello Festa, sindaco di Gargnano, Elio Forti e Alessandro Sala, assessore allo Sport della Provincia di Brescia
3. Tegla Lorupe solitaria al comando già dopo il primo dei cinque giri del tracciato
4. Ottavio Castellini consegna a Tegla Lorupe il trofeo intitolato alla memoria di Adalgisa Castellini
5. Monopolio keniano alla trentesima edizione: da sinistra, Paul Kanda, Elijah Nyabuti e il giovane vincitore Vincent Krop
6. Da sinistra, Vincent Krop, Elijah Nyabuti e Ronald Munyao, premiati con il trofeo intitolato alla memoria di Egidio Maffezzoni
7. Podio dei concorrenti della categoria M55: da sinistra, Giuseppe Portone, presidente del Comitato bresciano della Fidal, Vincenzo Dottorello (1<sup>o</sup>), Giuseppe Lombardo (2<sup>o</sup>), Mauro Castellini (3<sup>o</sup>) e Umberto Livotto



19 Gianantonio Pozza - Atl. Paratico	35:12
20 Oliviero Radici - Atl. Carpenedolo	35:23
21 Alessandro Sbriglione	36:29
22 Domenico Pasquali - G.P. La Rovere Trento	36:48
23 Enea Zani - Atl. Carpenedolo	37:57
24 Piergiorgio Cobelli - Atl. Libertas Club 10 + 7 Salò	39:13
25 Massimo Vitali - Atl. Castel Rozzone	39:16

**Amatori – M 45 (Km 8,045)**

1 Roberto Meneghello - G.S. Biasin Illasi	26:41
2 Gianfranco Antonelli - Atl. Monte Maddalena Brescia	29:01
3 Fabio Salvetti - G.P. Felter Sport Puegnago	29:04
4 Ettore Ruggeri - Atl. Di Lumezzane C.P.S.	29:51
5 Claudio Torosani - G.P. Felter Sport Puegnago	31:04
6 G.Luigi Zuccardi Merli - Pro Patria Nashuatec Milano	31:16
7 Eligio Pagetti - Stramilano Atl. Club	31:38
8 Remo Franzoni - G.P. Felter Sport Puegnago	32:11
9 Franco Cattafesta - Atl. Carpenedolo	32:56
10 Giovanni Campana - Atl. Paratico	33:20
11 Abramo Armani - S.S. Atl. Valchiese	33:27
12 Mauro Tedoldi - UISP Brescia	34:42
13 Marisangelo Albini - Atl. Vighenzi Padenghe Visconti	35:08
14 Antonio Barni - G.S. Galimberti Vigili del Fuoco	36:40
15 Amedeo Casiraghi - G.P. Villasantese	36:42
16 Santo Megale - G.S. Galimberti Vigili del Fuoco	37:17
17 Paolo Turrini - Assindustria Sport PD	38:08
18 Walter Milanese - Gruppo Podistico Over Pontevico	38:21
19 Norberto Larcher - Atl. Libertas Club 10 + 7 Salò	38:34
20 Adelio Riccardo Brivio - Pol. Lib. Cernuschese	39:47
21 Ezio Fraccaroli - G.S. S.Angela Avis Desenzano	40:15

**Amatori – M 50 (Km 8,045)**

1 Mario Ferri - Atl. Castel Rozzone	30:29
2 Franco Cometti - G.P. Felter Sport Puegnago	31:51
3 Nicola Lampugnani - Atl. Gruppo Duomo Assicurazioni	32:42
4 Alberto Polotti - Atl. Di Lumezzane C.P.S.	33:04
5 Roberto Masini - G.S. Padile A.M.C. Toyota	33:15
6 Vittorio Fiorini - G.P. Legnami Pellegri-nelli Darfo	34:09
7 Carlo Bortolotti - G.S. Montegargnano	34:18
8 Sergio Salvaterra - G.S. Vigo Rendena	34:21

9 Ferdinando Baronchelli - Atl. Carpenedolo	34:24
10 Ambrogio Mosaner - Gruppo Marciatori Mezzolombardo	34:29
11 Silvio Tononi - Atl. Gruppo Duomo Assicurazioni	36:07
12 Ivan Valentini - Atl. Villazzano	36:19
13 Ezio Simbeni - Atl. Carpenedolo	38:22
14 Ilario Pasini - Atl. Gavardo 90	39:00
15 Virginio Soffientini - Atl. Libertas Club 10 + 7 Salò	39:32
16 Ivano Toffano - G.S. Leonmarket	39:51
17 Oreste Bertoli - G.S. Galimberti Vigili del Fuoco	45:13

**Amatori – M 55 (Km 8,045)**

1 Vincenzo Dottorello - Pol. Amicizia Caorso	30:43
2 Giuseppe Lombardo - G.P. Allegrini	31:42
3 Mauro Castellini - G.S. Montegargnano	31:59
4 Roberto Arcari - Atl. Di Lumezzane C.P.S.	32:50
5 Franco Agosti - G.S. Podistico Bedizzole	33:31
6 Gianfranco Boni - Atl. Castel Rozzone	34:26
7 Gian Pietro Pedrelli - Atl. Di Lumezzane C.P.S.	38:08
8 Antonio Crisci - Atl. Vighenzi Padenghe Visconti	38:44
9 Franco Pirali - Atl. Gavardo 90	42:15
10 Bruno Arienti - G.S. Galimberti Vigili del Fuoco	47:48

**Amatori – M 60 (Km 8,045)**

1 Giancarlo Pinotti - G.P. Felter Sport Puegnago	32:27
2 Alberto Citterio - G.P. Gamber De Cuncuress C.Art	34:49
3 Franco Marini - Atl. Carpenedolo	36:10
4 Luigi Lucin - G.S. Fraveggio	38:48
5 Costanzo Bossini - Atl. Di Lumezzane C.P.S.	39:02
6 Romano Bazoli - Atl. Gavardo 90	39:24
7 Bruno Cucchiario - Atl. Villazzano	40:27
8 Graziano Berloffo - Atl. Villazzano	40:51
9 Alberto Cardini - Atl. Di Lumezzane C.P.S.	41:48

**Amatori – M 65 (Km 8,045)**

1 Costante Beltrami - S.S. Atl. Valchiese	38:02
2 Luigi Boniotti - G.S. Amici Podisti BS	39:45
3 Giulio Armanini - S.S. Atl. Valchiese	41:22
4 Oreste Cagno - G.S. Montegargnano	45:15

**Amatori – M 75 (Km 8,045)**

1 Enrico Dell'Oca - G.P. Felter Sport Puegnago	50:03
--	-------

**Amatori – TF (Km 8,045)**

1 Barbara Castellaneta - G.P. Felter Sport Puegnago	32:24
2 Clara Braga - G.S. Podistico Bedizzole	32:42
3 Lorena Perosini - G.S. Leonmarket	36:54
4 Iraida Torres Riveaux - Atl. Carpenedolo	39:23
5 Gonny Simonazzi - G.S. Leonmarket	39:37
6 Teresa Perna - G.S. Leonmarket	41:03

**Amatori – W 35 (Km 8,045)**

1 Chiara Mabellini - G.P. Felter Sport Puegnago	32:02
2 Agnese Zanoletti - G.P. Felter Sport Puegnago	37:42
3 Katia Accorigi - Pol. La Torre	38:10
4 Sabrina Peretto - Assindustria Sport Padova	38:17
5 Luisa Vicentini - G.S. Leonmarket	38:51
6 Beatrice Pezzotti - Atl. Vighenzi Padenghe Visconti	41:40
7 Raffaella Crepaldi - Atl. Marathon Team BG	45:46

**Amatori – W 40 (Km 8,045)**

1 Maria Luisa Boselli - G.P. Orzivecchi	32:13
2 Patrizia Destro - G.S. Leonmarket	34:22
3 Delfina Marena - Atl. Rebo Gussago	37:52
4 Ivana Caon - G.S. Zelforamagno	43:40
5 Sandra Pintossi - G.S. Padile A.M.C. Toyota	45:14

**Amatori – W 45 (Km 8,045)**

1 Maria Lorenzoni - Atl. Carpenedolo	32:28
2 Annalisa Delai - Atl. Vighenzi Padenghe Visconti	37:08

**Amatori – W 50 (Km 8,045)**

1 Giuseppina Rota - Atl. Castel Rozzone	44:22
2 Giovanna Santus - Atl. Gavardo 90	47:31

**Amatori – W 55 (Km 8,045)**

1 Bruna Romaioli - G.P. Felter Sport Puegnago	41:11
2 Rosa Barberini - Atl. Carpenedolo	46:22
3 M.Rosa Sandonini - G.S. Leonmarket	49:28

